

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Relazione sulla Gestione Rendiconto dell'esercizio 2025

INDICE

	Pag.
• Introduzione	1
• Delibere di approvazione del bilancio, di variazione e di modifica del PEG	3
Analisi del risultato finanziario della gestione	5
• Risultato della gestione di competenza - parte corrente	6
• Prospetti relativi alle entrate correnti	16
• Prospetti relativi alle spese correnti	18
• Quadro generale riassuntivo della gestione corrente e determinazione dell'avanzo economico	20
• Risultato della gestione di competenza - parte in conto capitale	21
• Prospetti relativi alle entrate straordinarie	24
• Prospetti relativi alle spese in conto capitale	25
• Quadro generale riassuntivo della gestione straordinaria della competenza	27
• Risultato complessivo della gestione di competenza	28
• Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese di competenza	29
• Risultato della gestione dei residui	30
• Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese della gestione dei residui	35
• Risultato finanziario complessivo della gestione	36
• Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e determinazione dell'avanzo di amministrazione	39
• Composizione dell'avanzo di amministrazione	39
• Elenco descrittivo delle quote vincolate nell'avanzo di amministrazione	40
• Elenco descrittivo delle somme impegnate da entrate destinate agli investimenti	43
• Equilibri di cassa	54
• Enti ed organismi strumentali e società partecipate	55
• Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	57
• Il livello di indebitamento	57
• Spese di rappresentanza	58
• Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie	61
Relazione sullo stato di attuazione dei Programmi	62
Le risultanze dei Programmi	
• Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	63
• Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	93
• Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	96
• Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	97
• Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	99
• Missione 7 – Turismo	100
• Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	101
• Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	102
• Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	103
• Missione 11 – Soccorso civile	112
• Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	113
• Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	120
• Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	121
• Verifica del raggiungimento degli obiettivi generali del Comune di Riva del Garda	122

Il controllo di gestione	124
• Analisi del risultato dei servizi significativi e a domanda individuale	125
• I dati finanziari dei servizi significativi e a domanda individuale	126
• Raffronto storico dei dati riferiti ai servizi significativi e a domanda individuale	138
• Riepilogo dei servizi a domanda individuale	139
• Gli indicatori finanziari e i dati pro capite	140
Il Personale	152
• La spesa per il personale	153
• Personale di ruolo e la spesa disaggregata	155
Gli investimenti	156
• La dinamica delle spese di investimento	157
• Spese di investimento: modalità di finanziamento	159
• Stato di avanzamento degli interventi finanziati con fondi PNRR	160
Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	162
Criteri per la costituzione del FCDE	163
Certificazione dei tempi medi di pagamento delle fatture	167
Stato Patrimoniale e Conto Economico 2025 - Nota integrativa, analisi e valutazioni	173
• Stato Patrimoniale 2025	174
• Conto Economico 2025	200

Introduzione

Al Rendiconto della gestione si applicano le disposizioni in materia di armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recepito con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18. Sulla base di tale disciplina normativa, il rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il Conto del Bilancio In tale documento sono riportati gli elementi contabili fondamentali di natura finanziaria che permettono di comprendere l'andamento della gestione, dalle previsioni definitive di bilancio, alle riscossioni e pagamenti, all'ammontare degli accertamenti e degli impegni, agli scostamenti che si sono avuti quali differenza fra le entrate previste e quelle accertate e le spese previste e quelle impegnate; il tutto distinto per la gestione di competenza e per quella dei residui. Il Conto del bilancio è redatto secondo il nuovo schema contabile armonizzato (Allegato 10 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.). In calce al Conto del Bilancio vengono riportati il Piano degli Indicatori di Bilancio, i parametri di deficitarietà e l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, così come stabilito dall'art. 11 punto 4 lettera m) del d.lgs 118/2011 e ss.mm.

Lo Stato Patrimoniale La funzione del Conto del patrimonio è quella di elencare, classificare e valutare gli elementi attivi e passivi del patrimonio del Comune. Oltre alla consistenza di tali elementi alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (in questo caso il 2025) sono riportati anche i valori dell'esercizio precedente al fine di comprendere le variazioni intervenute nell'anno a seguito dei fatti gestionali rilevati dalla contabilità. Anche lo Stato Patrimoniale è redatto secondo gli schemi armonizzati di cui all'Allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

Il Conto Economico ha lo scopo di evidenziare i componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) dell'attività del comune secondo il criterio della competenza economica. La sua struttura permette di evidenziare separatamente e progressivamente il risultato della gestione, dato dalla differenza fra i proventi e i costi della gestione, i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie, nonché i proventi e oneri straordinari, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), al netto delle imposte sull'esercizio.

Allegati al rendiconto. Costituiscono inoltre allegati al rendiconto, secondo quanto stabilito dall'art. 11 punto 4 del D.lgs 118/2011 e ss. mm.: a) il prospetto riepilogativo degli incassi e pagamenti per codice Siope; b) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (tale prospetto è riportato in calce al conto del bilancio); c) gli eventuali crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione; d) la Relazione sulla gestione della Giunta comunale; e) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti; f) le eventuali deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvate nel corso dell'esercizio, g) il prospetto riportante i proventi dei beni di uso civico amministrati dal comune e la loro destinazione, h) il prospetto dei parametri della situazione deficitaria

La Relazione sulla gestione della Giunta comunale: si tratta di un documento illustrativo della gestione del Comune, nonché di eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni altra informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. Per la sua redazione non è previsto uno specifico modello anche se l'art. 11 punto 6 del d.lgs 118/2011 e ss.mm. fornisce delle indicazioni rispetto al suo contenuto. Come per gli anni scorsi si è scelto di mettere a disposizione del Consiglio comunale un'ampia gamma di informazioni e un'analisi dettagliata della gestione nei suoi vari aspetti, sia tramite la rilettura e la riagggregazione dei dati contabili della gestione finanziaria, sia con un'analisi descrittiva dei fatti più rilevanti e degli elementi di maggiore interesse. In particolare viene posto l'accento sul risultato di amministrazione

sulla base delle risultanze e delle componenti che si desumono dagli schemi contabili, disaggregando la gestione corrente della competenza, la gestione straordinaria, sempre della competenza, e la gestione dei residui; mettendo in risalto i risultati più significativi e determinando, per ognuna di tali gestioni, l'ammontare dell'avanzo conseguito quale componente dell'avanzo di amministrazione complessivo. Nel prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione sono indicate nel dettaglio le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

Per le entrate, accanto ai dati contabili ripresi dal conto del bilancio, viene esposta un'analisi descrittiva della dinamica delle varie entrate e degli elementi maggiormente significativi distintamente per i vari Titoli di entrata.

Nella relazione sono altresì riportati:

- l'elenco degli enti e organismi strumentali e l'elenco delle partecipazioni societarie dirette con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli utilizzi dell'anticipazione di cassa;
- l'elenco delle spese di rappresentanza.

Nell'ambito di ogni Missione di spesa viene riportato lo stato di attuazione dei vari Programmi in rapporto alle misure operative contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. Viene inoltre riportata la verifica del raggiungimento degli obiettivi generali del Comune di Riva del Garda ai fini dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del FOREG.

Un apposito capitolo è destinato al Controllo di Gestione effettuato su alcuni dei servizi maggiormente significativi e per le quali l'Amministrazione comunale ritiene strategico monitorare il grado di efficacia, efficienza ed economicità. Nella stessa sezione sono riportati una serie di indicatori calcolati sui dati derivanti dal Rendiconto 2025 e confrontati con i due esercizi precedenti.

Nell'ambito della della spesa corrente particolare evidenza viene data alla spesa per il personale con un apposito capitolo nel quale, come per gli anni scorsi, viene offerta una disaggregazione dei dati contabili nelle varie componenti che caratterizzano tale spesa. Vengono pure proposti alcuni dati quantitativi riguardanti la dotazione organica del personale e alla sua composizione.

Le dinamiche della spesa di investimento sono descritte in un apposito capitolo dove sono individuate anche le fonti di finanziamento degli interventi impegnati. In tale capitolo viene riportata una tabella contenente gli interventi finanziati dal PNRR, con l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori.

Il prospetto riportante i dati del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è inserito nel conto del bilancio. Nella relazione è riportato un apposito capitolo nel quale viene data evidenza dei criteri e delle modalità utilizzate per la costituzione del fondo e il suo l'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Un capitolo è dedicato alla tempistica dei pagamenti effettuati dall'amministrazione con riportati gli indicatori trimestrali dei pagamenti del 2025, relativi a transazioni commerciali, e l'evidenza dei pagamenti effettuati dopo la scadenza.

Un ultimo capitolo è infine dedicato alla descrizione dei risultati della contabilità economico-patrimoniale. Tale capitolo rappresenta la nota integrativa allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico con riportate l'analisi dei risultati e le valutazioni delle operazioni in essa contenute.

DELIBERE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO, DI VARIAZIONE AL BILANCIO
E DI MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Organo	N.provv. Data provv.	Oggetto
CONSIGLIO COMUNALE	3 18/02/2025	Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 del Comune di Riva del Garda, del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e altri allegati
CONSIGLIO COMUNALE	18 26/09/2025	Verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio - Esercizio 2025 e Variazioni di assestamento del bilancio di previsione 2025-2027 (Variazione n. 1 - Gruppo 8) ai sensi dell'art. 193 e 175 comma 8 del d.lgs. 267/2000
CONSIGLIO COMUNALE	34 04/09/2025	Approvazione Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2025-2027
CONSIGLIO COMUNALE	48 30/10/2025	Approvazione Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2025-2027

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E VARIAZIONI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA

GIUNTA MUNICIPALE	22 20/02/2025	Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027
GIUNTA MUNICIPALE	23 20/02/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 1)
GIUNTA MUNICIPALE	27 25/02/2025	Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2024 in applicazione del principio 9.1 del nuovo sistema contabile armonizzato.
GIUNTA MUNICIPALE	36 11/03/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 3)
GIUNTA MUNICIPALE	52 08/04/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 4)
GIUNTA MUNICIPALE	66 29/04/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 5)
GIUNTA MUNICIPALE	75 12/06/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelevamento dal Fondo di Riserva (Gruppo 7)
GIUNTA MUNICIPALE	84 27/06/2025	Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 modifiche ed integrazioni a seguito della Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2025-2027 (gruppo 8)

GIUNTA MUNICIPALE	90	03/07/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelievo dal Fondo di Riserva (Gruppo 9)
GIUNTA MUNICIPALE	110	07/08/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelievo dal Fondo di Riserva (Gruppo 10)
GIUNTA MUNICIPALE	124	11/09/2025	Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 modifiche ed integrazioni a seguito della Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2025-2027 (gruppo 11)
GIUNTA MUNICIPALE	125	11/09/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelievo dal Fondo di Riserva (Gruppo 12)
GIUNTA MUNICIPALE	137	25/09/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelievo dal Fondo di Riserva (Gruppo 13)
GIUNTA MUNICIPALE	155	16/10/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelievo dal Fondo di Riserva (Gruppo 15)
GIUNTA MUNICIPALE	172	06/11/2025	Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 modifiche ed integrazioni a seguito della Variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2025-2027 (gruppo 16)
GIUNTA MUNICIPALE	182	14/11/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelievo dal Fondo di Riserva (Gruppo 18)
GIUNTA MUNICIPALE	205	04/12/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelievo dal Fondo di Riserva (Gruppo 19)
GIUNTA MUNICIPALE	227	19/12/2025	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e prelievo dal Fondo di Riserva (Gruppo 20)
GIUNTA MUNICIPALE	240	30/12/2025	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (Gruppo 21) e al Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 (Gruppo 2), comprese variazioni di esigibilità delle prenotazioni di impegno per la realizzazione di opere pubbliche
GIUNTA MUNICIPALE	35	26/02/2026	Riaccertamento Ordinario dei residui al 31/12/2025 in applicazione del principio 9.1 del nuovo sistema contabile armonizzato.

STORNI FRA CAPITOLI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINA RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	276	21/05/2025	Variazioni compensative fra capitoli di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (Gruppo 6)
DETERMINA RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	592	09/10/2025	Variazioni compensative fra capitoli di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (Gruppo 14)
DETERMINA RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	662	06/11/2025	Variazioni compensative fra capitoli di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (Gruppo 17)

ANALISI DEL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Risultato della gestione di competenza – parte corrente

Entrate - Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. Gli accertamenti delle entrate tributarie (Titolo I) sono stati pari ad € 12.497.996,65, pari al 100,21% delle previsioni definitive.

La dinamica delle entrate tributarie 2025 ha visto, per quanto riguarda l'IMIS, un aumento di circa 60 mila euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta a maggior gettito nonostante le aliquote siano rimaste invariate. Sul gettito IMIS ha inciso anche la riduzione delle aliquote per le categorie C1 e C3 deliberate dall'Amministrazione comunale per il 2020 e confermate per gli esercizi successivi, compreso il 2025. L'IMIS è l'entrata tributaria più rilevante il cui gettito, pari ad € 7.902.519,03 costituisce una quota pari al 100,29% delle entrate tributarie.

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è la tassa destinata alla copertura dei costi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il regolamento comunale per la gestione della TARI prevede il versamento di un acconto nell'anno corrente e del saldo nell'anno successivo. Per tale tributo l'accertamento è stato pari all'importo richiesto in pagamento da Gestel Srl sulla base del Piano Finanziario 2025 approvato con deliberazione consiliare n. 7 dd. 15/04/2025, pari ad € 4.001.768,60. Il gettito della TARI risulta pari al 32,02% dell'importo accertato sul Titolo I dell'entrata. I residui generati dalla competenza, pari ad € 1.980.925,09 (49,50% dell'accertato 2025), si riferiscono al pagamento della seconda rata a saldo, con scadenza prevista al 31/03/2026 ed alle quote non pagate della prima rata. Tale voce di entrata prevede a regime la formazione di residui attivi, tuttavia la previsione regolamentare relativa al pagamento in due rate, con la seconda nell'esercizio successivo è legata alla miglior gestione del tributo, con particolare riferimento alle variazioni dei soggetti passivi avvenute in corso d'anno. Tale opzione consente infatti di ridurre notevolmente le richieste e le operazioni di rimborso e conguaglio del tributo, con minor disagio per la cittadinanza e minor lavoro per l'amministrazione comunale e la società gestore del tributo.

Per gli importi a residuo della Tassa sui Rifiuti, residui di competenza legati al pagamento della seconda rata e importi insoluti derivanti dagli esercizi precedenti si è provveduto a determinare un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad € 722.095,02, a fronte di residui totali per € 2.782.639,75.

A seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati, previsti dal D.Lgs 118/2011, a partire dall'esercizio 2016, le entrate derivanti da attività di controllo sui tributi comunali sono stati accertati a bilancio sulla base degli avvisi di accertamento o liquidazione emessi nell'esercizio. Fino al 2015 tali entrate venivano contabilizzate a bilancio nel momento della loro riscossione. In applicazione di principi contabili previsti dall'armonizzazione contabile le entrate derivanti da avvisi di accertamento o liquidazione emessi antecedentemente al 2016, per i quali veniva operato l'accertamento per cassa, continuano ad essere accertati nell'anno di riscossione. Nell'esercizio 2025 sono state pertanto accertate le entrate per le attività di verifica e controllo che hanno portato all'emissione di avvisi di accertamento o di liquidazione entro il termine dell'esercizio e le riscossioni relative agli avvisi emessi negli esercizi 2015 e precedenti. L'attività di verifica e controllo, effettuata prevalentemente da Gestel Srl, società in house gestore dei tributi comunali, e da I.C.A. Spa per quanto riguarda l'imposti di pubblicità, ha generato entrate accertate per € 592.899,55. Tali entrate sono state rimosse per € 394.057,97. Per quanto riguarda gli accertamenti contabilizzati su avvisi di accertamento o liquidazione emessi nell'esercizio 2025 e precedenti, e non ancora incassati, è stato quantificato ed accantonato nell'avanzo di amministrazione un apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, determinato sulla base della media delle mancate riscossioni del quinquennio 2021-2025, per complessivi € 589.829,73 a fronte di residui totali per € 675.094,12. L'importo rilevante del FCDE su tale tipologia di

entrata evidenzia la difficoltà nella riscossione delle entrate in particolare derivanti da accertamenti di esercizi precedenti.

Si riportano di seguito i dati storici degli accertamenti riferiti alle voci maggiormente significative delle entrate tributarie.

	2021	2022	2023	2024	2025
IMIS - importi di competenza dell'anno	6.869.183,64	7.907.025,55	7.498.112,24	7.841.879,02	7.902.519,03
TARI	3.249.148,66	3.236.665,68	3.789.112,16	3.981.251,66	4.001.768,60

Entrate - Titolo II – Trasferimenti correnti. Le entrate derivanti da trasferimenti sono risultate pari ad € 9.437.179,45. L'accertato risulta pari al 95,26%. I trasferimenti provinciali a valere sul fondo per le emergenze sono stati confermati in € 218.283,16, con la trasformazione in quota integrativa al fondo perequativo. L'importo accertato risulta inferiore rispetto al 2024 di circa 139 mila euro, relativi in particolare a minori trasferimenti sul fondo perequativo a copertura degli oneri per rinnovi contrattuali al personale dipendente. A seguito dell'imposizione ai fini IMIS, a partire dal 2022 degli immobili di proprietà degli enti strumentali della provincia, è venuto meno l'apposito trasferimento compensativo a valere sul fondo perequativo. Tale minor trasferimento è compensato da un maggior gettito IMIS.

A partire dal 2022 nel bilancio comunale è gestito il Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro, a seguito del passaggio integrale delle funzioni di Ente capofila al Comune di Riva del Garda. Con tale nuova modalità di gestione è prevista in entrata la compartecipazione pro-quota degli altri comuni aderenti alle spese di gestione, e non più l'integrale rimborso della spesa sostenuta per il personale, con una riduzione di entrate di oltre un milione di euro rispetto al 2021. Tali minori entrate sono compensate dalla mancata spesa per il rimborso pro-quota dei costi del servizio alla Comunità Alto Garda e Ledro.

I trasferimenti correnti complessivi risultano in linea con le previsioni. Tuttavia sono state registrate minori entrate rispetto alle previsioni nei trasferimenti per la compartecipazione alle spese del Corpo di Polizia Locale Intercomunale ed alla Convenzione per l'Acquedotto Basso Sarca e nei trasferimenti per l'inserimento lavorativo. In tali casi le minori entrate sono state determinate da minori spese per i relativi servizi. Maggiori entrate rispetto alle previsioni si sono registrate nel fondo perequativo e nei trasferimenti per il servizio di Polizia Locale Intercomunale.

Le assegnazioni ordinarie sul Fondo Perequativo/Fondo di Solidarietà sono determinate applicando il principio dell'invarianza fra entrate ICI/IMUP/IMIS e Fondo Perequativo per il periodo 2011-2025. Il trasferimento complessivo a valere sul Fondo risulta aggiornato con i trasferimenti compensativi sulle manovre fiscali IMIS, al netto dei fabbricati di proprietà degli enti strumentali della PAT divenuti imponibili ai fini IMIS dal 2022. All'interno del Fondo Perequativo sono assegnati i trasferimenti a copertura dei maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il personale dipendente, sia per quanto riguarda la spesa consolidata derivante dai contratti sottoscritti negli scorsi esercizi che dai nuovi accordi e contratti sottoscritti nel 2025.

All'interno del Fondo Perequativo sono stati riconosciuti, come gli anni precedenti, i trasferimenti per la Biblioteca, per il personale assegnato alla Caserma dei Vigili del Fuoco, la compensazione per i mancati introiti dell'Addizionale Comunale sull'Energia Elettrica.

Complessivamente le assegnazioni a valere sul Fondo Perequativo per il 2025 risultano pari ad € 5.477.466,15, pari al 18,29% delle entrate correnti. In tale importo sono compresi il Fondo perequativo integrativo a copertura degli oneri sostenuti per gli amministratori comunali e per aspettative e distacchi sindacali concessi al personale dipendente.

Nel Titolo II sono stati inoltre accertati i contributi per i servizi per la prima infanzia (1.122.860,21 per Asili Nido e € 128.032,51 per Scuole materne), il contributo per l'inserimento lavorativo Azione 8 e 9 (€ 187.725,51), il contributo annuale a sostengo del Museo civico di Riva del Garda (€ 130.961,00), ed il contributo per il finanziamento del Fondo Sanitario Integrativo per i dipendenti Sanifonds (€ 34.182,07).

I trasferimenti provinciali di parte corrente ammontano complessivamente ad € 7.973.872,40. Si riportano di seguito i dati storici degli accertamenti riferiti alle voci maggiormente significative dei trasferimenti provinciali di parte corrente.

	2021	2022	2023	2024	2025
Finanza locale PAT : fondo perequativo	4.900.021,64	4.004.431,51	4.236.514,47	5.879.929,87	5.477.466,15
Trasferimenti emergenza sanitaria Covid-19	588.322,71	129.971,98	48.176,67	0,00	120.537,79
Trasferimenti per continuità dei servizi e rincaro dei prezzi		415.565,00	1.071.522,50	0,00	0,00
Finanza locale PAT : Contributi per Asili nido e Tagesmutter	933.774,84	897.337,26	1.041.329,23	1.071.763,27	1.122.860,21
Trasferimento PAT Servizio di Polizia Locale Alto Garda e Ledro	-	624.361,51	641.038,17	653.262,70	655.843,85
Contributo PAT per scuole materne	216.892,80	132.283,20	177.412,05	141.049,60	128.032,51
Contributo PAT per museo civico	139.488,08	323.168,56	151.358,00	128.356,00	130.961,00
Contributo PAT per inserimento lavorativo	160.155,99	303.344,52	213.651,11	221.737,98	187.725,51
Contributo PAT per lavori di somma urgenza collegati con eventi meteo	88.220,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	44.072,53	190.472,64	131.809,52	95.791,75	150.445,38

Come sopra riportato, a partire dal 2017 sono confluiti nel Titolo II i rimborsi e le compartecipazioni alle spese da parte degli enti pubblici relativi ai servizi svolti in gestione associata o tramite forme collaborative o convenzionate. Complessivamente tali trasferimenti ammontano ad € 1.376.541,18 e si riferiscono per € 1.267.122,67 al rimborso dei costi sostenuti per il personale del Corpo di Polizia Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro. Altri trasferimenti riguardano le convenzioni per gestione dell'Acquedotto Basso Sarca, per il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda con il Comune di Nago-Torbole, la compartecipazione alle spese sostenute dal comune per gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, per le scuole medie e le direzioni didattiche.

I trasferimenti assegnati dallo Stato si riferiscono al trasferimento compensativo del mancato gettito per l'imposta di pubblicità (€ 21.801,39). alla destinazione delle quote del 5 per mille dell'IRPEF (€ 4.622,15).

E' stato infine accertato la compartecipazione alle spese dei servizi notturni e festivi del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro da parte di Garda Dolomiti Spa, per € 20.000,00.

Entrate - Titolo III – Entrate extratributarie. Il dato delle entrate extra tributarie, pari ad € 8.007.649,09, risulta pari al 99,07% di quanto preventivato. Le entrate registrano un aumento di € 87.464,11 rispetto allo scorso esercizio.

Nella tipologia 100 Vendita di Beni e Servizi e Proventi dalla gestione si sono accertate entrate per € 5.471.169,14, pari al 101,24% delle previsioni. Tale tipologia di entrata ha mantenuto il trend in aumento dello scorso esercizio, con un aumento complessivo di circa 206 mila euro. Rispetto alle previsioni le maggiori entrate da segnalare si riferiscono alla gestione dei servizi pubblici locali tramite società partecipate o in house, ai proventi da servizi quali asili nido, servizi cimiteriali, utilizzo di palestre e celebrazione matrimoni. Complessivamente inferiori alle previsioni di circa 17 mila euro (-1,14%) le entrate dalla gestione del patrimonio comunale per affitti, canoni e concessioni. Per quanto riguarda il Canone Unico Patrimoniale di cui alla L. 160/2019, risultano accertamenti superiori alle previsioni sia sulla componente di occupazione di suolo che per quanto riguarda la componente relativa ai messaggi pubblicitari.

Minori entrate sono state registrate anche sui corrispettivi del servizio depurazione. Tale servizio, di competenza provinciale, vede il Comune quale tramite per gli incassi dovuti dalle utenze. Pertanto le minori entrate sono compensate da minori spese. Minori entrate sono state registrate anche nella gestione dell'attività agricola (legna e olio), produzione energia elettrica da impianti fotovoltaici, rette scuola materna, utilizzo sale e diritti di segreteria.

A partire dall'esercizio 2023 è entrata a pieno regime l'Istituzione Museo Alto Garda e pertanto le entrate derivanti dal Museo sono state contabilizzate nel bilancio dell'Istituzione anziché sul bilancio del Comune. Le altre voci di entrata non presentano scostamenti rilevanti, sia in percentuale che in valore assoluto.

Le entrate accertate alla tipologia 100 del titolo III sono state rimosse per € 2.935.566,55, mentre sono riportate a residuo per € 2.535.602,59, pari al 46,34% dell'accertato. La mole dei residui deriva dal fatto che fra le entrate del Titolo III sono collocate entrate patrimoniali calcolate a fine anno ed il cui incasso è previsto nell'esercizio successivo, quali corrispettivo per il servizio di depurazione delle acque, i corrispettivi per contratti di servizio. Tali voci incidono per circa il 42,66% delle entrate accertate e costituiscono il 92,05% dei residui riportati della categoria. Fra le somme accertate e non rimosse rientrano inoltre i rimborsi spese o corrispettivi per servizi relativi alla ultima parte dell'anno, in particolare i mesi di novembre e dicembre delle rette di asilo nido e scuola materna, emesse rispettivamente a dicembre e gennaio, con scadenza a gennaio e febbraio dell'anno successivo. Si evidenzia che gli importi accertati e riportati a residuo sono calcolati in modo puntuale e sono certificati da comunicazioni da parte dei debitori, da fatture o da richieste di pagamento emesse entro l'approvazione del riaccertamento dei residui. L'accertamento di tali voci sull'esercizio di competenza dell'entrata consente un miglior raffronto fra le entrate e le uscite finanziarie di bilancio, nonché di rilevare in modo corretto i ricavi in contabilità economico patrimoniale, anche in relazione al sostenimento dei relativi costi.

I canoni relativi ai contratti di servizio con AGS Spa, pari ad € 359.501,23, risultano in linea rispetto alle previsioni ed in aumento di circa 11.800 euro rispetto all'esercizio 2024. I canoni dovuti da AGS Spa sono calcolati in percentuale sul fatturato dei consumi delle relative utenze.

Le entrate derivanti dalla gestione delle aree di sosta da parte di APM Srl, pari ad € 461.919,93, in aumento di € 32 mila euro rispetto al 2024. Tale differenza deriva integralmente da un aumento degli incassi in quanto calcolata con le stesse modalità derivanti dal nuovo contratto di servizio in vigore dal 2021.

In aumento e superiori alle previsioni di circa il 40,63% le entrate accertate da sanzioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali, complessivamente pari ad € 553.188,65. Le

sanzioni risultano incassate per € 212.799,64, mentre i residui complessivi, pari ad € 340.389,01, tale importo si riferisce a sanzioni incassate a fine 2025 dal Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro e riversate nei primi mesi del 2026. L'importo delle sanzioni ai regolamenti ha registrato un notevole incremento rispetto agli esercizi precedenti ed alle previsioni di bilancio.

Nonostante la riduzione dei tassi di interesse rispetto agli esercizi precedenti, risultano presenti a rendiconto entrate per interessi attivi per complessivi € 388.907,93, di cui 388.905,71 maturati sul conto di tesoreria comunale e conti strumentali collegati. Le condizioni previste dal contratto di Tesoreria comunale prevedono infatti un tasso di interesse attivo pari all'euribor maggiorato di 0,27 punti percentuali. Le entrate da interessi attivi hanno registrato un decremento di circa 420 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto soprattutto alla riduzione dei tassi di interesse ed ad una minore disponibilità di cassa media nell'anno. Sulla base del contratto di Tesoreria gli interessi attivi sono accreditati in conto corrente una volta all'anno nei primi giorni dell'anno successivo. L'importo degli interessi di tesoreria è stato pertanto riportato fra i residui attivi ed incassato nei primi giorni di gennaio 2026.

Le entrate da dividendi ammontano ad € 450.214,80. Tali entrate sono in linea con le previsioni assestate. Hanno distribuito utili AGS Spa, Primiero Energia Spa e Farmacie Comunali Spa. Si riepilogano di seguito i dividendi percepiti dalle società controllate e partecipate:

Società	Dividendo
AGS Spa	354.223,80
Primiero Energia Spa	95.886,00
Farmacie Comunali Spa	105,00

Le entrate della tipologia 500, accertate per complessivi € 1.133.412,45, si riferiscono principalmente a rimborsi o alla contabilizzazione di entrate diverse e residuali non collocate nelle precedenti tipologie. La voce più rilevante della tipologia è costituita dalla contabilizzazione dell'IVA Split Payment e Reverse Charge sulle fatture di servizi e forniture per servizi commerciali, trattenuta ai fornitori e confluita nei registri IVA acquisti, per € 835.441,67. Le altre voci riguardano rimborsi ricevuti da privati ed enti. Fra queste le più rilevanti sono costituite dal rimborso di personale in comando per € 51.114,45, il rimborso delle quote di trattamento di fine rapporto, di competenza dell'INPS, anticipate ai dipendenti per € 15.236,37, il rimborso spese per consultazioni elettorali per € 23.250,38, rimborsi da privati, imprese ed altri enti pubblici per complessivi € 60.886,60 e compartecipazione al pagamento delle rette per anziani in case di riposo per € 68.131,63.

La gestione di competenza delle entrate extratributarie sono state riscosse per € 4.607.078,32, mentre ha prodotto residui attivi per € 3.400.570,77 pari al 42,47% dell'accertato. Nella maggior parte di casi si tratta di un dato fisiologico, in quanto le entrate portate a residui prevedono la riscossione nell'esercizio successivo (rette degli ultimi mesi, canoni di concessioni annuali, canone di depurazione, ecc) e sono in gran parte state riscosse nei primi mesi del 2026. Si ribadisce che le entrate accertate e riportate a residuo al 31/12/2025 sono state quantificate in modo certo e fatturate, certificate o richieste in pagamento agli utenti entro la data del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 35 dd. 26/02/2026. Gli accertamenti iscritti a bilancio e mantenuti a residuo al 31/12 sono conformi al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118//2011, in quanto, come previsto dal punto 3, sono individuati la ragione del credito, il titolo giuridico a supporto, il

soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza anche se successiva al termine dell'esercizio. Per tali residui e per i residui derivanti dagli anni precedenti e non ancora riscossi è stato calcolato ed accantonato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per complessivi € 122.021,36.

Si riportano di seguito i dati storici degli accertamenti riferiti alle voci maggiormente significative delle entrate extratributarie. Da tale sono facilmente leggibili gli effetti dell'emergenza sanitaria sulle entrate comunali relative all'erogazione di beni e servizi.

	2021	2022	2023	2024	2025
Proventi da sanzioni al codice della strada	264.876,74	371.874,61	397.656,28	402.151,73	556.174,31
Proventi servizio mensa scuola materna	26.631,17	25.024,29	23.333,04	19.089,83	18.422,24
Proventi museo civico	51.864,71	141.774,81	-		
Quota parte proventi servizio acquedotto e fognatura	111.371,46	116.928,75	101.858,04	102.547,73	104.561,92
Proventi servizi cimiteriali	58.157,65	55.769,00	61.724,00	70.341,00	79.823,20
Proventi depurazione	1.272.578,87	1.321.661,02	1.295.577,67	1.409.745,21	1.408.053,10
Proventi servizi igienici	11.420,40	14.010,60	9.670,80	13.272,40	14.903,34
Proventi servizio asilo nido	322.653,01	338.616,39	365.093,09	413.937,25	458.174,34
Proventi gestione palestre	57.898,91	61.394,92	63.956,17	74.893,53	80.179,42
Fitti e concessioni dei terreni e fabbricati	618.918,62	630.830,25	644.725,54	775.993,07	838.042,38
Fitti da beni strumentali (poli spiaggia ecc.)	411.604,82	445.308,25	603.602,94	576.995,54	568.329,65
Cosap/Canone Unico L. 160/2019 componente occupazioni aree pubbliche	216.779,37	449.951,95	589.442,76	630.475,44	683.858,46
Canone Unico L. 160/2019 componente diffusione messaggi pubblicitari e affissioni (dal 2021)	137.293,48	165.508,87	167.787,94	182.746,01	198.432,58
Concessioni cimiteriali	27.242,00	29.167,00	31.664,00	24.525,00	29.446,00
Canone per aree di sosta a pagamento (da APM spa)	298.928,91	351.431,15	388.359,65	429.971,29	461.919,93
Canone per servizi pubblici energia elettrica, acquedotto e gas metano (da AGS spa)	369.469,53	354.631,61	348.339,79	347.722,60	359.501,23
Interessi attivi sulle giacenze di cassa e gli investimenti finanziari della liquidità	0,12	31.365,92	449.616,44	808.754,53	388.905,71
Dividendi da partecipazione a società di capitali	374.874,80	444.122,09	660.068,50	429.667,80	450.214,80

Il totale delle entrate correnti. Complessivamente le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) ammontano ad € 29.942.825,19 (98,30% rispetto alle previsioni se considerate al netto del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente). Nel confronto con il 2024 le entrate correnti risultano in diminuzione di € 189.302,02. Su tale diminuzione hanno inciso la riduzione dei trasferimenti a valere sul Fondo Perequativo e la riduzione degli interessi attivi.

Per la quota non riscossa delle entrate correnti è stato accantonato all'interno dell'avanzo di amministrazione un apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari ad € 1.433.946,11.

Nella composizione percentuale delle entrate correnti, le entrate tributarie rappresentano il 41,74%, i trasferimenti il 31,52% e le entrate extratributarie il 26,74%.

La gestione delle entrate correnti della competenza ha prodotto residui per € 13.638.700,04 (45,55% dell'accertato), dei quali il 50,99% sono costituiti da contributi in correnti della PAT, non riscossi a seguito dei vincoli di cassa imposti dalla Provincia stessa. Fra le entrate tributarie il 67,98% dei residui prodotti dalla gestione corrente si riferisce alla seconda rata a saldo della TARI, la cui riscossione è fissata, dal regolamento comunale di gestione del tributo, al 31/03/2025. La quota di TARI riportata a residuo (1.980.925,09) risulta pari a quanto calcolato e richiesto ai contribuenti dalla società in house Gest.E.L. Srl, gestore del tributo e rilevato sull'apposito portale messo a disposizione dalla società stessa. Per quanto riguarda il Titolo III hanno generato residui di competenza le entrate del servizio depurazione, le entrate da contratti di servizio e gli interessi attivi, questi ultimi accreditati nei primi mesi di gennaio 2026. Gran parte dei residui sono già stati riscossi nei primi mesi del 2026 o lo saranno comunque nel corso dell'anno.

Spese - Titolo I Le spese impegnate, sempre relative alla gestione corrente ammontano a 24.854.262,36 euro e rappresentano il 79,53% della previsione. Il dato risulta inferiore di € 105.580,92 rispetto al 2025. Ance esaminando i singoli macroaggregati di spesa l'andamento risulta in linea con le spese sostenute nel precedente esercizio, con leggeri scostamenti in più o in meno nelle varie voci.

Con l'applicazione dei principi contabili previsti dall'armonizzazione contabile, di cui al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il principio di competenza finanziaria potenziata, sono stati imputate o reimputate all'esercizio 2025 spese assunte negli esercizi precedenti per € 745.872,44, mentre con l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata al salario accessorio del personale e con il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, approvato con deliberazione giunta n. 35 dd. 26/02/2026 sono stati imputati all'esercizio 2026 € 770.375,73, finanziati con risorse stanziato sull'esercizio 2025. In base al principio di competenza finanziaria potenziata sono state imputate direttamente all'esercizio di esigibilità le spese assunte nel corso del 2025, ed in particolare verso fine anno, le cui prestazioni si concluderanno o comunque verranno a scadenza negli esercizi successivi. L'applicazione di tale principio ha comportato lo spostamento, all'esercizio 2026, di spese che, in base al previgente sistema contabile, venivano imputate all'esercizio di assunzione del provvedimento di impegno di spesa.

Aggiungendo le spese imputate all'esercizio 2025, ma finanziate con risorse 2024 si arriva ad una quota di spesa utilizzata pari 82,00% delle previsioni. La differenza non utilizzata, pari ad € 5.626.826,36 ed al 18%, costituisce economie di spesa. Di questi € 36.387,72 sono costituiti da minori spese su impegni di parte corrente riaccertati in sede di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2025. Tale ultima posta con i precedenti principi contabili avrebbe generato minori spese nella gestione dei residui. Fra le minori spese rientra anche l'accantonamento per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per € 503.231,40, il fondo per trattamento di fine rapporto al personale dipendente, per € 100 mila ed il fondo per fine mandato del sindaco per € 7.500,00, somme non impegnabili. I Fondi di cui sopra, puntualmente calcolati a consuntivo costituiscono quota accantonata dell'avanzo di amministrazione. Al netto di tali poste le minori spese correnti effettive risultano pari ad € 5.016.089,13. Tale importo risulta superiore di circa 392 mila euro rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2025, dimostrando un leggero peggioramento nelle capacità di spesa 2025.

Le economie di spesa hanno come risvolto positivo quello di produrre un risparmio nelle spese, che contribuisce in modo sostanziale al perseguimento degli obiettivi in materia di Finanza Pubblica, alla determinazione dell'avanzo economico e dell'avanzo di amministrazione. Tuttavia una percentuale di economia superiore al 10% rappresenta delle difficoltà nel realizzare a pieno gli interventi programmati.

I residui passivi originati dalla gestione delle spese correnti di competenza, pari ad €. 5.364.806,75, rappresentano il 21,59% del totale impegnato. Di questi la voce più rilevante è costituita dal riversamento alla provincia dei corrispettivi per il servizio di depurazione, pari ad € 1.548.858,41, i quali saranno fatturati dalla PAT nel mese di settembre 2026, dopo apposita certificazione comunale. Altre partite rilevanti portate a residuo sono costituite dai saldi delle prestazioni in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani, svolti dalla Comunità Alto Garda e Ledro, i quali saranno richiesti e fatturati nel corso del 2026. Altre voci portate a residuo sono costituite dai consumi delle utenze relative all'ultima parte dell'anno e degli acquisti e prestazioni concluse verso fine anno e le cui fatture sono pervenute ad inizio 2026. Per tali residui si tratta di un dato fisiologico e, per la maggior parte, riferito a spese che sono state pagate nei primi mesi del 2026 o che lo saranno nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda la composizione delle spese correnti fra le Missioni di bilancio va segnalato come il 28,86% della spesa complessiva riguardi la Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” dove sono compresi i servizi tipicamente amministrativi. Un 25,45% è assorbito dalla spesa per la Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”, i parchi e i giardini pubblici, le spiagge, la tutela dell'ambiente il servizio idrico integrato, compresa la depurazione ed i costi per il servizio di nettezza urbana. La spesa della Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza incide per il 12,47% mentre la Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia risulta pari al 12,03% del totale. La Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali” rappresenta 6,57% della spesa.

L'importo pari ad € 1.094,17 inserito nel titolo IV rimborso prestiti si riferiscono alla contabilizzazione in 10 anni (ultima rata 2027) del trasferimento provinciale utilizzato per l'estinzione anticipata al 31/12/2015 dell'ultimo mutuo in essere. Nel 2025, non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

A seguito dell'estinzione anticipata al 31/12/2015 dell'ultimo mutuo in essere e non avendo mutui in ammortamento, non risultano stanziati ed impegnati oneri per il rimborso di mutui o indebitamento in genere.

La differenza fra entrate e spese correnti, comprensive degli impegni riaccertati sull'esercizio 2026 ma finanziati con risorse 2025 e precedenti, originata dalla gestione corrente della competenza, è pari a €. 5.062.965,37. Nel corso dell'esercizio 2025 è stato applicato avanzo di amministrazione alla parte corrente del bilancio per complessivi € 45.116,18 a copertura del rimborso ai Comuni dei maggiori acconti versati sul riparto delle spese 2025 del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro. Sommando tale importo alla differenza fra entrate e spese correnti si ottiene l'avanzo economico di esercizio, pari ad € 5.108.081,55. Tale dato risulta inferiore rispetto al 2024 di circa 165 mila euro. Tale avanzo risulta tuttavia elevato ed evidenzia le criticità registrate anche nel corso del 2025, derivanti dall'assenza di personale cessato dal servizio ed ai tempi tecnici di sostituzione e formazione dello stesso. Tale problematica porta i suoi riflessi sulle attività lavorative ed accentua le difficoltà già riscontrate nei precedenti esercizi sul lato nella programmazione e valutazione a preventivo delle poste di bilancio e nella completa realizzazione degli interventi previsti.

Sulla base del nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, in vigore dal 2019, l'avanzo economico risulta integrato dal saldo delle risorse accantonate a Bilancio di Previsione 2025 e quanto effettivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e per il Fondo per il ripiano delle perdite delle società partecipate, Fondo per contenzioso e per altri fondi, tra cui il Fondo TFR e il neo costituito fondo per rinnovi contrattuali e accordi di settore del personale dipendente. Le risorse accantonate a bilancio di previsione per i citati fondi risultano complessivamente pari ad € 610.731,40. Tali quote non risultano completamente utilizzate in quanto gli accantonamenti nel loro complesso registrano un incremento di € 215.786,44. Come evidenziato nell'apposito prospetto contenuto nel Rendiconto ed allegato allo schema di determinazione dell'avanzo di amministrazione, gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità hanno registrato una riduzione pari ad € 45.609,57.

La riduzione del FCDE deriva anche dallo stralcio dal Rendiconto di residui attivi, generati da crediti risalenti agli esercizi 2023 e precedenti, ritenuti di inesigibili, in tutto o in parte e di difficile esazione. Tali crediti, contenuti in apposito allegato, più avanti riportato nella sezione dedicata alla descrizione dei residui, sono mantenuti fra i crediti inseriti nello Stato Patrimoniale, originato dalla Contabilità Economico-Patrimoniale, per il loro valore nominale ed integralmente svalutati.

Il Fondo perdite delle società partecipate è stato ridotto per il valore dell'utile di esercizio 2024, di Altogarda Parcheggi e Mobilità Srl. L'accantonamento a TFR per il personale dipendente ha registrato un aumento di € 16.031,06 a seguito dell'accantonamento mensile, compensato delle liquidazioni di TFR al personale cessato e anticipi al personale in servizio e della rideterminazione della quota di competenza dell'INPS a seguito dei rinnovi contrattuali. A seguito delle elezioni comunali e dall'entrata in carica della nuova Amministrazione, si è provveduto ad applicare al Bilancio di Previsione 2025-2027 il fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco, per complessivi € 31.667,80, e tale indennità è stata liquidata al Sindaco uscente, unitamente alla quota maturata nei primi mesi del 2025. Nell'avanzo di amministrazione si è provveduto ad accantonare il fondo per l'indennità di fine mandato per il neo eletto Sindaco.

Si è infine provveduto ad applicare al Bilancio di Previsione 2025-2027 la quota di avanzo di amministrazione accantonata per il rimborso ai Comuni, aderenti al Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, delle quote versante in eccesso rispetto alle effettive spese sostenute per l'esercizio 2024. Tali maggiori versamenti in acconto, per complessivi € 13.448,38, sono stati rimborsati ai Comuni nel corso dell'esercizio 2025.

In data 12/01/2026 è stato sottoscritto l'Accordo di Settore del Personale non dirigenziale del Comparto delle Autonomie Locali relativo ai trienni 2019-2021 e 2022-2024. Tale Accordo prevede l'incremento delle indennità rientranti nel salario accessorio e dell'indennità di Posizione Organizzativa. Tale aumento ha decorrenza retroattiva a partire dal 2022 e pertanto sarà necessario erogare al personale dipendente degli arretrati a valere su tali indennità. Con nota di data 30/01/2026 il Consorzio dei Comuni trentini, con una prima circolare esplicativa, ha precisato che la P.A.T. non erogherà ai Comuni ulteriori trasferimenti compensativi a copertura di tali oneri. Per la copertura della spesa derivante dagli aumenti sul salario accessorio potranno essere utilizzati eventuali avanzi su trasferimenti concessi sull'applicazione di precedenti contratti di lavoro e dalla corresponsione di arretrati e conguagli sulle retribuzioni fisse mentre gli oneri derivanti dall'aumento dell'indennità di posizione organizzazione saranno a carico delle Amministrazioni Comunali. Le disposizioni normative presenti a livello nazionale, che prevedono l'accantonamento in appositi fondi dell'avanzo di amministrazioni delle risorse necessarie alla copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione di contratti collettivi di lavoro. Sulla base di quanto sopra, si ritiene di accantonare all'interno dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 la cifra di €

300.000,00, da utilizzare a finanziamento della corresponsione al personale dipendente degli arretrati conseguenti alla rideterminazione delle indennità previste in aumento, con decorrenza retroattiva, dall'Accordo di Settore sottoscritto in data 12/01/2026.

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia		Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	12.626.700,00	12.471.700,00	12.497.996,65	100,21%	9.583.885,36	76,68%	2.914.111,29	-26.296,65
TOTALE		12.626.700,00	12.471.700,00	12.497.996,65	100,21%	9.583.885,36	76,68%	2.914.111,29	-26.296,65

Titolo II – Trasferimenti correnti

Tipologia		Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.459.180,00	9.907.180,00	9.437.179,45	95,26%	2.113.161,47	22,39%	7.324.017,98	470.000,55
TOTALE		9.459.180,00	9.907.180,00	9.437.179,45	95,26%	2.113.161,47	22,39%	7.324.017,98	470.000,55

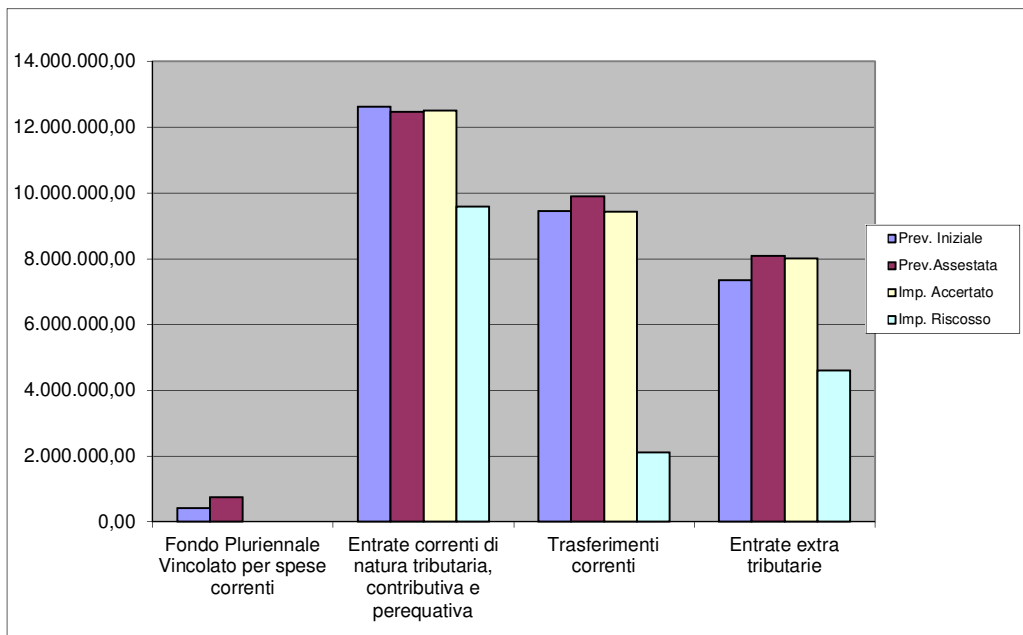
Titolo III – Entrate extratributarie

Categoria		Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.258.900,00	5.403.900,00	5.471.169,14	101,24%	2.935.566,55	53,66%	2.535.602,59	-67.269,14
200	dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	371.000,00	401.000,00	563.945,07	140,63%	219.270,30	38,88%	344.674,77	-162.945,07
300	Interessi attivi	525.700,00	525.700,00	388.907,93	73,98%	2,22	0,00%	388.905,71	136.792,07
400	Altre entrate da redditi da capitale	385.000,00	450.990,00	450.214,80	99,83%	450.214,80	100,00%	0,00	775,20
500	Rimborsi e altre spese correnti	810.100,00	1.301.100,00	1.133.412,15	87,11%	1.002.024,45	88,41%	131.387,70	167.687,85
TOTALE		7.350.700,00	8.082.690,00	8.007.649,09	99,07%	4.607.078,32	57,53%	3.400.570,77	75.040,91

TOTALE ENTRATE CORRENTI

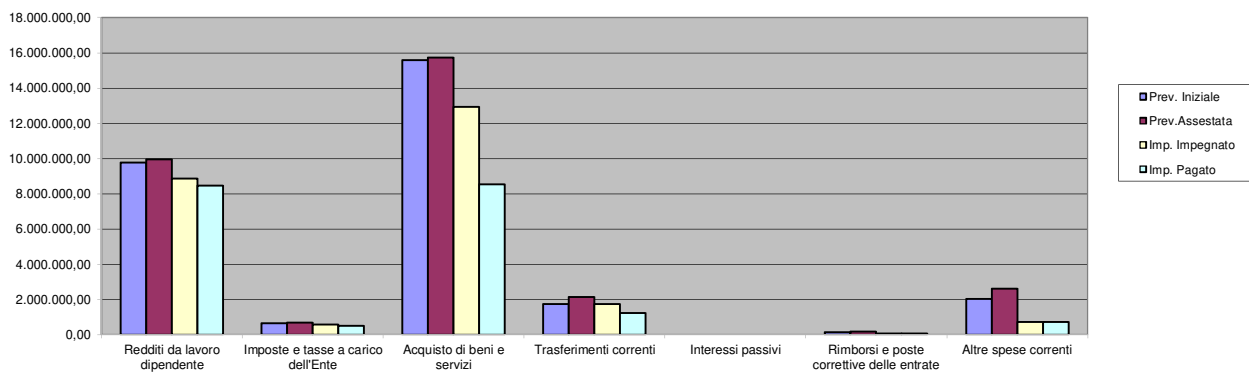
Titolo		Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	417.322,97	745.872,44	0,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.626.700,00	12.471.700,00	12.497.996,65	100,21%	9.583.885,36	76,68%	2.914.111,29	-26.296,65
2	Trasferimenti correnti	9.459.180,00	9.907.180,00	9.437.179,45	95,26%	2.113.161,47	22,39%	7.324.017,98	470.000,55
3	Entrate extra tributarie	7.350.700,00	8.082.690,00	8.007.649,09	99,07%	4.607.078,32	57,53%	3.400.570,77	75.040,91
TOTALE		29.853.902,97	31.207.442,44	29.942.825,19	95,95%	16.304.125,15	54,45%	13.638.700,04	518.744,81

Rappresentazione grafica della composizione delle entrate correnti

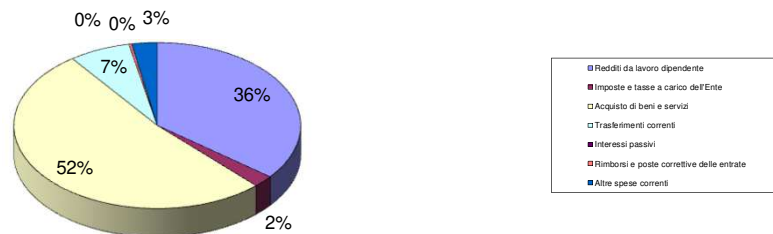


Spese correnti

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	di cui da utilizzo FPV	di cui con risorse di competenza	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	9.749.022,97	9.940.209,04	8.850.712,55	89,04%	0,00	15.000,00	8.455.709,25	95,54%	395.003,30	1.089.496,49
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	654.050,00	676.650,00	577.087,17	85,29%	0,00	0,00	508.923,44	88,19%	68.163,73	99.562,83
103 Acquisto di beni e servizi	15.597.017,50	15.726.718,52	12.918.727,77	82,15%	0,00	1.100.976,97	8.546.752,27	66,16%	4.371.975,50	2.807.990,75
104 Trasferimenti correnti	1.717.200,00	2.129.800,00	1.718.477,21	80,69%	0,00	8.300,00	1.218.081,71	70,88%	500.395,50	411.322,79
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	119.200,00	168.148,38	79.144,43	47,07%	0,00	0,00	57.803,95	73,04%	21.340,48	89.003,95
110 Altre spese correnti	2.016.312,50	2.609.932,68	710.113,23	27,21%	0,00	0,00	702.184,99	98,88%	7.928,24	1.899.819,45
Totale	29.852.802,97	31.251.458,62	24.854.262,36	79,53%	0,00	1.124.276,97	19.489.455,61	78,41%	5.364.806,75	6.397.196,26
Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente		770.375,73								
Totale Spesa Corrente con FPV			25.624.638,09	82,00%						5.626.820,53



Composizione percentuale degli impegni per Macroaggregati



Titolo IV - Rimborso di prestiti

Funzione		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
403	Debito Pubblico	1.100,00	1.100,00	1.094,17	99,47%	1.094,17	100,00%	0,00	5,83
	TOTALE	1.100,00	1.100,00	1.094,17	0,00%	1.094,17	0,00%	0,00	5,83

Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Funzione		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
501	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00

Totale spese correnti

Titolo		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
01	Spese correnti	29.852.802,97	31.251.458,62	24.854.262,36	79,53%	19.489.455,61	78,41%	5.364.806,75	6.397.196,26
03	Spese per rimborso di prestiti	1.100,00	1.100,00	1.094,17	99,47%	1.094,17	100,00%	0,00	5,83
	TOTALE	29.853.902,97	31.252.558,62	24.855.356,53	79,53%	19.490.549,78	78,42%	5.364.806,75	6.397.202,09
	Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente		770.375,73						
	Totale Spesa Corrente con FPV			25.625.732,26					5.626.826,36

Quadro generale riassuntivo della gestione corrente della competenza

Gestione corrente

		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Accertamenti e impegni	%	Riscossioni e pagamenti	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata/Minore spesa
	FPV Gestione corrente	417.322,97	745.872,44	745.872,44					0,00
01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.626.700,00	12.471.700,00	12.497.996,65	100,21%	9.583.885,36	76,68%	2.914.111,29	-26.296,65
02	Trasferimenti correnti	9.459.180,00	9.907.180,00	9.437.179,45	95,26%	2.113.161,47	22,39%	7.324.017,98	470.000,55
03	Entrate extra tributarie	7.350.700,00	8.082.690,00	8.007.649,09	99,07%	4.607.078,32	57,53%	3.400.570,77	75.040,91
	Avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti	0,00	45.116,18	45.116,18	100,00%	0,00	0,00%		0,00
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00					0,00
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
	Totale entrate correnti rettificata	29.853.902,97	31.252.558,62	30.733.813,81	98,34%	16.304.125,15	53,05%	13.638.700,04	518.744,81
01	Spese correnti	29.852.802,97	31.251.458,62	24.854.262,36	79,53%	19.489.455,61	78,41%	5.364.806,75	6.397.196,26
03	Quote di capitale di prestiti in estinzione	1.100,00	1.100,00	1.094,17	99,47%	1.094,17	100,00%	0,00	5,83
	Pluriennale Vincolato di Parte Corrente	0,00	0,00	770.375,73					-770.375,73
	Totale spese correnti rettificata	29.853.902,97	31.252.558,62	25.625.732,26	82,00%	19.490.549,78	76,06%	5.364.806,75	5.626.826,36
	Avanzo economico	0,00	0,00	5.108.081,55					
1	di cui per minori spese con utilizzo FPV			36.387,72					
	Avanzo economico della gestione			5.071.693,83					
	Risorse accantonate di parte corrente stanziata in bilancio			610.731,40					
	Risorse vincolate di parte corrente del bilancio			0,00					
	Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)			-349.828,78					
	Equilibrio complessivo di parte corrente			4.847.178,93					

Risultato della gestione di competenza – parte in conto capitale

Spese – Titolo II - Spese in Conto Capitale. Le somme impegnate quali spese in conto capitale ammontano a € 11.757.113,50, pari al 42,51% delle previsioni. Come per le spese correnti anche alle spese in conto capitale va aggiunta la quota di interventi reimputati tramite il Fondo Pluriennale Vincolato agli esercizi in cui vengono a concludersi le prestazioni per complessivi € 7.523.729,52 e finanziata con risorse di entrata 2025. Sommando le due voci si ottiene una spesa impegnata pari ad € 19.280.843,02, importo pari al 70,49% della spesa prevista a bilancio. L'importo di cui sopra risulta comprensivo della quota di spesa impegnata negli esercizi precedenti ed imputata o reimputata all'esercizio 2025 per € 8.773.350,79. Di questi € 3.756.198,38 sono stati materialmente utilizzati nel corso del 2025 con interventi in conto capitale, € 977.270,06 sono stati reimputati nuovamente al 2026, mentre € 4.039.882,35 costituiscono minori spese sulle somme riaccertate. Le spese impegnate risultano esclusivamente da formali provvedimenti di impegno di spesa. La funzione maggiormente significativa in termini quantitativi nel 2025 risulta essere la Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, la quale incide per il 52,59, in particolare per le opere PNRR dei Poli Scolastici 0-6. La Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità incide per il 28,24% del totale della spesa impegnata. Minori incidenze rivestono le rimanenti Missioni di bilancio.

All'interno del Macroaggregato 202 - "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" sono collocate le spese per la realizzazione delle opere pubbliche per € 9.553.828,64, per le manutenzioni straordinarie sono stati investiti € 855.555,70. Si è provveduto all'acquisto di beni per € 888.128,89, di cui € 444.589,16 per acquisto di beni immobili e diritti reali, € 395.110,00 per contabilizzazione di beni ed opere acquisiti gratuitamente o in compensazione di oneri e contributi ad edificare e la differenza per acquisto di arredi, attrezzature, automezzi, software e altri beni mobili. Per le progettazioni sono stati spesi € 41.718,14.

Nel Macroaggregato 203 - Contributi agli investimenti sono riportati i contributi per spese di investimento erogati nei confronti di altri Enti o associazioni. I contributi agli investimenti assegnati risultano complessivamente pari ad € 277.864,72, di cui i più rilevanti, € 167.530,84 al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda ed € 34.217,45 all'Istituzione Museo Alto Garda, divenuta operativa a partire dal 2023. Le altre spese sono costituite da trasferimenti ad enti ed associazioni in campo sportivo, culturale e sociale per acquisto di attrezzature e altre spese di investimento.

Nel Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale, per complessivi € 140.017,41, si riferiscono a rimborsi e restituzioni di contributi ad edificare e di oneri di urbanizzazione.

Spese – Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie. Nel 2025 non è stata prevista e realizzata nessuna spesa per attività finanziarie.

Entrate – Titolo IV – Entrate in conto capitale Le entrate straordinarie per alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (Titolo IV delle entrate), in molti casi strettamente connesse con le rispettive spese che vanno a finanziare, evidenziano degli accertamenti inferiori alle previsioni e pari ad € 9.431.059,25, pari al 81,35% degli stanziamenti. Nel corso del 2025 sono stati ceduti dei veicoli del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro per un corrispettivo di € 4.850,00 ed è stata contabilizzata voce relativa al canone annuale del diritto di superficie dell'ascensore inclinato Riva-Bastione, per complessivi € 1.196,39.

L'apporto dei contributi agli investimenti risulta pari a €. 6.973.063,21 e si riferisce all'accertamento dei trasferimenti a valere sul Fondo Investimenti e sul Fondo Investimenti

minori, per complessivi 685.048,03 e dei contributi a sostegno di opere specifiche accertati sullo stato di avanzamento dei lavori ed in base alla loro esigibilità. In particolare per la conclusione del Polo Scolastico di Rione Degasperi sono stati accertati € 43.829,42, per interventi l'eliminazione delle barriere architettoniche € 2.217,85, per interventi PNRR relativi alla digitalizzazione € 184.135,40, per opere pubbliche finanziate con fondi PNRR e fondi correlati € 3.940.233,35 e per integrazione con trasferimenti provinciali alle opere finanziate PNRR € 2.109.277,78.

Per quanto riguarda il PNRR e fondi statali ad esso correlati sono stati accertati contributi per la realizzazione dei Poli scolastici 0-6 di Rione 2 Giugno e S. Alessandro, rispettivamente per € 2.588.377,58 e per € 8.697,56. Sempre in tema di PNRR per quanto riguarda l'opera di rigenerazione urbana di realizzazione del nuovo Parco della Libertà, con sottostante parcheggio interrato, sono stati accertati € 1.343.158,21. Gli importi accertati sono riferiti al finanziamento degli impegni imputati all'esercizio 2025, mentre per quanto riguarda gli impegni reimputati all'esercizio 2026 sono stati specularmente riaccertati sull'esercizio 2026 i relativi contributi a finanziamento.

Nell'esercizio 2025 sono stati accertati trasferimenti del B.I.M. Sarca Mincio Garda per complessivi € 8.321,38, a finanziamento della realizzazione di piste ciclabili.

I trasferimenti provinciali e le altre entrate a copertura degli interventi in conto capitale sono stati accertati negli esercizi nei quali sono state imputate le relative spese, come previsto dal principio contabile armonizzato di competenza finanziaria potenziata.

E' stato accertato il trasferimento della Comunità Alto Garda e Ledro a finanziamento di piste ciclabili per € 630.000,00 relativo al tratto cittadino di competenza comunale della Ciclabile del Garda.

Le entrate derivanti da contributi di concessione (oneri di urbanizzazione) o sanzioni in materia edilizia sono state pari ad € 1.022.771,07, con un incremento di circa 545 mila euro rispetto al 2024.

Come previsto dalla nuova contabilità armonizzata, a partire dal 2017 sono state contabilizzate anche le operazioni senza uscite ed entrate finanziarie quali acquisizioni gratuite di beni o acquisizioni a scomputo di oneri di urbanizzazione o previste da convenzioni urbanistiche o piani di lottizzazione. Per tali voci sono stati accertati complessivamente € 395.110,00.

Tra le entrate da altri enti del settore pubblico sono stati accertati il rimborso da parte del Comune di Nago-Torbole per il servizio convenzionato del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda, per € 31.480,99, il rimborso per interventi ed acquisti in conto capitale relativi al Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro per € 41.495,00.

Si è provveduto in fine all'accertamento dei canoni aggiuntivi sulle derivazioni idroelettriche, corrisposti dal BIM Sarca-Mincio-Garda, per € 330.097,59.

Entrate - Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie. Nel corso del 2025 non sono state effettuate operazioni di cessione o riduzione di attività finanziarie o partecipazioni in società partecipate o controllate.

Entrate - Titolo VI - Accensione prestiti. Nel corso dell'esercizio non sono stati contratti nuovi mutui per cui non risulta accertata nessuna somma a tale titolo. A seguito

dell'estinzione anticipata dei mutui, al 31/12/2015 risultano estinti tutti i mutui e il Comune di Riva del Garda non presenta indebitamento per mutui.

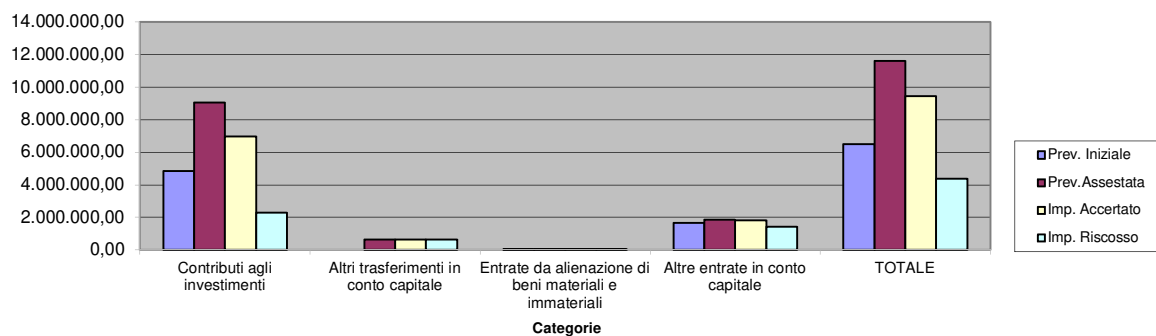
Entrate – Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Complessivamente la gestione della parte straordinaria del bilancio riferita alla competenza, tenendo conto anche delle entrate correnti destinate per natura alle spese in conto capitale e della quota di avanzo di amministrazione utilizzata a finanziamento delle spese in conto capitale, comporta un risultato pari a € 5.910.024,94. Come per il calcolo dell'avanzo economico, anche nella determinazione del risultato di gestione della parte straordinaria si è tenuto conto delle somme impegnate nel 2025 ed imputate o reimputate agli esercizi 2026 e successivi, tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, per complessivi € 7.523.729,52. Il risultato della gestione è costituito per € 4.039.882,35 da minori spese su impegni assunti in anni precedenti e riaccertati sull'esercizio 2025 sulla base del principio di competenza finanziaria potenziata. Con i precedenti principi contabili tale importo avrebbe costituito economia di spesa in conto residui e non avrebbe inciso sulla gestione di competenza. L'avanzo della gestione in conto capitale risulta generato, oltre che dal minor utilizzo di FPV sopra descritto, prevalentemente da minori spese rispetto alle previsioni, in particolare la mancata attivazione o la riprogrammazione all'esercizio 2026 di alcune opere pubbliche e manutenzioni straordinarie.

Sull'equilibrio complessivo della parte in conto capitale incidono le quote vincolate, per complessivi € 666.610,72, derivanti da oneri per concessioni a edificare, da sanzioni in materia edilizia. Tali somme vincolate saranno utilizzate nel corso del 2026 per il finanziamento delle spese di investimento per le quali sono destinate.

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Categoria		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
200	Contributi agli investimenti	4.828.935,46	9.064.848,33	6.973.063,21	76,92%	2.304.913,15	33,05%	4.668.150,06	2.091.785,12
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	646.200,00	630.000,00	97,49%	630.000,00	100,00%	0,00	16.200,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	21.000,00	21.000,00	6.046,39	28,79%	6.046,39	100,00%	0,00	14.953,61
500	Altre entrate in conto capitale	1.659.800,00	1.860.737,47	1.821.949,65	97,92%	1.418.876,07	77,88%	403.073,58	38.787,82
TOTALE		6.509.735,46	11.592.785,80	9.431.059,25	81,35%	4.359.835,61	46,23%	5.071.223,64	2.161.726,55

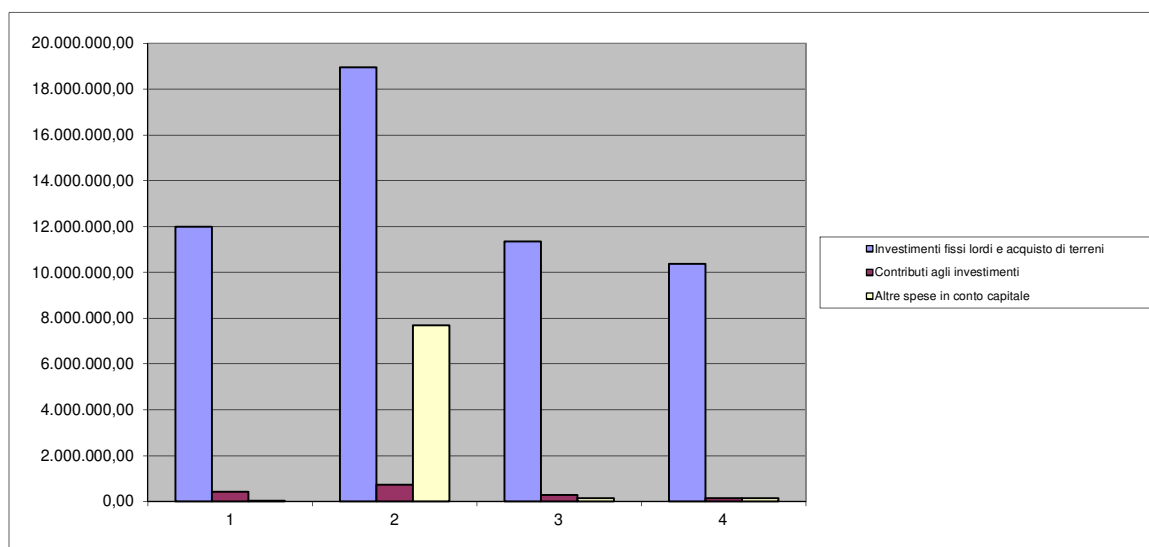


Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Categoria		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00

Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregati	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	di cui da utilizzo FPV	di cui con risorse di competenza	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.002.237,09	18.941.693,58	11.339.231,37	59,86%	0,00	0,00	10.383.839,82	91,57%	955.391,55	7.602.462,21
203 Contributi agli investimenti	434.000,00	731.671,41	277.864,72	37,98%	0,00	0,00	138.599,18	49,88%	139.265,54	453.806,69
205 Altre spese in conto capitale	20.000,00	7.679.229,52	140.017,41	1,82%	0,00	0,00	140.017,41	100,00%	0,00	7.539.212,11
Totale	12.456.237,09	27.352.594,51	11.757.113,50	42,98%	0,00	0,00	10.662.456,41		1.094.657,09	15.595.481,01
Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente		7.523.729,52								
Totale Spesa in Conto capitale con FPV			19.280.843,02	70,49%						8.071.751,49



Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie

Macroaggregati	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	di cui da utilizzo FPV	di cui con risorse di competenza	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
301 Acquisto di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00				0,00		0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Di cui Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Conto Capitale		0,00								
Totale Spesa in Conto capitale con FPV			0,00							0,00

Riepilogo spese di investimento

Macroaggregati	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	di cui da utilizzo FPV	di cui con risorse di competenza	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
2 Spese in conto capitale	12.456.237,09	27.352.594,51	11.757.113,50	42,98%	0,00	0,00	10.662.456,41	90,69%	1.094.657,09	15.595.481,01
3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale	12.456.237,09	27.352.594,51	11.757.113,50	42,98%	0,00	0,00	10.662.456,41	90,69%	1.094.657,09	15.595.481,01
Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente		7.523.729,52								
Totale Spesa in Conto capitale con FPV			19.280.843,02	70,49%						8.071.751,49

Titolo VI
Accensione di prestiti

Categoria		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
		0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00

Titolo VII
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Categoria		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00		0,00	0,00

Quadro generale riassuntivo della gestione straordinaria della competenza

Gestione straordinaria

		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Accertam/impegni	%	Riscossioni/pagamenti	%	Residuo	Maggiore(-)/Minore(+) entrata/Minore spesa
	FPV Gestione capitale	5.946.501,63	8.773.350,79	8.773.350,79	100,00%				0,00
04	Entrate in conto capitale	6.509.735,46	11.592.785,80	9.431.059,25	81,35%	4.359.835,61	46,23%	5.071.223,64	2.161.726,55
05	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
	Avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	6.986.457,92	6.986.457,92	100,00%	0,00	0,00%		0,00
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00					0,00
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
	Totale entrate straordinarie retificate	6.509.735,46	27.352.594,51	25.190.867,96	92,10%	4.359.835,61	17,31%	5.071.223,64	2.161.726,55
02	Spese in conto capitale	12.456.237,09	27.352.594,51	11.757.113,50	42,98%	10.662.456,41	90,69%	1.094.657,09	15.595.481,01
03	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
	Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di Parte C/Capitale	0,00		7.523.729,52					-7.523.729,52
	Totale spese in conto capitale retificate	12.456.237,09	27.352.594,51	19.280.843,02	70,49%	10.662.456,41	55,30%	1.094.657,09	8.071.751,49
	Avanzo della gestione straordinaria			5.910.024,94					
2	di cui per minori spese con utilizzo FPV			4.039.882,35	14,77%				
	di cui Avanzo della gestione straordinaria di competenza			1.870.142,59					
	Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio			666.610,72					
	Equilibrio complessivo in conto capitale			5.243.414,22					

Risultato complessivo della gestione di competenza

La differenza fra entrate e spese, comprensive degli stanziamenti relativi al Fondo Pluriennale Vincolato, risulta pari ad € 3.986.532,39. Se a tale somma si aggiunge l'avanzo di amministrazione applicato, pari ad € 7.031.574,10, si arriva al risultato complessivo della gestione di competenza risulta pari ad € 11.018.106,49. Da tale importo va detratto il saldo fra le risorse stanziato a bilancio di previsione 2025 e quanto effettivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione a titolo di FCDE ed altri fondi per passività potenziali e future, il quale presenta un saldo pari ad € 260.902,62, nonché le quote vincolate all'interno del Risultato di Amministrazione, pari ad € 666.610,72. L'avanzo complessivo della gestione di competenza risulta pertanto pari ad € 10.090.593,15. L'equilibrio di parte corrente risulta pari ad € 4.847.178,93, mentre il saldo di parte conto capitale, comprensivo dell'avanzo di amministrazione a finanziamento della spesa in conto capitale presenta un saldo di € 5.243.414,22.

L'avanzo della gestione di competenza risulta costituito per € 4.076.270,07 da minori spese su impegni derivanti dagli esercizi precedenti e reimputati all'esercizio 2025 con l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato. Di questi € 36.387,72 si riferiscono alla parte corrente del bilancio ed € 4.039.882,35 alla parte straordinaria del bilancio. Al netto dell'importo derivante dagli impegni reimputati l'avanzo della gestione di competenza risulta pari ad € 6.941.836,42.

In appositi prospetti riportati nel Conto del Bilancio sono riportati gli accertamenti e gli impegni imputati agli esercizi 2026 e successivi sulla base dell'applicazione dei principi contabili armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011. Gli impegni di spesa di parte corrente ammontano ad € 7.036.670,16 per l'esercizio 2026, ad € 1.949.024,90 all'esercizio 2027 e ad € 1.124.276,97 agli esercizi successivi. Come previsto dalla normativa e dal regolamento di contabilità degli impegni assunti oltre l'esercizio 2027 è stato fornito un elenco dettagliato ai consiglieri comunali. Gli impegni di parte conto capitale imputati all'esercizio 2026 sono pari ad € 8.258.638,76, mentre sono imputati all'esercizio 2027 € 1.170.000,00, quasi integralmente destinati ad opere pubbliche. Nei prospetti viene evidenziata la composizione per macroaggregati di tali impegni di spesa. Gli impegni delle spese in conto capitale imputati all'esercizio 2026 risultano coperti da appositi accertamenti di entrata, quali contributi provinciali o PNRR a sostegno di opere pubbliche o manutenzioni straordinarie. In particolare si segnalano i contributi PNRR per l'ultimazione dei Poli 0-6 e del Parco della Libertà e il trasferimento provinciale per l'adeguamento sismico della Scuola Elementare Nino Pernici.

Di tali impegni la parte non coperta da entrate accertate è finanziata con l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato. In apposito prospetto all'interno del Conto del Bilancio è rappresentata la composizione dell'FPV per Missione e Programma.

Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese della gestione di competenza

Entrate

Titolo		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.626.700,00	12.471.700,00	12.497.996,65	100,21%	9.583.885,36	76,68%	2.914.111,29	-26.296,65
2	Trasferimenti correnti	9.459.180,00	9.907.180,00	9.437.179,45	95,26%	2.113.161,47	22,39%	7.324.017,98	470.000,55
3	Entrate extra tributarie	7.350.700,00	8.082.690,00	8.007.649,09	99,07%	4.607.078,32	57,53%	3.400.570,77	75.040,91
Totale entrate correnti		29.436.580,00	30.461.570,00	29.942.825,19	98,30%	16.304.125,15	54,45%	13.638.700,04	518.744,81
4	Entrate in conto capitale	6.509.735,46	11.592.785,80	9.431.059,25	81,35%	4.359.835,61	46,23%	5.071.223,64	2.161.726,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
Totale entrate finali		35.946.315,46	42.054.355,80	39.373.884,44	93,63%	20.663.960,76	52,48%	18.709.923,68	2.680.471,36
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto cassiere tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
9	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	6.946.000,00	6.953.000,00	5.193.308,55	74,69%	5.107.172,63	98,34%	86.135,92	1.759.691,45
Totale complessivo entrate		42.892.315,46	49.007.355,80	44.567.192,99	90,94%	25.771.133,39	57,83%	18.796.059,60	4.440.162,81

Spese

Titolo		Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
1	Spese correnti	29.852.802,97	31.251.458,62	24.854.262,36	79,53%	19.489.455,61	78,41%	5.364.806,75	6.397.196,26
2	Spese in conto capitale	12.456.237,09	27.352.594,51	11.757.113,50	42,98%	10.662.456,41	90,69%	1.094.657,09	15.595.481,01
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
Totale spese finali		42.309.040,06	58.604.053,13	36.611.375,86	62,47%	30.151.912,02	82,36%	6.459.463,84	21.992.677,27
4	Rimborso prestiti	1.100,00	1.100,00	1.094,17	99,47%	1.094,17	100,00%	0,00	5,83
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto cassiere/tesoriere	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
7	Spese per servizi per conto terzi	6.946.000,00	6.953.000,00	5.193.308,55	74,69%	4.612.113,58	88,81%	581.194,97	1.759.691,45
Totale complessivo spese		49.256.140,06	65.558.153,13	41.805.778,58	63,77%	34.765.119,77	83,16%	7.040.658,81	23.752.374,55

	Avanzo di amministrazione	0,00	7.031.574,10	7.031.574,10					
	Fondo Pluriennale Vincolato			9.519.223,23					
	Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato			8.294.105,25					

Differenza

	Avanzo complessivo della gestione di competenza			11.018.106,49					
	di cui per minori spese con utilizzo FPV			4.076.270,07					
	Avanzo della gestione di competenza al netto gestione FPV			6.941.836,42					
	Risorse accantonate di parte corrente stanziata in bilancio			610.731,40					
	Risorse vincolate di parte corrente del bilancio			666.610,72					
	Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)			-349.828,78					
	Totale equilibrio generale della gestione di competenza			10.090.593,15					

Risultato della gestione dei residui

Il conto del bilancio riporta la massa dei residui attivi e passivi determinati dalla gestione e formalmente approvati con la deliberazione giuntale n. 35 dd. 26/02/2026 di riaccertamento ordinario dei residui, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal principio contabile 9.1 della nuova contabilità armonizzata. Nella rideterminazione dei residui si è tenuto conto delle maggiori entrate in conto residui attivi, dell'insussistenza o inesigibilità di alcuni di questi, così come dell'insussistenza di parte dei residui passivi che, per effetto di economie di spesa o di altri fattori, hanno fatto venire meno il loro mantenimento a bilancio. Nella rideterminazione e nel mantenimento dei residui è stata verificata la rispondenza dei residui ai nuovi principi contabili previsti dal D.L. 118/2011 ed in vigore dal 2017. In particolare per il mantenimento dei residui passivi si è verificata la sussistenza dell'obbligazione sottostante e l'esigibilità del residuo. Con la sopra citata delibera 35/2026 di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto alla reimputazione delle spese tramite l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato e, in alcuni casi con il riaccertamento dell'entrata da trasferimento a rendicontazione collegata.

La gestione dei residui in corso d'anno ha registrato minori entrate per € 188.427,58, maggiori entrate per € 197.925,41 e minori spese per € 429.739,43.

La somma algebrica di tali importi genera il risultato della gestione dei residui pari ad € 439.237,26.

I minori residui attivi si riferiscono per € 146.485,08 a crediti con anzianità antecedente al 2023 e/o ritenuti inesigibili o di difficile esazione dato il tempo ed i solleciti operati. Per tali crediti sono ancora attive le procedure di riscossione anche coattiva. Per tali crediti si è optato per l'applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, di cui all'allegato A/2 al D.Lgs 118/2011. Tale principio prevede, che per i crediti per i quali siano trascorsi tre anni dalla scadenza, viene valutata di operare lo stralcio del credito dal Conto del Bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nell'avanzo di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile del servizio finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato nella contabilità economico patrimoniale e di riclassificare il credito all'interno dello stato patrimoniale.

Tale stralcio risulta prudenziale in quanto gran parte degli accertamenti stralciati si riferiscono ad entrate da accertamento tributario, accertate cumulativamente per anno e per le quali negli scorsi esercizi si sono verificate riscossioni parziali. Al momento della riscossione di tali crediti si procederà con la variazione in aumento dei residui attivi stralciati, come previsto dal citato principio 9.1.

In contabilità economico patrimoniale sono stati mantenuti fra i crediti, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato A/3 del D.Lgs 118/2011, i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria, per i quali sono ancora in corso le procedure di riscossione e non sono considerati assolutamente ed oggettivamente inesigibili. Per tali crediti viene stanziato un fondo svalutazione crediti di pari importo.

In apposito allegato al conto del bilancio viene riportato l'elenco analitico dei crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e mantenuti fra i crediti dell'attivo patrimoniale.

Le minori entrate per complessivi € 41.942,50 si riferiscono a minori entrate insussistenti ed inesigibili, completamente stralciati anche dalla contabilità economico patrimoniale.

Si riporta di seguito una tabella con riportate le minori entrate raggruppate per tipologia:

Descrizione	Importo
Minori entrate da servizi prestati dall'Ente	-8.316,95
Minori entrate da contributi e trasferimenti PAT	-21.277,98
Minori entrate da contributi agli investimenti	-31,51
Minori entrate da rimborsi	-599,40
Minori entrate da tributi comunali e relativi accertamenti e sanzioni	-6.213,65
Minori entrate da servizi conto terzi	-5.503,01
Totale	41.942,50

Le minori entrate da contributi e trasferimenti PAT risultano compensate da minori spese rendicontate. Le minori entrate da tributi comunali derivano dall'allineamento degli archivi fra Comune e la società Gest.E.L. Srl.

Per quanto riguarda le minori spese si riporta di seguito una tabella relativa alle voci di importo più rilevante:

Descrizione	Importo
Minori spese nella realizzazione di opere pubbliche	-77.674,51
Minori spese per il personale	-16.570,20
Minor trasferimento e contributi ordinari e straordinari	-4687,13
Minori spese per utenze a seguito del pagamento delle ultime mensilità 2024	-1.658,23
Minori spese per le infrastrutture informatiche e software	-170,80
Minori spese per contratti di manutenzione e manutenzioni ordinarie in genere	-7.053,79
Minori spese per prestazioni di servizio	-64.303,80
Minori spese per partecipazioni con altri enti	-1.900,41
Minori spese manutenzioni straordinarie	-8.504,60
Minori spese per noleggi	-1.034,11
Minori spese per acquisti di beni	-3.657,25
Minori spese servizi di riscossione	-38.325,38
Minori spese per servizi conto terzi	-6.536,13
Minori spese per rimborsi	-1.441,06
Minori spese per servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	-196.222,03
Totale	-429.739,43

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi sono stati complessivamente incassati € 19.007.060,69, pari al 59,99% dei residui riaccertati. I residui attivi delle entrate tributarie sono stati riscossi per il 68,23% e rimangono aperte le quote non riscosse delle Tassa Rifiuti per gli anni dal 2022 al 2025 e le entrate accertate per verifiche e controlli sui tributi comunali emesse e non ancora riscosse. Le entrate extra tributarie sono state riscosse per il 95% dei residui, testimoniando una buona capacità di riscossione dei crediti.

I trasferimenti di parte corrente sono stati incassati per il 100%, percentuale in aumento rispetto agli scorsi esercizi, anche in relazione ad aumento dei fabbisogni di cassa stabiliti dalla PAT nelle erogazioni dei contributi. Nel 2025 si è infatti potuto incassare tutti i residui di parte corrente e, in misura limitata, sono stati erogati alcuni trasferimenti 2025. Nel corso del 2023 era stato possibile incassare gran parte dei contributi assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento in parte conto capitale, portando ad una netta riduzione dei residui attivi

del Titolo IV. Le disponibilità di cassa 2025 non hanno consentito di richiedere ulteriori pagamenti per i contributi in parte conto capitale per opere realizzate o in corso di realizzazione. Tale situazione ha inciso sulla percentuale di riscossione del Titolo IV (27,30%) e sul ricostituirsi di residui attivi totali del Titolo IV a seguito delle entrate accertate in competenza.

La gestione dei residui passivi ha visto il pagamento dell'85,84% dei residui rideterminati di parte corrente e 93,22% dei residui di parte conto capitale. L'applicazione del nuovo sistema contabile armonizzato ed in particolare del principio di competenza finanziaria potenziata, il quale prevede di mantenere a residuo solo le spese realizzate, certe ed esigibili, di fatto limita molto la possibilità di conservare a residuo delle poste di spesa. Con l'applicazione di tale principio i residui passivi sono costituiti da prestazioni eseguite in attesa dell'emissione della fattura e/o del pagamento.

Con l'applicazione di tali nuovi principi l'incidenza della gestione dei residui risulta più limitata ed anche il risultato della gestione dei residui, in termini di maggiori o minori entrate e di minori spese, risulta di importo ridotto. Come evidenziato nei precedenti paragrafi, hanno partecipato alla gestione di competenza le minori spese registrate sui residui passivi reimputati tramite FPV sull'esercizio 2025 per complessivi € 4.076.270,07, di cui € 4.039.982,35 in parte conto capitale ed € 36.387,72 in parte corrente. Con i principi contabili del precedente sistema contabile tale importo avrebbe costituito minore spesa in conto residui.

Analisi dei residui per anzianità

In calce alla Conto del Bilancio per l'esercizio 2025 sono riportati gli elenchi dei residui attivi e passivi raggruppati per capitolo e per esercizio di provenienza. Si riporta di seguito la tabella di riepilogo dei residui per Titolo ed anno di provenienza.

Residui attivi per Titolo e anno di provenienza

Titolo	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
1	0,00	0,00	15.584,37	265.833,83	353.238,29	643.753,78	2.914.111,29	4.192.521,56
di cui Tari e Tares	0,00	0,00	15.434,41	143.786,50	289.411,13	353.082,62	1.981.276,89	2.782.991,55
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.324.017,98	7.324.017,98
Di cui Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui PAT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.954.559,90	6.954.559,90
3	0,00	0,00	0,00	32.303,48	138.705,26	27.357,90	3.400.570,77	3.598.937,41
di cui Fitti attivi	0,00	0,00	0,00	491,48	65,78	18.456,43	42.591,80	61.605,49
di cui sanzioni Cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.389,01	340.389,01
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	15.584,37	298.137,31	491.943,55	671.111,68	13.638.700,04	15.115.476,95
4	0,00	0,00	11.220,00	252.043,47	4.212.767,10	5.955.662,98	5.071.223,64	15.502.917,19
di cui Stato c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	93.787,91	388.539,66	486.836,62	969.164,19
di cui PAT c/capitale	0,00	0,00	11.220,00	197.433,29	3.807.271,63	5.238.068,69	4.181.313,44	13.435.307,05
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tot. Parte capitale	0,00	0,00	11.220,00	252.043,47	4.212.767,10	5.955.662,98	5.071.223,64	15.502.917,19
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	58.291,00	126.503,81	174.406,14	405.319,98	4.100,46	86.135,92	854.757,31
Totale	0,00	58.291,00	153.308,18	724.586,92	5.110.030,63	6.630.875,12	18.796.059,60	31.473.151,45

Residui passivi per Titolo e anno di provenienza

Titolo	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
1	133.027,58	704,61	0,00	61.872,06	34.383,90	488.870,25	5.364.806,75	6.083.665,15
2	4.078,90	3.232,12	3.000,00	2.015,41	7.198,00	192.927,36	1.094.657,09	1.307.108,88
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	7.266,46	2.525,00	9.680,00	21.950,70	27.172,06	81.959,84	581.194,97	731.749,03
Totale	144.372,94	6.461,73	12.680,00	85.838,17	68.753,96	763.757,45	7.040.658,81	8.122.523,06

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza si evidenzia che non risultano residui attivi con anzianità superiore a 5 anni. I residui attivi riferiti all'esercizio 2020 e collocati nel titolo 9 dei Servizi conto Terzi si riferiscono a quote di TFR di competenza dell'INPS in fase di liquidazione.

I residui attivi del Titolo I per il biennio 2020-2021 si riferiscono sempre alla TARI e tributi locali sugli immobili introitate nel mese di gennaio 2025. I residui degli esercizi successivi sono costituiti dalla Tassa sui Rifiuti e da residui da attività di controllo ed accertamento sui tributi comunali. Tali entrate sono state accertate, in base ai nuovi principi contabili, a seguito dell'emissione dei provvedimenti di accertamento e liquidazione dei tributi comunali. I residui del Titolo II e del Titolo IV si riferiscono prevalentemente a contributi correnti ed in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento o da altri enti in corso di rendicontazione o di liquidazione. Risultano inoltre accertati al Titolo IV dell'entrata i canoni di derivazione idroelettrica assegnati dal BIM Sarca Mincio Garda e non riscossi in quanto vincolati anch'essi ai fabbisogni di cassa, come i contributi provinciali. Tali canoni incidono per euro 54.610,18 sui residui 2022, per euro 311.707,56 sui residui 2023 e per € 329.054,63 sul 2024. Non risultano residui attivi del Titolo III antecedenti al 2022. I residui 2022, per complessivi € 32.303,48 si riferiscono per € 29.214,75 a quote di TFR di competenza INPS, anticipate ai dipendenti ed in attesa di liquidazione dall'Istituto di Previdenza. La parte rimanente si riferisce per € 491,48 a canoni di locazione e per € 2.597,25 a sanzioni amministrative a regolamenti comunali non pagate. I residui del titolo III, per complessivi € 138.705,26 si riferiscono per € 59.391,62 a quote di TFR di competenza INPS, mentre una voce pari ad € 73.176,33 è relativa a sanzioni amministrative a regolamenti comunali. I residui attivi del titolo 9 si riferiscono a quote di TFR di competenza dell'INPS anticipate ai dipendenti ed in attesa di liquidazione secondo la tempistica stabilita dall'INPS in caso di pensionamento o cessazione del lavoro.

Come sopra descritto in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2025, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 35 dd. 26/02/2026 si è provveduto per l'esercizio 2025 allo stralcio di crediti inesigibili in contabilità con il loro mantenimento fra i crediti dello

stato patrimoniale. Tale operazione ha riguardato i residui con maggiore anzianità, derivanti da accertamento di evasione ai tributi comunali e sanzioni amministrative ai regolamenti comunali, e ritenuti di dubbia esigibilità o difficile esazione. L'evidenza di tali residui stralciati dal Conto del Bilancio e mantenuti come crediti nell'attivo patrimoniale, integralmente svalutati, è riportata in apposito allegato al Conto del Bilancio per l'esercizio 2025. Come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, di cui all'allegato A/2 al D.Lgs 118/2011, in caso di riscossione dei crediti stralciati verrà operata una rettifica in aumento dei residui attivi cancellati.

I residui passivi con anzianità superiore a 5 anni sono pari ad € 144.372,94. Di questi 7.266,46 sono costituiti da depositi cauzionali, iscritti nel Titolo VII – Uscite per conto terzi e partite di giro.

I residui con anzianità superiore a 5 anni iscritti nel Titolo I – Spese correnti, per € 133.027,58, si riferiscono al fondo per l'indennità per progettazione interna da parte di tecnici comunali per complessivi € 132.104,77 e per la differenza ad un incarico eseguito ma mai fatturato.

Nel Titolo II – Spese in conto capitale i residui con anzianità superiori a 5 anni si riferiscono a quote di indennità di esproprio o indennità di occupazione non richieste dai soggetti beneficiari o da prestazioni eseguite e non fatturate o fatturate e non pagabili per le situazioni debitorie dei creditori. Salvo la presentazione di apposita documentazione o la regolarizzazione delle posizioni da parte dei creditori, anche per tali residui, pari complessivamente ad € 4.078,90, si procederà alla registrazione delle economie di spesa ad avvenuta prescrizione del debito.

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata gli importi conservati a residuo ed originatisi nel quadriennio 2020-2022 risultano di modesta entità e si riferiscono prevalentemente alla spesa corrente.

I residui passivi 2020 di parte corrente, per € 704,61, si riferiscono alla costituzione del fondo per la progettazione interna. Per quanto riguarda i residui di parte corrente 2022 e 2023 sono costituiti prevalentemente da residui derivanti dal servizio di gestione calore per gli edifici comunali in attesa della definizione di contenzioso con il gestore. Per il resto si tratta di piccoli importi, in molti casi relativi alle ritenute di garanzia dello 0,5% su contratti di somministrazione di beni o servizi ancora in essere.

I residui passivi 2024 di parte corrente sono costituiti per € 373.174,12 dall'impegno assunto nei confronti della Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione 2024 del Servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, attualmente ancora in attesa di rendicontazione al fine della liquidazione del saldo dovuto.

I residui passivi del Titolo VII si riferiscono quasi esclusivamente a depositi cauzionali in attesa da restituire a seguito della conclusione dei lavori o delle prestazioni oggetto del deposito stesso.

Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese della gestione dei residui

Entrate

Titolo		Residuo iniziale	Residuo rideterminato	%	Residuo riscosso	%	Residuo da riportare	Maggiore(-) /Minore(+) residuo
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.016.406,41	4.023.507,14	100,18%	2.745.096,87	68,23%	1.278.410,27	-7.100,73
2	Trasferimenti correnti	8.274.306,31	8.252.928,33	99,74%	8.252.928,33	100,00%	0,00	21.377,98
3	Entrate extra tributarie	3.948.804,16	3.964.213,48	100,39%	3.765.846,84	95,00%	198.366,64	-15.409,32
	Totale entrate correnti	16.239.516,88	16.240.648,95	100,01%	14.763.872,04	90,91%	1.476.776,91	-1.132,07
4	Entate in conto capitale	14.335.024,35	14.348.893,12	100,10%	3.917.199,57	27,30%	10.431.693,55	-13.868,77
	Totale entrate finali	30.574.541,23	30.589.542,07	100,05%	18.681.071,61	61,07%	11.908.470,46	-15.000,84
5	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
6	Anticipazioni da istituto cassiere tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
9	Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	1.100.113,48	1.094.610,47	99,50%	325.989,08	29,78%	768.621,39	5.503,01
	Totale complessivo entrate	31.674.654,71	31.684.152,54	100,03%	19.007.060,69	59,99%	12.677.091,85	-9.497,83

Spese

Titolo		Residuo iniziale	Residuo rideterminato	%	Residuo pagato	%	Residuo da riportare	Economia
1	Spese correnti	5.412.298,97	5.077.490,46	93,81%	4.358.632,06	85,84%	718.858,40	334.808,51
2	Spese in conto capitale	3.222.803,36	3.134.408,57	97,26%	2.921.956,78	93,22%	212.451,79	88.394,79
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
	Totale spese finali	8.635.102,33	8.211.899,03	95,10%	7.280.588,84	88,66%	931.310,19	423.203,30
4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto cassiere/tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	0,00
7	Spese per servizi per conto terzi	920.489,55	913.953,42	99,29%	763.399,36	83,53%	150.554,06	6.536,13
	Totale complessivo spese	9.555.591,88	9.125.852,45	95,50%	8.043.988,20	88,15%	1.081.864,25	429.739,43
	Risultato della gestione dei residui							439.237,26

Risultato finanziario complessivo della gestione

L'esercizio finanziario 2025 si è concluso con un avanzo di amministrazione di complessivi € 39.331.283,34 come si può desumere dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria. Tale importo risulta al netto della Fondo Pluriennale Vincolato generato per il finanziamento di spese imputate o reimputate all'esercizio 2025 per € 8.294.105,25. L'avanzo risulta accantonato per € 2.427.624,14, di cui euro 1.433.946,11 quale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, di cui si rimanda allo specifico capitolo il dettaglio della sua composizione.

All'interno dell'avanzo di amministrazione è stata accantonata una quota pari ad € 181.448,90 a finanziamento del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto per il personale dipendente. Il fondo è stato determinato al 31/12/2025 al netto della quota dovuta dall'INPS, gestione ex INADEL, per indennità premio di servizio. Ulteriori € 4.640,13 sono accantonati a titolo di indennità di fine mandato del Sindaco, come previsto dall'art. 68 ter della L.R. 8/2019.

Come previsto dai commi 551 e 552 della L. 27/12/2013 n. 147 viene accantonata all'interno dell'avanzo di amministrazione una quota pari ad € 457.589,00 quale fondo per il potenziale ripiano delle perdite delle società partecipate che hanno registrato perdite negli esercizi a partire dal 2011 e negli esercizi successivi, senza provvedere alla loro copertura mediante riserve. Il fondo risulta costituito dalle perdite di esercizio portate a nuovo registrate nel triennio 2020-2022 dalla società in house Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl, al netto degli utili registrati negli esercizi 2023 e 2024.

A partire dal 2017 è accantonato un fondo rischi per i contenziosi in essere, quantificato prudenzialmente in € 50.000,00, a copertura degli indennizzi o del rimborso delle spese legali in caso di soccombenza nella vertenza. Si ritiene tale stanziamento adeguato alla copertura dei possibili oneri da vertenze in atto e non avendo a disposizione dati per una determinazione puntuale di tale fondo.

Come precedentemente descritto si è provveduto ad accantonare un importo di euro 300.000,00 al fine della copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'Accordo di settore di data 12/01/2026 in favore del personale dipendente.

Per gli importi accantonati di cui sopra, a partire dal presente rendiconto, viene data evidenza nell'apposito allegato a/1 degli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione e del loro utilizzo o variazione in sede di rendiconto.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state utilizzate le quote accantonate dell'avanzo di amministrazione relative all'indennità di fine mandato del Sindaco, a seguito del termine fisiologico del mandato, e al rimborso ai Comuni aderenti alla convenzione per il Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, versante in eccesso rispetto alle effettive spese sostenute. Tali maggiori versamenti in acconti, per complessivi € 13.448,38, sono stati infatti rimborsati ai Comuni nel corso dell'esercizio 2025.

Gli accantonamenti a fine esercizio hanno registrato complessivamente un incremento di € 215.786,44 rispetto agli accantonamenti operati nell'avanzo di amministrazione dello scorso esercizio. Tale incremento deriva per 300.000,00 euro dall'accantonamento per rinnovi contrattuali e accordi di settore in favore del personale dipendente. Tale incremento è stato in parte compensato da una riduzione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il saldo fra gli accantonamenti stanziati nel Bilancio di Previsione 2025-2027 e i minori accantonamenti effettuati in sede di Rendiconto 2025 hanno contribuito ad un miglioramento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio complessivo di bilancio.

Nel corso dell'esercizio è stata applicata ed utilizzata integralmente la parte vincolata nell'avanzo di amministrazione 2025 derivante da oneri e sanzioni su concessioni edilizie e permessi di costruire. E' stata applicata integralmente la quota vincolata derivante dal trasferimento dell'Avanzo di Amministrazione del Corpo di Polizia Locale Alto Garda e

Ledro derivante dalla gestione in capo alla Comunità AGL. Tale avanzo è stato integralmente utilizzato per le spese in conto capitale del Corpo e la parte non utilizzata.

In applicazione della Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 17/SEZAUT/2023/QMIG, la quale individua come vincolate le quote non utilizzate di entrate a specifica destinazione individuate per legge, quali ad esempio le entrate derivanti da titoli abitativi edilizi e relative sanzioni. Si è provveduto pertanto a vincolare la quota di entrata derivante da contributi di concessione e da sanzioni in materia edilizia, non utilizzate a finanziamento degli investimenti, per complessivi € 666.610,73. Tale quota negli esercizi 2022 e precedenti confluiva nella parte destinata agli investimenti dell'Avanzo di Amministrazione.

La quota destinata al finanziamento di spese in conto capitale risulta pari ad € 10.719.216,12 e corrisponde alla somma del risultato della gestione dei residui di parte straordinaria e dall'avanzo di parte conto capitale. Anche per la parte destinata agli investimenti, a partire dal presente rendiconto è prevista la compilazione dell'apposito allegato a/3, con il dettaglio analitico delle risorse destinate agli investimenti e delle somme per gli stessi impegnati. La differenza costituisce, come sopra evidenziato, la quota di avanzo di amministrazione destinata al finanziamento della spesa in conto capitale. Come previsto dal modello, nel caso in cui un'entrata finanzi più spese, di seguito viene riportato l'elenco analitico dei capitoli di spesa e dei relativi impegni finanziati da entrate destinate agli investimenti riportate nell'Allegato a/3 Risultato di amministrazione - quote destinate agli investimenti.

La parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione, una volta applicata al Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, risulta disponibile per il finanziamento delle spese di investimento o eventualmente per le altre finalità previste dalla legge.

Il fondo di cassa al 31.12.2025 ammonta a € 24.274.760,20, si tratta delle somme disponibili a tale data sul conto di tesoreria. Il fondo di cassa presenta fondi vincolati in termini di cassa per € 5.059,20 derivanti dall'avanzo del Corpo di Polizia Locale Intercomunale trasferito dalla Comunità Alto Garda e Ledro. Nel corso dell'esercizio sono state riscosse entrate per complessivi € 44.778.194,08, di cui € 19.007.060,69 in conto residui ed € 25.771.133,39 da entrate accertate in conto competenza. Sempre nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti per complessivi € 42.809.107,97, di cui € 8.043.988,20 in conto residui ed € 34.765.119,77 per spese impegnate in conto competenza. Si riporta di seguito l'analisi delle riscossioni e dei pagamenti per titoli, con i saldi parziali del raffronto fra entrata e spesa. Il fondo di cassa al 31/12/2025 risulta ridotto rispetto al fondo cassa di inizio esercizio a seguito del pagamento di stati di avanzamento lavori relativi ad opere pubbliche per importi rilevanti.

La gestione di competenza ha rilevato entrate accertate per € 44.567.192,99 e spese impegnate per € 41.805.778,58, oltre alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato per complessivi € 8.294.105,25. Tale gestione, con l'aggiunta del FPV e dell'avanzo di amministrazione, derivanti dall'esercizio 2024 ed applicati alle entrate, ha generato un avanzo di competenza per complessivi € 10.090.593,15. Di questi € 4.847.178,93 dell'avanzo economico, cioè quella quota di avanzo prodotto dalla gestione corrente, ed € 5.243.414,22 dall'avanzo della gestione straordinaria.

La gestione dei residui ha contribuito alla formazione dell'avanzo di amministrazione per € 439.237,26.

La quota rimanente, pari ad € 27.873.939,59, corrisponde all'avanzo di amministrazione registrato nel Rendiconto 2024 e non applicato al Bilancio di Previsione 2025.

	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo economico	4.153.267,43	4.284.019,25	4.512.145,27	5.273.424,36	5.108.081,55
Avanzo della gestione in c/capitale	9.316.659,90	5.317.657,07	8.563.602,60	12.350.543,73	5.910.024,94
Totale avanzo della gestione di competenza	13.469.927,33	9.601.676,32	13.075.747,87	17.623.968,09	11.018.106,49
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio	14.550.714,96	12.024.796,69	17.174.078,92	16.690.574,54	27.873.939,59
Avanzo determinato dalla gestione dei residui	785.308,17	34.662,96	134.194,65	590.971,06	439.237,26
Avanzo di amministrazione	28.805.950,46	21.661.135,97	30.384.021,44	34.905.513,69	39.331.283,34

Conto del Bilancio 2025
 Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2025			<u>22.305.674,09</u>
RISCOSSIONI	19.007.060,69	25.771.133,39	44.778.194,08
PAGAMENTI	8.043.988,20	34.765.119,77	42.809.107,97
FONDO DI CASSA AL 31.12.2025			24.274.760,20
RESIDUI ATTIVI	12.677.091,85	18.796.059,60	31.473.151,45
SOMMA			55.747.911,65
RESIDUI PASSIVI	1.081.864,25	7.040.658,81	8.122.523,06
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			770.375,73
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			7.523.729,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025			39.331.283,34
di cui			
Parte accantonata			
Fondo Crediti di Dubbia esigibilità			<u>1.433.946,11</u>
Fondo Trattamento di Fine Rapporto			<u>181.448,90</u>
Fondo per indennità fine mandato Sindaco			<u>4.640,13</u>
Fondo per il ripiano perdite Società partecipate (art. 21 commi 1 e 2 L. 175/2016)			<u>457.589,00</u>
Fondo per rimborsi e restituzioni di trasferimenti e compartecipazioni alle spese			<u>0,00</u>
Fondo per rinnovi contrattuali e accordi di settore			<u>300.000,00</u>
Fondo per rischi da contenziosi in essere			<u>50.000,00</u>
Totale parte accantonata			2.427.624,14
Parte vincolata			666.610,73
Parte destinata agli investimenti			10.719.216,12
Parte disponibile			25.517.832,35

NB: I fondi destinati a finanziamento delle spese in conto capitale sono dati dal risultato della gestione dei residui e dell'avanzo di competenza della parte straordinaria

Composizione dell'avanzo di amministrazione

Avanzo economico	5.108.081,55
Avanzo della gestione in conto capitale	5.910.024,94
Totale avanzo della gestione di competenza	11.018.106,49
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio	27.873.939,59
Avanzo determinato dalla gestione dei residui (al netto delle entrate e delle spese riaccertate e reimputate)	439.237,26
Avanzo di amministrazione complessivo	39.331.283,34



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
4280/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE, DAI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE			15.489,44	15.489,44	955.091,02	0,00	0,00	0,00	0,00	970.580,46	970.580,46
		620160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	0,00	0,00	0,00	0,00	2.926,96	0,00	0,00	-2.926,96	-2.926,96
		720160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	0,00	42,30	5.516,90	-0,01	0,00	-5.559,20	-5.559,19
		730160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE MEDIE	0,00	0,00	0,00	12.022,17	0,00	0,00	0,00	-12.022,17	-12.022,17
		780160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	9.600,59	0,00	0,00	-9.600,59	-9.600,59
		820145/0	IMPIANTI SEMAFORICI	0,00	0,00	0,00	3.233,00	5.354,58	0,00	0,00	-8.587,58	-8.587,58
		820161/0	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	0,00	0,00	40.838,80	18.837,26	0,00	0,00	-59.676,06	-59.676,06
		820164/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	5.265,52	0,00	0,00	0,00	-5.265,52	-5.265,52
		830160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	47.160,61	0,00	0,00	0,00	-47.160,61	-47.160,61
		851710/0	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE A PRIVATI E FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	118.616,66	0,00	0,00	0,00	-118.616,66	-118.616,66
		851712/0	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE A IMPRESE	0,00	0,00	0,00	21.400,75	0,00	0,00	0,00	-21.400,75	-21.400,75
		881160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E RETI IDRICHE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	0,00	15.657,94	76.574,06	0,00	0,00	-92.232,00	-92.232,00
		882160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RAMALI FOGNATURE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	0,00	11.087,60	0,00	0,00	0,00	-11.087,60	-11.087,60
		900117/0	SISTEMAZIONE ESTERNA PRESSO LA FRAGLIA DELLA VELA - OPK979	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.962,64	29.962,64	29.962,64
		900166/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	4.631,12	0,00	0,00	0,00	-4.631,12	-4.631,12

Totale risorse vincolate	39.276,57	39.276,57	1.022.771,07	294.222,27	131.177,29	-0,01	29.962,64	666.610,72	666.610,73
--------------------------	-----------	-----------	--------------	------------	------------	-------	-----------	------------	------------



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
4114/0	ALIENAZIONE MEZZI DI TRASPORTO STRADALE			0,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	4.850,00
			Totale ALIENAZ1	0,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	4.850,00
4143/0	ALIENAZIONE DI TERRENI N.A.C.			0,00	1.196,39	0,00	0,00	0,00	1.196,39
			Totale ALIENAZ2	0,00	1.196,39	0,00	0,00	0,00	1.196,39
1/4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (Non vincolato)			12.320.719,70	0,00	0,00	0,00	0,00	12.320.719,70
		620101/0	PALAZZO PRETORIO SEDE MUNICIPALE: INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTI VARI	0,00	0,00	0,00	35,00	0,00	-35,00
		620101/0	PALAZZO PRETORIO SEDE MUNICIPALE: INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTI VARI - OPK1001	0,00	0,00	0,00	1.049.965,00	0,00	-1.049.965,00
		650127/0	RISANAMENTO PALAZZO LUTTI-SALVADORI - 7^ LOTTO: OPERE DI COMPLETAMENTO - OPK903	0,00	0,00	-1.832,37	0,00	0,00	1.832,37
		650129/0	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IMMOBILE COMUNALE P.ED. 1662 EX CASA CANTONIERA A RIONE DEGASPERI - OPK922	0,00	0,00	-311.974,04	0,00	0,00	311.974,04
		650134/0	COMPLETAMENTO LOCALE BAR CON UTILIZZO RICREATIVO NEL NUOVO PARCO DELLA LIBERTA' - OPK994	0,00	0,00	-305.892,51	0,00	0,00	305.892,51
		650136/0	RIFUGIO ALPINO CAPANNA S. BARBARA - TRASFERIMENTO FONDI ALLA S.A.T. PER REALIZZAZIONE SEVIZI IGIENICI E OPERE DI COMPLETAMENTO	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	-50.000,00
		700510/0	POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	0,00	832,65	0,00	0,00	-832,65
		720103/0	SCUOLA ELEMENTARE VARONE: NUOVA PALESTRA	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.440,00	2.440,00
		720108/0	RISTRUTTURAZIONE POLO SCOLASTICO RIONE DEGASPERI - OPK670	0,00	0,00	-509.732,90	0,00	0,00	509.732,90
		720111/0	SCUOLA ELEMENTARE NINO PERNICI: INTERVENTI MITIGAZIONE SISMICA - OPK945	0,00	0,00	0,00	1.392.500,00	0,00	-1.392.500,00
		752521/0	ACQUISTO OPERE D'ARTE PER IL MUSEO	0,00	0,00	24.500,00	0,00	0,00	-24.500,00
		752523/0	RESTAURO OPERE D'ARTE DI PROPRIETA' DI TERZI	0,00	0,00	0,00	5.465,60	0,00	-5.465,60
		752701/0	TRASFERIMENTO AL MUSEO ALTO GARDA PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	34.217,45	520,00	0,00	-34.737,45



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
		760111/0	TORRE APPONALE: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - OPK1003	0,00	0,00	0,00	295.000,00	0,00	-295.000,00
		760112/0	PALAZZO LUTTI: RESTAURO AFFRESCHI E STUCCHI, SISTEMAZIONE GIARDINO PENSILE E SISTEMAZIONE FACCIATA SU PIAZZA DELLE ERBE - OPK827	0,00	0,00	0,00	1.170.000,00	0,00	-1.170.000,00
		760120/0	ACQUISTO BENI DI INTERESSE STORICO E CULTURALE	0,00	0,00	6.879,80	0,00	0,00	-6.879,80
		760169/0	ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI PER COMPLETAMENTO PALAZZO LUTTI - SALVADORI	0,00	0,00	616,60	92.969,88	0,00	-93.586,48
		760751/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI CULTURALI PER SPESE DI INVESTIMENTO, ACQUISTO DI ARREDI, ATTREZZATURE ECC.	0,00	0,00	1.750,00	0,00	-471,50	-1.278,50
		780751/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI SPORTIVI PER SPESE DI INVESTIMENTO ACQUISTO DI ARREDI ATTREZZATURE ECC.	0,00	0,00	26.950,00	0,00	-1.744,18	-25.205,82
		800750/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LA PROMOZIONE TURISTICA	0,00	0,00	20.823,48	0,00	0,00	-20.823,48
		820101/0	SISTEMAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI CITTADINI, CON ASFALTO E PORFIDO, E AREE A PARCHEGGIO	0,00	0,00	-164.392,84	0,00	0,00	164.392,84
		820115/0	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE DI PREGASINA E REALIZZAZIONE PIAZZOLE	0,00	0,00	0,00	0,00	-71,87	71,87
		820135/0	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE GIARDINI PORTA ORIENTALE E FRAGLIA DELLA VELA CON ASFALTO PREGIATO E STIAMAZIONE SOTTOSERVIZI - OPK988	0,00	0,00	-796.828,00	0,00	0,00	796.828,00
		820139/0	COLLEGAMENTO CICLABILE TRA VIA PIGARELLI E CICLABILE TORRENTE VARONE - OPK887	0,00	0,00	-295.000,00	0,00	0,00	295.000,00
		820176/0	PARCO DELLA LIBERTA' CON SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO: OPERE DI COMPLETAMENTO - OPK996	0,00	0,00	-19.719,39	0,00	0,00	19.719,39
		820180/0	CICLOVIA DEL GARDA PERCORSO CITTADINO DA VIA LAVINO A ROTONDA LARGO BENSHEIM - OPK954	0,00	0,00	-1.397.418,25	0,00	-18.099,78	1.415.518,03
		870715/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	0,00	0,00	-168.311,27	0,00	0,00	168.311,27
		881114/0	RIFACIMENTO TRATTO DI ACQUEDOTTO IN VIA ARDARO E TRATTO SS240, CON CONTESTUALE RIFACIMENTO DI PARTE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA - OPK971	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	-1.600.000,00
		881160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E RETI IDRICHE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	-166,51	0,00	0,00	166,51
		882114/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DELLA FOGNATURA COMUNALE IN VIA GREZ DAL PONTE CANALE SUL TORRENTE VARONE A VIA ITALO MARCHI - OPK992	0,00	0,00	-17.124,52	0,00	0,00	17.124,52



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
		882115/0	RIFACIMENTO POMPA DI SOLLEVAMENTO IN VIA PERNICI - OPK1005	0,00	0,00	0,00	192.000,00	0,00	-192.000,00
		910101/0	RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO LAGO BLU RIONE 2 GIUGNO POLO 0-6 - PNRR PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE - MISSIONE M4C111.1 - CUP F84E22001050006 - OPK908	0,00	0,00	163.897,77	293.528,66	0,00	-457.426,43
		910104/0	POLO 0-6 RIONE 2 GIUGNO: OPERE DI COMPLETAMENTO - OPK993	0,00	0,00	64.723,34	35.776,66	0,00	-100.500,00
		940751/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO IN ACQUISTO DI ARREDI ATTREZZATURE ECC.	0,00	0,00	13.400,00	0,00	0,00	-13.400,00
		980511/0	SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	7.930,00	0,00	-7.930,00
		996160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	0,00	0,00	0,00	6.100,00	0,00	-6.100,00
Totale AVANZO				12.320.719,70	0,00	-3.579.801,51	6.141.790,80	-22.827,33	9.781.557,74
4151/0	RIPARTO CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI DERIVAZIONI ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO			0,00	330.097,59	0,00	0,00	0,00	330.097,59
		610507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	1.927,60	0,00	0,00	-1.927,60
		620160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	0,00	0,00	3.568,11	0,00	0,00	-3.568,11
		630511/0	SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	5.877,96	0,00	-5.877,96
		650150/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO STRUMENTALE	0,00	0,00	7.091,28	1.878,42	0,00	-8.969,70
		650160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	0,00	0,00	3.635,60	439,20	0,00	-4.074,80
		650162/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	-2.000,00
		650166/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0,00	0,00	4.710,42	0,00	0,00	-4.710,42
		650711/0	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE PROVINCIALE PER MIGLIORIE BOSCHIVE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	-35.000,00
		651160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE	0,00	0,00	7.086,98	0,00	0,00	-7.086,98
		651515/0	ATTREZZATURE TECNICHE	0,00	0,00	1.049,20	0,00	0,00	-1.049,20



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
		681510/0	POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	0,00	13.237,73	0,00	0,00	-13.237,73
		700510/0	POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	0,00	4.866,72	0,00	0,00	-4.866,72
		700515/0	ATTREZZATURE N.A.C.	0,00	0,00	514,29	0,00	0,00	-514,29
		710160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE COMUNALI	0,00	0,00	16.432,18	0,00	0,00	-16.432,18
		711501/0	MOBILI, ARREDI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V. A.)	0,00	0,00	9.688,02	0,00	0,00	-9.688,02
		720507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	7.934,82	0,00	0,00	-7.934,82
		730507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	5.905,47	0,00	0,00	-5.905,47
		751160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA BIBLIOTECA	0,00	0,00	3.755,14	0,00	0,00	-3.755,14
		751507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	2.507,10	0,00	0,00	-2.507,10
		751526/0	ACQUISTO LIBRI, MATERIALE MULTIMEDIALE, ECC. PER BIBLIOTECA	0,00	0,00	3.913,64	0,00	0,00	-3.913,64
		752517/0	RESTAURI DI OPERE E RACCOLTE MUSEALI	0,00	0,00	1.104,12	0,00	0,00	-1.104,12
		752521/0	ACQUISTO OPERE D'ARTE PER IL MUSEO	0,00	0,00	3.900,00	0,00	0,00	-3.900,00
		760515/0	ATTREZZATURE TECNICHE	0,00	0,00	23.705,03	0,00	0,00	-23.705,03
		770160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COPERTA	0,00	0,00	-20.824,39	0,00	0,00	20.824,39
		870715/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	-25.000,00
		881112/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSO SARCA	0,00	0,00	1.342,00	0,00	0,00	-1.342,00
		881160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E RETI IDRICHE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	35,00	0,00	0,00	-35,00
		881162/0	ACQUEDOTTO COMUNALE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) - OPK972	0,00	0,00	35,00	79.934,40	0,00	-79.969,40



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
		882190/0	SPESE DI PROGETTAZIONE RELATIVE A INTERVENTI SULLA FOGNATURA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	5.392,40	0,00	-5.392,40
		900161/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E AREE A VERDE	0,00	0,00	-702,72	0,00	0,00	702,72
		900166/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0,00	0,00	11.924,20	9.057,97	0,00	-20.982,17
		940751/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO IN ACQUISTO DI ARREDI ATTREZZATURE ECC.	0,00	0,00	12.960,00	3.850,70	0,00	-16.810,70
			Totale BIM	0,00	330.097,59	168.302,54	131.431,05	0,00	30.364,00
4262/0	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER FONDO PER GLI INVESTIMENTI			0,00	523.978,67	0,00	0,00	0,00	523.978,67
		650119/0	ACQUISTO DIRITTI REALI SU AREE O IMMOBILI	0,00	0,00	41.549,93	0,00	0,00	-41.549,93
		650150/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO STRUMENTALE	0,00	0,00	14.385,68	0,00	0,00	-14.385,68
		650159/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	0,00	0,00	7.110,88	0,00	0,00	-7.110,88
		650162/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	0,00	0,00	4.050,34	0,00	0,00	-4.050,34
		651525/0	AUTOMEZZI, MOTOMEZZI E ALTRI VEICOLI	0,00	0,00	23.180,00	0,00	0,00	-23.180,00
		660510/0	POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	-1.000,00
		681510/0	POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	0,00	9.570,88	0,00	0,00	-9.570,88
		700525/0	AUTOMEZZI, MOTOMEZZI E ALTRI VEICOLI	0,00	0,00	37.728,60	0,00	0,00	-37.728,60
		720111/0	SCUOLA ELEMENTARE NINO PERNICI: INTERVENTI MITIGAZIONE SISMICA - OPK945	0,00	0,00	47.336,07	0,00	0,00	-47.336,07
		720160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	3.840,93	0,00	0,00	-3.840,93
		730160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE SCUOLE MEDIE	0,00	0,00	10.377,40	0,00	0,00	-10.377,40
		730507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	9.697,66	0,00	0,00	-9.697,66
		751160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA BIBLIOTECA	0,00	0,00	18.515,94	0,00	0,00	-18.515,94



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
		751510/0	POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	-1.000,00
		751526/0	ACQUISTO LIBRI, MATERIALE MULTIMEDIALE, ECC. PER BIBLIOTECA	0,00	0,00	19.504,28	0,00	0,00	-19.504,28
		752160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEO CIVICO	0,00	0,00	16.702,53	0,00	0,00	-16.702,53
		752500/0	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	0,00	0,00	256,20	0,00	0,00	-256,20
		752510/0	POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	-1.000,00
		760507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	158,60	0,00	0,00	-158,60
		820115/0	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE DI PREGASINA E REALIZZAZIONE PIAZZOLE	0,00	0,00	0,00	0,00	-147,25	147,25
		820126/0	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE PASINA - S. TOMASO - OPK868	0,00	0,00	0,00	0,00	-23.025,00	23.025,00
		820161/0	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	0,00	7.311,84	0,00	0,00	-7.311,84
		820166/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI ELETTRONICI	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	-15.000,00
		830125/0	EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE: INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI A BASSO CONSUMO E INQUINAMENTO LUMINOSO - PIANO INTERVENTI 2024 - PNRR MISSIONE M2C4I2.2 - CUP - OPK951	0,00	0,00	35,00	0,00	0,00	-35,00
		870715/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	0,00	0,00	85.170,36	0,00	0,00	-85.170,36
		882160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RAMALI FOGNATURE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	10.153,15	0,00	0,00	-10.153,15
		900166/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0,00	0,00	2.318,00	0,00	0,00	-2.318,00
		900167/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRENI AGRICOLI	0,00	0,00	16.726,09	0,00	0,00	-16.726,09
		900503/0	ALBERATURE	0,00	0,00	27.336,25	0,00	0,00	-27.336,25
		910507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	40.920,70	0,00	0,00	-40.920,70
		950160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00	0,00	35.839,76	0,00	0,00	-35.839,76



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
		950166/0	ESUMAZIONI STRAORDINARIE E ALTRI INTERVENTI STRAORDINARI SUI CIMITERI	0,00	0,00	16.201,60	0,00	0,00	-16.201,60
			Totale BUD	0,00	523.978,67	523.978,67	0,00	-23.172,25	23.172,25
4267/0	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DAL BIM PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			0,00	8.321,38	0,00	0,00	0,00	8.321,38
		820180/0	CICLOVIA DEL GARDA PERCORSO CITTADINO DA VIA LAVINO A ROTONDA LARGO BENSHEIM - OPK954	0,00	0,00	7.518,85	0,00	0,00	-7.518,85
			Totale CBIM	0,00	8.321,38	7.518,85	0,00	0,00	802,53
4261/0	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER FONDO INVESTIMENTI MINORI			0,00	161.069,36	0,00	0,00	0,00	161.069,36
		650150/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI TIPO STRUMENTALE	0,00	0,00	8.020,89	0,00	0,00	-8.020,89
		650159/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	0,00	0,00	5.612,00	0,00	0,00	-5.612,00
		650162/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	0,00	0,00	39.688,75	0,00	0,00	-39.688,75
		651515/0	ATTREZZATURE TECNICHE	0,00	0,00	1.474,86	0,00	0,00	-1.474,86
		681510/0	POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	0,00	1.082,14	0,00	0,00	-1.082,14
		700500/0	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	0,00	0,00	1.544,52	0,00	0,00	-1.544,52
		700507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	2.224,67	0,00	0,00	-2.224,67
		700511/0	SOFTWARE	0,00	0,00	4.026,00	0,00	0,00	-4.026,00
		751526/0	ACQUISTO LIBRI, MATERIALE MULTIMEDIALE, ECC. PER BIBLIOTECA	0,00	0,00	532,84	0,00	0,00	-532,84
		752511/0	SOFTWARE	0,00	0,00	4.880,00	0,00	0,00	-4.880,00
		760107/0	MONUMENTI CITTADINI: TORRE APPONALE E PORTE DELLA CITTA'	0,00	0,00	7.142,61	0,00	0,00	-7.142,61
		760165/0	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	0,00	0,00	2.690,45	0,00	0,00	-2.690,45
		760515/0	ATTREZZATURE TECNICHE	0,00	0,00	4.546,94	0,00	0,00	-4.546,94



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
		780160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DIVERSI	0,00	0,00	2.691,20	0,00	-8.504,59	5.813,39
		820161/0	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	0,00	32.240,82	0,00	0,00	-32.240,82
		820190/0	SPESE DI PROGETTAZIONE RELATIVE AGLI INTERVENTI SULLA VIABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,81	1,81
		850601/0	SPESE PER L'ELABORAZIONE E L'ADOZIONE DI STUDI, PIANI, REGOLAMENTI, RELATIVI ALLA URBANISTICA, GENERALI E SPECIALI	0,00	0,00	11.266,94	0,00	0,00	-11.266,94
		870715/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	0,00	0,00	2.402,26	0,00	0,00	-2.402,26
		900161/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E AREE A VERDE	0,00	0,00	1.110,20	0,00	0,00	-1.110,20
		900166/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0,00	0,00	6.588,00	0,00	0,00	-6.588,00
		900503/0	ALBERATURE	0,00	0,00	15.536,40	0,00	0,00	-15.536,40
		910507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	971,12	0,00	0,00	-971,12
		940751/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO IN ACQUISTO DI ARREDI ATTREZZATURE ECC.	0,00	0,00	232,95	0,00	0,00	-232,95
		950160/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00	0,00	4.562,80	0,00	0,00	-4.562,80
Totale FIM				0,00	161.069,36	161.069,36	0,00	-8.506,40	8.506,40
4244/0	CONTRIB. PREVISTI DAL FOI PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE FINANZIATI PNRR - MISSIONE M4C111.1 - POLO 0-6 NIDO LAGO BLU RIONE 2 GIUGNO - CUP F84E22001050006 - OPK908			0,00	34.750,61	0,00	0,00	0,00	34.750,61
		910101/0	RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO LAGO BLU RIONE 2 GIUGNO POLO 0-6 - PNRR PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE - MISSIONE M4C111.1 - CUP F84E22001050006 - OPK908	0,00	0,00	34.750,61	0,00	0,00	-34.750,61
Totale FOI1				0,00	34.750,61	34.750,61	0,00	0,00	0,00
4246/0	CONTRIB. PREVISTI DAL FOI PNRR PER LA RIGENERAZIONE URBANA - MISSIONE M5C2I2.1 - CUP F81B21002390005 - OPK845			0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
		820157/0	REALIZZAZIONE NUOVO "PARCO DELLA LIBERTA" CON SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO (EX CIMITERO RIVA CENTRO) - PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - CUP F81B21002390005 - OPK845	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	-500.000,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
			Totale FOI2	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
4282/0	CONTABILIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DAI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE			0,00	396.105,00	0,00	0,00	0,00	396.105,00
		650532/0	CONFERIMENTI E CESSIONI GRATITE DI ATTREZZATURE SANITARIE	0,00	0,00	995,00	0,00	0,00	-995,00
		820102/0	ACQUISIZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI E PARCHEGGI A SCOMPUTO ONERI PER CONCESSIONI EDILIZIE E CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	395.110,00	0,00	0,00	-395.110,00
			Totale GRATIS	0,00	396.105,00	396.105,00	0,00	0,00	0,00
4236/0	CONTRIB. PREVISTI DAL PNRR PER LA RIGENERAZIONE URBANA - MISSIONE M5C2I2.1 - CUP F81B21002390005 - OPK845			0,00	843.158,21	0,00	0,00	0,00	843.158,21
		820157/0	REALIZZAZIONE NUOVO "PARCO DELLA LIBERTA" CON SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO (EX CIMITERO RIVA CENTRO) - PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - CUP F81B21002390005 - OPK845	0,00	0,00	843.158,21	0,00	0,00	-843.158,21
			Totale PNRR1	0,00	843.158,21	843.158,21	0,00	0,00	0,00
4241/0	CONTRIB. PREVISTI DAL PNRR PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE - MISSIONE M4C111.1 - POLO 0-6 NIDO LAGO BLU RIONE 2 GIUGNO - CUP F84E22001050006 - OPK908			0,00	2.553.626,97	0,00	0,00	0,00	2.553.626,97
		910101/0	RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO LAGO BLU RIONE 2 GIUGNO POLO 0-6 - PNRR PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE - MISSIONE M4C111.1 - CUP F84E22001050006 - OPK908	0,00	0,00	2.427.619,41	126.007,56	0,00	-2.553.626,97
			Totale PNRR2	0,00	2.553.626,97	2.427.619,41	126.007,56	0,00	0,00
4242/0	CONTRIB. PREVISTI DAL PNRR PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE - MISSIONE M4C111.1 - POLO 0-6 NIDO E SCUOLA MATERNA S. ALESSANDRO - CUP F84E22000450006 - OPK942			0,00	8.697,56	0,00	0,00	0,00	8.697,56
		910102/0	RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA DI S. ALESSANDRO PER REALIZZAZIONE DEL POLO 0-6 - PNRR PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE - MISSIONE M4C111.1 - CUP F84E22000450006 - OPK942	0,00	0,00	8.697,56	0,00	0,00	-8.697,56
			Totale PNRR3	0,00	8.697,56	8.697,56	0,00	0,00	0,00
4215/0	CONTRIB. PREVISTI DAL PNRR PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND - MISURA M1C1-1.4.5 - CUP F81F22006170006			0,00	32.589,00	0,00	0,00	0,00	32.589,00
		681538/0	PIATTAFORMA DI NOTIFICHE DIGITALI SEND - MISURA M1C1-1.4.5 - CUP F81CF22006170006	0,00	0,00	6.100,00	610,00	0,00	-6.710,00
			Totale PNRR4	0,00	32.589,00	6.100,00	610,00	0,00	25.879,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
4214/0	CONTRIB. PREVISTI DAL PNRR ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - MISURA M1C1-1.4.4 - CUP F51F24002290006			0,00	8.979,20	0,00	0,00	0,00	8.979,20
		670539/0	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE - MISURA M1C1-1.4.4 - CUP F51F24002290006	0,00	0,00	0,00	4.670,16	0,00	-4.670,16
Totale PNRR5				0,00	8.979,20	0,00	4.670,16	0,00	4.309,04
4212/0	CONTRIB. PREVISTI DAL PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI - MISURA M1C1-1.3.1 - CUP F51F22009320006			0,00	3.755,04	0,00	0,00	0,00	3.755,04
		681537/0	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI - MISURA M1C1-1.3.1 - CUP F51C22009320006	0,00	0,00	3.755,04	0,00	0,00	-3.755,04
Totale PNRR6				0,00	3.755,04	3.755,04	0,00	0,00	0,00
4211/0	CONTRIB. PREVISTI DAL PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE COMUNI - MISURA M1C1-1.4.04 - CUP F81C22002690006			0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
		681536/0	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE COMUNI - MISURA M1C1-1.4.04 - CUP F81C22002690006	0,00	0,00	4.819,00	0,00	0,00	-4.819,00
Totale PNRR7				0,00	14.000,00	4.819,00	0,00	0,00	9.181,00
4208/0	CONTRIB. PREVISTI DAL PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - MISURA M1C1-1.4.1 - CUP F81F22001350006			0,00	124.812,16	0,00	0,00	0,00	124.812,16
Totale PNRR8				0,00	124.812,16	0,00	0,00	0,00	124.812,16
4220/0	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI E MOBILI RELATIVI ALLE SCUOLE ELEMENTARI			0,00	43.829,42	0,00	0,00	0,00	43.829,42
		720108/0	RISTRUTTURAZIONE POLO SCOLASTICO RIONE DEGASPERI - OPK670	0,00	0,00	43.829,40	0,00	-33.888,80	-9.940,60
Totale PROVINCIA1				0,00	43.829,42	43.829,40	0,00	-33.888,80	33.888,82
4247/0	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA E ASILO NIDO INTEGRATIVI DEGLI INVESTIMENTI PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1			0,00	2.109.277,78	0,00	0,00	0,00	2.109.277,78
		910101/0	RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO LAGO BLU RIONE 2 GIUGNO POLO 0-6 - PNRR PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE - MISSIONE M4C111.1 - CUP F84E22001050006 - OPK908	0,00	0,00	2.051.385,20	0,00	0,00	-2.051.385,20
		910102/0	RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA DI S. ALESSANDRO PER REALIZZAZIONE DEL POLO 0-6 - PNRR PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE - MISSIONE M4C111.1 - CUP F84E22000450006 - OPK942	0,00	0,00	57.892,58	0,00	0,00	-57.892,58
Totale PROVINCIA2				0,00	2.109.277,78	2.109.277,78	0,00	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
4237/0	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B. A.)			0,00	2.217,85	0,00	0,00	31,51	2.186,34
Totale PROVINCIA3				0,00	2.217,85	0,00	0,00	31,51	2.186,34
4408/0	COMPARTECIPAZIONE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE RELATIVI AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE			0,00	41.495,00	0,00	0,00	0,01	41.494,99
		700500/0	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	0,00	0,00	2.583,35	0,00	0,00	-2.583,35
		700507/0	MOBILI E ARREDI N.A.C.	0,00	0,00	188,37	0,00	0,00	-188,37
		700511/0	SOFTWARE	0,00	0,00	10.370,00	0,00	0,00	-10.370,00
		700514/0	HARDWARE N.A.C.	0,00	0,00	658,80	0,00	0,00	-658,80
		700515/0	ATTREZZATURE N.A.C.	0,00	0,00	2.244,80	158,60	0,00	-2.403,40
		700525/0	AUTOMEZZI, MOTOMEZZI E ALTRI VEICOLI	0,00	0,00	0,00	10.614,00	0,00	-10.614,00
Totale RIMB1				0,00	41.495,00	16.045,32	10.772,60	0,01	14.677,07
4405/0	CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER IL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO			0,00	31.480,99	0,00	0,00	0,00	31.480,99
		870715/0	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	0,00	0,00	21.547,90	0,00	0,00	-21.547,90
Totale RIMB2				0,00	31.480,99	21.547,90	0,00	0,00	9.933,09
4201/0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER INTERVENTI DI PUBBLICA SICUREZZA			0,00	0,00	0,00	0,00	-13.900,29	13.900,29
Totale STATO				0,00	0,00	0,00	0,00	-13.900,29	13.900,29
4404/0	TRASFERIMENTI DALLA COMUNITA' DI VALLE SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE			0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00
Totale STRATEG				0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00
Totale				12.320.719,70	8.408.288,18	3.696.773,14	6.415.282,17	-102.263,55	10.719.216,12

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2025					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		22.305.674,09			22.305.674,09
Entrate Titolo 1.00	+	12.881.700,00	9.583.885,36	2.745.096,87	12.328.982,23
Entrate Titolo 2.00	+	11.485.574,17	2.113.161,47	8.252.928,33	10.366.089,80
Entrate Titolo 3.00	+	9.239.819,19	4.607.078,32	3.765.846,84	8.372.925,16
Totale Entrate di parte corrente (B)	=	33.607.093,36	16.304.125,15	14.763.872,04	31.067.997,19
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	35.146.158,27	19.489.455,61	4.358.632,06	23.848.087,67
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.100,00	1.094,17	0,00	1.094,17
Totale spese correnti C	=	35.147.258,27	19.490.549,78	4.358.632,06	23.849.181,84
Differenza di part corrente D (D=B-C)	=	-1.540.164,91	-3.186.424,63	10.405.239,98	7.218.815,35
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	19.957.888,40	4.359.835,61	3.917.199,57	8.277.035,18
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate in conto capitale (E)	=	19.957.888,40	4.359.835,61	3.917.199,57	8.277.035,18
Spese Titolo 2.00	+	24.597.317,94	10.662.456,41	2.921.956,78	13.584.413,19
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale (F)	=	24.597.317,94	10.662.456,41	2.921.956,78	13.584.413,19
Differenza di parte conto capitale G=E-F	=	-4.639.429,54	-6.302.620,80	995.242,79	-5.307.378,01
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie H	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (I) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (L) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (M) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	7.308.682,39	5.107.172,63	325.989,08	5.433.161,71
Spese titolo 7 (N) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	7.867.330,43	4.612.113,58	763.399,36	5.375.512,94
Fondo di cassa finale O=D+G+I-L+M-N	=	15.567.431,60	-8.993.986,38	10.963.072,49	24.274.760,20
Di cui cassa vincolata					5.059,20

Enti ed organismi strumentali e società partecipate

Organismi strumentali del Comune sono da considerarsi le società controllate alle quali è stata affidata la gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale, nonché eventuali attività o funzioni strumentali. Nello specifico si tratta di Alto Garda Parcheggi e Mobilità APM Srl e di Gestel Srl.

I bilanci di detti organismi, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.lvo 267/2000, come quelli delle altre società partecipate, sono reperibili sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.rivadelgarda.tn.it) alla sezione "Amministrazione trasparente, Altri contenuti, Dati Ulteriori", nelle rispettive schede informative.

Sempre sul sito internet istituzionale del Comune (www.comune.rivadelgarda.tn.it) alla sezione "Amministrazione trasparente, Bilanci" sono pubblicati i rendiconti del Comune.

Si allega l'elenco delle partecipazioni come pubblicato nella citata "Amministrazione trasparente – Enti Controllati" del sito internet istituzionale del Comune (www.comune.rivadelgarda.tn.it).

Riconciliazione dei debiti e crediti nei confronti delle società partecipate

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei crediti e dei debiti nei confronti delle società partecipate. In essa sono riportati gli impegni e gli accertamenti che presentano un residuo al 31/12/2025 e, di questi, gli importi fatturati o comunque comprovati da documentazione emessa al 31/12/2025. Si precisa che le entrate derivanti da contratti di servizio in essere con AGS Spa e con APM Srl sono state accertate al 31/12/2025 e fatturate o rendicontate ad inizio 2026. Le stesse non risultano pertanto riportate nella colonna dei debiti delle società al 31/12/2025. Nella colonna dei crediti dell'Organismo da fatture/documenti emessi è riportato l'importo comprensivo di IVA Split Payment.

Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31/12/2025.

Società	Motivo del credito	Impegni di spesa a residuo al 31/12/2025	Da Fatture/documenti emessi al 31/12/2025
Alto Garda Servizi - AGS Spa	Contratti di servizio ed affidamento lavori	287.403,81	115.408,75
Consorzio dei Comuni Trentini	Corsi di formazione e servizio Comun web	3.112,50	703,00
Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	Contratti di servizio ed affidamento lavori	287.272,47	156.639,20
Gestel Srl	Saldo aggio riscossione tributi	73.743,18	0,00
Gestel Srl	Rimborso tributi comunali anticipati ai contribuenti	7.687,57	0,00
Garda Dolomiti Spa	Contributo straordinario	50.500,00	50.500,00
Primiero Energia Spa		0,00	0,00
Gardascuola Soc. Cooperativa		0,00	0,00
Gruber Srl	Affidamento lavori	3.635,60	3.635,60
Farmacie Comunali Spa	Deposito cauzionale e fornitura prodotti	21.565,81	21.565,81
Trentino Trasporti Spa		0,00	0,00
Lido di Riva del Garda Srl		0,00	0,00
Ledro Energia Srl		0,00	0,00
Stea Progetto Srl		0,00	0,00

AG Power Srl		0,00	0,00
Lido di Riva del Garda Immobiliare Spa		0,00	0,00
Hotel Lido Palace Spa		0,00	0,00
Riva del Garda Fierecongressi Spa	Affidamento servizi	7.662,49	5.978,00
Trentino Digitale Spa	Affidamento servizi	878,40	878,40
B.E.L. Coredò Spa		0,00	0,00
Kairos Alps		0,00	0,00
Tecnodata Trentina Srl		0,00	0,00
Dolomiti Energia Spa	Fornitura energia elettrica	199.160,36	93.311,11
Totale		942.622,19	448.619,87

Debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31/12/2025

Società	Motivo del debito	Accertamenti a residuo al 31/12/2025	Da Fatture/documenti emessi al 31/12/2025
Alto Garda Servizi - AGS Spa	Canoni per contratti di servizio e corrispettivi fognatura	1.872.116,66	0,00
Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	Contratti di servizio gestione parcheggi a pagamento	461.919,93	0,00
Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl	Locazione immobile	17.752,11	17.752,10
Gestel Srl	Rimborso spese per personale in comando	12.749,55	0,00
Gestel Srl	Riversamento entrate da tributi comunali incassate a fine 2025	631.136,98	631.136,98
Garda Dolomiti Spa	Contributo per progetto "Polizia Turistica"	20.000,00	0,00
Primiero Energia Spa		0,00	0,00
Consorzio dei Comuni Trentini		0,00	0,00
Gardascuola Soc. Cooperativa		0,00	0,00
Gruber Srl		0,00	0,00
Farmacie Comunali Spa		0,00	0,00
Trentino Trasporti Spa		0,00	0,00
Lido di Riva del Garda Srl		0,00	0,00
Ledro Energia Srl		0,00	0,00
Stea Progetto Srl		0,00	0,00
AG Power Srl		0,00	0,00
Lido di Riva del Garda Immobiliare Spa	Canone subconcessione e rimborso canoni concessione beni demanio idrico provinciale - 2025	9.299,57	0,00
Hotel Lido Palace Spa		0,00	0,00
Riva del Garda Fierecongressi Spa		0,00	0,00
Trentino Digitale Spa		0,00	0,00
B.E.L. Coredò Spa		0,00	0,00
Kairos Alps		0,00	0,00
Tecnodata Trentina Srl		0,00	0,00
Dolomiti Energia Spa		0,00	0,00
Totale		3.024.974,80	648.889,08

Gli importi a credito e a debito sopra esposti risultano asseverati e riconciliati con gli organismi partecipati. Risultano agli atti ed acquisiti al protocollo comunale le asseverazioni sottoscritte dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Presidente del Collegio dei Revisori del Comune e dal revisore o organo di controllo delle società partecipate.

Alla data della redazione della presente relazione non risulta pervenuta l'asseverazione di Gruber Srl, nonostante numerosi solleciti telefonici e via mail.

Gruber Srl risulta affidataria del servizio di conduzione degli impianti termici e di climatizzazione della sede del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro. Al 31/12/2025 risultava una fattura da pagare per l'importo di euro 3.635,60 comprensivi di IVA. La ditta non ha comunicato difformità rispetto all'asseverazione inviata dal Comune.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Sono comprese le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tipologia.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il livello di indebitamento.

Pur non essendo un obiettivo vincolante, ma solo indicativo, la disciplina del patto di stabilità prevede pure la progressiva riduzione dell'indebitamento in ragione di un parametro che misura il rapporto tra la quota dei debiti a lungo termine (mutui) e un valore aggiunto determinato a livello provinciale. Nel 2015 si è provveduto, oltre alla normale estinzione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, il cui piano di ammortamento ha trovato naturale conclusione al 31/12/2015, anche all'estinzione anticipata dell'unico mutuo in essere con il BIM Sarca Mincio Garda, la cui conclusione era prevista per il 31/12/2016. In funzione di tale operazione effettuata al 31/12/2015 il Comune di Riva del Garda non presenta indebitamento per mutui a partire dal 1/1/2016. Risulta dunque rispettato anche l'obiettivo del patto di stabilità connesso al livello di indebitamento.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO 2025	
ANDAMENTO DEL DEBITO NEL 2025	
Debito al 1° gennaio	0,00
Quote capitale rimborsate	0,00

Mutui assunti o contratti	
Debito al 31 dicembre	0,00

Spese di rappresentanza

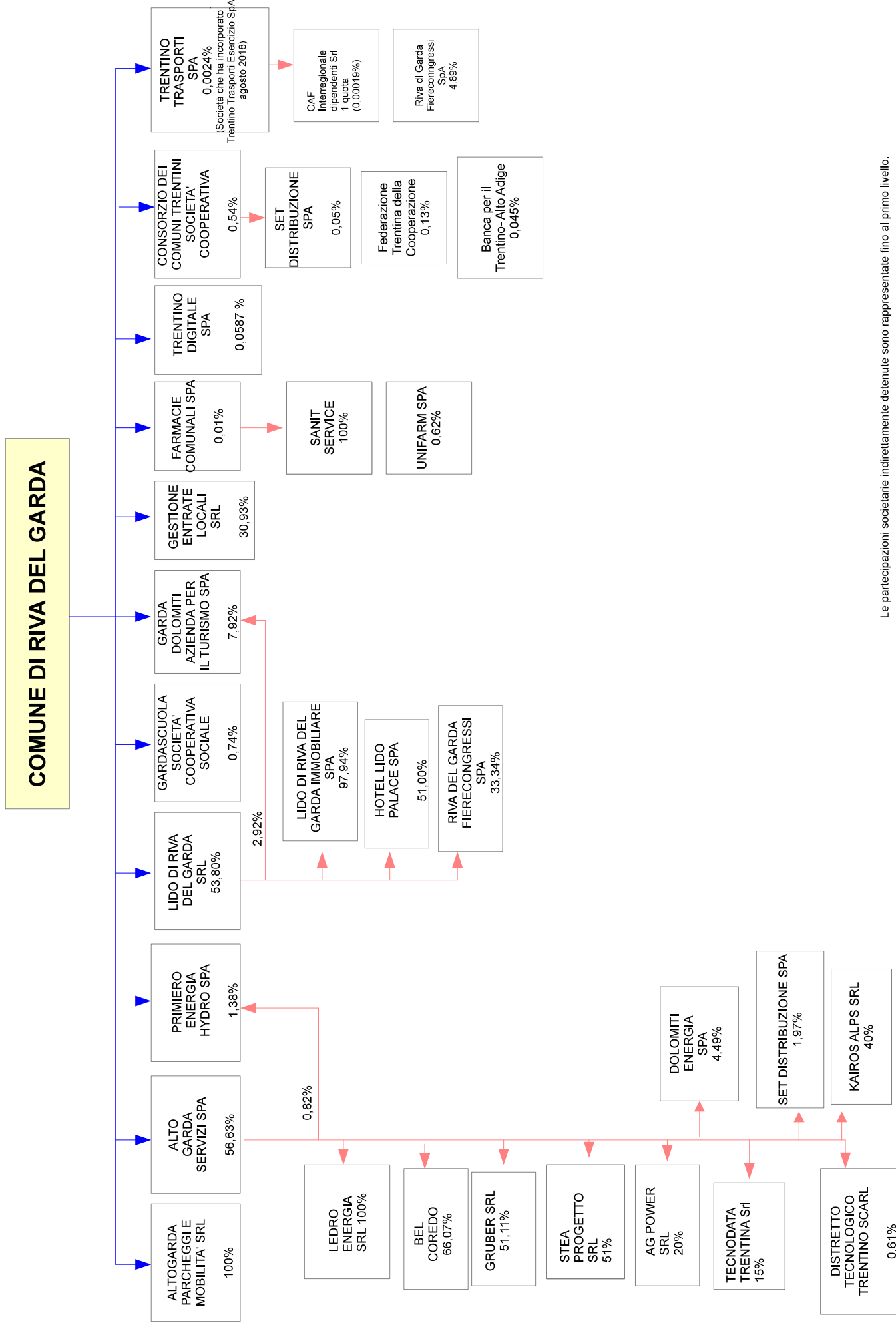
Si riportano di seguito gli acquisti di beni e servizi relativi alle spese di rappresentanza effettuate nell'esercizio 2025.

DESCRIZIONE OGGETTO DELLA SPESA	Oggetto Mandato	Imp. Pagato
ACQUISTO MEDAGLIE	Liquidazione fattura n. 421 di data 21.12.2024 a Rizzi Creazioni Artistiche di Rizzi Nicole per personalizzazione di n. 4 medaglie con sovrascritta e di n. 4 medaglie con nastro e spilla in occasione della consegna dei premi in data 23.11.2024 ai partecipanti al Sommerkurs durante il soggiornoa Bensheim	53,68
ACQUISTO CORONA ALLORO	Liquidazione n.1 corona di alloro con nastro tricolore con scritta l'Amministrazione comunale di Riva del Garda in occasione della commemorazione dei Martiri delle Foibe di data lunedì 10.02.2025	38,50
ACQUISTO COPPA	Spese di rappresentanza - Acquisto di n. 1 coppa altezza mm 34 e di n. 3 coppe altezza mm 25 per premiazioni Torneo di Taekwondo (16/02/2025): liquidazione fattura n. 25 di data 15.02.2025 a Rizzi Creazioni Artistiche di Rizzi Nicole	102,48
ACQUISTO STAMPE	Spese di rappresentanza - Acquisto di n. n. 40 stampe su carta Tintoretto dim. 45x32 e di n. 40 cornici dim. 45x32 con montaggio stampa, quali omaggi per celebrazione matrimoni civili e quali omaggi del Sindaco per autorità	1.215,12
ACQUISTO TARGHE	Spese di rappresentanza - Acquisto di n. 5 targhe in legno e vetro stampato in digitale mm 285 x 215 e di n. 14 targhe in legno e vetro stampato in digitale mm 200x 1470 sp. mm 8 in occasione del Talent Commerciale (premiazioni in data 02.04.2025)	917,44
ACQUISTO PRODOTTI LOCALI	Spese di rappresentanza - liquidazione fattura n. 10 di data 30.04.2025 a Agraria Riva del Garda soc. coop agricola, relativa a acquisto di prodotti locali da utilizzare quali omaggi in occasione di visite/incontri dal Sindaco di autorità particolari	150,56
ACQUISTO COPPE ASSORTITE	Spese di rappresentanza - liquidazione fattura n. 90 di data 29.04.2025 a Rizzi Creazioni Artistiche di Rizzi Nicole, relativa a acquisto di n 12 coppe assortite e di n 1 targa personalizzata in occasione della gara selettiva di fotografia subacquea del 26 aprile 2025	439,20
ACQUISTO MANIFESTI	Spese di rappresentanza - liquidazione fattura n. 90 del 24-05-2025 a Tipografia Borghi Sas di Borghi Gianfranco & C. relativa alla stampa di n. 35 manifesti a colori in occasione del concerto del Corpo Bandistico Città di Riva del Garda in occasione della festa della Repubblica del 2 giugno 2025	195,20
ACQUISTO CORONA FIORI	Acquisti per feste nazionali e solennità civili - Liquidazione fatture n. 138/2025 di data 09.06.2025 e n. 151/2025 di data 28.06.2025 a Trevisan Marina (Fioreria Tulipà) per acquisto n. 1 corona di alloro per Cerimonia ai Caduti in località Campi di data	91,50
ACQUISTO MAZZO DI FIORI	Spese di rappresentanza - liquidazione fattura n. 150/2025 di data 21.06.2025 a Trevisan Marina (Fioreria Tulipà) per acquisto n. 1 mazzo di fiori in occasione del 25° Anniversario del centro Cesare Malossini in data 21.06.2025.	38,50
ACQUISITO PRODOTTI TIPICI	Spese di rappresentanza - Omaggio in occasione della visita di Padre Alex Zanotelli in data 21 luglio 2025	45,81
ACQUISITO MAZZO DI FIORI	fattura omaggio a ultracentenaria Agnese Bottesi	38,50
ACQUISTO MAZZO DI FIORI	Acquisto di n.1 corona di alloro con nastro tricolore con scritta l'Amministrazione comunale di Riva del Garda in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione - venerdì 25 aprile 2025	91,50
ACQUISITO MAZZO DI FIORI	Spese di rappresentanza - liquidazione fattura n. 235/2025 di data 15.09.2025 relativa a acquisto corona di alloro e fattura n. 238/2025 di data 17.09.2025 relativa a acquisto di n. 2 mazzi di fiori a Trevisan Marina (Fioreria Tulipà)	77,00
ACQUISITO PRODOTTI TIPICI	Spese di rappresentanza - liquidazione fattura n. 26 di data 21.10.2025 a Agraria Riva del Garda soc. coop agricola relativa a acquisto di prodotti tipici da utilizzare quali omaggi in occasione della visita al Sindaco della delegazione dell'Associazione	147,42
ACQUISTO TARGA	Spese di rappresentanza - liquidazione n. 2 fatture a Rizzi Creazioni Artistiche di Rizzi Nicole: n. 271 di data 13.10.2025 relativa a acquisto di n 1 targa in ottone argentato in occasione della premiazione del Concorso Corale "In...Canto sul Garda" in data 20 ottobre 2025	102,48
ACQUISITO TARGA	Spese di rappresentanza - Acquisto di n.10 targhe misure 240X160 in ottone argentato stampate in digitale con veduta di Riva del Garda da utilizzare per visite particolari e riconoscimenti da parte del Sindaco	719,80
ACQUISTO ASTUCCI	Spese di rappresentanza - liquidazione fattura n. 120PA di data 27.11.2025 a Eliodoro società Cooperativa Sociale Onlus per acquisto n. 80 astucci quale omaggio del Sindaco in occasione della festa dei diciottenni in data 28.11.2025	780,80

Spese di Rappresentanza 2025

DESCRIZIONE OGGETTO DELLA SPESA	Oggetto Mandato	Imp. Pagato
ACQUISTO PORTAFOTO	Spese di rappresentanza - liquidazione fattura n. 327 di data 27.11.2025 a Rizzi Creazioni Artistiche di Rizzi Nicole relativa a acquisto di n. 10 portafoto per omaggi del Sindaco in occasioni particolari.	250,10
ACQUISTO STAMPE	Spese di rappresentanza - liquidazione fattura n. 291 di data 02.12.2025 a Poster Color sas di Pedrotti Mauro relativa a acquisto di n. 35 stampe su carta tintoretto e di n. 35 cornici con montaggio stampa, da utilizzare quale omaggio in occasione delle celebrazioni di matrimoni civili da parte del Sindaco	1.195,60
ACQUISTO CORONA	Liquidazione n.1 corona di alloro con nastro tricolore con scritta l'Amministrazione comunale di Riva del Garda in occasione della commemorazione dei Martiri delle Foibe di data lunedì 10.02.2025	82,96
ACQUISITO CORONA	Acquisti per feste nazionali e solennità civili - Acquisto di n.1 corona di alloro con nastro tricolore con scritta "l'Amministrazione comunale di Riva del Garda" in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione - venerdì 25 aprile 2025	91,50
STAMPA FOTO	Stampa foto relative alla cerimonia di data 25 aprile	13,00
ACQUISTO CORONA	Acquisti per feste nazionali e solennità civili - Liquidazione fatture n. 138/2025 di data 09.06.2025 e n. 151/2025 di data 28.06.2025 a Trevisan Marina (Fioreria Tulipà) per acquisto n. 1 corona di alloro per Cerimonia ai Caduti in località Campi di data 01.06.2025 e n. 6 corone di alloro per cerimonia di commemorazione dei Martiri del 28 giugno in data 28.06.2025 a Riva del Garda	549,00
STAMPA FOTO	Stampa foto per festa della repubblica e per Santa Maria Assunta	48,00
ACQUISTO CORONE	Fornitura corone di alloro per commemorazione 8 novembre	1.189,50
STAMPA FOTO	Stampa foto per cerimonia forze armate	24,00
ACQUISITO COPPE	Spese di rappresentanza - Acquisto di n. 4 coppe h cm 34 e di n. 24 coppe h cm 25 in occasione del torneo Riva Città dei Canestri in programma dal 27 al 30 dicembre 2024: liquidazione fattura n. 415 di data 20.12.2024 a Rizzi Creazioni Artistiche di Rizzi	652,94
NECROLOGIO	Pubblicazione necrologio per la scomparsa dell'avv. Renato Ballardini, insignito della medaglia d'oro, in cronaca di Riva del Garda nella giornata di martedì 18.02.2025: liquidazione fattura n. 2500130PA di data 28.02.2025 di Media Alpi Pubblicità srl	360,63
	TOTALE	9.702,72

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE al 31.12.2025



Le partecipazioni societarie indirettamente detenute sono rappresentate fino al primo livello.

Rendiconto 2025

Relazione sullo stato di attuazione dei Programmi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 Segreteria Generale

Struttura organizzativa di riferimento: Area della Segreteria generale e organizzativa

SEGRETERIA GENERALE, PROTOCOLLO, ARCHIVIO, DELIBERE, SEGRETERIA DEL SINDACO

Dal punto di vista organizzativo la direzione della Segreteria Generale nel 2025 è stata effettuata dal Vice Segretario generale nel ruolo di Segretario generale reggente e da un funzionario dell'Area incaricato dal Sindaco come Vice Segretario. Il Segretario generale reggente ha mantenuto nel corso di tutto l'anno anche gli incarichi di Responsabile:

- dell'Area Segreteria generale e Organizzativa;
- dell'Area Servizi alla Persona e alla Comunità;
- dell'U.O. Servizi demografici, elettorali e statistici.

Il medesimo funzionario svolge il ruolo di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza (RPCT) e di Responsabile per la Transizione Digitale.

Tale situazione non appare ottimale, dato che concentra troppi incarichi in capo ad una sola persona, tuttavia non è stato possibile procedere diversamente dato l'assenza di funzionari interni in possesso di formazione e professionalità adeguate. Tale situazione potrà essere superata nel corso del 2026 mediante il reclutamento di nuovi funzionari, in particolare del Segretario generale, attraverso procedure concorsuali, di mobilità inter enti e/o di progressione interna.

Per tutto il 2025 è stata svolta regolarmente la gestione delle funzioni di protocollo e di archivio; tali funzioni, che restano un po' "nascoste" rispetto ad altre più visibili, sono di importanza fondamentale in quanto finalizzate alla gestione e conservazione di tutta la documentazione che rispecchia l'attività comunale. Il possesso di un archivio corrente e di un archivio di deposito aggiornati ed ordinati consente infatti di cercare e trovare facilmente i documenti che, in caso contrario, esistono, ma è come se fossero perduti. Tale circostanza vale sia se si tratti di documentazione cartacea sia di files informatici.

L'ufficio Delibere e di Presidenza del Consiglio comunale è stato impegnato nel supporto alla Giunta, al Presidente del Consiglio e ai singoli Consiglieri; in corso d'anno sono state svolte n. 46 sedute di Giunta e n. 19 sedute di Consiglio, con la conseguente produzione di atti di cui curare gli aspetti inerenti la verbalizzazione, la pubblicazione e la registrazione in archivio.

L'ufficio Segreteria del Sindaco e comunicazione ha garantito con continuità il supporto al Sindaco e agli Assessori per l'attività di segreteria relativa ai rapporti istituzionali, alla gestione della corrispondenza di competenza del Sindaco e all'attività di comunicazione attraverso il sito istituzionale, il canale Telegram "La stanza del Sindaco", le conferenze e i comunicati stampa.

Il Segretario generale reggente, assieme al Responsabile dell'Unità Operativa del Personale, ha seguito in particolare lo svolgimento delle procedure di concorso e di progressione verticale interna, che hanno riguardato i profili di collaboratore amministrativo contabile, assistente amministrativo contabile, collaboratore informatico, coordinatore di PL. Attualmente c'è ancora una elevata difficoltà a reperire personale, in particolare con profilo professionale tecnico, ma in generale "il posto fisso" pubblico ha perso la sua capacità di attrarre persone giovani sia per ragioni

economiche, sia per la grande offerta attualmente presente sul mercato del lavoro privato, per cui i giovani, che sono meno numerosi che in passato a causa del calo demografico, hanno ora una grande possibilità di scegliere il tipo di lavoro che preferiscono. Questo è positivo per loro, ma è negativo per i Comuni, che ormai si trovano costantemente sguarniti a livello di organico.

AFFARI LEGALI

Nel corso dell'anno 2025 (al 31.12.2025) si sono APERTE:

n. 11 vertenze nelle quali il Comune è convenuto, come di seguito dettagliate:

- *in materia edilizia*: n. 2 ricorsi al TRGA di Trento, già definiti;
- *in materia urbanistica*: n. 3 ricorsi al TRGA di Trento, di cui 2 già definiti; n. 1 ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- *in materia patrimoniale*: n. 1 atto di chiamata in causa del Comune in causa civile tra privati;
- *in materia di anagrafe*: n. 1 ricorso al Tribunale di Rovereto, già estinto;
- *con richiesta di risarcimento danni*: n. 1 ricorso al Giudice di Pace di Riva del Garda; n. 1 ricorso al Tribunale di Rovereto;

- *quale ente capofila del servizio intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro*: n. 1 ricorso alla Suprema Corte di Cassazione.

Nel corso dell'anno 2025 (al 31.12.2025) si sono CONCLUSE:

- n. 8 vertenze nelle quali il Comune era convenuto, di cui:
- n. 2 accolte:
 1. n. 1 appello al Consiglio di Stato in materia patrimoniale, accolto con condanna del Comune alla rifusione delle spese legali e del risarcimento del danno a favore della parte appellante;
 2. n. 1 ricorso al TRGA di Trento in materia edilizia, accolto con condanna del Comune alla rifusione delle spese legali a favore della parte ricorrente;
- n. 2 respinte:
 1. n. 1 ricorso al TRGA di Trento in materia edilizia, respinto con condanna della parte ricorrente alla rifusione delle spese legali a favore del Comune;
 2. n. 1 ricorso al TRGA di Trento in materia urbanistica, respinto con condanna della parte ricorrente alla rifusione delle spese legali alle parti costituite (Comune non costituito);
- n. 1 dichiarata inammissibile:
 1. n. 1 ricorso al TRGA di Trento in materia urbanistica, dichiarato inammissibile con condanna della parte ricorrente alla rifusione delle spese legali alle parti costituite (Comune non costituito);
- n. 1 dichiarata improcedibile:
 1. n. 1 appello al Consiglio di Stato in materia urbanistica, a spese compensate tra le parti;
- n. 1 definita transattivamente:
 1. n. 1 causa civile al Tribunale di Rovereto in materia di risarcimento del danno;
- n. 1 dichiarata estinta (per cessazione della materia del contendere):
 1. n. 1 causa civile al Tribunale di Rovereto in materia di anagrafe.

n. 1 vertenza nella quale il Comune era attore

- accolta:
 1. n. 1 appello al Tribunale di Rovereto - promosso dal Comune di Riva del Garda quale ente capofila del servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro - accolto con condanna della parte appellante alla rifusione delle spese legali a favore del Comune.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In ottemperanza alle disposizioni di legge, con deliberazione della Giunta comunale n. 39 di data 25 marzo 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 del comune di Riva del Garda (P.I.A.O.), composto dalle specifiche parti: 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione, 2. Sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione"; 3. Sezione "Organizzazione e Capitale umano"; 4. Sezione "Monitoraggio", unitamente agli allegati: allegato 1 (Obiettivi PEG); allegato 2 (Mappatura dei processi e valutazione del rischio) e allegato 3 (Tabella obblighi di trasparenza). Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 233 di data 30 dicembre 2025 è stato modificato l'allegato 1 (Obiettivi PEG).

Il PIAO è stato comunicato a ciascun dipendente comunale e pubblicato sul sito web comunale.

Si è provveduto ad adeguare la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai nuovi obblighi di pubblicità e informazione previsti dalla normativa.

Il RPCT ha provveduto agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, fra i quali, figurano in particolare, oltre alla vigilanza e coordinamento della corretta applicazione della normativa in materia, la redazione, l'aggiornamento e la pubblicazione sul sito istituzionale dei seguenti documenti:

- PIAO;
- Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente al 2024: regolarmente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente entro il termine del 31 gennaio 2025;
- Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013: attestazione regolarmente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente entro il termine del 15 luglio 2025 e attestazione pubblicata a seguito dell'espletamento della fase di monitoraggio entro il termine del 30 novembre 2025.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Nuova convenzione per il Servizio di Tesoreria a partire dal 01/01/2026

A partire dal mese di maggio 2025 è iniziato l'iter per l'affidamento della nuova convenzione per il Servizio di Tesoreria comunale per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2030. Si è provveduto a redigere il nuovo schema di convenzione, a valutare la procedura di affidamento ed a redigere i documenti di gara.

Per la procedura di affidamento è stata individuata la procedura di affidamento diretto essendo il valore del contratto inferiore alla soglia dei 140.000 euro.

Con deliberazione consiliare n. 25 dd. 28/07/2025 è stato approvato lo schema di convenzione e la documentazione di gara per il servizio in oggetto. Lo schema di convenzione riporta le indicazioni dello schema tipo predisposto da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

La procedura di affidamento è stata pubblicata sul portale di Contracta in data 25/09/2025, con termine di presentazione delle offerte fissato nel giorno 23/10/2025.

La procedura ha visto la presentazione di un'unica offerta, presentata dall'attuale Tesoriere comunale.

Con verbale di data 27/10/2025 si è provveduto ad aggiudicare, in attesa di verifica dei requisiti, il Servizio di Tesoreria per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2030.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui sopra, con determinazione n. 726 dd. 01/12/2025 si è provveduto ad affidare il servizio alla Banca Pololare di Sondrio S.p.A.

Sempre tramite il portale Contracta, in data 17/12/2025, si è provveduto alla sottoscrizione del contratto in formato digitale.

Il servizio è iniziato regolarmente a partire dal 01/01/2026.

Nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL

A partire dal mese di aprile si è provveduto alla registrazione del Comune di Riva del Garda e dei dipendenti del Servizio Finanziario al portale della Formazione ACCRUAL, ed alla partecipazione ai corsi di formazione obbligatori presenti su tale sito. Il ciclo di corsi, n. 19 per complessive 34,5 ore, sono stati integralmente partecipati dal sottoscritto e dalla dipendente Elsa Deimichei. Altri dipendenti della struttura hanno partecipato a corsi collegati alle rispettive competenze (contabilizzazione dei costi del personale dagli addetti al trattamento economico del personale, contabilizzazione dei ricavi dal personale addetto alla contabilizzazione e accertamento delle entrate, ecc). I corsi prevedevano un test finale, in tutti i casi superato con esito positivo.

Si è inoltre partecipato alla formazione organizzata dal Consorzio dei Comuni Trentini, il quale ha organizzato due corsi pratici in presenza, tenutisi presso la sede di Trento.

Nel corso dell'estate si è provveduto ad acquisire da Municipia Spa, software house fornitrice dell'applicativo di contabilità Jente, il pacchetto di integrazione per la gestione della nuova contabilità ACCRUAL. A seguito del susseguirsi di alcune integrazioni normative, di cui l'ultima verso fine estate, il software è stato rilasciato verso fine anno. Con l'aggiornamento software sono stati collegati i conti della contabilità economico-patrimoniale di cui al D.Lgs 118/2011 con i nuovi conti della contabilità ACCRUAL.

Le attività previste dall'obiettivo per il 2025 sono state quindi espletate e il Servizio Finanziario è nelle condizioni per redigere, ai fini conoscitivi, i nuovi conto economico 2025 e stato patrimoniale 2025 in modalità ACCRUAL, in seguito alla conclusione delle operazioni di chiusura del Rendiconto 2025 con la contabilità attualmente in vigore (D.Lgs. 118/2011).

Carta sulla qualità dei servizi

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 69 dd. 06/06/2025 è stata approvata la Carta dei Servizi dell'Area Programmazione Bilancio e Contabilità.

La Carta dei servizi riporta l'oggetto e gli obiettivi del servizio e la ripartizione delle competenze e delle attività all'interno dell'area.

Nella Carta dei Servizi sono individuati i procedimenti con le relative modalità di avvio e modalità e termini di conclusione.

La Carta dei Servizi prevede inoltre un questionario sulla Customer Satisfaction. Tale questionario è disponibile presso l'Area Programmazione Bilancio e Contabilità per la compilazione da parte degli utenti. L'Area Programmazione Bilancio e Contabilità tuttavia ha limitati rapporti con l'utenza e, di conseguenza, tale questionario non è stato utilizzato da nessun utente.

Si è monitorato il rispetto delle modalità di esecuzione dei provvedimenti ed il rispetto dei termini. Dalle verifiche effettuate è emerso il rispetto dei termini previsti dalla Carta dei Servizi.

Promozione dei Servizi on-line da parte dei cittadini

L'Area Programmazione Bilancio e Contabilità ha un limitati rapporti con i cittadini e non offre servizi diretti nei confronti della cittadinanza. Nel corso degli anni ha comunque attivato delle procedure per l'utilizzo di strumenti informatici in particolare nel rapporto con i fornitori, con l'invio di mail di avviso di emissione di mandati di pagamento con riportati gli estremi delle fatture/documenti oggetto del pagamento. Sono stati attivati portali per l'invio ai professionisti di certificazioni fiscali (CU) ed ai dipendenti per le buste paga e le certificazioni fiscali.

L'introduzione dei sistemi di pagamento PagoPa ha inoltre informatizzato i pagamenti verso la pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese.

A seguito del supporto contabile all'Istituzione Museo Alto Garda è stata introdotta anche per i fornitori dell'Istituzione l'invio di mail di avviso di emissione dei mandati di pagamento.

Revisione gestione IRAP sistema commerciale

Ad inizio 2025 si è provveduto ad integrare la gestione commerciale dell'IRAP, inserendo in tale gestione anche le attività dell'Istituzione Museo Alto Garda e dei lavoratori dei servizi trasversali (lavoratori promiscui).

Tale nuova gestione è stata inserita anche in sede di dichiarazione annuale per il 2024, con il recupero dell'IRAP retributiva versata sulle retribuzioni del personale fatto rientrare nel sistema commerciale. Il risparmio di spesa per il 2024 è stato pari ad € 21.391,46

A partire dal mese di gennaio 2025 si è provveduto a modificare il calcolo mensile dell'IRAP retributivo, modificando i file di determinazione dell'imponibile con l'estrapolazione automatica delle quote di lavoratori promiscui e del personale assegnato all'Istituzione Mag. In sede di dichiarazione IRAP si potrà quantificare puntualmente il risparmio di imposta per il 2025. Tale risparmio dovrebbe essere in linea con il 2024 e quindi superiore ai 20.000 euro. Tale risparmio si può considerare consolidato anche per le prossime annualità.

Introduzione nuova fascicolazione tramite PiTre in sostituzione del collegamento alle pratiche in GDA

Nel processo di implementazione del programma Pitre e per il futuro passaggio di tutti i dati amministrativi nell'unico programma di "gestione dati amministrativi", l'ufficio ha proseguito nell'inserimento dei fascicoli collegati ai vari documenti, direttamente nel nuovo applicativo, secondo le direttive impartite dalla Segreteria Organizzativa. La procedura riguarda tutti i fascicoli annuali e quelli che vengono creati a partire dal 2025.

Rapida applicazione degli accordi contrattuali inerenti il biennio economico 2024-2025 mediante riconoscimento dei nuovi importi con conguagli ed eventuali arretrati. Redazione delle schede individuali, per la ricostruzione futura dei movimenti, controllo e inoltre a mezzo delle piattaforme Nuova Passweb e Lista Pos PA della documentazione aggiornata ad INPS

Nel corso del 2025 sono stati sottoscritti 3 accordi in data 24 febbraio (aumento contrattuale 1% dal 2024), 16 ottobre (nuovo contratto 2025-27) e 15 settembre (aumento quota Laborfonds). Per gli accordi di febbraio ed ottobre sono stati rapidamente predisposti stanziamenti a bilancio e portata in Consiglio Comunale la relativa variazione e si è riusciti a dare applicazione rispettivamente già con stipendi di marzo e novembre. Per l'accordo del 15 settembre sono stati conteggiati e inseriti gli arretrati del fondo Laborfonds dal 2024 con gli stipendi del mese di ottobre. Per l'anno 2025 sono

state effettuate le comunicazioni e gli aggiornamenti ad INPS mentre rimangono ancora in sospeso alcuni casi inerenti I dipendenti in 5[^] pos.ne retributiva in attesa del riconoscimento della neo 6[^] pos.ne inserita nel nuovo ordinamento professionale. Sono state redatte delle tabelle nominative allegate ai provvedimenti di riconoscimento degli accordi e le schede provvisorie sono reperibili dal programma Sipcarplus. Per le schede definitive si rimanda alla piena applicazione del nuovo ordinamento professionale che prevede modifiche sostanziali sia nella retribuzione che nell'inquadramento con varie decorrenze (principalmente dal 2024).

Verifica e sistemazione posizioni previdenziali del personale dipendente

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di verifica e sistemazione di tutte le posizioni interessate da pensionamenti anticipati o di anzianità nel successivo triennio è stata portata a termine benché la stessa sia stata resa più difficile per via delle nuove modalità previste da INPS. Infatti in molti casi non è stato sufficiente il consueto confronto dei dati presenti nell'applicativo INPS Passweb e l'eventuale modifica e certificazione dei dati ma è stata richiesta, per i periodi fino al 2004, l'invio di denunce analitiche annuali e/o mensili. Si è pertanto dovuto far integrare il software di gestione e fare formazione specifica per riuscire a soddisfare l'iter previsto da INPS. Nel 2025 l'INPS ha poi proseguito la campagna di contestazioni inerenti posizioni previdenziali di dipendenti ed ex dipendenti principalmente relative agli anni dal 1996 al 2004. Sono state verificate le posizioni oggetto di contestazione ed inviate le denunce Uniemens a variazione di oltre 20 posizioni individuali. A partire dal mese di ottobre l'INPS ha attivato un nuovo canale per l'invio delle denunce a variazione denominato SCAD, richiedendo formazione specifica, anche se il suo utilizzo è escluso per i casi di dipendenti cessati per pensionamento.

All'interno del programma rientrano tutte le attività connesse con la gestione contabile e finanziaria dell'Amministrazione comunale, compresa la gestione economica, fiscale e previdenziale del personale dipendente.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Strutture organizzative di riferimento: Area della programmazione, bilancio e contabilità

Nell'ambito del Programma sono state gestite le entrate tributarie comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) e della componente relativa all'occupazione di spazi e aree pubbliche del Canone Unico Patrimoniale di cui ai commi I commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio per il 2020, L. n. 160 dd. 27/12/2019 COSAP è affidata alla Società in house Gestel Srl tramite convenzione di servizio rinnovata fino al 31/12/2030. La Società Gestel Srl, società interamente a capitale pubblico risulta partecipata dal Comune di Riva del Garda, dal Comune di Arco, dal Comune di Tenno, dalla Comunità Alto Garda e Ledro e da altri comuni con partecipazioni minimali.

La componente relativa alla diffusione di messaggi pubblicitari del Canone Unico Patrimoniale di cui alla Legge n. 160 dd. 27/12/2019 è stata affidata mediante gara congiunta con i Comuni di Arco, Dro, Nago-Torbole, Mori e Tenno, per la durata di anni 5, dal 01/01/2022 al 31/12/2026, con la facoltà di rinnovo per ulteriori 2 anni. Per l'espletamento della procedura è stato individuato il Comune di Riva del Garda come Ente Capofila.

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Strutture organizzative di riferimento: Area Patrimonio e Qualità Urbana

- Unità Operativa Patrimonio e Provveditorato

Svolge l'attività di amministrazione e di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dei servizi comunali e del sistema scolastico di competenza dell'ente nonché di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione e di acquisizione immobiliare anche di diritti reali, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

L'attività è estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi dei contratti assicurativi dell'ente, alla ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

- Unità Operativa Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana

Cura l'esecuzione di lavori servizi e forniture per la manutenzione ordinaria e la programmazione, progettazione e realizzazione di quelli straordinari, riferiti sia al patrimonio immobiliare, al verde pubblico ed alla viabilità comunale nei limiti stabiliti dalle disposizioni organizzative dell'Ente, in economia diretta con l'impiego di personale assegnato al cantiere, o con ricorso a procedure d'appalto secondo le regole del codice dei contratti nei vari ambiti (lavori edili, pulizie, manutenzione del verde, conduzione impianti, altre manutenzioni ecc.). Cura l'assistenza logistica (trasporto montaggio attrezzature di proprietà del Comune di Riva del Garda) a manifestazioni culturali e turistiche organizzate sul territorio comunale e autorizzate dall'Amministrazione comprese le prestazioni tecniche svolte da ditte esterne. La gestione e manutenzione dell'autoparco comunale. La predisposizione degli elaborati tecnici delle lavorazioni ed interventi di manutenzione del verde e pulizia urbana finalizzati al convenzionamento con i soggetti attuatori dei servizi di inserimento lavorativo (cooperative sociali).

L'espletamento degli adempimenti connessi con la gestione della sicurezza aziendale in applicazione del D.Lgs. 81/2008.

Si riportano le seguenti misure operative programmate completate:

- Piano ai Fini Speciali PFS 6-IP in località Fangolino: acquisizione gratuita al patrimonio comunale dalla società S2M Srl delle pp. ff. 2896/1, 2896/2, 2929/4, 2929/5, 2929/6 e 4836 C.C. Riva di complessivi mq. 663 - allargamento stradale, in esecuzione della convenzione urbanistica dd. 1.04.2021 annotata sub. G.N. 1482/2021.
- Condominio Residenza Geranio in Via Pigarelli 46: concessione di mq. 10,00 della p.f. 2297/2 C.C. Riva per realizzazione e mantenimento isola ecologica condominiale fino al 31/12/2032.
- Concessione d'uso dei terreni costituenti i Pascoli Alti di proprietà del Comune di Riva del Garda – parte della p.f. 140/1 C.C. Riva – per le stagioni d'alpeggio 2023/2027 di cui al “Piano strategico nazionale della Politica agricola comune (PAC) 2023-2027”.
- Concessione in uso alla Scuola Musicale Alto Garda SMAG Società Cooperativa dei locali e beni mobili presso l'immobile contraddistinto dalla p.ed. 1282 sub. 7 C.C. Riva - Scuola Elementare “Nino Pernici” per attività di formazione musicale fino al 22/01/2030.

- Autorizzazione alla coltivazione di n. 7 piante di olivo insistenti sulla p.f. 3670/3 C.C. Riva alla Garda Aurum società semplice agricola di Ch. Brunner e Th. Bertolasi – autorizzazione al subentro da parte della ditta individuale Thomas Bertolasi.
- Condominio Residenza “La terrazza sul torrente” Via G. Pascoli 1 - 7: concessione di mq. 28,00 della p.f. 4840 C.C. Riva per realizzazione e mantenimento isole ecologiche condominiali a servizio della p.ed. 3704 C.C. Riva fino al 31/12/2032.
- Condominio Residenza Garda Verde Via Pigarelli 23-25: concessione di mq. 20,00 della p.ed. 3744 p.m. 123 C.C. Riva per realizzazione e mantenimento isola ecologica condominiale a servizio della p.ed. 3744 pp.mm. da 1 a 32 C.C. Riva fino al 31/12/2032.
- Condominio Residenza Foglia Verde Via Zaniboni 35: concessione di mq. 42,00 della p.f. 2532/8 C.C. Riva per realizzazione e mantenimento isola ecologica condominiale a servizio delle pp.edd. 2767 e 3050 C.C. Riva fino al 31/12/2032.
- Condominio Pascoli 20: concessione di mq. 20,00 di parte della p.ed. 3067 C.C. Riva (gravata da servitù pubblica) per realizzazione e mantenimento isola ecologica condominiale a servizio della p.ed. 3067 C.C. Riva fino al 31/12/2032.
- Concessione d'uso dell'immobile comunale - p.ed. 1456 C.C. Riva all'A.S.D. Fraglia Vela Riva di Riva del Garda fino al 31/12/2033. Approvazione concessione e disciplinare utilizzo sala polifunzionale.
- Proroga affidamento in concessione d'uso dell'Impianto Sportivo Tennis in località Brione – p.ed. 4079 C.C. Riva al Circolo Tennis Riva di Riva del Garda fino al 31 marzo 2027.
- Condominio Residenza Pernici 24/A: concessione di mq. 5,00 della p.f. 4053/5 C.C. Riva per realizzazione e mantenimento isola ecologica condominiale a servizio della p.ed. 2720 C.C. Riva fino al 31/12/2032.
- Acquisizione al patrimonio comunale aree di pubblico interesse comprese nel P.L. 52B Via Masetto, dalla legittima proprietaria che cede gratuitamente ed anticipatamente le pp.ff. 3412/9 e 3406/2 C.C. Riva e quota della p.f. 3412/8 C.C. Riva esterna al perimetro del Piano, secondo quanto previsto dall'articolo 43 bis – punto 5a), lettera B delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano.
- Condominio "Apartment Negrelli": concessione di mq. 3,00 della p.f. 4120/1 C.C. Riva per realizzazione e mantenimento isola ecologica condominiale a servizio della p.ed. 1983 C.C. Riva fino al 31/12/2032.
- A.P.S.P. CASA MIA: Messa a disposizione locali presso il compendio miralago ed altri immobili scolastici per centri socio educativi territoriali estivi – C.S.E.T. 2025.
- Concessione di mq. 11,00 della p.f. 2295/2 C.C. Riva per posizionamento piattaforma elevatrice esterna in zona Rione Due Giugno a servizio dell'edificio residenziale p.ed. 1491 C.C. Riva “Condominio Residenza Azzurra” e per realizzazione camminamento di raccordo con quello esistente.
- Associazione forestale Alto Garda trentino - approvazione piano pluriennale degli interventi per la gestione del patrimonio silvo-pastorale sul PSP 2023-2027.
- Autorizzazione all'installazione e mantenimento di un impianto per la diffusione del segnale Tetra (armadio e antenna) presso l'immobile comunale denominato “Palazzina ex O.N.M.I.” in Via Pilati 5 – p.ed. 1637 C.C. Riva in favore di Trentino Digitale Spa fino al 30/06/2030.
- Accettazione donazione defibrillatore da parte dell'associazione ROUND TABLE 48 Riva del Garda.
- Interventi finalizzati al miglioramento del patrimonio forestale comunale da realizzare con il supporto della Provincia Autonoma di Trento servizio foreste e fauna e finanziate dal fondo migliorie boschive anno 2025.

- Condominio Residenza Geranio in Via Pigarelli 46 – presa d’atto recesso anticipato dalla concessione di mq. 10,00 della p.f. 2297/2 C.C. Riva per il mantenimento di un’isola ecologica condominiale a decorrere dal 2.09.2025.
- C.B. Club Basso Sarca – presa d'atto recesso dal contratto di comodato precario n. 5663/Rep. di data 18.12.1996 dei locali siti al primo piano dell'immobile comunale denominato “Palazzina ex O.N.M.I.” - p.ed. 1637 C.C. Riva sito in Via Pilati 5 a decorrere dal 28.02.2025.
- Provincia Autonoma di Trento: assegnazione in comodato d’uso gratuito dei locali siti in Viale dei Tigli 47/A – p.ed. 1128 subb. 9 e 10 C.C. Riva da destinare alle attività didattiche dell'I.T.E.T. “G. Floriani” di Riva del Garda fino al 31/07/2028.
- Concessione di mq. 5,00 della p.f. 2295/2 C.C. Riva per posizionamento piattaforma elevatrice esterna in zona Rione Due Giugno a servizio dell'edificio residenziale p.ed. 1490 C.C. Riva “Condominio Residenza Oleandri”.
- Aggiornamento consistenza degli immobili comunali adibiti a cabine di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica di cui al disciplinare di concessione n. 201600002606 di data 27.01.2016 e adeguamento Istat dell'abbuono forfettario sui nuovi allacciamenti alla fibra ottica.
- Recesso anticipato dal contratto di locazione passiva dei locali siti al piano terra del complesso “Chiesa S. Giuseppe” - p.ed. 3189 C.C. Riva in Via Zara 2 a Rione Degasperri – ex Palestra Scuola Primaria A. Zadra.
- Aggiornamento tariffe del servizio pubblico piscina comunale “Enrico Meroni” ai sensi dell'art. 9-bis, comma 2-ter della Legge Provinciale n. 36/1993 a decorrere dalla stagione 2025/2026.
- Esercizio del diritto di prelazione relativamente alla neo formata p.ed. 4208 C.C. Riva – Chiesa di Santa Maria Maddalena con casa romitoria sul Monte Englo di Riva del Garda – a sensi articolo 60 e seguenti del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42.
- Concessione di mq. 5,00 della p.f. 2295/2 C.C. Riva per posizionamento piattaforma elevatrice esterna in zona Rione Due Giugno a servizio dell'edificio residenziale p.ed. 1490 C.C. Riva “Condominio Residenza Oleandri” in deroga alle direttive di cui alla delibera della Giunta Municipale n. 994/2019.
- Associazioni operanti nel settore sportivo: indirizzo per il riconoscimento del contributo a sostegno degli oneri di gestione degli impianti sportivi comunali stagione 2024/2025.
- Rinnovo contratto di comodato d'uso gratuito in favore dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia N.S.S. “GARDA” - APS dei locali al piano terra dell'immobile denominato “Palazzo S. Francesco” in Viale Liberazione n. 7 – p.ed. 314/1 sub. 13 C.C. Riva destinati a sede associativa. Approvazione schema di contratto.
- Piano di lottizzazione P.L. 44 – acquisizione gratuita al patrimonio comunale dai lottizzanti Immobilangelini Srl e Comai Pietro delle neo p.f. 2125/26 e pp.edd. 4210, 4211, 4232 e 4233 C.C. Riva di complessivi mq. 954, con le sopra realizzate opere di urbanizzazione primaria, in esecuzione della convenzione urbanistica del 9/09/2021 sub. G.N. 3440/2021, e costituzione gratuita di servitù di fognatura acque bianche e nere a favore della p.f. 2125/11 C.C. Riva, come da planimetria del 5/09/2025.
- Concessione d'uso dell'impianto sportivo “Bocciodromo comunale” - p.ed. 1321 sub. 1 C.C. Riva all'Unione Bocciofila Riva fino al 31/12/2030.
- Affitto aziende pubblici esercizi all'insegna “Polo Spiaggia dei Pini” e “Polo Spiaggia Sabbioni”: proroga dei contratti n. 38/Rep. di data 4/07/2023 e n. 41/Rep. di data 07/07/2023 fino al 31/12/2028.
- Altogarda Parcheggi e Mobilità S.r.l. – proroga contratto di comodato n. 6728/Rep. Del 28.01.2018 relativo all’azienda commerciale chiosco-bar all'insegna originaria “Al Campetto Brione”, sita presso l’area sportivo-ricreativa e polo servizi in località Brione di Riva del Garda – p.ed. 3300 C.C. Riva fino al 31/12/2027.

- Proroga dei termini di assegnazione dei posti auto comunali siti in Via Monte Oro ai dipendenti comunali e contestuale proroga della Convenzione con Matmapark srl per la gestione della sosta nei giorni festivi e prefestivi.
- Interventi di manutenzione ordinaria infrastrutture ed opere forestali antincendio da realizzare con il supporto della P.A.T. Servizio Forestale e Fauna - per il quinquennio 2026-2030.
- Altogarda Parcheggi e Mobilità S.r.l.: assegnazione in subcomodato d'uso precario di parte del locale sito al piano terra – lato ovest dell'immobile denominato “Compendio Miralago” in Viale Rovereto – p.ed. 3750 C.C. Riva in diritto di superficie da destinare a locale deposito. Approvazione schema di contratto.
- Approvazione contratto preliminare di servitù di passo a piedi a sensi dell'art. 1351 del Codice Civile a favore del Comune di Riva del Garda titolare del fondo dominante - p.ed. 298/39 C.C. Riva "Piazza Costituzione" e a carico della p.ed. 299 C.C. Riva di proprietà della società Terme Romane Srl.
- Servizio pubblico piscina comunale coperta “Enrico Meroni” in affidamento in house alla società Altogarda Parcheggi e Mobilità Srl: rideterminazione corrispettivo annuo a pareggio stagione 2024/2025 ed aggiornamento contributo stagione 2025/2026.
- Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trento: proroga concessione gratuita dei locali siti al secondo piano di Palazzo S. Francesco – p.ed. 314/1 C.C. Riva – sede dell'Ufficio Territoriale di Riva del Garda, fino al 30/04/2026, nelle more della conclusione dell'iter avviato dalla Comunità Alto Garda e Ledro per l'individuazione di un immobile alternativo.
- Assegnazione in concessione d'uso gratuita all'Associazione Pro Loco – Varone Gruppo Iniziative APS del Centro Sociale del Pernone sito in Via Chiesa Vecchia, 17 – pp.edd. 662 e 663 C.C. Riva con obbligo di gestione fino al 31/12/2030: approvazione schema disciplinare.

Lavori servizi e forniture:

- Affidamento intervento di riparazione del veicolo elettrico goupil targato ED13662 alla ditta Moto Service di Zanoni Claudio di Riva del Garda.
- Manutenzione pavimentazione Lungolago Marinai d'Italia: autorizzazione perizia art. 52 della L.p. 10 settembre 1993 n. 26 ed affidamento lavori alla ditta Vallecoc snc di Ledro.
- Personale a supporto U.O. Manutenzioni, Servizi e Qualità Urbana – assegnazione di una unità a tempo pieno per il periodo dal 01 marzo al 31 dicembre 2025 - approvazione schema di convenzione con Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. di Trento.
- Prestazioni aggiuntive affidamento del servizio di pulizia delle palestre comunali per la pulizia straordinaria della palestra “Eugenio Impera”.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, alla ditta Il Gabbiano Soc. Coop. di Trento della fornitura e posa di specifici articoli per la modifica del gioco Kompan presente nel Parco Sant'Alessandro.
- Proroga contrattuale appalto manutenzione dei servizi igienici autopulenti presenti nel territorio comunale per il periodo 01/04/2025 - 31/03/2026 alla ditta En Service di Erino Nicolodi di Riva del Garda.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di derattizzazione su territorio del Comune di Riva del Garda per 36 mesi.
- Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione alberature nel Comune di Riva del Garda.
- Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione aree verdi nel Comune di Riva del Garda.

- Progetto Outdoor Park Garda Trentino - assegnazione personale per l'anno 2025: approvazione schema di convenzione (L.P.32/90) ed affidamento prestazioni manutentive del progetto al Consorzio Lavoro Ambiente di Trento.
- Affidamento alla ditta EN Service di Erino Nicolodi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione ordinaria di cancelli, portoni sezionali, porte automatiche scorrevoli e motorizzate a battente, barriere meccaniche ed elettromeccaniche ubicati nelle aree e negli immobili di proprietà comunale per la durata di 36 mesi.
- Interventi di manutenzione e riqualificazione spiagge - assegnazione personale per l'anno 2025: approvazione schema di convenzione (L.P.32/90) ed adesione al progetto tramite il Consorzio Lavoro Ambiente di Trento.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023, a Lavoro S.c.s. del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi, dei giardini scolastici e del verde stradale del Comune di Riva del Garda con inserimento di lavoratori svantaggiati per un periodo di 24 mesi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023, a Lavoro S.c.s. del servizio di manutenzione ordinaria delle aree urbane e del patrimonio storico del centro del comune di Riva del Garda con inserimento di lavoratori svantaggiati con durata di 24 mesi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.).
- Affidamento alla ditta Garda 2015 scs del servizio di manutenzione del verde pubblico, pulizia della spiaggia e dei servizi igienici pubblici 2025, in conformità ai Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.).
- Affidamento, alla ditta OASI TANDEM scs, del servizio sotto soglia comunitaria di taglio erba aree pubbliche per l'anno 2025, in conformità ai C.A.M., Lotto 1.
- Affidamento, alla ditta L'ERBA DEL VICINO di Matteotti Martino, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di manutenzione tappeti erbosi nel Comune di Riva del Garda.
- Affidamento, alla ditta Gabrielli Giuseppe, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di verifica delle attrezzature antincendio, porte rei ed antipanico, impianti di rilevazione incendio e delle lampade di emergenza presso gli stabili comunali per il triennio 2025-2026-2027.
- Affidamento ai sensi art. 50 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. alla ditta VALLECOS SNC di un Accordo Quadro ex art. 59 c. 3, per i lavori edili di manutenzione e riparativa e d'urgenza del patrimonio comunale per la durata di 36 mesi.
- Affidamento, alla ditta Dallapè Verde Impianti s.r.l.s., del servizio sotto soglia comunitaria di taglio erba aree pubbliche per l'anno 2025, in conformità ai C.A.M.,
- Affidamento prestazioni aggiuntive del servizio di manutenzione ordinaria di cancelli, portoni sezionali, porte automatiche scorrevoli e motorizzate a battente, barriere meccaniche ed elettromeccaniche ubicati nelle aree e negli immobili di proprietà comunale per la durata di 36 mesi.
- Affidamento sostituzione componenti portone basculante presso la nuova scuola elementare di Rione Degasperi alla ditta Decos Italia srl di Trento.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, alla ditta Salvibaroni Srl di Ledro delle prestazioni di manutenzione elettrica degli immobili comunali Conventino e Parco Inviolata e Torre Apponale.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, all'azienda agricola Lorenzi Niccolò, del servizio di manutenzione aree a pascolo e viabilità di accesso alle malghe del Comune di Riva del Garda.
- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 alla Società Cooperativa Consorzio Agrario di Bolzano della fornitura di concime per le giardinerie comunali - anno 2025.

- Affidamento del servizio di abbattimento palme colpite dal parassita delle palme *Paysandisia archon* anno 2025 alla ditta Arcoplant2 di Riva del Garda.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, della fornitura e messa a dimora di nuove piante per le alberate del Comune di Riva del Garda.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura di un veicolo commerciale leggero per il trasporto merci da destinare al Cantiere comunale con contestuale ritiro e rottamazione di un veicolo usato alla ditta ROTALNORD AUTO S.R.L di S. Michele all'Adige (TN).
- Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, alla ditta Sicurpiù Srl dell'incarico di riparazione e manutenzione degli impianti antincendio presso l'immobile di proprietà comunale sede del Commissariato di P.S. di Riva del Garda.
- Prestazioni aggiuntive affidamento del servizio di pulizia delle palestre comunali per la pulizia straordinaria della palestra "Rione Degasperì".
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di potatura del secco e delle infiorescenze delle *Washingtonia Filifera* e interventi di taglio palme sul territorio comunale di Riva del Garda alla ditta Arcoplant 2 di Riva del Garda.
- Convenzione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati con Comunità Alto Garda e Ledro – imputazione contabile della spesa per l'intervento di pulizia dello specchio d'acqua fra Porto San Niccolò e Porto Piazza Catena per l'anno 2025.
- Affidamento della fornitura di un palco modulare per un ingombro complessivo di mt. 10 x 8 e relativi accessori per il montaggio alla ditta Larcher Costruzioni Meccaniche di Lana (BZ).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di manutenzione straordinaria delle aree di delimitazione delle zone balneabili spiagge Sabbioni e Miralago alla ditta G. & P. Servizi Srl di Riva del Garda.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di pulizia delle scuole comunali per un periodo di 12 mesi, settembre 2025 - agosto 2026, nel rispetto della normativa D.M. 29 gennaio 2021 – ALL. 1 pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.
- Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 alla società comunale APM Srl delle prestazioni di presidio, controllo e manutentive del Parco della Libertà e relative infrastrutture.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 52 della L.p. 10 settembre 1993, n. 26, di interventi di manutenzione straordinaria con lavori di realizzazione pareti divisorie in cartongesso, fornitura e posa in opera di porte e tinteggiature presso la scuola secondaria di primo grado Scipio Sighele alla ditta Plank Due Srl di Riva del Garda.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione dei serramenti esistenti presso la "Sala Langer" in via Guella e la sede della Polizia Locale in via San Nazario 82 a Riva del Garda, alla ditta Bailoni Serramenti S.a.s di Bailoni Fabio di Ledro (TN).
- Affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01) e degli impianti elevatori (D.P.R. 162/99) - anno 2025 – alla ditta IES Ingegneria e Sicurezza Degasperì Srl di Bolzano.
- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura di sementi per tappeti erbosi per le Giardinerie comunali alla ditta Biasion Srl di Bolzano (P.IVA 00121820211).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di pulizia degli immobili comunali 2025/2026 dal 01.11.2025 al 31.10.2026 nel rispetto

della normativa D.M. 29 gennaio 2021 – ALL. 1 pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, C.A.M..

- Manutenzione edifici comunali - ex scuola materna di Campi: affidamento fornitura gasolio da riscaldamento artico tramite adesione convenzione Consip, alla ditta B.P. Energia srl di Roma.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura e posa in opera di protezioni di sicurezza per la manutenzione straordinaria dell'aula di sostegno presso la scuola elementare di S. Alessandro – I.C. Riva1 alla ditta New Fontanili Srl di Quattro Castella (RE).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione straordinaria degli impianti di irrigazione comunali alla ditta Avancini Hydrotecnica S.r.l. di Arco (C.F. 02299580221).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione straordinaria del verde presso il Parco della Libertà a Riva del Garda alla ditta Giardineria Srl a socio unico di Caldonazzo (TN).
- Prestazioni aggiuntive per servizi di manutenzione straordinaria relative all'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di verifica delle attrezzature antincendio, porte rei ed antipanico, impianti di rilevazione incendio e delle lampade di emergenza presso gli stabili comunali per il triennio 2025-2026-2027, alla ditta Gabrielli Giuseppe di Predazzo (TN).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione straordinaria all'impiantistica del sistema di aspirazione della cucina presso il Polo 0–6 Rione 2 Giugno alla ditta Borz Srl di Rovereto (TN).
- Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione straordinaria di sostituzione caldaia a condensazione presso "Villino Campi" a Riva del Garda alla ditta Gruber Srl di Riva del Garda (TN).
- Affidamento 2° contratto attuativo - ditta DAVES SEGNALETICA ORIZZONTALE di Capriana (TN) - ACCORDO QUADRO per la manutenzione e realizzazione nuova segnaletica stradale nel territorio comunale di Riva del Garda per 36 mesi.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura e posa in opera di un sistema per il controllo telematico degli accessi presso la sede del Cantiere comunale di Riva del Garda alla ditta Salvibaroni Srl di Ledro (TN).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 52 della L.p. 10 settembre 1993, n. 26, di lavori di manutenzione straordinaria relativi a tinteggiatura, intonacatura e realizzazione opere in cartongesso, presso gli immobili comunali siti in Riva del Garda, sede del Municipio, della Scuola elementare di S. Alessandro e del Commissariato di P.S. alla ditta Palmieri Pitture Srl di Riva del Garda (TN).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura di abeti ornamentali per le festività natalizie 2025 alla ditta VIVAI ANGELINI con sede in ARCO.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, dell'incarico di fornitura e posa di corpi illuminanti presso Palazzo "Lutti" in via Maffei a Riva del Garda alla ditta Elettro M2 Srl di Ledro (TN).
- Affidamento primo contratto attuativo - ditta VALLECOS SNC (P.IVA 01799900228) - Accordo Quadro ex art. 59 c. 3, per i lavori edili di manutenzione riparativa e d'urgenza del patrimonio comunale per la durata di 36 mesi.
- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 52 della l.p. 10 settembre 1993, n. 26 alla ditta Lattoneria Trentina srl di Arco degli interventi di completamento e riparazione della rete perimetrale al campo hockey di Sant'Alessandro.

- Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di abbattimento piante sul territorio comunale di Riva del Garda (TN), alla ditta Merli Giulio di Ledro (TN) (P.IVA 00630680221).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione presenti in aree pubbliche del Comune di Riva del Garda alla ditta AGS Spa di Riva del Garda (TN).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di potatura piante in conformità ai Criteri Ambientali Minimi sul territorio comunale di Riva del Garda (TN) alla ditta Livingarden di Bertanza Stefano di Limone sul Garda (BS).
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici presso immobili del Comune di Riva del Garda (TN) alla ditta Energialuca di Pellegrini Mario di Arco (TN).
- Accordo quadro per la fornitura di segnaletica verticale 2025 – 2027 con la segnaletica di Stiz srl: prenotazione della spesa per anno 2026.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di vestiario invernale da lavoro alla ditta Ferveneta Snc di Montagnana (PD).
- Decisione a contrarre ed affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 di contratti di forniture e servizi costituenti fabbisogno U.O. Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana (primo provvedimento 2025).
- Decisione a contrarre ed affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 di contratti di forniture e servizi costituenti fabbisogno U.O. Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana (secondo provvedimento 2025).
- Decisione a contrarre ed affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 di contratti di forniture e servizi costituenti fabbisogno U.O. Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana (terzo provvedimento 2025).
- Decisione a contrarre ed affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 di contratti di forniture e servizi costituenti fabbisogno U.O. Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana (quarto provvedimento 2025).
- Decisione a contrarre ed affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 di contratti di forniture e servizi costituenti fabbisogno U.O. Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana (quinto provvedimento 2025).
- Decisione a contrarre ed affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 di contratti di forniture e servizi costituenti fabbisogno U.O. Manutenzioni Servizi e Qualità Urbana (sesto provvedimento 2025).
- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del rinnovo dell'abbonamento alla banca dati OnePa per il triennio 2025 – 2027.
- Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, dell'incarico di redazione della documentazione e l'espletamento delle attività necessarie al conseguimento dell'atto formale di rinnovo delle concessioni di derivazione idrica ad uso irriguo.
- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura di articoli di cancelleria per gli uffici comunali del Comune di Riva del Garda.
- Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, della fornitura di arredi per l'asilo nido di S. Alessandro.
- Adesione alla Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi, ivi compresa l'opzione verde, sottoscritta tra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) e Dolomiti Energia per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 1 maggio 2025.

- Adesione alla Convenzione Consip Gas Naturale 16 - lotto 4 per la fornitura di gas metano per l'immobile sito in località San Nazzaro, 84 - p.ed. 3886 p.m. 1 C.C. Riva, sede del Corpo Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro 2025/2026.
- Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, dell'incarico di attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio e dell'esecuzione di prove e verifiche della funzionalità dei sistemi attivi di protezione antincendio.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, alla ditta Service Center S.a.s di Iori M. & C. il servizio di riparazione della lavatrice Miele in dotazione all'Asilo Nido Lago Blu.
- Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, all'ing. Andrea Santini di Riva del Garda dell'incarico professionale per la certificazione annuale di Collaudo e dichiarazione di rispondenza e di corretto montaggio dei palchi 2025/2026.
- Dolomiti Energia Spa: attivazione utenza energia elettrica presso nuovo Parco della Libertà (biolago e irrigazione).
- Ress Multiservices Srl: proroga affidamento fornitura materiale di pulizia per i servizi Scuola Materna Rione 2 Giugno e Asilo Nido "Lago Blu" dal 01/09/2025 al 31/08/2026.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla ditta INGROS CARTA GIUSTACCHINI SPA della fornitura di articoli di cancelleria, carta per gli Uffici e per la Biblioteca del Comune di Riva del Garda.
- Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 della fornitura di arredi per gli Istituti Comprensivi Riva 1 e Riva 2 di Riva del Garda in conformità ai C.A.M..
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, della manutenzione straordinaria dell'area di delimitazione della zona balneabile spiaggia Du Lac alla ditta G. & P. Servizi Srl.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura, montaggio e riparazione di tendaggi presso le scuole secondarie di primo grado "Damiano Chiesa" e "Scipio Sighele", il Conventino della Chiesa "B.V. Inviolata" e la "Rocca", alla ditta Arredocasa Zamboni S.n.c. di Francesco Zamboni & C. di Arco (TN).
- Infocamere Scpa: rinnovo abbonamento online "Telemaco" - accesso alle banche dati camerali 2025/2026.
- Servizio di gestione, conduzione e terzo responsabile degli impianti termici e di condizionamento comunali in appalto a RENOVIT PUBLIC SOLUTIONS S.P.A. - Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b, punto 2 del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di energia termica per gli immobili comunali mediante la rete di teleriscaldamento per il periodo ottobre 2025-settembre 2028.
- Affidamento servizio di connettività dati/Internet in fibra ottica e servizi connessi per la sede comunale e le sedi periferiche per 48 mesi alla ditta Mynet Srl di Mantova.
- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di revisione e manutenzione di n. 17 defibrillatori semiautomatici anno 2026 e fornitura di piastre monouso per gli impianti sportivi e il Museo Alto Garda del Comune di Riva del Garda. Anno 2026.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, dell'allestimento con arredi e sistemi audiovisivi della sala pubblica denominata "Sala A. Langer", sita in via Guella a Riva del Garda, alla ditta Habitat Ufficio Srl di Trento (TN).

Programma 6
Ufficio tecnico

Servizio di riferimento: Area delle opere pubbliche, Unità operativa edilizia

Opere pubbliche

Per quanto riguarda gli interventi in atto e che sono stati gestiti dall'Ufficio Opere Pubbliche, in questo periodo, si è provveduto ad operare come di seguito:

<i>OPK845 - Realizzazione nuovo "Parco della Libertà" con sottostante parcheggio interrato (ex cimitero Riva centro)</i>		
<i>PNRR: Missione 5: Inclusione e Coesione, Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 7.300.000,00
Finanziamento	Fondi P.N.R.R.	€ 5.000.000,00
	Fondi FOI	€ 500.000,00
	Fondi della stazione appaltante	€ 1.800.000,00
<ul style="list-style-type: none"> - I lavori sono proceduti in linea con tutte le scadenze intermedie imposte dal PNRR • I lavori sono ultimati il 11.07.2025 • In data 23.07.2025 prot. n. 32055 è stata depositata la SCAGI (Agibilità) • Dal 29.07.2025 l'opera è in funzione e in utilizzo - Risoluzione problematica altezza portoni REI 		

<i>OPK942 - Riorganizzazione spazi interni asilo nido e scuola materna S. Alessandro per realizzazione del polo 0-6</i>		
<i>PNRR: Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 2.280.000,00
Finanziamento	Fondi P.N.R.R.	€ 1.677.000,00
	Fondi FOI	€ 93.787,91
	Fondai PAT	€ 432.830,26
	Fondi della stazione appaltante	€ 76.381,83
<ul style="list-style-type: none"> - Sono state rispettate tutte le scadenze imposte dal PNRR • La struttura è regolarmente in funzione • Sono state realizzate alcune opere secondarie con l'utilizzo delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione 		

<i>OPERA D'ARTE per la OPK942 - Riorganizzazione spazi interni asilo nido e scuola materna S. Alessandro per realizzazione del polo 0-6 - L.P.2/83</i>		
<i>PNRR: Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"</i>		
Importo Complessivo dell'Opera d'arte rientrante nel finanziamento complessivo della OPK942		€ 10.000,00
Finanziamento	Fondi P.N.R.R.	€ 1.677.000,00
	Fondi FOI	€ 93.787,91

	Fondai PAT	€ 432.830,26
	Fondi della stazione appaltante	€ 76.381,83
– È stata eseguita l'opera d'arte compreso il collaudo e la liquidazione		

<i>OPK908 – Riorganizzazione spazi interni asilo nido Lago Blu Rione 2 Giugno Polo 0-6</i>		
<i>PNRR: Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 8.454.426,43
Finanziamento	Fondi P.N.R.R.	€ 5.040.000,00
	Fondi FOI	€ 373.928,10
	Fondai PAT	€ 2.195.611,12
	Fondi della stazione appaltante	€ 387.460,78
	Fondi della stazione appaltante	€ 457.426,43
<ul style="list-style-type: none"> – Sono state rispettate tutte le scadenze imposte dal PNRR; – L'opera è stata ri-finanziata con ulteriori fondi propri per € 457.426,43 – I lavori sono ultimati il 15.12.2025 		

<i>OPERA D'ARTE per la OPK908 – Riorganizzazione spazi interni asilo nido Lago Blu Rione 2</i>		
<i>Giugno Polo 0-6</i>		
<i>PNRR: Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"</i>		
Importo Complessivo dell'Opera d'arte rientrante nel finanziamento complessivo della OPK908		€ 15.000,00
Finanziamento	Fondi P.N.R.R.	€ 5.040.000,00
	Fondi FOI	€ 373.928,10
	Fondai PAT	€ 2.195.611,12
	Fondi della stazione appaltante	€ 387.460,78
	Fondi della stazione appaltante	€ 457.426,43
– È stata eseguita l'opera d'arte		

<i>OPK951 - Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso Anno 2024</i>		
<i>PNRR</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 125.000,00
Finanziamento	Fondi P.N.R.R.	€ 90.000,00
	Fondi della stazione appaltante	€ 35.000,00
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi		

<i>OPK947 - Videosorveglianza: ampliamento rete</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 178.230,00
Finanziamento	Finanziamento del Ministero dell'Interno	€ 91.902,60
		€ 86.327,4

	Fondi della stazione appaltante	
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi		

AMBPIPS002 Recupero dei castagneti da frutto loc. Campi di Riva del Garda		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 60.987,80
Finanziamento	Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette (PAT)	€ 54.889,02
	Fondi della stazione appaltante	€ 6.098,78
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi		

OPK670 - Realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 17.979.280,60
Finanziamento	Contributi PAT	€ 11.372.156,01
	Contributi PAT Aumento Prezzi 2023	€ 1.828.812,05
	Fondi della stazione appaltante	€ 4.778.312,54
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi eccetto rendicontazione alla PAT		

OPERA D'ARTE per la OPK670 - Realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica - L.P.2/83		
Importo Complessivo dell'Opera d'arte rientrante nel finanziamento complessivo della OPK670		€ 15.000,00
Finanziamento	Contributi PAT	€ 11.372.156,01
	Contributi PAT Aumento Prezzi 2023	€ 1.828.812,05
	Fondi della stazione appaltante	€ 4.778.312,54
– È stata eseguita l'opera d'arte compreso il collaudo e la liquidazione		

OPK954 - Ciclovía del Garda percorso cittadino tratto da via Lavino a rotonda Largo Bensheim - tralcio funzionale 1 tratto da viale Madruzzo a rotonda Largo Bensheim		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 1.278.687,00
Finanziamento	Contributi Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda	€ 286.395,00
	Fondi della stazione appaltante	€ 992.292,00
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi eccetto approvazione della spesa complessivamente sostenute e liquidazione ai professionisti		

OPK922 - Demolizione e ricostruzione immobile comunale p.ed. 1662 ex Casa Cantoniera a Rione Degasperi		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 2.740.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 2.740.000,00
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi		

OPK968 - Sistemazione e pavimentazione strade, piazze e marciapiedi cittadini, con asfalto o porfido e aree a parcheggio – Piano interventi: Progetto autunno 2023		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 655.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 655.000,00
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi		

OPK989 - Scuola elementare Nino Pernici: campagna di sondaggi e prove necessarie per comprendere l'effettiva natura strutturale dell'edificio		
--	--	--

Importo Complessivo dell'Opera		€ 165.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 165.000,00
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi		

<i>OPK994 – Completamento locale bar con utilizzo ricreativo nel nuovo Parco della Libertà</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 330.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 330.000,00
– Nel corso dell'anno 2025 si sono gestite le varie fasi di progettazione in linea con le indicazioni fornite dalla nuova Amministrazione;		

<i>OPK996 – Parco della Libertà con sottostante parcheggio interrato: opere di completamento</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 150.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 150.000,00
– Esecuzioni dei lavori		
– Ultimazione dei lavori		
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi		

<i>OPK992 – Lavori di manutenzione straordinaria di un tratto della fognatura comunale in via Grez dal Ponte canale sul torrente Varone a via Italo Marchi</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 90.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 90.000,00
– Esecuzioni dei lavori		
– Ultimazione dei lavori		
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi		

<i>OPK887 - Collegamento ciclabile tra via Pigarelli e ciclabile torrente Varone</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 295.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 295.000,00
– Opera temporaneamente sospesa		

<i>OPK958- Realizzazione di un nuovo locale cucina presso il centro sportivo polivalente di S. Alessandro p.ed 3481 C.C. Riva</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 150.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 150.000,00
– Avvio ed esecuzione dei lavori		

<i>OPK697A - OPK697B – OPK903 - Risanamento Palazzo Lutti-Salvadori da adibire a Polo Culturale incentrato sulla Biblioteca</i>		
– Ottenimento Agibilità struttura		
– Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi		

<i>OPK999 - Realizzazione nuovo parcheggio pubblico in località Campi</i>		
– Opera temporaneamente sospesa		

<i>OPK988 - Rifacimento pavimentazione zona giardini Porta Orientale e Fraglia della Vela e sistemazione sottoservizi</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 800.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 800.000,00
– Opera temporaneamente sospesa		

<i>OPK979 - Sistemazione esterna presso la Fraglia della Vela</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 200.000,00

Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 200.000,00
<ul style="list-style-type: none"> – Gestione gara e affidamento lavori – Gestione esecuzione dell'opera – Opera conclusa sotto gli aspetti tecnico amministrativi 		

<i>OPK945 - Scuola elementare Nino Pernici: interventi di mitigazione sismica</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 2.450.000,00
Finanziamento	Contributi PAT	€ 977.500,00
	Fondi della stazione appaltante	€ 1.472.500,00
<ul style="list-style-type: none"> – È stato approvato il PFTE con finanziamento aggiuntivo da parte del Comune 		

<i>OPK827 - Palazzo Lutti: restauro affreschi e stucchi, stucchi, sistemazione giardino pensile e sistemazione facciata su piazza Erbe</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 1.370.000,00
Finanziamento	Fondi della Comunità di Valle	€ 200.000,00
	Fondi della stazione appaltante	€ 1.170.000,00
<ul style="list-style-type: none"> – Redazione del quadro esigenziale, del DIP, degli elaborati grafici, del quadro economico e della stima dei lavori – approvazione da parte della Giunta Comunale – Affidamento incarichi di progettazione 		

<i>OPK1003 – Torre Aponale: interventi di manutenzione straordinaria</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 295.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 295.000,00
<ul style="list-style-type: none"> – Affidamento incarichi di progettazione 		

<i>OPK1005 – Rifacimento: pompa di sollevamento in via Pernici</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 192.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 192.000,00
<ul style="list-style-type: none"> – Affidamento incarichi di progettazione 		

<i>OPK1001 – Palazzo Pretorio sede municipale: interventi di ristrutturazione e adeguamenti vari</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 1.050.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 1.050.000,00
<ul style="list-style-type: none"> – Redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo alla progettazione con approvazione da parte della giunta Comunale – Affidamento incarichi di progettazione 		

<i>OPK971 - Rifacimento tratto di acquedotto in via Ardaro</i>		
Importo Complessivo dell'Opera		€ 1.600.000,00
Finanziamento	Fondi della stazione appaltante	€ 1.600.000,00
<ul style="list-style-type: none"> – Redazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo alla progettazione con approvazione da parte della giunta Comunale – Affidamento incarichi di progettazione 		

Istruttoria pratiche di lottizzazione che interessano opere in cessione come per opere pubbliche con espressione parere di competenza;

– Istruttoria pratiche

Edilizia Privata

Nel corso del 2025 sono state implementate ed ulteriormente sviluppate le già attuate procedure organizzative funzionali alla maggiore efficienza dell'ufficio inerenti l'applicazione dei nuovi software per la gestione digitale delle istanze edilizie.

In merito all'attività svolta si è constatata per l'anno 2025 una regressione del numero totale delle pratiche edilizie (in particolare per quanto riguarda le SCIA, CILA e le comunicazioni di opere libere), derivanti sostanzialmente dal fisiologico esaurimento degli interventi di riqualificazione energetica e strutturale, collegati ai benefici fiscali statali "Superbonus 110%", mentre nel contempo si è avuta una ripresa degli interventi edilizi maggiori, inerenti la demolizione e ricostruzione con ampliamento di edifici esistenti, oltre che la nuova costruzione su lotti liberi.

Fatta questa breve premessa con la presente si dà evidenza all'attività svolta da questo ufficio nel 2025 proponendo anche i dati relativi all'attività degli anni precedenti per una immediata comparazione.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ

L'ufficio si occupa principalmente dell'ampio settore inerente il controllo dell'attività edilizio-urbanistica comportante la trasformazione del territorio comunale, nonché della vigilanza sulle opere al fine di assicurare la rispondenza alle disposizioni legislative e regolamentari. Svolge inoltre le attività inerenti il rilascio di atti e/o certificazioni, di costante aggiornamento degli archivi informatici di utilizzo comune per l'intera struttura.

Oltre alle normali attività l'unità operativa persegue gli obiettivi attribuiti ed individuati del Piano Esecutivo di Gestione.

Allo scopo di rendere concreto il contenuto della presente relazione ed evidente il lavoro svolto dall'ufficio, si riportano di seguito i principali dati riassuntivi relativi all'anno 2025.

PRATICHE EDILIZIE

Nell'anno 2025 sono pervenute a questo ufficio, a vario titolo **944 istanze**. La seguente tabella riporta il dettaglio delle principali tipologie di istanze prodotte:

<i>TIPO DI PRATICA</i>	<i>Numero pratiche</i>					
	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
Permesso di costruire/ varianti	83	108	72	75	124	84
Istanze di sanatoria	35	29	51	65	83	31
Permesso di costruire in deroga	0	1	1	2	4	3

Comunicazione preventiva opere libere / pannelli solari	370	408	322	253	139	241
Comunicazione Certificata Inizio Attività - CILA	142	194	145	247	165	113
Segnalazione Certificata Inizio Attività - SCIA	224	246	269	279	273	201
Comunicazione opere precarie	0	8	4	6	4	5
Autorizzazioni paesaggistiche	7	13	20	19	23	30
Pareri conformità urbanistica - opere pubbliche Comune	15	7	6	13	19	15
Pareri conformità urbanistica - opere pubbliche Provincia o stato	0	6	5	2	2	0
Piani di Lottizzazione	2	1	1	0	3	0
Convenzione per esenzione totale o parziale dal contributo di concessione	21	20	17	5	13	2
rimborso contributo di concessione	21	20	17	16	21	13
Autorizzazioni varie	15	--	--	--	--	--
Pareri interpretativi	9	--	--	--	--	--

Da una valutazione dei dati sopra riportati si può rilevare una regressione, quantomeno in forma numerica, dei livelli dell'attività edilizia. In particolare si nota un calo delle SCIA, CILA e comunicazione di opere libere rispetto a quelle prodotte negli anni precedenti. Dati questi che risultano direttamente collegati all'esaurimento degli interventi legati ai "Bonus per l'edilizia". Nel contempo, seppure con una riduzione numerica, si è avuta una ripresa degli interventi edilizi maggiori, inerenti principalmente la demolizione e ricostruzione con ampliamento di edifici esistenti, oltre che la nuova costruzione su lotti liberi.

Tendenza questa che viene confermata anche dal notevole aumento degli introiti derivanti dal contributo di costruzione, che per l'anno 2025 risultano pari a circa 955.000 euro, rispetto ai circa euro 415.000 dell'anno 2024.

Nel 2025 si è proseguita la procedura informatica per quanto riguarda l'invio all'Ufficio della gran parte delle istanze edilizie tramite lo specifico portale digitale e con posta certificata nel solo caso di invii scaglionati nel tempo di integrazioni richieste, mentre per una minima parte residuale (comunicazioni gestite direttamente dall'utente privato, privo di identità digitale, e richieste di idoneità di alloggio) è ancora attiva la possibilità del deposito cartaceo. Le istanze sono comunque successivamente gestite dal personale addetto nel rispetto delle procedure di ricevimento e di istruttoria.

Le istanze riportate nella precedente tabella, sono state tutte generalmente valutate o poste nella fase istruttoria, anche per quanto riguarda le Segnalazioni Certificata di Inizio Attività (SCIA), per le quali è richiesta per legge una verifica del 100% delle istanze entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. L'Ufficio è riuscito a valutare tutte le CILA e le comunicazioni di opere libere presentate, anche avvalendosi dell'ausilio della Commissione edilizia comunale nel caso

l'intervento riguardasse i materiali e finiture esterne agli edifici. Per gli altri provvedimenti sono stati comunque generalmente rispettati i tempi di istruttoria fissati dalle disposizioni normative.

RILASCIO ATTI

Nell'anno di riferimento, questa Unità ha valutato e rilasciato i seguenti atti:

<i>TIPO DI ATTI</i>	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Permessi di costruire – varianti – sanatorie - deroghe	118	138	113	144	138	84
Pareri di conformità urbanistica	15	13	5	10	6	11
Autorizzazioni paesaggistiche	7	13	16	18	18	20
Piani di lottizzazione	2	1	0	0	3	4
Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (attività di controllo e verifica)	224	246	228	223	238	201
Annotazione vincoli di residenza ordinaria	13	25	20	15	24	12

In relazione ai vincoli di **residenza ordinaria** di cui all'art. 57 della Legge Urbanistica Provinciale 4 marzo 2008 n. 1, si dà atto che al 31 dicembre 2025 risultavano rilasciati atti per la realizzazione di **1526** alloggi soggetti a vincolo tavolare di residenza ordinaria.

Per **1445** di essi si è già provveduto ad intavolare la relativa annotazione al Libro Fondiario.

Nel corso dell'anno 2025 sono state depositate istanze tavolari di vincolo per residenza ordinaria per **54** nuovi alloggi (nell'anno 2024 erano riferite a n. 51 alloggi).

Nell'anno 2025, in funzione della consueta estrazione annuale prevista dall'art. 57 comma 8 della L.P. 01/2008 e ss.mm., sulla vigilanza del mantenimento della destinazione delle unità immobiliari e sul loro corretto utilizzo, l'Ufficio ha coordinato tali controlli, in stretta collaborazione con gli Assessori competenti, gli altri Uffici comunali interessati, la Polizia locale e la Gestel.

In particolare sono stati verificati, tramite sopralluogo da parte della Polizia locale, un campione di 25 unità immobiliari.

In relazione ad un più stretto controllo degli alloggi destinati a residenza ordinaria, è stato inoltre acquisito dal Libro fondiario e Catasto della P.A.T. l'elenco completo delle unità soggette a tale vincolo, che è stato condiviso e messo in rete con gli Uffici interessati alle verifiche.

Nel corso del 2025, l'ufficio ha inoltre istruito e rilasciato i seguenti atti o svolto le seguenti azioni:

<i>TIPO DI ATTO</i>	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Certificati di destinazione urbanistica	97	98	112	137	168	115
Attestazione idoneità alloggio	98	96	108	38	37	54
Certificati di agibilità	0	0	1	1	0	0
Certificazioni di agibilità secondo L.P. 15/15	106	114	95	106	114	109
Accesso agli atti	628	655	600	634	808	493
Ricerche di archivio	circa 170	circa 200	circa 200	circa 200	circa 200	170
Archiviazione istanze	1300	873	693	330	290	412
Comunicazioni inerenti DURC irregolari (preavvisi sospensioni)	5	7	2	0	3	9
DURC acquisiti ai fini degli accertamenti richiesti	215	252	251	207	259	245
Aggiornamento informatico di pratiche prelevate dall'archivio	circa 900	circa 1000	circa 1300	circa 5500	circa 1800	circa 6000

Come già ricordato anche nelle precedenti relazioni, il buon lavoro di informatizzazione e archiviazione, unito alla scansione degli atti, attuato dall'ufficio già da parecchi anni, ha confermato l'efficienza l'evasione delle istanze di accesso agli atti in tempi celeri e certi, che nel corso dell'anno 2025 si è ulteriormente consolidato mediante l'operata riorganizzazione del personale all'interno della parte amministrativa dell'Ufficio.

In merito all'attribuzione a questo ufficio di atti iscritti al protocollo comunale, nell'anno 2025 l'unità operativa dell'edilizia ha gestito n. **8120** documenti, protocollati con PITre, corrispondenti a circa il **14,59%** (a fronte del 13,80% dell'anno precedente) dei protocolli complessivi assunti al protocollo comunale (pari a 55.668).

Nella tabella seguente sono riportati in dettaglio il numero dei documenti protocollati in entrata, in uscita e come documenti interni.

<i>ANNO DI RIFERIMENTO</i>	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Protocolli in entrata	5296	5014	4484	4912	5022	3837
Protocolli in uscita	2554	2409	1384	1226	1448	1198
Protocolli interni	270	238	227	246	220	284

COMMISSIONE EDILIZIA

Nell'anno 2025 il corretto funzionamento della Commissione Edilizia (C.E.C.) è stato garantito ritornando alla modalità in presenza (rispetto alla videoconferenza). La Commissione si è riunita regolarmente **13** volte, esaminando complessivamente **185** proposte progettuali.

La tabella di seguito riporta il numero delle pratiche inserite all'ordine del giorno e regolarmente esaminate, nonché l'esito della valutazione.

<i>ANNO DI RIFERIMENTO</i>	<i>Numero delle pratiche trattate</i>	<i>Pareri favorevoli</i>	<i>Pareri negativi</i>	<i>Pareri sospensivi</i>
2025	185	156	16	13
2024	160	130	14	16
2023	165	116	21	29
2022	190	153	22	15
2021	227	149	13	67
2020	131	103	12	18

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Complessivamente nel 2025 è stata introitata la somma di **euro 955.091,02** per contributo di costruzione.

Per una ulteriore comparazione si riportano gli introiti dei precedenti anni:

nel 2024 € 415.300,53;

nel 2023 € 383.302,69;

nel 2022 € 691.479,68;

nel 2021 € 1.320.971,21;

nel 2020 € 905.052,89;

nel 2019 € 1.054.427,80.

Per quanto previsto dall'art. 90 comma 1 lettera d) della L.P. 15/2015, si è provveduto alla restituzione del contributo di costruzione agli acquirenti di alloggi destinati a prima casa, per un importo complessivo di € **118.616,66** mentre, per interventi non attuati, per un importo complessivo di € **21.400,75**.

ATTIVITÀ DI SPORTELLO E PUBBLICO

Seppure l'attività di invio delle istanze è di fatto stata trasferita ad una gestione quasi totalmente digitale, utilizzando gli strumenti e programmi informatici a disposizione (GIScom – PEC - mail ecc.), si è garantito il funzionamento dello sportello, sia per quanto attiene il ricevimento delle istanze e della variegata corrispondenza, sia per quanto riguarda la consegna degli atti.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Nel corso del 2025, l'ufficio ha attivato una serie di accertamenti urbanistici, e complessivamente sono stati contestati **n. 18 abusi edilizi** (n. 16 nell'anno precedente), per i quali si è provveduto con l'emissione dei relativi provvedimenti di sospensione lavori e di rimessa in pristino.

Sono inoltre state introitate sanzioni pecuniarie per rilascio di titoli abilitativi in sanatoria e per mancate comunicazioni per complessivi € **67.680,05** (nel 2024 l'importo era stato pari a € 61.916,80).

L'attività risulta aggiornata e tutte le relative procedure sono in corso o sono state definite ed attuate.

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

L'ufficio ha gestito i capitoli di bilancio assegnati, utilizzando i fondi per la restituzione di versamenti del contributo di costruzione agli acquirenti di alloggi destinati a prima casa, o per interventi non attuati.

ALTRE FUNZIONI

Come anche elencato nelle relazioni precedenti, il lavoro svolto dall'ufficio si completa inoltre con numerose altre funzioni, fra le quali le più significative sono:

1. stesura e rilascio di attestazione e certificazioni inerenti il lavoro d'ufficio;
2. trasmissione periodica elenchi ditte e relative certificazioni alle varie Camere di Commercio (D.M. 37/08);
3. dichiarazioni e trasmissione dati e atti a enti quali: Agenzia delle Entrate enti certificatori SOA;
4. preparazione delle pratiche definite al fine dell'archiviazione;
5. tenuta registri degli atti;
6. verifica dei modelli di rilevazione statistica e trasmissione periodica dei modelli ISTAT;

OBIETTIVI FISSATI NELLA SCHEDA ALLEGATA ALLA NOTA DEL SINDACO, prot. n. 55619 di data 31 dicembre 2025

OBIETTIVO n. 1

Implementazione del programma di gestione delle pratiche edilizie, software GISCOM, con verifica e correzione di tutti i database collegati (elenco anagrafica, stati di gestione pratica, modulistica collegata in autocomposizione etc.).

Indicatori di risultato e attività: secondo quanto previsto nella relativa scheda del PEG nella tempistica ivi indicata.

Oggetto: l'obiettivo si propone l'ottimizzazione del programma di gestione delle pratiche edilizie mediante l'implementazione delle procedure ad esso collegate al fine di rendere più snella e funzionale l'attività di presa in carico e costruzione dell'attività telematica delle pratiche edilizie.

Azione: Tramite anche l'operata riorganizzazione delle persone addette all'area amministrativa dell'Ufficio è stato possibile procedere ad una verifica dei database collegati all'applicativo GISCOM, nonché in relazione all'adeguamento della modulistica collegata in autocomposizione.

In particolare l'elenco delle anagrafiche risulta costantemente aggiornato in funzione sia dei nuovi soggetti richiedenti sia rispetto alle accertate variazioni rispetto ai dati già presenti. Proprio a seguito di tale organica e costante attività sono emerse delle problematiche in relazione ai dati che il programma gestionale GISCOM riversa in automatico sulla piattaforma operativa i quali, se corretti d'ufficio per delle riscontrate inesattezze, vengono in tempi successivi riproposti nella originaria formulazione. Al riguardo si è interrogata a più riprese l'assistenza tecnica del personale della soc. GEOPATNER s.r.l., proprietaria di GIScom, al momento senza trovare una risoluzione delle disfunzioni segnalate.

Gran parte della modulistica collegata in autocomposizione è stata adeguata e corretta al fine di un migliore utilizzo nella procedura di gestione telematica dell'istanza, con una parte marginale di modelli da riadattare in funzione delle recenti nuove formulazioni normative nel campo urbanistico ed edilizio e degli ambiti correlati, che necessitano peraltro di alcuni chiarimenti interpretativi.

OBIETTIVO n. 2

Controllo sulla qualità dei servizi: Attivazione del controllo sulla qualità dei servizi come disciplinato dal capo VIII del Regolamento sui Controlli Interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 84 dd. 20/12/2016.

Indicatori di risultato e attività: per la verifica si rimanda alle metodologie e strumenti indicati nel Regolamento sui Controlli Interni.

Oggetto: l'obiettivo risulta finalizzato alla rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni mediante l'adozione di strumenti e metodologie di indagine sulla qualità dei servizi.

Azione: di concerto con il Responsabile dell'Area è stato attivato un sistema di monitoraggio delle richieste di accesso agli atti, al fine di verificare ed ottimizzare i tempi di evasione delle istanze. Si è proceduto inoltre, tramite il programma GISCOM, alla verifica settimanale delle SCIA pervenute, al fine di garantire il termine di istruttoria all'interno dei prescritti 30 giorni, mentre a cadenza mensile si è proceduto a verificare lo stato di avanzamento delle domande relative ai permessi di costruire, in funzione sempre del rispetto dei termini procedurali e nell'ottica di un migliore servizio reso all'utenza.

OBIETTIVO n. 3

Promozione utilizzo servizi on line da parte dei cittadini e degli utenti: attivazione di tutte le fasi di competenza per favorire l'accesso e l'utilizzo dei servizi on-line messi a disposizione dal Comune.

Indicatori di risultato e attività: secondo le tempistiche e modalità adottate dall'amministrazione per la messa a disposizione dei supporti informatici e funzionalità operative

Oggetto: l'obiettivo si propone la promozione ed incentivazione ai servizi on-line messi a disposizione dall'Amministrazione per l'utilizzo da parte dei cittadini ed utenti.

Azione: in sinergia con gli altri Uffici comunali coinvolti, al fine della attivazione dei servizi on-line, che hanno provveduto a correggere la maggior parte delle disfunzioni segnalate in prima applicazione, si è proceduto a promuovere presso l'utenza, relativa sia ai privati cittadini che ai tecnici e liberi professionisti, l'utilizzo del servizio telematico per fissare gli appuntamenti con lo scrivente Ufficio, nella giornata ed orari prefissati, al fine di ottenere una consulenza tecnica e/o chiarimenti rispetto a particolari problematiche relative alle istanze ai fini edilizio-urbanistico. All'attualità il servizio viene abitualmente usufruito dall'utenza, garantendo il ricevimento presso gli Uffici in orari certi e scaglionati, con un indubbio beneficio anche per l'attività gestionale da parte sia del personale amministrativo che tecnico dell'Unità Operativa. Anche il servizio offerto per la richiesta telematica di accesso agli atti amministrativi, di competenza dell'U.O., risulta oramai utilizzato in maniera sistematica dall'utenza esterna, avendo sostanzialmente eliminato la compilazione dei modelli di domanda effettuata in cartaceo presso l'Ufficio. Operando altresì sulla maschera di accesso al servizio, come già interloquuto con gli altri Uffici comunali deputati, si reputa altresì migliorabile la lettura della procedura informatica da seguire, oltre che l'inserimento dei dati minimi necessari, onde consentire al personale amministrativo di procedere ad una più celere identificazione dell'atto richiesto.

Programma 7 **Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa servizi demografici

I servizi demografici, elettorali, statistici e cimiteriali nell'anno 2025 sono stati effettuati regolarmente, con rispetto di tutte le scadenze inerenti i vari ambiti di competenza.

Tutto l'ufficio è risultato particolarmente impegnato nello svolgimento del procedimento elettorale per il rinnovo dell'Amministrazione comunale nelle figure del Sindaco e di 22 Consiglieri comunali (4 maggio (primo turno) e il 18 maggio (turno di ballottaggio)).

Programma 8 **Statistica e sistemi informativi**

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa sistema informativo comunale

Nel corso dell'anno 2025 si è registrato il completamento e la conseguente liquidazione della quasi totalità dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR cui il Comune aveva aderito. In particolare, è stata effettuata l'adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC) ed è stato attivato il servizio di notifica delle violazioni al Codice della Strada ed extra Codice della Strada tramite la piattaforma SEND. Con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini, è stata inoltre introdotta la possibilità per i cittadini di accedere ai servizi online mediante autenticazione tramite Carta d'Identità Elettronica (CIE). L'Ente ha altresì aderito alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), rendendo disponibili specifiche categorie di dati di propria titolarità.

Parallelamente, l'Ufficio ha dedicato particolare attenzione al potenziamento della connettività interna, procedendo alla sostituzione degli apparati di rete presso tutte le sedi comunali e all'aggiornamento dei collegamenti in fibra ottica all'interno della sede municipale. È stato inoltre rafforzato il presidio in materia di sicurezza informatica mediante l'acquisizione di una piattaforma integrata per il monitoraggio e la gestione dei malware, collegata a una centrale operativa attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, a tutela sia delle postazioni di lavoro sia dei server.

Proseguono, infine, le attività di migrazione verso nuovi sistemi gestionali, con particolare riferimento ai moduli relativi alla gestione dei contratti e delle attività economiche, attualmente in fase di rilascio.

Programma 10

Risorse umane

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa personale

Il Segretario generale reggente, assieme al Responsabile dell'Unità Operativa del Personale, ha seguito in particolare lo svolgimento delle **procedure di concorso** e relative assunzioni che hanno riguardato i profili di assistente amministrativo contabile, collaboratore amministrativo contabile, assistente bibliotecario, operaio specializzato e qualificato e procedura di mobilità per assistente amministrativo contabile, **procedure di selezione pubblica** per i profili di educatore asilo nido, operatore d'appoggio e cuoco per garantire le assunzioni a tempo determinato presso l'asilo nido comunale e presso la scuola infanzia necessarie durante l'anno educativo e durante il periodo dell'asilo nido estivo nel mese di agosto e procedure di **progressione verticale interna** nel profilo di collaboratore informatico e coordinatore di polizia locale.

Anche nel corso dell'anno 2025 è emerso che, nonostante il notevole impegno organizzativo che viene richiesto nell'organizzare una procedura selettiva sia in termini di tempo che di complessità delle procedure stesse, sono poche le persone, in particolare tra i giovani, interessate a partecipare alle procedure per l'accesso all'impiego pubblico: in generale "il posto fisso" pubblico ha perso la sua capacità di attrarre persone giovani sia in quanto considerato poco attrattivo dal punto di vista economico, sia per la grande offerta attualmente presente sul mercato del lavoro privato, per cui i giovani, che tra l'altro sono meno numerosi che in passato a causa del calo demografico, hanno maggiori possibilità di scegliere il tipo di lavoro che preferiscono. Questo è un elemento positivo per loro, ma è negativo per i Comuni, che ormai si trovano in difficoltà a reperire le risorse necessarie per coprire l'organico o quantomeno per creare un rapporto di fidelizzazione con il dipendente che magari accetta sì la proposta di assunzione ma spesso poi rimane per poco tempo, in quanto sceglie di prestare la sua attività lavorativa in altro ente.

Programma 11

Altri servizi generali

Strutture organizzative di riferimento: Area della Segreteria generale e organizzativa

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel corso del 2025 si sono tenuti i rapporti con tutte le Società partecipate, monitorando la situazione economica e gestionale delle stesse.

Per quanto concerne Alto Garda Servizi SpA si segnala che l'Assemblea dei soci di del 21 luglio 2025 ha nominato un nuovo Consiglio di amministrazione composto dai seguenti rappresentanti comunali: ing. Luca Zanivan in qualità di presidente, dott. Marco Bernardis quale vicepresidente, e dott.ssa Annalisa Dalponte quale componente. Gli altri membri dell'organo di amministrazione designati dai soci privati sono il dott. Paolo Spagni e il dott. Maicol Gamberoni.

Per quanto riguarda APM srl, il 16 ottobre 2025 l'Assemblea dei soci di Altogarda Parcheggi e Mobilità Srl ha nominato un organo collegiale di amministrazione composto da tre membri, anziché di un amministratore unico, al fine di assicurare il possesso di una pluralità di competenze tecniche e professionali di elevato livello in relazione alle molteplici e distinte attività svolte dalla società, la cui complessità richiede una pluralità di competenze. Compongono l'organo amministrativo il dott. Fabiano Chizzola con la carica di presidente, l'avv. Ilaria Giovanazzi con la carica di consigliera, e il dott. Claudio Ali con la carica di consigliere. All'intero Consiglio di amministrazione spetterà il compenso prima spettante al solo amministratore unico. Il nuovo organo amministrativo in carica da metà ottobre 2025 sta analizzando approfonditamente la situazione ereditata dalla precedente gestione, anche perché si teme che la società chiuderà in perdita l'esercizio in corso; l'attività della Società è stata inoltre influenzata negativamente dal comportamento di tre (ora ex) dipendenti che si sono appropriati indebitamente di parte degli incassi del servizio ed hanno dovuto risponderne di ciò in sede penale.

Nella società Lido di Riva del Garda Srl, il 25 luglio 2025, a fronte della necessità di assicurare il possesso di una pluralità di competenze tecniche e professionali necessarie per la gestione della società Lido di Riva del Garda Srl - società di partecipazioni, e della controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare SpA, sono stati nominati quali rappresentanti del Comune di Riva del Garda in seno al Consiglio di amministrazione della società Lido di Riva del Garda Srl – società di partecipazioni l'avv. Ilaria Torboli, in qualità di presidente, e il dott. Massimo Accorsi. L'altro componente dell'organo di amministrazione è il dott. Franco Piccinelli proposto da Trentino Sviluppo SpA.

Il 31 luglio 2025 anche nella società indirettamente controllata Lido di Riva del Garda Immobiliare SpA è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione, che risulta oggi composto dall'avv. Ilaria Torboli, quale presidente, e dal dott. Mauro Righi e dalla dott.ssa Emanuela Ceschini, quali componenti dell'organo di governo.

La società capogruppo è coinvolta nell'operazione di ricapitalizzazione della società fieristica finalizzata alla realizzazione di importanti investimenti immobiliari necessari allo sviluppo qualitativo dell'attività fieristico congressuale nel quartiere fieristico in località Baltera. A tale proposito a fine anno la società fieristica ha deliberato un aumento di capitale sociale.

Regolare e senza particolari difficoltà si è svolta l'attività delle altre Società controllate o partecipate (GestEl srl, Farmacie Comunali spa, Garda Trentino Dolomiti -Azienda per il Turismo spa)

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Strutture organizzative di riferimento: Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro

Si relaziona sullo stato di attuazione al 31/12/2025 dei programmi inerenti le attività poste in essere dal Corpo di Polizia locale Intercomunale “Alto Garda e Ledro”.

1. *Progetto servizi esterni in fascia oraria serale e notturna*

Visto i buoni risultati raggiunti nelle stagioni precedenti, il progetto di prestazione dei servizi in fascia oraria serale e notturna è stato riproposto anche nella stagione estiva 2025 nel periodo da giugno a settembre ed ha visto la partecipazione sempre su base volontaria di 18 operatori con turno articolato come in precedenza su 9 ore (17-20/21.15-03.15). Il progetto, attivato anche quest’anno grazie ad una compartecipazione economica di APT “Garda Trentino” ha consentito di garantire una presenza strutturata della Polizia locale sul territorio nelle ore di maggior afflusso turistico e di frequentazione dei centri urbani.

Contestualmente, i servizi hanno permesso un monitoraggio continuativo dei locali pubblici e degli spazi di aggregazione, con l’obiettivo di prevenire situazioni di disturbo alla quiete pubblica e fenomeni di degrado urbano. Le verifiche presso i pubblici esercizi sono state orientate al controllo del rispetto della normativa commerciale di livello comunale, provinciale e nazionale, nonché delle prescrizioni previste dal TULPS in materia di organizzazione di eventi e attività aperte al pubblico. Abbiamo inoltre previsto una migliore articolazione oraria per essere sempre presenti nei fine settimana con turni fino alle 3.15 di notte mentre nelle restanti giornate con turni fino alle 01 o fino alle 22. Questo ha garantito anche al personale una migliore gestione dei turni settimanali

2. *Programma gestionale del Corpo*

Il programma gestionale denominato “XPL” sviluppato da una software house locale è in fase di test all’ufficio servizi ed è in costante implementazione grazie alla proficua collaborazione tra il nostro referente informatico e l’azienda sviluppatrice. Nel corso del 2025 l’App sviluppata è stata utilizzata iniziando a verificare di fatto il sistema, consentendoci di evidenziare l’utilità o i difetti riscontrati a cui porre rimedio.

3. *Controlli ambientali e sull’abbandono dei rifiuti*

Continua l’attività di controllo sui rifiuti, sia per quanto riguarda il fenomeno dell’abbandono che l’errato conferimento; nel 2025 è stata sostanzialmente portata avanti solo tramite il personale dedicato e gli agenti quartieristi dislocati sul territorio. La

collaborazione con gli ispettori ambientali della società *in house* “APM Srl” è infatti stata chiusa per mancato rinnovo della convenzione il 23 gennaio 2025.

L’attività di controllo, resa già più difficoltosa per la diminuzione del personale, ha quindi prodotto meno sanzioni anche in considerazione delle modifiche legislative apportate e perché risulta spesso identificare l’autore del fatto. E’ stato infatti ulteriormente inasprito il D.Lgs 152/2006, già modificato nel 2023 con la previsione di sanzioni penali invece di amministrative.

4. *Controlli dinamici di polizia stradale con veicolo “civetta”*

I controlli di polizia stradale restano una delle principali attività dei Comandi di Polizia locale e soprattutto in un territorio soggetto a elevati transiti viabilistici come il nostro. Oltre ai normali controlli effettuati dalle pattuglie mediante l’impiego di veicoli e motoveicoli con insegne istituzionali si è ulteriormente consolidata la presenza di un servizio svolto con l’ausilio di un mezzo non logato. Il servizio è stato effettuato su tutto il territorio di competenza (con una particolare attenzione agli snodi stradali considerati strategici dal punto di vista viabilistico) da parte di operatori dotati di esperienza pluriennale nell’attività di controllo del territorio. Durante il 2025 sono stati svolti servizi dedicati mediante l’utilizzo di automezzo senza insegne, consentendo di incrementare l’attività sanzionatoria nei confronti di quei comportamenti pericolosi messi in atto dagli automobilisti che sarebbero altrimenti difficilmente riscontrabili da parte di pattuglie ordinarie.

Uno dei principali fenomeni riguarda il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e l’utilizzo del telefono alla guida. Unitamente al contrasto dei sorpassi pericolosi, soprattutto all’interno delle gallerie e in prossimità delle intersezioni, e della velocità rappresentano le violazioni più significative che sono oggetto degli specifici controlli.

5. *Uniformare gli strumenti normativi di polizia urbana*

Nel 2025 il tavolo tecnico istituito per licenziare il nuovo regolamento intercomunale di Polizia urbana, ha risposto alle sollecitazioni di alcune amministrazioni comunali che chiedevano di rivedere alcuni aspetti per loro non di piena soddisfazione, collaborando alla mediazione sui quesiti proposti tra le varie amministrazioni.

Il testo finale del Regolamento è stato infine consegnato per essere sottoposto ai rispettivi consigli comunali per l’approvazione. I comuni stanno quindi adottando il regolamento con le tempistiche ritenute opportune.

6. *Regolamento Speciale del Corpo*

Alcune modifiche al Regolamento speciale del Corpo ritenute necessarie sono state espone alla Conferenza dei Sindaci nel 2025, con analisi nel dettaglio della modifica relativa alla dotazione per un periodo sperimentale di prova proposta dalla Provincia autonoma di Trento dell’apparecchio ad impulsi elettrici (taser), ed i sindaci hanno chiesto tempo per approfondire l’argomento. Quest’ultima ha ricevuto a fine anno assenso formale e raccolte tutte assieme sono state riproposte alla Conferenza a gennaio 2026 così da poter presentare

una proposta articolata ai consigli comunali per modificare il regolamento speciale del Corpo prima dell'emissione del bando di concorso per l'assunzione di nuovo personale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Le attività svolte si riferiscono prevalentemente alle competenze comunali per le scuole dell'infanzia provinciali. In particolare le attività sono relative a:

- gestione delle rette della mensa;
- spese per l'acquisto di derrate alimentari;
- spese relativa all'affidamento del servizio di HACCP e del servizio di monitoraggio da infestanti;
- spese relative ai complementi d'arredo e materiale ludico didattico (a riguardo nel 2025 acquisto tramite affidamento diretto del materiale ludico didattico per l'anno scolastico 2025/2026, acquisto di generi alimentari per uso ludico didattico);
- pagamento del servizio di trasporto degli utenti della scuola dell'infanzia Rione 2 Giugno anche per l'anno educativo 2025-2026 (tariffa PAT pari a € 20,00 cadauno).

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Istruzione primaria, secondaria e per adulti

Nel corso del 2025 sono stati confermati i progetti storici, quali Time out (educazione alla genitorialità) e i Centri socio educativi territoriali per bambini e adolescenti gestiti dalla APSP "CasaMia", ad integrazione del tempo passato a scuola. Per quanto riguarda la formazione permanente adulti sono stati sostenuti i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile, favorendo la collaborazione con altre realtà dell'associazionismo locale.

L'Amministrazione ha mantenuto costante l'attenzione sullo stato di manutenzione di tutti gli edifici scolastici di proprietà comunale, effettuando gli interventi necessari per garantire il migliore utilizzo degli stessi.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa Biblioteca, Attività culturali e Archivio storico. Istituzione MAG Museo Alto Garda

Nel 2025 questo tipo di attività si è svolta regolarmente; grande riscontro hanno avuto le aperture al pubblico di beni culturali di notevole interesse quali Palazzo Martini e soprattutto il compendio dell'ex Convento dell'Inviolata; vari interventi di valorizzazione di beni archeologici, storico artistici e archivistici sono stati realizzati dal Museo e dall'Archivio storico, attraverso attività di ricerca e realizzazione di pubblicazioni. Si è dato inoltre nuovo impulso alle attività presso i Forti austroungarici sul monte Brione.

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa Biblioteca, Attività culturali e Archivio storico. Istituzione MAG Museo Alto Garda

Attività culturali: il settore attività culturali ha visto anche nel 2025 lo svolgimento di numerose attività di spettacolo presso la sala cinema, l'auditorium del Conservatorio (con cineforum e concerti), la sala teatrale e gli altri spazi per attività culturali. Non sono mancate anche le iniziative all'aperto, in particolare nel periodo estivo con i numerosi concerti di MusicaRivaFestival e del Gardajazz Festival. L'Amministrazione ha confermato il sostegno economico e logistico ai vari soggetti che svolgono attività culturali sul territorio, in particolare le associazioni, mettendo anche a disposizione locali ed aree pubbliche dove poter svolgere l'attività.

Tra le iniziative di particolare rilievo vanno ricordati il Concorso per giovani cantanti lirici Riccardo Zandonai, la Festa della Musica, il MusicaRivaFestival, il Gardajazz Festival, la stagione teatrale e il teatro per ragazzi (Teatro a gonfie vele e L'Ora dei burattini), i Concerti del periodo natalizio.

Museo: L'Istituzione MAG Museo Alto Garda nel 2025 ha proseguito un percorso molto significativo sia dal punto di vista gestionale, sia per quanto riguarda la realizzazione di nuovi progetti culturali.

Per quanto riguarda le attività, sono state organizzate iniziative divulgative che hanno saputo coinvolgere di volta in volta sia la comunità locale, sia il pubblico turistico nelle sedi museali e sul territorio altogardesano.

Anche per il 2025, grande energia è stata dedicata alla realizzazione di importanti esposizioni temporanee, tra cui in particolare:

- la mostra **“Visioni sul Garda. Nuovi percorsi d'arte al MAG”**. Il Museo ha rinnovato l'allestimento della Pinacoteca con un nuovo percorso espositivo con lo scopo di valorizzare le collezioni storiche del museo, trasferendo nelle sale alcune opere solitamente conservate nei depositi e altrimenti inaccessibili ai visitatori, di presentare al pubblico le ultime acquisizioni e di raccontare i progetti sull'indagine del paesaggio e della società che il Museo ha intrapreso nel corso degli ultimi decenni;

- la mostra fotografica “**Attraverso la lente. Storie, volti e memorie dall'Archivio Armani**” che ha presentato al pubblico immagini, documenti e apparecchiature fotografiche selezionate all'interno del ricco patrimonio dell'Archivio Armani, conservato presso il Museo Alto Garda;
- la mostra “**WARS. Oltre i confini. Dentro i popoli.**” allestita a Forte Garda ha affrontato il tema dei confini che nella storia sono stati motivo di scontro, divisione e sofferenza, ma anche di incontro, speranza e cambiamento attraverso il potente linguaggio della fotografia, raccontando storie di conflitti e resistenza, di disperazione e rinascita.
- “**PIETRE PARLANTI NELLA PREISTORIA. La statuaria preistorica in Italia.**” frutto di una collaborazione tra undici istituzioni museali che custodiscono e valorizzano importanti testimonianze di statuaria preistorica. La mostra ha presentato trentasei gigantografie offrono ai visitatori la possibilità di viaggiare idealmente lungo la penisola e di conoscere l'arte e la società dell'età del Rame.

Grande attenzione è stata dedicata alle attività svolte nei forti austroungarici sul monte Brione dove ci si è concentrati non solo sulle vicende della Grande Guerra, ma soprattutto su tematiche attuali, presentate mediante esposizioni, rassegne cinematografiche e conferenze, rendendo così questi luoghi non solo dei contenitori ma anche dei centri di dibattito e di riflessione sul contesto contemporaneo.

L'attenta programmazione ha permesso di realizzare tutte le iniziative di ricerca, di catalogazione e di valorizzazione dei beni culturali presenti nelle collezioni del MAG e sul territorio inserite nel piano delle attività previste per il 2025 e ha consentito di registrare ottimi riscontri qualitativi e quantitativi: il numero di visitatori nelle sedi del MAG nel 2025 è stato di circa 80.000 unità, confermando il trend di crescita degli ultimi anni.

Biblioteca: la Biblioteca ha confermato anche nel 2025 la costante presenza del popolo dei lettori e registrando l'aumento sia delle presenze che dei prestiti. L'ampliamento ormai consolidato dell'orario di apertura articolato su 54,5 ore a settimana, compresi il sabato pomeriggio e il venerdì sera, risulta molto gradito all'utenza, mentre rimangono inadeguate le dimensioni e il numero delle sale di studio e di lettura. Numerose e realizzate in maniera costante nel tempo le iniziative di promozione della lettura, con la presentazione di opere e di autori e spazi dedicati a scrittori locali, ai giovani, alla poesia, con l'attività dei gruppi di lettura, con le conversazioni in lingua, con la costante collaborazione con le associazioni del territorio (Centro culturale La Firma, associazione Pinter, Associazione Musica Riva etc.). A settembre è stata organizzata la settima edizione del Festival “Intermittenze”, dedicato agli autori ed alla letteratura, che si è confermato un appuntamento partecipato e molto gradito a un pubblico di appassionati, ma che è anche in grado di attirare la curiosità delle persone attraverso proposte originali ed insolite.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche, sport, turismo e manifestazioni

L'Amministrazione ha confermato il pieno sostegno alle associazioni sportive, mettendo a disposizione risorse economiche, impianti sportivi ed attrezzature.

Data l'importanza sociale ed educativa dell'attività sportiva e le ricadute positive della stessa anche sul piano della salute individuale e collettiva, il Comune sostiene lo sport in maniera trasversale con l'intervento di diversi servizi, dalle opere pubbliche per la realizzazione di infrastrutture, all'ufficio patrimonio e cantiere comunale per l'acquisto di attrezzature e per la manutenzione degli impianti, all'ufficio sport per la gestione delle palestre in orario extrascolastico, i rapporti con le associazioni che realizzano manifestazioni, il procedimento di concessione dei contributi economici e all'ufficio politiche sociali per la promozione di progetti che hanno al centro l'attività sportiva rivolti ai giovani ed alle famiglie, anche in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro.

Programma 2 Giovani

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa Biblioteca, Attività culturali e Archivio storico. Unità operativa istruzione e politiche sociali

Anche il settore "giovani" rappresenta un ambito trasversale rispetto al quale agiscono più strutture comunali, con azioni specifiche. Le attività culturali hanno fornito servizi e supporto alla realizzazione di progetti da realtà giovanili (concerti, spettacoli, teatrali, mostre d'arte ecc.).

Nell'ambito delle politiche sociali è stata confermata la partecipazione al Piano Giovani di Zona, condiviso con la Comunità e gli altri Comuni dell'ambito, come strumento di stimolo e sostegno alla creatività giovanile

Un criterio di favore è stato inoltre adottato per il sostegno delle associazioni di volontariato che realizzano attività specifiche per i giovani, all'interno del proprio settore di attività.

Sono state rafforzate le reti di partecipazione attiva per sostenere il protagonismo dei giovani, collaborando in particolare con l'Apsp Casa Mia e con gli Istituti scolastici.

Nel 2025, si è deciso di riconfermare il bonus "AttivaMente", sperimentato nel 2024, che prevede l'assegnazione di un buono del valore di € 100,00 ai giovani tra i 6 e 19 anni residenti a Riva del Garda al fine di sostenere la loro partecipazione ad attività sportive, culturali, ricreative-aggregative e formative.

Missione 7 Turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche, sport, turismo e manifestazioni

Il settore del turismo ha confermato il trend di crescita degli ultimi due anni, con una presenza molto consistente in tutti gli ambiti di attività. L'Amministrazione ha sostenuto le iniziative di animazione della città, da quelle più tradizionali, quali la Notte di Fiaba e le sagre nei quartieri a quelle più nuove, organizzate principalmente dal soggetto che riunisce le attività commerciali e gli esercizi pubblici del centro cittadino, il Consorzio RivainCentro, che ha realizzato anche le luminarie e le manifestazioni natalizie. Il Comune ha sostenuto economicamente, attraverso facilitazioni logistiche e la messa a disposizione di beni e attrezzature, i soggetti del comparto turistico che hanno organizzato manifestazioni nel corso dell'anno (Garda Dolomiti spa, Pro Loco di Riva, di Rione Degasperi, di Varone, di S.Alessandro, di Campi e Consorzio RivainCentro).

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Strutture organizzative di riferimento: Area Gestione del Territorio

A seguito della approvazione della variante al P.R.G. n. 13 bis, giusta deliberazione della Giunta Provinciale n. 510 di data 11 aprile 2025, si è dato seguito alle seguenti attività:

- Variante n. 16 al P.R.G., per il recepimento della sentenza di annullamento del T.R.G.A. di Trento e conseguenti modifiche cartografiche e normative, adottata preliminarmente ai sensi dell'art. 39, comma 3, della L.P. 15/2015, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 4 dicembre 2025;
- Istruttoria proposta di Variante al P.R.G. – “Recupero dei sottotetti di edifici esistenti al di fuori degli insediamenti storici”, ai sensi dell'art. 110 bis della L.P. 4 agosto 2015, n. 15. Con l'entrata in vigore della L.P. 3/2025, che ha modificato la L.P. 15/2015 sul governo del territorio, con l'introduzione, tra l'altro, dell'art. 110 bis, l'Amministrazione ha disposto l'avvio dell'iter di variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 37 della medesima legge provinciale, al fine di disciplinare il ricorso alla disposizione derogatoria relativa al recupero dei sottotetti.

Nel corso del 2025 è stata inoltre completata la redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale, in conformità alle disposizioni della L.P. 15/2015.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 – 3 – 5 - 8

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Rifiuti - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa manutenzioni servizi e qualità urbana
Area gestione del territorio, ambiente e attività produttive

Nel campo della tutela ambientale sono state svolte le attività di controllo e di monitoraggio del territorio e dell'ambiente.

Il Comune ha confermato l'attività del Piedibus, in collaborazione con gli istituti scolastici.

Nel corso del 2025 sono state svolte le attività finalizzate al mantenimento dei requisiti richiesti dalla certificazione EMAS.

Si è provveduto altresì:

- alla prosecuzione dell'iter per l'aggiornamento Piano Classificazione Comunale Acustica;
- alla gestione del “piano di gestione della rete di riserve Alpi Ledrensi”;
- alla gestione territorio con “piano di gestione della rete Parco fluviale della Sarca”;
- alla gestione del “piano monitoraggio e controllo zanzara tigre anno 2025”;
- alla gestione della Raccolta differenziata Porta a Porta;
- al proseguimento con attività di Smaltimento veicoli abbandonati;
- al proseguimento attività informativa “il lago inizia qui”.

Programma 4 e 6

Servizio idrico integrato - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere Pubbliche e Ambiente

Si è provveduto ad operare come di seguito:

- **Interventi di manutenzione straordinaria alle reti di fognatura e smaltimento acque bianche anno 2025** con esecuzione interventi manutenzioni straordinarie, Valutazione preventiva degli interventi e autorizzazione
- **Interventi di manutenzione straordinaria alle reti dell'acquedotto comunale anno 2025** con esecuzione interventi manutenzioni straordinarie, Valutazione preventiva degli interventi e autorizzazione

**Programma 2
Trasporto pubblico locale**

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa viabilità, mobilità e reti

Con le Amministrazioni del Comune di Arco (capofila) e di Nago-Torbole, in collaborazione con gli altri uffici interessati, è continuato il rapporto con la Società Trentino Trasporti Spa per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Urbano, comprese le attività necessarie per la gestione (approvazione dei consuntivi di spesa ed esame di problematiche puntuali, nell'ambito del Comitato di Coordinamento del servizio di trasporto pubblico locale (TPL)). All'interno del Comitato è proseguito l'esame del servizio a chiamata "Bus&Go", la cui valutazione favorevole e l'incremento di gradimento ed utilizzo da parte dell'utenza ha portato le Amministrazioni ad indirizzarsi verso un potenziamento dello stesso.

Nell'anno 2025:

- con delibera n. 50 del Consiglio comunale di data 30.10.2025 (ad oggetto "*Servizio pubblico di trasporto urbano: approvazione convenzione per la gestione associata del servizio fra i comuni di Arco, Nago-Torbole e Riva del Garda – 2025/2034.*") è stata rinnovata la convenzione per la gestione associata intercomunale, sottoscritta poi dai sindaci, e pervenuta a ns. prot. 1235 dd. 12.01.2026;
- è stato rinnovato il disciplinare di affidamento del servizio di trasporto pubblico tra il Comune di Arco – capofila nella gestione associata – e Trentino Trasporti Spa (società in house providing tra enti pubblici provinciali): il nuovo disciplinare è stato approvato con delibera consiliare del Comune Arco n. 46 di data 30.12.2025 (*Assunzione del servizio di trasporto pubblico urbano intercomunale su gomma tramite affidamento in house providing a Trentino Trasporti S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2034 ed approvazione della disciplina generale per la gestione del servizio*).

Servizio di trasporto pubblici Rivetta.

In considerazione dell'attivazione del cantiere per i lavori di completamento commissionati dalla società provinciale Patrimonio del Trentino Spa con la dotazione di impianto ascensore per il parcheggio di circa 900 posti auto a servizio del compendio fieristico in loc. Baltera (MM), l'Amministrazione ha conseguentemente attivato contatti con la società Patrimonio del Trentino Spa per utilizzare il (tradizionale) parcheggio "Simoni" come parcheggio di interscambio a favore del centro città, supportato dal servizio Rivetta. Infatti con riferimento alle previsioni all'interno della Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 2 – Trasporto Pubblico Locale che, "compatibilmente con le risorse di bilancio e della disponibilità del parcheggio di attestamento...", stabiliva l'attivazione di un servizio di trasporto pubblico collettivo verso il centro di Riva del Garda e la fascia Lago, è stato stabilito con deliberazione di Giunta Municipale n. 85 dd. 01.07.2025 l'istituzione di un servizio di trasporto urbano analogo a quello già sperimentato negli anni 2018 e 2019 e sospeso a causa del COVID-19 nel 2020, denominata RIVETTA, al fine di garantire la fruibilità del centro storico e della fascia lago a turisti, residenti e lavoratori pendolari, avvalendosi, anziché del parcheggio "MM" di cui sopra, non ancora disponibile, di parcheggio di attestamento sulla p.f. 1813/2 C.C. Riva in località Baltera, in disponibilità alla società Patrimonio del Trentino Spa e su assenso della stessa società. L'attivazione del servizio ha potuto usufruire della procedura di gara di affidamento già espletata nell'anno 2024 da Trentino Trasporti Spa per conto del Comune, intenzionato ad attivare analogo servizio (allora denominato Rivaround); l'iter di gara era rimasto poi sospeso una volta individuato l'aggiudicatario; peraltro la necessità del

mantenimento di alcune caratteristiche del servizio poste a base di gara nel 2024 (tra cui i percorsi di linea) hanno costituito un vincolo nella scelta del servizio nel 2025; il servizio è stato attivato su due percorsi: nello specifico su un percorso breve denominato linea C (per “città”), e su un percorso che si estende anche a viale Rovereto denominato C+S (per “città + spiagge”), a coprire in maniera omogenea la fascia oraria giornaliera dalle ore 7:30 alle ore 19:30; periodo di attivazione dal 12.07.2025, con determinazione n. 461 dd. 12.08.2025 è stata stabilita, e finanziata, l’ estensione del servizio Rivetta nei giorni dal 28 al 31 agosto 2025 nella fascia serale dalle 7:30 alle 24:00, in funzione dell’evento “Notte di Fiaba”, e nei giorni dal 15 al 21 settembre 2025 in funzione dell’evento “Settimana Europea della Mobilità”;

Bus Navetta per Pregasina: E stato attivato anche per la stagione estiva 2025 il servizio con Bus Navetta per la frazione di Pregasina, correlato anche alla vigenza regolamentazione della ZTL estesa nel periodo “estivo” a tutti i giorni della settimana. A tale scopo è stata riattivata l’istruttoria con Trentino Trasporti Spa, con il Comune di Arco (capofila nella gestione del TPL), il Servizio Mobilità Pubblica e il Servizio Gestione Strade della PAT, comprensivo dell’attivazione degli strumenti finanziari necessari. Il servizio ha mantenuto le caratteristiche dell’anno precedente, ovvero numero 8 corse giornaliere (andata + ritorno) cadenzate di 1 ora, dalle 8:40 alle 17:40 con partenza da Riva del Garda (escluse le corse delle 12:40 e 13:40); fermate stabilite presso la Autostazione di viale Trento (partenza ed arrivo), e utilizzabili anche quelle di viale Martiri XXVIII Giugno e di viale Damiano Chiesa, oltre alla fermata “importante” nel parcheggio scambiatore attivato in località Baltera durante l’estate per il servizio Rivetta; una più ridotta tempistica rispetto al preventivo di spesa assunto ha comportato una rideterminazione in diminuzione del costo quantificato in euro 21.550,00;

Richiesta finanziamento trasporto turistico. In data 05.12.2025 su richiesta del Comune di Arco è stata trasmessa via email una relazione contenente i dati di utilizzo dei servizi di Pregasina e di Rivetta ai fini della richiesta di specifico finanziamento inoltrata alla PAT dal Comune capofila.

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere Pubbliche, Unità operativa viabilità, mobilità e reti

L’Ufficio Viabilità, nell’anno 2025 ha garantito il regolare svolgimento delle attività di competenza attribuitegli. Le attività svolte si possono riassumere come di seguito riportato.

Sono state svolte le attività amministrative necessarie per garantire idonee condizioni di sicurezza nello svolgimento - sulla strade pubbliche - di attività di cantiere o altro, derogando quando necessario alle regole del Codice della Strada e alle vigenti ordinanze restrittive/limitative di cui il Comune si è progressivamente dotato per garantire una circolazione ordinata e sicura.

Autorizzazioni per cantieri privati/pubblici: si è data risposta all’utenza esterna privata e a richieste proveniente da enti pubblici, per la necessità di effettuare su suolo pubblico cantieri stradali o edili, traslochi, interventi sul verde, scavi, predisposizione reti servizi pubblici, trattando per l’anno 2025 n. 95 pratiche di nuovi cantieri con rilascio delle relative autorizzazioni e, ove necessario dei permessi di transito richiesti; sono stati trattati numerosi documenti (proroghe, richiesta integrazioni, ecc.) relativi a pratiche di cantiere già in corso dagli anni precedenti.

Nell'ambito delle pratiche di cantiere si sono gestite n. 55 pratiche di cauzione a garanzia del corretto ripristino dei beni comunali occupati ed attivata la procedura di restituzione per n. 18 cauzioni o fideiussioni depositate con relativi sopralluoghi di verifica, comunicazioni all'utente e liquidazioni.

Nello specifico gli interventi richiesti e sopra richiamati hanno reso necessario la trattazione di autorizzazione per la posa di **sotto-servizi**, comprensive della posa di nuove reti o dell'integrazione delle stesse, e per un numero pari a 10. In particolare è da evidenziare che, negli ultimi anni, è aumentata la necessità di trattazione di interventi **scavi** per posa rete fibra ottica: nel 2025 sono state evase le richieste delle varie ditte interessate, in particolare Tim-Fibercop, Mynet, Openfiber, Fastweb, Sensi, ecc.

Autorizzazioni al transito. Per tali cantieri, ma talvolta anche per cantieri che non richiedevano l'occupazione di suolo pubblico, è stato richiesto il transito con automezzi su strade sulle quali vigono restrizioni o divieti al transito, siano esse strade urbane o forestali. Sono state trattate circa 104 provvedimenti autorizzativi, spesso ricompresi all'interno nel provvedimento che già autorizza l'occupazione di suolo pubblico. A completamento e per fornire ai conducenti dei veicoli autorizzati le informazioni/condizioni alle quali deve avvenire il transito, nonché per consentire alla forze dell'ordine i controlli necessari, sono stati rilasciati i permessi di transito (tagliandi di controllo), dell'ordine numerico approssimativo di 150, considerando le esigenze di cantiere e quelle di manifestazioni ed eventi; a queste si aggiungono le autorizzazioni per la strade del monte Brione, e quelle in fascia lago per i gestori di natanti (Navigarda e ditte di noleggio imbarcazioni).

Ogniqualevolta richiesto, previa valutazione con l'Amministrazione sono state rilasciate le autorizzazioni in deroga ai limiti acustici vigenti, risultate necessarie in 40 casi.

In coordinamento con la Polizia Locale è proseguita l'attività di: rilascio di autorizzazioni per apertura di nuovi accessi carrai, regolarizzazione o modifica di accessi esistenti (n. 20); installazione di cartelli e insegne pubblicitarie (n. 12 pratiche).

Nell'ambito dei numerosi **eventi e manifestazioni** che si svolgono annualmente sul territorio comunale, promosse dall'Amministrazione Comunale o dalle varie Associazioni operanti in zona sia dal singolo cittadino o dalle imprese, si è provveduto alla emissione di autorizzazioni e/o ordinanze di limitazione della circolazione stradale che sono risultate necessarie o all'invio di "stralci" all'ufficio Manifestazioni per la redazione dei provvedimenti finali che hanno coinvolto più uffici.: il tutto con **177** eventi (pratiche distinte). Si tratta sinteticamente di eventi istituzionali, religiosi, di associazioni facenti capo alle distinte frazioni, culturali, musicali, sportive, sociali, politiche, legate ad eventi fieristici, ecc.

E' stata redatto inoltre il provvedimento unico di autorizzazione occupazioni temporanee di suolo pubblico legate ad eventi congressuali ed eventi sportivi ed in ordine alla circolazione stradale (con allegata tabella descrittiva delle esigenze legate ad ogni evento), con controllo incrociato delle varie concomitanze (provvedimento principale e due proroghe per un totale di 9 provvedimenti).

Elezioni. In occasione delle ELEZIONI AMMINISTRATIVE di domenica 4 maggio 2025, su proposta dell'Amministrazione, le prenotazioni per la tornata elettorale sono stata gestite manualmente con il solo supporto del calendario SuoliWeb, non investendo sull'approntamento del sistema informatico (ritenuto inutile) e gravando pertanto notevolmente sull'ufficio. In precedenza l'ufficio aveva potuto contare su un sistema di richiesta spazi, controllo delle sovrapposizioni e gestione, con spedizione di resoconti al Commissariato di PS.

Ordinanze "permanenti": per migliorare la sicurezza in alcuni ambiti urbani si è intervenuti con ordinanze stradali, modifiche o integrazioni o controllo delle stesse, per circa **n.ro 30** pratiche e relativi documenti. Si richiamano di seguito gli ambiti di intervento:

-

- Ordinanza stradale: Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – A.P.S.S. ed il Comune di Riva del Garda, relativa alla concessione in uso di porzione della p.ed. 1567/2 in C.C. Riva, sita in Via Rosmini ad uso parcheggio. Provvedimenti Viabilistici: regolamentazione della circolazione e della sosta (10.02.2025 prot. 6490).
- Regolamentazione della circolazione stradale in loc. S. Tomaso mediante istituzione di “Zona Residenziale”, nonché regolamentazione della circolazione sul tratto di strada da loc. S. Tomaso a loc. Pasina (20.02.2025 prot. 8385);
- Località S. Tomaso: modifica regolamentazione della circolazione stradale in corrispondenza dell’intersezione con la S.S. 45bis ad est del quartiere (17.12.2025 prot. 53783).
- Provvedimenti in ordine alla circolazione stradale: nuova regolamentazione della via Bruno Galas a nord del Parco della Libertà di cui alla precedente ordinanza prot. n.ro 27861 di data 28 agosto 2020, con conseguente modifica dei paragrafi I. ed J. relativi alla via stessa ed a seguito della realizzazione dell’opera pubblica “Parco della Libertà con sottostante parcheggio interrato (ex cimitero Riva centro)” (28.03.2025 prot. 14490);
- Regolamentazione della circolazione stradale in via Grez – area laterale di accesso alla scuola in prossimità ai civici da 7E a 7H, con fermata scuolabus e stalli di sosta (07.05.2025 prot. 20438);
- Provvedimenti viabilistici in: viale Damiano Chiesa, in viale Giovanni Prati ed in viale Dante Alighieri est. Regolamentazione della sosta (18.04.2025 prot. 18145);

Ordinanze temporanee . Per esigenze temporanee dipendenti da cantieri sono stati assunti provvedimenti stradali per garantire condizioni di sicurezza, *in numero quasi totale corrispondente alle autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico di cantiere* e con relativa valutazione dell’impatto sulla circolazione stradale, veicolare e pedociclabile. Sono state inoltre emesse n. 3 ordinanze temporanee relative a:

- modifiche alla regolamentazione del parcheggio temporaneo in via Italo Marchi;
- regolamentazione del parcheggio temporaneo per autobus turistici in via Marone – loc. Baltera.

Pareri: anche nel 2025 parte dell’attività dell’ufficio è stata resa necessaria per il rilascio di pareri richiesti da altri uffici, o di competenza dell’ufficio in risposta e previsioni normative:

- Ufficio Edilizia - pareri con valutazioni in particolare riguardanti gli interventi edificatori in fascia di rispetto stradale (per n. 12);
- Pareri viabilistici rilasciati all’ufficio Patrimonio riguardante interventi interferenti con la viabilità: danni a terzi (richieste risarcimento); verifica documentazione e gestione delle pratiche di richieste risarcimento danni per sinistri su strade, piazze, ecc.
- Transiti su strade forestali - pareri di competenza agli uffici incaricati dell’istruttoria, APM Srl.

Navigazione: al riguardo è stato trattata la problematica dell’accesso alla zone degli attracchi da parte dei veicoli della società, in zona a traffico soggetto a limitazioni;

Trasporti eccezionali - istruttoria per il rilascio di pareri al Servizio Gestione strade della PAT in relazione alle istruttorie per il rilascio di autorizzazioni per trasporti eccezionali (per dimensione o per peso e tramite apposito portale PAT, per n. 3 pratiche trattate).

Zona a traffico limitato – istruttorie con APM Srl: istruttoria per il rilascio di pareri ad APM in relazione alla valutazione per il rilascio di permessi di transito permanenti ove necessario visura dei

dati catastali e comunque della documentazione a supporto; da fine anno lavoro di controllo di tutti i dati inseriti da APM al fine dell'estrazione dei dati stessi utili anche per le pratiche di "rinnovo". Per il transito in ZTL si è dato supporto ad APM per la gestione e rilascio dei permessi.

Zone a traffico limitato di Riva del Garda

L'iter per la modifica della regolamentazione della circolazione in Zona a Traffico Limitato, disposta in maniera organica con ordinanza dd. 28.06.2016 prot. n. 17950, secondo l'indirizzo per la revisione delle regole continuato nel 2024 con l'ordinanza prot. n.ro 54771 di data 24 dicembre 2024.

Nel 2025 è stata data attuazione all'intervento di implementazione dei varchi elettronici stabilita con delibera n. 169 del 26.11.2024 (*Intervento per l'implementazione di nuovi varchi per il controllo elettronico della Zona a Traffico Limitato, e manutenzione degli apparati esistenti con la posa di nuovi pannelli led*), affidandone l'esecuzione in delega ad Alto Garda Parcheggi e Mobilità S.r.l.- di Riva del Garda.

Con la Amministrazione comunale intervenuta nel 2025 è stata adottata l'ordinanza 31739 dd. 21.07.2025 (*"Disciplina della Zona a Traffico Limitato". Attivazione periodo di pre-esercizio limitata al VARCO 4 di viale Dante Alighieri-intersezione via Fiume. Modifica della regolamentazione della circolazione nella Zona a Traffico Limitato rispetto all'ordinanza prot. n.ro 54771 di data 24 dicembre 2024"*), con la quale tra le altre è stata attuata una sospensione delle modifiche previste con la precedente ordinanza al fine di valutarne le conseguenze sulla circolazione.

Con ulteriore ordinanza 11.12.2025 prot. 52891 l'attivazione del varco di viale Dante ovest (/viale Dante) è stata posticipata al 27.03.2026.

Zone a traffico limitato nella frazione di Pregasina

La regolamentazione – e la permessistica attuata nelle annualità precedenti - è stata oggetto di esame al fine di individuare soluzioni maggiormente adeguate alle esigenze e di attuazione di minor impatto. In correlazione è stata analizzata una possibile organizzazione viabilistica (senso unico alternato) sul tratto maggiormente critico della strada di avvicinamento che consenta di migliorare l'efficienza servizio con Bus navetta.

Aree di sosta a pagamento:

La regolamentazione delle aree di sosta fonda sulla tariffazione a tempo la possibilità di garantire una corretta turnazione nell'uso degli spazi pubblici destinati a tale funzione.

Per il territorio del ns. Comune con deliberazione n. 296/2021 di data 30 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 7 c. 1 lettera f) del Codice della strada (D.Lgs. 30.04.1992 n. 285), la Giunta Municipale ha da ultimo individuato in un testo unico la individuazione delle aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe, come previsto all'art. 7 del Codice della Strada; la richiamata deliberazione costituisce un testo organico e ricomprende le tariffe sia dipendenti dalla occupazione oraria che con le modalità di abbonamento, e riguarda sia le aree di sosta sulle strade e spazi pubblici, che quelli "in struttura". Tale provvedimento è stato redatto per adottare nuove disposizioni, rispetto alle precedenti deliberazioni, nello stesso richiamate, come nello stesso sono da intendersi richiamate le motivazioni che le hanno rese necessarie e le modifiche da esse introdotte. Con la stessa deliberazione l'Amministrazione aveva introdotto il anche cosiddetto "Abbonamento unico", valido per la sosta su parcheggi presenti in ambedue i territori di Riva ed Arco.

Per fare un excursus sintetico delle modifiche "puntuali" introdotte successivamente dall'Amministrazione fino al 2024 si richiamano le seguenti delibere:

- Delibera n. 303/2022 – esteso al parcheggio comunale sull’area nota come “ex Biolchi” l’utilizzo con sosta a pagamento, pur con agevolazioni;
- Delibera n. 356/2022 – introdotto ulteriori modifiche, come segue: aggiornamento tariffario, per l’area comunale in via Brione attrezzata per la sosta breve di autocaravan, re-introduzione della agevolazione riservata ai residenti della Comunità Alto Garda e Ledro per l’utilizzo del parcheggio Terme Romane, nella stagione invernale ed infine relativamente al parcheggio di Piazza Catena, adibito ad area per fermata autobus turistici, è stata revocata la tariffa unica di euro 0,50 per la sosta della durata massima di 15 minuti;
- Delibera n. 401/2022 - eliminati gli stalli di sosta in viale Damiano Chiesa, ubicati sul lato ovest nel tratto tra Largo Bensheim e viale Francesca de Lutti Alberti, e questo con l’obbiettivo di destinare tali spazi a stalli per motoveicoli;
- Delibera n. 447/2022 – introdotta una variazione agli stalli di sosta a pagamento in viale Francesca de Lutti Alberti e variazioni tariffarie in altre aree, le cui specifiche sono descritte nella delibera stessa;
- Delibera n. 512/2022 - introdotto, in relazione alle esigenze dell’utenza, un aumento del numero massimo di abbonamenti rilasciabili, per i parcheggi in struttura “Terme Romane”, le cui specifiche sono descritte nella delibera stessa;
- Delibera n. 574/2023 – introdotte variazioni delle tariffe riferite ai parcheggi Villino Campi nord e sud, Sabbioni (Via R.M. Rilke), Cartiere del Garda (Viale Rovereto nord) e parcheggio Porto San Nicolò ovest, ha modificato il massimale giornaliero per la sosta in zona rossa, e introdotte agevolazioni tariffarie (gratuità) nel periodo invernale per i residenti;
- Delibera n. 595/2023 – stabilita l’attivazione di una nuova area per il rimessaggio di autocaravan, individuandola su porzione del parcheggio in via Treviso che il Comune detiene per contratto di comodato della corrispondente area dalla società proprietaria Cartiere del Garda Spa, definendo anche la tariffa a carico degli utenti per tale uso; introdotta all’art. 3.11 l’agevolazione consistente nella esenzione dal pagamento tariffario per la sosta in occasione delle sedute istituzionali;
- Delibera n. 618/2023 - stabilito di subordinare al pagamento di tariffa (differenziata per il periodo “estivo” e per il periodo “invernale”) l’utilizzo della porzione rimanente del parcheggio in via Treviso da parte di turisti o visitatori saltuari, ma agevolando residenti e lavoratori pendolari che sono invece esentati dal pagamento;
- Delibera n. 648/2023 – a seguito inizio lavori di riorganizzazione degli spazi interni dell’asilo nido "Lago Blu" e della scuola dell’infanzia "Rione 2 Giugno" (Polo 0-6), ed il contestuale trasferimento presso sede provvisoria presso l’area "Miralago", individuati parcheggi limitrofi che si presentano a pagamento (denominati: area "Ex Cattoi": rif. deliberazione n. 185/2021 di data 16 luglio 2021, parcheggio "Cartiera" in viale Rovereto, "Villino Campi sud " e "Villino Campi nord”), prevedendo relative agevolazioni;
- Delibera n. 711/2023 – inserimento modifiche alla delibera che riguarda l’area ex Cattoi (gratuità residenti fino al 21 marzo 2024) e variazioni rispetto all’area “Villino Campi sud” di cui alla delibera n. 648/2023.
- Con Delibera n. 3/2024 l’Amministrazione comunale è intervenuta per organizzare diversamente la sosta delle auto in car sharing: a) eliminando la postazione fissa in precedenza istituita per la dislocazione di un veicolo di una cooperativa trentina per tramite APM Srl e di possibile utilizzo per gli utenti di Riva; b) introducendo l’esenzione dal pagamento sugli stalli per i veicoli adibiti a car-sharing; .
- con Delibera n. 37 di data 11.04.2024, redatta anche sulla base di un confronto con la società Altogarda Parcheggi e Mobilità, sono state introdotte agevolazioni tariffarie per i residenti, ed è stato disposto anche in materia tariffaria per la sosta di veicoli nell’abito di strutture alberghiere ed extra-alberghiere
- anche con l’obbiettivo di poter legittimamente disporre in materia di “riserva” della sosta, con Delibera n. 38 di data 11.04.2024 è stata definita la Zona di Rilevanza Urbanistica, individuando un’area più estesa della ZTL, ma con caratteristiche di “particolare rilevanza urbanistica” nelle

quali sussistono “*esigenze e condizioni particolari di traffico*”, come indicato al comma 8 dell’articolo 7 del Codice della strada; in essa infatti, come indicato al successivo comma 11, “*nelle quali i comuni hanno facoltà di riservare, con ordinanza del sindaco, superfici o spazi di sosta per veicoli privati dei soli residenti nella zona, a titolo gratuito od oneroso.*” Con successiva ordinanza prot. 22731 dd. 23.05.2024, tra le altre si istituisce per i parcheggi di viale Giuseppe Canella e di via Monte Oro la riserva all’utilizzo gratuito per i cittadini residenti all’interno della ZRU;

- con Delibera n. 49 di data 09.05.2024 è stato stabilito conseguentemente lo stralcio del parcheggio di viale Giuseppe Canella dalla lista dei parcheggi a pagamento;
- con Delibera n. 62 di data 28.05.2024 è stata revocata dell’agevolazione tariffaria prevista per i residenti nella Comunità Alto Garda e Ledro, pur mantenendola per i residenti del comune di Riva del Garda: tale agevolazione, di valenza annuale, si riferiva all’utilizzo del parcheggio in struttura “ex Agraria” e per il solo periodo invernale, al parcheggio in struttura “Terme Romane”, posto che con delibera n. 37/2024, sopra citata, era stato già integrato il punto 1.1.4. della delibera n. 296/2021, riferito al parcheggio “Terme Romane”, con l’agevolazione tariffaria nel periodo estivo per i soli residenti del Comune di Riva del Garda;
- con delibera n. 113 di data 10.09.2024, è stata stabilita la tariffa per l’utilizzo dell’area destinata a parcheggio pubblico per autobus turistici in zona Baltera con accesso da via Marone – porzione della p.ed. 1813/2 C.C. Riva, in precedenza istituita con ordinanza prot. n.ro 37984 di data 6 settembre 2024;
- con delibera n. 67 di data 29.04.2025 sono state istituite le tariffe (tariffe orarie e costo relativo agli abbonamenti) per l’uso del parcheggio Parco della Libertà, che era in via di ultimazione; tariffe orarie ed abbonamenti sono stati oggetto di modifica da parte della Giunta Municipale con deliberazione n. 81 di data 19.06.2025;
- con delibera n. 81 di data 19.06.2025 per le tariffe stabilite con la citata delibera n. 67 sono state oggetto di modifica;
- con delibera n. 103 di data 24.07.2025 il nuovo parcheggio in parola è stato affidato alla società APM Srl per la sua gestione;
- con delibera n. 116 di data 01.09.2025 sono state confermate e formalizzate le agevolazioni per l’utilizzo del parcheggio Terme Romane per la sosta breve a favore di genitori / accompagnatori di bambini frequentanti il Giardino di Infanzia.

Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali nel Comune di Riva del Garda (Peba). E’ proseguito l’iter per l’approvazione del Piano, che rientra tra gli strumenti funzionali a rendere l’accessibilità di tutti i cittadini un requisito della progettazione e realizzazione degli spazi urbani, in termini di piena fruibilità degli spazi pubblici e del patrimonio immobiliare comunale, in un’ottica di integrazione sociale, sicurezza e qualità della vita della collettività nel suo complesso. L’elaborazione di tale piano costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione, la calendarizzazione temporale delle opere pubbliche e degli interventi dell’Amministrazione finalizzati all’eliminazione della barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici.

Con l’approvazione della delibera di Giunta n. 105 del 31/07/2025 è stato approvato il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali (PEBA) del Comune di Riva del Garda ai fini del finanziamento riferito alla delibera della G.P. 789 dd 28.12.2024 che ha condotto al pagamento del saldo del contributo da parte della PAT.

Evento “Settimana Europea della Mobilità 2024”: si tratta di un evento a cui il Comune partecipa da alcuni anni, dal 16 al 22 settembre di ogni anno; l’Amministrazione comunale ha assunto le decisioni necessarie alla attivazione dell’evento mediante n. 2 informative di Giunta

(proposte 2025/1677 e 2025/1826), predisposte da una referente presso l'Ufficio Viabilità supportata per alcuni aspetti dall'ufficio Ambiente del Comune, che ha predisposto il programma delle attività costituenti l'evento, coinvolgendo le realtà partecipanti alle distinte attività. In sintesi un richiamo ad alcune attività che si sono tenute: iniziative a carattere ludico-formativo (visita al Museo della Bicicletta, giornata dedicata ai cani guida, alla Protezione Civile e a Trentino Emergenza, con dimostrazioni pratiche; coinvolgimento di classi della scuola materna Giardino d'Infanzia e di classi della scuola primaria di Sant'Alessandro e di Riva Centro (Nino Pernici); con il supporto della Polizia Locale sono state proposte attività di educazione stradale per i bambini della scuola materna e sono stati allestiti stand informativi nel fine settimana, rivolti all'intera cittadinanza; uscite in bicicletta con gli alunni della classe IV della Scuola Primaria di Sant'Alessandro, con l'obiettivo di far conoscere il territorio e promuovere l'utilizzo corretto delle piste ciclabili presenti nel Comune.

Monitoraggio e intervento su banchina in Piazza Catena antistante il Municipio:

- è stata proseguita l'attività di monitoraggio, valutazione e definizione di intervento di riparazione della pavimentazione a causa del cedimento che interessa la porzione in porfido adiacente il molo di Piazza Catena, in particolare modo nella zona antistante il Municipio, il servizio Bacini Montani (che negli anni precedenti aveva effettuato già delle indagini al riguardo) nel 2023 aveva attivato il supporto del Servizio Geologico al fine di individuarne le possibili cause; il Servizio geologico aveva quindi predisposto una relazione di fattibilità per il monitoraggio, con rilevamento da postazione all'interno della torre Apponale, ed ha trasmesso al Comune la documentazione utile all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza per i beni e le attività culturali; in data 09.01.2025 è pervenuto da parte del Servizio Geologico della PAT il programma lavori di monitoraggio cedimenti banchina piazzale adiacente al municipio; in data 05.02.2025 il Servizio Bacini Montani - Ufficio di Zona 1 ha comunicato l'esecuzione di un provino di indagine conoscitiva sul meccanismo instabilizzante in atto sul muro d'argine del vecchio porto di Riva del Garda presso piazza Catena, nel Comune di Riva del Garda con richiesta di occupazione del suolo pubblico;
- l'intervento è stato autorizzato dal punto di vista viabilistico con provvedimento di data 27.02.2025, in data 11.03 è stato eseguito uno scavo "puntuale" per effettuare un prelievo del materiale poi sottoposto ad esame di laboratorio ai fini della caratterizzazione del materiale di sottofondo;
- a seguito dell'esito della caratterizzazione in data 28.03.2025 (prot. 20729) il Servizio Bacini Montani ha inviato tramite email una comunicazione riguardante la tempistica e le modalità di esecuzione dell'intervento programmato; l'intervento è terminato entro il giorno 11.04.25 ed è stato concluso con una pavimentazione provvisoria in calcestruzzo;
- durante i lavori il Servizio Bacini Montani ha accertato la presenza di un pre-esistente cordolo in pietra a profondità limitata, probabile contenimento di un piano viario posto a quota più bassa: il cedimento è apparso interessare la superficie più esterna rispetto a tale cordolo;
- elementi utili possono per la conoscenza dell'evoluzione storica dei manufatti in questione sono desumibili dalla documentazione storica riportata nel testo "La costruzione della città" dell'arch. Mauro Righi Bridarolli, autore che ha supportato la ricerca indicando le sezioni dei libri riguardanti l'argomento (e ha autorizzato il Comune di Riva del Garda a trasmettere ai tecnici della Provincia le scansioni delle pagine tratte relativi libri, da utilizzare come strumento di supporto al lavoro dei tecnici); ritenuto che tale documentazione possa consentire di avere informazioni utili a comprendere le cause dell'assessamento verificatosi in piazza Catena evidenziato dall'abbassamento della pavimentazione in porfido, ed in vista anche di altri esami tecnici utili alla programmazione e definizione di un intervento di sistemazione duraturo, la documentazione fornita dall'arch. Bridarolli Righi è stata trasmessa in data 02.09.2025 al Servizio Bacini Montani;

- con email di data 07.01.2026 è stato comunicato al Servizio Geologico e al Servizio Bacini Montani della PAT la necessità di riepilogare le attività svolte dai rispettivi Servizi in termini di monitoraggio e di lavori di ripristino relativi alla messa in sicurezza ed al ripristino delle planarità, chiedendo di dare riscontro: sui risultati della campagna di monitoraggio, ovvero se sono stati registrati cedimenti, e sulla programmazione delle rilevazioni; se l'intervento di sostituzione del sottofondo e il ripristino della pavimentazione sia da considerarsi intervento conclusivo, oppure se è prevedibile la necessità di qualche intervento ulteriore. In data 08.01.2026 l'ing. Andrea Mariotti del Servizio Bacini Montani ha dato riscontro per le via brevi, comunicando che, sentito il Servizio Geologico (dr. Alessandro Moltrer), un riscontro aggiornato sulla rilevazioni degli assestamenti, e sulla programmazione delle future misurazioni ed eventuali interventi sarà fornito a seguito dell'esito di misurazioni già programmate entro fine del mese di gennaio 2026.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Strutture organizzative di riferimento: Area delle Opere pubbliche

Sistema di protezione civile

Il sistema di protezione civile è gestito in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda. Sono stati realizzati gli interventi in materia di soccorso civile e protezione civile.

Il Comune di Riva del Garda ha finanziato il funzionamento e le attività del Corpo con l'assegnazione e l'erogazione di un contributo per le spese correnti ed un contributo per le spese di investimento.

**Programma 1
Interventi per l'infanzia, i minori e per asili nido**

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Anche nel 2025 l'Amministrazione ha confermato l'attenzione a tutto il comparto educativo, a partire dal nido d'infanzia fino all'istruzione superiore, impegnando tutte le risorse possibili per sostenere un settore di importanza centrale per lo sviluppo della comunità locale e più in generale della società.

Asilo nido "Lago Blu":

Nell'ambito della riorganizzazione degli spazi interni dell'asilo nido "Lago Blu" e della scuola dell'infanzia "Rione 2 Giugno" ai fini della realizzazione di un Polo 0-6, lo stabile di Via delle Ginestre è attualmente in fase di allestimento (i lavori di ristrutturazione sono terminati a fine 2025) e anche per l'anno educativo 2025-2026 la sede rimane presso il compendio "Miralago" in Viale Rovereto nr. 36, struttura che è stata oggetto di interventi di modifica ed adeguamento per permettere l'utilizzo provvisorio a nido d'infanzia (e scuola dell'infanzia) nel 2023.

Per quanto riguarda i problemi relativi all'accessibilità al compendio Miralago si evidenzia che la Giunta Comunale ha confermato anche per l'anno educativo 2025-2026, la copertura delle spese per il trasporto degli utenti della scuola d'infanzia Rione 2 Giugno (servizio di pulmino gratuito). Inoltre, in ottemperanza all'ordinanza sindacale dd. 2.9.2017, è stato garantito l'accesso al compendio ai famigliari di bambini con bisogni educativi speciali con un permesso speciale.

Sia per il Nido Lago Blu sia per la scuola Infanzia Rione 2 Giugno, si è proceduto al rinnovo dell'appalto della fornitura delle derrate alimentari. Anche per l'anno 2025 è stato affidato l'incarico per il coordinamento pedagogico ad una figura esterna particolarmente qualificata.

In considerazione della particolare situazione economica e lavorativa di Riva del Garda l'Amministrazione ha confermato anche per l'anno 2025 il servizio di asilo nido estivo, attivato nel periodo 1-22 agosto 2025, che ha visto la partecipazione di quarantaquattro utenti. Il servizio, caratterizzato in termini conciliativi, ha tuttavia mantenuto anche un buon livello educativo, con l'elaborazione di un progetto specifico, grazie alla collaborazione del personale educativo interno e della coordinatrice pedagogica con il personale assunto specificamente per il servizio estivo. L'esperimento ha dato esito positivo e quindi verrà riproposto nei prossimi anni.

Asilo nido "Sant'Alessandro":

Nell'anno 2025 si è provveduto all'espletamento della procedura di gara sopra soglia per l'affidamento della gestione del nido d'infanzia comunale di Sant'Alessandro, appalto in scadenza il 31.8.2025.. Con determinazione del responsabile nr. 492/2025 è stato affidato il servizio di gestione compresa somministrazione pasti a RTI BELLESINI SOCIETA' COOPERATIVA

SOCIALE – SCUOLA MATERNA DON VITTORIO PISONI ODV, per un importo offerto di € 2.943.193,10, oltre IVA, (ribasso su base d’asta per 2.850%) ed oneri della sicurezza non ribassabili pari a € 100,00 annui (€ 300,00 totali), per il triennio 1.9.2025-31.8.2028 con eventuale proroga biennale, riservandosi l’attivazione del servizio di nido Estivo. Con verbale di consegna dd 1.9.2025 è stata autorizzata l’esecuzione anticipata sotto riserva di legge del contratto, contratto poi stipulato in data 27.10.2025.

In continuità con gli scorsi anni, è stata portata avanti l’attività in rete con i soggetti del territorio per la progettazione di attività di conciliazione alternative e/o integrative dei servizi all’infanzia e di sostegno alla genitorialità e in particolare la conferma del sostegno economico alla famiglie per il servizio di Tagesmutter.

Programmi da 2 a 8

Interventi per la disabilità, gli anziani, i soggetti a rischio di elusione sociale, le famiglie, il diritto alla casa, i servizi sociosanitari e sociali, la cooperazione e l’associazionismo

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa istruzione e politiche sociali

Come è noto i servizi socio assistenziali in Provincia di Trento non fanno capo ai Comuni (tranne quelli di Trento e di Rovereto), ma sono gestiti per ambito territoriale dalla Comunità di riferimento. Tuttavia il Comune rimane il soggetto più vicino ai cittadini per quanto riguarda la conoscenza delle situazioni di fragilità e delle esigenze espresse da determinate fasce della popolazione (giovani, anziani, famiglie ecc.), per cui a livello comunale può esserci un campo di azione indiretto molto ampio, in termini di approccio orientato al sostegno della Comunità, che si traduce poi in maniera mediata nel sostegno ai singoli individui. La collaborazione con tutti i soggetti che a vario titolo operano nel sociale genera questo percorso virtuoso, che l’Amministrazione ha ampiamente sperimentato e che viene mantenuto nel corso degli anni.

Interventi per la disabilità

Nell’ambito degli interventi per la disabilità, anche per l’anno 2025 sono stati confermati i seguenti interventi:

- il sostegno economico diretto al progetto realizzato da Eliodoro s.c.s. di Riva del Garda denominato “CENTRO DEL FARE SPERIMENTALE”, anno 2025 per il finanziamento delle Borse Lavoro a favore di soggetti fragili;
- l’adesione e il sostegno al progetto “C’entro anch’io”, destinato ai ragazzi disabili nell’ambito del sistema Centri Socio Educativi Territoriali per Minori, CSET, gestiti in convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro;
- la prosecuzione del progetto “Comunità Amiche della demenza”, promosso dalla PAT e gestito dalla Comunità Alto Garda, al quale partecipano una serie di soggetti pubblici e privati.

Interventi per gli anziani

E' stata sostenuta l'attività delle associazioni che realizzano iniziative e progetti a favore di soggetti anziani, facilitando i contatti, l'attività di promozione delle iniziative e la partecipazione attiva alla rete della realtà associativa locale.

E' stato svolto un monitoraggio costante con la Comunità Alto Garda e Ledro sui bisogni di questa fascia di popolazione e sull'adeguatezza dei servizi, con particolare riferimento a quelli per supportare l'autonomia di vita, privilegiando la permanenza nel proprio ambito familiare.

E' proseguito il progetto dell'Università della Terza età e del Tempo disponibile, con condivisione del piano annuale dei corsi ed attività perché possa essere strumento per arricchire le conoscenze, valorizzare le abilità e sostenere atteggiamenti necessari per vivere meglio nella propria comunità ed esserne soggetto attivo.

Sono state svolte le attività relative alla compartecipazione alle spese per l'accoglimento in RSA degli anziani non autosufficienti RSA. Prosegue, tramite Convezione in scadenza il prossimo 30.6, la gestione della struttura per alloggi protetti Casa Mielli di proprietà del Comune.

Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale

Vi è un "coordinamento aperto" per l'inclusione sociale con la Comunità Alto Garda e Ledro, attraverso incontri periodici con il Servizio socio - assistenziale.

Anche per l'anno 2025, sulla base delle progettazioni dei vari interventi predisposte dagli uffici comunali, è stato elaborato il "Documento di politiche del lavoro comunali - intervento 3.3.d anno 2025" composto da nr. 7 progetti, di cui nr. 4 progetti per l'ambito amministrativo, culturale e sociale e nr. 3 progetti in ambito abbellimento urbano e rurale per un totale di nr. 39 lavoratori interessati. Tale progettualità è stata poi inviata all'Agenzia del Lavoro per l'approvazione e la conseguente ammissione a contributo per l'attivazione dell'intervento 3.3.d anno 2025, che da normativa provinciale, deve essere affidato a cooperative sociali di tipo b.

Sono state istruite le gare d'appalto, l'una per l'ambito amministrativo sociale e culturale, aggiudicata per un importo pari a € 158.055,98 (Iva 22% esclusa) alla Oasi tandem scs e l'altra per l'ambito abbellimento urbano e rurale per un importo di aggiudicazione pari a € 128.247,26 (Iva 22% esclusa) alla Lavoro Società Cooperativa Sociale con procedura negoziate senza bando ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e, D.Lgs. nr. 36/2023 espletate sulla piattaforma dei contratti pubblici della provincia autonoma di Trento "Contracta".

Come gli scorsi anni, l'Ufficio ha provveduto ad attivare anche l'Intervento 3.3.f "progetto occupazione: opportunità occupazionali in lavori socialmente utili per persone con disabilità, nell'ambito di servizi ausiliari di tipo sociale" tramite gara d'appalto (affidamento diretto), alla medesima Cooperativa aggiudicataria dell'Intervento 3.3.D, per un importo complessivo pari a € 27.483,65.- (Iva compresa) nella piattaforma di approvvigionamento digitale della Provincia Autonoma di Trento "Contracta": attualmente i lavoratori impegnati sono nr. 3.

La durata dell'Intervento 3.3.D. 2025 ha interessato i mesi da aprile a dicembre 2025, mentre l'Intervento 3.3.F. è in fase di svolgimento (dicembre 2025 – aprile 2026).

Si è collaborato con la Comunità Alto Garda e Ledro ed altri soggetti alla definizione e sostegno a progetti volti a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica: attività di sostegno scolastico, alla genitorialità, centri di aggregazione giovanile. E' attiva un'attività di ascolto con le associazioni degli immigrati in modo particolare per sostenere la progettualità di percorsi e attività di integrazione.

Con delibera di Giunta nr. 142 dd. 2.10.2025, è stata formalizzata la collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria Assunta – Caritas Parrocchiale, attraverso la stipula di una Convenzione. La durata della Convenzione è biennale (2025-2027) e prevede il riconoscimento di un contributo annuale alla caritas pari a € 42.000,00 per l'attivazione di una serie di azioni di contrasto alla povertà e di inclusione sociale sul territorio.

Interventi per le famiglie e cicli di vita

A livello generale si evidenzia il patrocinio di numerosi progetti sul territorio con valenza sociale ed etica per la cittadinanza, nonché l'adesione a svariate campagne nazionali ed internazionali su temi sociali, etici, di sostegno alla salute e al benessere.

Piano comunale delle politiche familiari 2025

Anche per l'anno 2025 è stato adottato il Piano Comunale delle politiche familiari, strumento che consente di pianificare a livello comunale le politiche familiari, in linea con i principi e gli obiettivi della pianificazioni di settore, come risulta dal positivo esito del processo di valutazione della PAT.

Convezione APSP Casa Mia

Si è proseguito nelle azioni di cui alla convenzione con APSP Casa Mia (2022-2026) per attività di sostegno, di prevenzione e di formazione in campo socio – educativo, rivolte al sostegno delle politiche per il benessere familiare. Anche per l'estate 2025 è stata rinnovata la Convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro per l'ampliamento delle attività del sistema centri socio educativi territoriali estivi - cset per minori - "la girandola", "punto x", "kalipe". Novità rilevante rispetto agli scorsi anni, è stato il convenzionamento del progetto "c'entro anch'io", fino allo scorso anno gestito da APSP Casa Mia e i singoli comuni (trattasi di un progetto rivolto a minori disabili, tramite percorsi specifici con supporto educativo individualizzato).

Distretto Famiglia Alto Garda

Come noto, il Comune di Riva del Garda, è l'ente capofila del Distretto Famiglia Alto Garda e anche per l'anno 2025 è stato elaborato il c.d. Piano di Lavoro del Distretto Famiglia Alto Garda con il Gruppo di Lavoro del Distretto, secondo le Linee guida della PAT, attraverso un processo condiviso e partecipato con tutti i soggetti promotori ed aderenti al Distretto, con particolare riguardo alle politiche giovanili d'ambito di cui al Piano Giovani di Zona. Il Programma di Lavoro 2025 ha superato positivamente il processo di valutazione della PAT, Agenzia per la coesione sociale e natalità. Vista l'esperienza positiva del 2024, nel 2025 è stato riproposto da parte del Comune di Riva del Garda quale Ente Capofila, l'Accordo tra i Comuni aderenti al Distretto

famiglia Alto Garda (Arco, Dro, Ledro, Riva del Garda), denominato “Fondo Intercomunale” che, nell’ottica di un progressivo consolidamento della collaborazione tra Enti locali, ha consentito di finanziare alcune Azioni del Programma di Lavoro di Distretto. E’ stato quasi completamente utilizzato nel 2025 il budget totale a disposizione, pari a € 10.000,00.

Giovani

Sono stati promossi una serie di progetti per il giovani e in particolare il bonus AttivaMente del valore di € 100,00 destinato a giovani residenti al fine di sostenere la partecipazione ad attività sportive, culturali, ricreative-aggregative e formative. Il sostegno alle politiche giovanili si è concretizzato anche attraverso:

- l’assegnazione all’Istituto Comprensivo Riva 1 di Riva del Garda un contributo straordinario per il progetto “Ambienti innovativi per l’inclusione digit@le” per un importo pari a € 13.000,00;
- la conferma al sostegno del progetto “Our Voice”, già finanziato lo scorso anno scolastico 2024-2025, che mira a promuovere e potenziare le competenze musicali degli alunni iscritti alla scuola primaria dell’IC Riva 1, principalmente per le classi prime e seconde delle scuole primarie Nino Pernici e S. Alessandro di Riva del Garda per un importo pari a € 7.000,00;
- l’assegnazione di un contributo straordinario all’Istituto Comprensivo Riva 2 "L.Pizzini" di Riva del Garda per la partecipazione alla Marcia della Pace – Perugia-Assisi nella giornate dall’11 ottobre al 13 ottobre 2025 da parte della Scuola Secondaria I grado "S. Sighele" con due classi terze "medie", per un importo complessivo di € 2.000,00.

Relativamente alla manifestazione "Marcia della pace", "il coraggio della pace" organizzata dal Comune di Riva del Garda, in collaborazione con alcuni istituti scolastici superiori della zona nel mese di ottobre 2025, si è provveduto ad espletare l’affidamento del servizio di assistenza sanitaria .

- il rinnovo della convenzione triennale denominata “ piano giovani di zona 2025 – 2027, convenzione tra la comunità alto garda e ledro ed i comuni di arco, drena, dro, ledro, nago – torbole, riva del garda e tenno”.

E’ stata data continuità e sono state sostenute economicamente nuove iniziative di conciliazione tempo famiglia - tempo lavoro, che consentono l’accesso dei bambini e dei ragazzi ad opportunità educative durante il periodo estivo con il duplice obiettivo di contrastare povertà educative, favorire occasioni di socializzazione e di crescita e contestualmente di favorire la conciliazione tra cura e lavoro delle famiglie nel periodo di sospensione delle lezioni e di chiusura delle istituzioni scolastiche.

Contrasto violenza di genere

A dicembre 2024 è stato assegnato un contributo per l’acquisto di arredi occorrenti all’apertura dello sportello territoriale a Riva del Garda del centro Antiviolenza di Rovereto da parte dell’Associazione Coordinamento Donne ONLUS di Trento, per un importo pari a € 625,95. Nel 2025 lo Sportello antiviolenza ha trovato una sede definitiva in uno stabile comunale in via Rilke 8 (in precedenza presso Luogo Comune) a Riva del Garda e l’attività procede in modo continuo.

Relativamente alle iniziative di sensibilizzazione contro la violenza di genere, nell'ambito del progetto "Ci sto? affare fatica! 2025", attività estiva che vede coinvolti i ragazzi dai 14 ai 19 anni, in collaborazione con il Cantiere Comunale e l'associazione Alba Chiara APS, è stata tinteggiata una panchina rossa, simbolo della lotta contro la violenza di genere. L'ufficio si è occupato di acquistare una targa da ivi posizionare.

Interventi per il diritto alla casa

Costante la collaborazione con il competente Servizio della Comunità Alto Garda e Ledro per il monitoraggio della situazione abitativa locale allo scopo di conoscere il reale fabbisogno e la morfologia dell'utenza richiedente alloggi di edilizia abitativa pubblica, per meglio orientare specifiche ulteriori progettualità.

Emergenze abitative e soggetti fragili -Servizio del Catalogo della PAT "Abitare accompagnato per adulti"

Prosegue il sostegno ad Arcobaleno SCS di Riva del Garda, per il progetto CiRivalutiamo che prevede la concessione, in uso gratuito ed esclusivo di nr 6 beni immobili di proprietà comunale (nr. 4 a Riva del Garda – nr. 2 in loc. Campi di Riva del Garda), quali beni strumentali per la prosecuzione del progetto sociale del servizio socio – assistenziale (Abitare accompagnato per nuclei familiari denominato "ci RIVALutiamo").

Si segnala la prosecuzione di un altro progetto nell'ambito delle emergenze abitative e di educazione alla residenzialità denominato Abaco Abitare Accompagnato. Con delibera di Giunta n. 225 dd. 19.12.2025 è stato approvato l'aggiornamento del progetto e relativo schema di Accordo a valere fino al 31.12.2027 con assegnazione di un secondo appartamento.

Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Si è svolta attività di supporto e collaborazione per la definizione e declinazione del bisogno con la competente Comunità Alto Garda e Ledro nonché per l'elaborazione e/o aggiornamento della pianificazione di riferimento.

Si è posta la collaborazione per il processo partecipativo della pianificazione sociale che si attua attraverso l'adesione ai Tavoli di lavoro tematici istituiti presso la competente Comunità Alto Garda e Ledro.

Cooperazione ed associazionismo

Con decorrenza dall'1.1.2025 è entrato in vigore in via sperimentale il Disciplinare "Procedimento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti, associazioni, soggetti privati" redatto nel corso 2024 in collaborazione con la dott.ssa Marina Tomasi responsabile U.O. Biblioteca, Attività Culturali e Archivio Storico. Si è trattato di una novità per l'U.O. Istruzione e Politiche Sociali che non risultava dotata di criteri oggettivi per l'assegnazione di contributi (ordinari e straordinari) alle relative associazioni (socio assistenziali e combattentistiche d'arma) e

Cooperative (sono rimaste escluse dall'applicazione del Disciplinare fattispecie peculiari dell'ufficio come contributi alle scuole, alle parrocchie e alle associazioni che operano in campo internazionale). La sperimentazione è stata positiva, pur evidenziando alcune criticità, oggetto della revisione iniziata nel mese di gennaio 2026 del Disciplinare stesso.

Servizi per l'infanzia e minori

Prosegue il confronto con la Provincia per delineare un sistema dei servizi all'infanzia basato sui principi innovativi introdotti dal d.l. 65/2017 del sistema integrato 0 - 6 anni, volto a garantire a tutte le bambine e i bambini pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere economiche, territoriali e culturali. Ciò si fonda sulla premessa iniziale che la localizzazione dei nostri nidi consente un ripensamento in funzione di Poli per l'infanzia quali spazi unici integrati in cui i micro-ambienti, finalizzati ad attività diversificate presentano caratteri di flessibilità, funzionalità, confort e benessere e l'edificio assume un ruolo centrale del progetto educativo, quale sede di un'agenzia educativa, luogo fondamentale della città, luogo d'interazione, di relazioni significative e permeabile agli stimoli dell'ambiente circostante.

Novità per il 2025 è stata predisposizione della Carta dei servizi del Nido d'infanzia per il Comune di Riva del Garda (delibera nr. 237/2025) e redazione di un questionario di gradimento, in corso di somministrazione alle famiglie dei nidi comunali (Sant'Alessandro e Lago Blu).

L'autunno del 2025 è stato inoltre caratterizzato da un primo studio della Riforma ICEF in vigore dall'1.1.2026 con impatto sulle rette dei nidi.

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa servizi demografici

E' stata svolta l'attività di competenza del servizio, avvalendosi di soggetti esterni per quanto riguarda la manutenzione dei cimiteri cittadini e delle frazioni di Campi e Pregasina, e per i servizi di trasporto e cremazione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche

Il comparto delle attività economiche per il momento non dà segnali di sofferenza, a parte le attività più strettamente industriali, che seguono il trend negativo presente a livello nazionale. Per tali attività il Comune non ha possibilità di intervenire direttamente, tuttavia può farsi tramite per ottenere l'attenzione dei livelli di governo superiore. L'attività dei settori produttivi e artigianali è strettamente collegata a quella delle imprese turistiche, per cui il territorio esprime una forte richiesta di acquisire prodotti e servizi da utilizzare per l'accoglienza degli ospiti nelle varie strutture ricettive.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche, sport, turismo e manifestazioni

Il settore del commercio nel 2025 ha avuto un buon andamento, visto il collegamento con una presenza turistica che ha prodotto numeri consistenti. Confermato il trend degli ultimi anni, che per quanto riguarda l'area del centro storico cittadino vede un numero rilevante di esercizi commerciali che aprono e altrettanti che chiudono e anche la tendenza a trasformare esercizi commerciali in esercizi pubblici, molto spesso in spazi inadeguati. L'Amministrazione ha inoltre collaborato con il Consorzio RivainCentro al fine di coordinare gli interventi di sostegno al settore commerciale del Centro Storico, in particolare durante il periodo estivo e natalizio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Strutture organizzative di riferimento: Unità operativa attività economiche, Area Patrimonio e qualità urbana, Area delle Opere pubbliche e Ambiente

Struttura: Area Patrimonio e qualità urbana

Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

- Concessione d'uso dei terreni costituenti i Pascoli Alti di proprietà del Comune di Riva del Garda – parte della p.f. 140/1 C.C. Riva – per le stagioni d'alpeggio 2023/2027 di cui al “Piano strategico nazionale della Politica agricola comune (PAC) 2023-2027”.
- Autorizzazione alla coltivazione di n. 7 piante di olivo insistenti sulla p.f. 3670/3 C.C. Riva alla Garda Aurum società semplice agricola di Ch. Brunner e Th. Bertolasi – autorizzazione al subentro da parte della ditta individuale Thomas Bertolasi.
- Affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, all'azienda agricola Lorenzi Niccolò, del servizio di manutenzione aree a pascolo e viabilità di accesso alle malghe del Comune di Riva del Garda.

Verifica del raggiungimento degli obiettivi generali del Comune di Riva del Garda fissati nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, nel Bilancio di Previsione 2025-2027 e nei relativi documenti allegati al fine dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" (FO.R.E.G.) relativo all'anno 2025, ai sensi dell'art. 140 del contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 1 ottobre 2018.

In data 1 ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta municipale n. 869 di data 16.10.2018, che, al Capo IV, disciplina il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.).

A decorrere dall'anno 2018 il Fo.r.e.g. è finanziato dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente indicati nell'art. 137 del CCPL 01.10.2018, riportati nella sottostante tabella:

CATEGORIE/ LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE
A	€ 848,00
B base	€ 933,00
B evoluto	€ 993,00
C base	€ 1.093,00
C evoluto	€ 1.227,00
D base	€ 1.417,00
D evoluto	€ 1.640,00

Il Fo.r.e.g., ai sensi dell'art. 139 del citato contratto risulta costituito da due quote:

- “quota obiettivi generali”, graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente articolati eventualmente per macro-settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.), ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative;
- “quota obiettivi specifici”, volta a remunerare partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura.

Il Segretario, i dirigenti e i dipendenti titolari dell'indennità di posizione organizzativa non concorrono né alla determinazione né alla distribuzione del fondo.

Gli articoli 140 e 144 dell'accordo dd. 01.10.2018 disciplinano i criteri per l'erogazione delle due quote, prevedendo in particolare che:

- la quota del FO.R.E.G. denominata “quota obiettivi generali” è erogata in un'unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente dell'anno precedente;
- previa informazione alle OO.SS. è effettuata la verifica a consuntivo attraverso l'analisi dei risultati della gestione. Eventuali problematiche che dovessero insorgere in corso d'anno con riguardo alle modalità di raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente saranno oggetto di informazione alle OO.SS.;
- la quota del FO.R.E.G. denominata “quota obiettivi specifici” viene erogata dopo aver concluso la contrattazione decentrata prevista dall'articolo 143;
- compete ai responsabili delle strutture organizzative l'individuazione degli obiettivi specifici dell'ente/struttura e la tempestiva comunicazione ai dipendenti, nonché la valutazione dei risultati collettivi conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti. La valutazione da parte del

dirigente dell'apporto individuale del dipendente sarà improntata a criteri di selettività definiti in sede di contrattazione decentrata o di settore al fine di valorizzare il merito partecipativo individuale e/o collettivo.

L'accordo decentrato, tra l'Amministrazione comunale e le Organizzazioni Sindacali per l'individuazione dei criteri di ripartizione della "quota obiettivi specifici" - FO.R.E.G. per l'anno 2025, è stato sottoscritto il 03/11/2025.

Con determinazione di data 15/12/2025 n. 787 in relazione agli importi per dipendente equivalente fissati per ogni categoria/livello dall'art. 137 del CCPL 01.10.2018, è stato costituito il fondo per l'anno 2025 come segue:

descrizione risorse	TOTALE
art. 137 del CCPL sottoscritto l'1.10.2018	€ 174.541,55
aumentato delle risorse a carico del Comune, nel limite dell'1% del monte salari	€ 40.733,40
Finanziamento netto da parte di Garda Dolomiti spa per progetto servizi notturni (polizia locale)	€ 14.000,00
Avanzo obiettivi generali anno 2024 ad incremento del fondo 2025 – <i>importo già impegnato</i> (detrazione su obiettivi generali per effetto delle assenze)	€ 4.415,95
totale FO.R.E.G. 2025	€ 233.690,90

Per quanto attiene alla liquidazione della "quota obiettivi generali" del FO.R.E.G., si dà atto che con deliberazione della Giunta Municipale n. 22 dd. 20/02/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027, dando atto che, in base all'articolo 140 del CCPL del personale del comparto Autonomie Locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico economico 2016-2018 sottoscritto il 1.10.2018, gli obiettivi generali sono fissati nei documenti di programmazione economico-finanziaria approvati dai rispettivi organi di governo; per il Comune di Riva del Garda, tali documenti, con riferimento al 2025, corrispondono al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, al Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi documenti allegati, mentre la verifica a consuntivo, attraverso l'analisi dei risultati della gestione, viene effettuata nella sezione denominata "Attuazione dei programmi" contenuta nella Relazione illustrativa della Giunta municipale al rendiconto per l'esercizio finanziario 2025.

Dalle risultanze dei programmi contenute nella sezione denominata "Relazione sullo stato di attuazione dei Programmi", di cui alla presente Relazione sulla Gestione al Rendiconto dell'esercizio 2025, viene evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente, come modificati in corso d'anno.

Sulla scorta di quanto sopra evidenziato, si dà atto che sono stati raggiunti gli obiettivi generali del Comune di Riva del Garda fissati nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, nel Bilancio di Previsione 2025-2027 e nei relativi documenti allegati, e che pertanto, con successivo provvedimento del segretario generale reggente si potrà procedere alla liquidazione, come previsto dalla normativa contrattuale di riferimento, della "quota obiettivi generali" del FO.R.E.G. relativo all'anno 2025.

IL CONTROLLO DI GESTIONE

Analisi del risultato dei servizi significativi e a domanda individuale

Come per gli anni scorsi si è scelto di mettere in evidenza le risultanze economiche della gestione dei servizi a domanda individuale e di taluni servizi per i quali, accanto alle spese per il servizio, vi sono delle entrate specifiche collegate ad esso e pertanto risultano significativi nel contesto di una analisi costo ricavo con l'evidenza della percentuale di copertura delle spese.

I prospetti seguenti riportano i dati finanziari delle spese correnti dei servizi relative ai centri di costo di riferimento individuati nel Piano Esecutivo di Gestione e sono suddivise per macroaggregato di bilancio. Mentre per l'entrata vengono riportati i dati finanziari capitoli del PEG (entrate correnti). La differenza fra le entrate (accertamenti di competenza) e le spese (impegni di competenza) è definita quale utile o perdita finanziaria del servizio.

Un prospetto riassuntivo mette in evidenza per ogni servizio analizzato l'andamento storico (dal 2019 in poi) dell'onere netto del servizio a carico del bilancio e del grado di copertura dei costi del servizio. Il quadro che ne scaturisce è quello di un miglioramento dell'onere netto di tutti i servizi esaminati, rispetto all'esercizio 2024 e in diversi casi anche rispetto agli esercizi precedenti. Anche per quanto riguarda la percentuale di copertura si sono registrati miglioramenti in quasi tutti i servizi. Solo in due servizi si sono registrati indicatori in leggera riduzione. Negli esercizi precedenti si era registrata invece una maggiore difficoltà nell'assorbire con il livello di entrate l'aumento dei costi, sia per quanto riguarda l'onere netto del servizio a carico del bilancio che per il grado percentuale di copertura. Nella tabella sono indicati con diverse colorazioni i miglioramenti o peggioramenti nell'onere complessivo a carico dell'amministrazione e nelle percentuali di copertura dei costi con le entrate del servizio. Da segnalare che gli esercizi 2020 e 2021 sono stati particolarmente influenzati dalle dinamiche conseguenti all'emergenza sanitaria, con le relative limitazioni e periodi di chiusura, mentre il 2022 è stato influenzato dall'anomalo rincaro dei prezzi, in particolare per quanto riguarda i prodotti energetici. Trascurate le situazioni anomale registrate nel triennio 2020-2022, per gli ultimi esercizi si rileva una ripresa nella significatività dei trend storici di raffronto.

A partire dal 2023 è stata tolta la scheda relativa al Museo Alto Garda in quanto l'attività del museo è gestita dall'Istituzione Museo Alto Garda, all'interno del proprio bilancio.

Le risultanze finanziarie dei servizi a domanda individuale sono riassunte anche nell'apposito prospetto riepilogativo, dove per ogni servizio è indicata la percentuale di copertura del costo. Per l'asilo nido la percentuale di copertura dei costi del servizio è pari al 158,08% considerando il disposto della L. 498/92 che permette di considerare nel calcolo solo il 50% delle spese. Prescindendo da tale normativa la copertura effettiva dei costi dell'asilo nido, considerando comunque i contributi provinciali, ammonta al 86,84%, con un miglioramento di 4,6 punti percentuali rispetto al 2024. Il grado di copertura del servizio Asili Nido con la sola copertura con i proventi delle rette risulta pari al 25,25% della spesa.

Accanto ai dati finanziari, nei prospetti dei singoli servizi analizzati, vengono riportati anche dei dati quantitativi e degli indicatori inerenti la gestione, quali il numero di utenti che hanno usufruito del servizio, il numero delle prestazioni erogate, ecc. Si tratta di dati che ad ogni esercizio si cerca di implementare e arricchire sempre più, in modo da fornire elementi utili nell'ambito del controllo di gestione unitamente alle informazioni fornite dai parametri di efficacia e di efficienza riportati nei prospetti dei servizi indispensabili e dei servizi a domanda individuale allegati al conto del bilancio.

Asili nido (servizio a domanda individuale)

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	1.117.925,00	1.121.489,58	932.282,49	0,00	83,13%	896.209,42	96,13%	36.073,07	189.207,09
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.200,00	2.200,00	1.390,63	0,00	63,21%	1.390,63	100,00%	0,00	809,37
103 Acquisto di beni e servizi	1.013.500,00	1.070.550,84	859.089,34	0,00	80,25%	749.802,69	87,28%	109.286,65	211.461,50
104 Trasferimenti correnti	70.000,00	70.000,00	28.267,78	0,00	40,38%	27.514,03	97,33%	753,75	41.732,22
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	700,00	700,00	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	700,00
110 Altre spese correnti	3.500,00	4.285,42	2.164,81	0,00	50,52%	2.164,81	100,00%	0,00	2.120,61
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	1.000,00	1.785,42	0,00	1.785,42	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	2.207.825,00	2.269.225,84	1.823.195,05		80,34%	1.677.081,58	91,99%	146.113,47	446.030,79

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
2240 CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI - SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	1.130.000,00	1.130.000,00	1.122.860,21		99,37%	0,00	0,00%	1.122.860,21	7.139,79
3166 PROVENTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO (SERVIZI RILEVANTI AI FINI IVA) - RETTE DI FREQUENZA	373.000,00	413.000,00	460.354,02		111,47%	431.325,97	93,69%	29.028,05	-47.354,02
TOT	1.503.000,00	1.543.000,00	1.583.214,23		102,61%	431.325,97	27,24%	1.151.888,26	-40.214,23

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	704.825,00	726.225,84	239.980,82	1.245.755,61

Percentuale di copertura dei costi del servizio 86,84%

Percentuale di copertura con i soli proventi tariffari (esclusi i contributi provinciali) 25,25%

Percentuale di copertura ai sensi della L. 23/12/92 n. 498 (escludendo il 50% delle spese e considerando i contributi pr 173,67%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Posti disponibili	144
Domande presentate nell'anno	71
Domande accolte nell'anno	71
N.ro medio utenti nell'anno	135
N.ro medio utenti del Comune	132
N.ro medio utenti extra Comune	3,0
Giorni di apertura	216
Presenze giornaliere nell'anno	23.474
Utenti che hanno usufruito del servizio nell'anno	145
- di cui residenti nel comune	139
- residenti fuori comune	6
Indice di saturazione (media degli utenti/n.ro posti disponibili)	0,94
Indice di utilizzo (giornate di presenza/giornate di iscrizione)	0,81

Costo medio per utente	13.505,15	Euro
Costo medio per presenza (giornaliera)	77,67	Euro
Provento medio per utente (al netto dei trasferimenti provinciali)	3.410,03	Euro
Provento medio per presenza (al netto dei trasferimenti provinciali)	19,61	Euro
Onere netto per utente a carico del Comune (perdita/utenti)	1.777,64	Euro
Onere netto per presenza a carico del Comune (perdita/presenze)	10,22	Euro
Onere netto per abitante	76,95	Euro

Note:

Scuola materna

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo
101 Redditi da lavoro dipendente	118.200,00	118.500,00	97.168,72	0,00	82,00%	93.728,14	96,46%	3.440,58
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	9.250,00	9.250,00	4.759,26	0,00	51,45%	4.251,80	89,34%	507,46
103 Acquisto di beni e servizi	129.250,00	154.850,00	60.158,73	0,00	38,85%	51.234,84	85,17%	8.923,89
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
TOT	256.700,00	282.600,00	162.086,71	0,00	57,36%	149.214,78	92,06%	12.871,93

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo
2253 CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER IL FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE SCUOLE MATERNE	170.000,00	170.000,00	128.032,51		75,31%	128.032,51	100,00%	0,00
3124 PROVENTI DEI SERVIZI SCUOLA MATERNA (SERVIZI RILEVANTI AI FINI IVA)	24.000,00	24.000,00	18.422,24		76,76%	17.064,14	92,63%	1.358,10
TOT	194.000,00	194.000,00	146.454,75		75,49%	145.096,65	99,07%	1.358,10

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	62.700,00	88.600,00	15.631,96	4.118,13

Percentuale di copertura dei costi del servizio 90,36%

Percentuale di copertura esclusi i contributi provinci 11,37%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

N.ro posti disponibili	73	
N.ro medio utenti del servizio nell'anno	45	
Giorni di apertura nell'anno	213	
Costo per utente (costi/utenti)	3.601,93	Euro
Onere netto per utente (perdita/utenti)	347,38	Euro
Indice di saturazione (media degli utenti/n.ro posti disponibili)	0,62	
Onere netto per abitante	0,88	Euro

Note:

I dati del presente servizio sono comprensivi dei dati riferiti al Centro di costo "Mense delle scuole materne" per il quale esiste apposita scheda quale servizio a domanda individuale
I costi del servizio sono riferiti ai soli oneri a carico del Comune (personale inserviente e cuochi, spese di gestione)

Mensa scuola materna (servizio a domanda individuale)

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	42.000,00	42.000,00	40.379,60	0,00	96,14%	40.379,60	100,00%	0,00	1.620,40
103 Acquisto di beni e servizi	51.700,00	51.700,00	30.914,97	0,00	59,80%	27.508,18	88,98%	3.406,79	20.785,03
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	93.700,00	93.700,00	71.294,57	0,00	76,09%	67.887,78	95,22%	3.406,79	22.405,43

aggiornare dato con Damiano

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
3124 SCUOLA MATERNA (SERVIZI RILEVANTI AI FINI IVA)	24.000,00	24.000,00	18.422,24		76,76%	17.064,14	92,63%	1.358,10	5.577,76
TOT	24.000,00	24.000,00	18.422,24		76,76%	17.064,14	92,63%	5.577,76	0,00

Differenza perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	69.700,00	69.700,00	52.872,33	50.823,64

Percentuale di copertura dei costi del servizio 25,84%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

N.ro pasti erogati	7.399	
Giorni di apertura nell'anno	213	
N.ro medio pasti al giorno	34,74	
Costo medio per ogni pasto (costi/pasti erogati)	9,64	Euro
Provento medio per ogni pasto (proventi/pasti erogati)	2,49	Euro
Onere medio per ogni pasto (perdita/pasti erogati)	7,15	Euro
Onere netto per abitante	2,99	Euro

Note:

I dati del presente servizio sono riferiti al Centro di costo "Mense delle scuole materne" del Servizio di bilancio "Scuole materne"
Le entrate sono riferite ai soli proventi della gestione della mensa della scuola materna
I costi del personale sono riferiti alle spese sostenute per il cuoco presso la scuola materna Rione 2 giugno

Istruzione elementare e media

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	31.300,00	36.400,00	36.198,53	0,00	99,45%	36.198,53	100,00%	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	767.500,00	799.188,74	573.418,61	0,00	71,75%	444.567,77	77,53%	128.850,84
104 Trasferimenti correnti	73.600,00	83.600,00	67.209,24	0,00	80,39%	58.209,24	86,61%	9.000,00
110 Altre spese correnti	13.300,00	14.800,00	13.563,83	0,00	91,65%	13.563,83	100,00%	0,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	34.017,19	0,00	34.017,19	0,00%	0,00		0,00
TOT	885.700,00	933.988,74	690.390,21	34.017,19	73,92%	552.539,37	80,03%	137.850,84

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev.Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo
3526 SCUOLE MEDIE E DIREZIONI DIDATTICHE DA PARTE DEI	35.000,00	35.000,00	38.537,86		110,11%	0,00	0,00%	38.537,86
3527 DALLA PROVINCIA PER LA GESTIONE IN CONVENZIONE DI	30.000,00	30.000,00	34.405,09		114,68%	34.405,09	100,00%	0,00
TOT	65.000,00	65.000,00	72.942,95		2,25	0,00%	1,00	38.537,86

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev.Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	820.700,00	868.988,74	617.447,26	34.017,19

Percentuale di copertura dei costi del servizio 10,57%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

N.ro studenti frequentanti anno scolastico 2025/2026

- Istituto Comprensivo Riva 1 885
 - Istituto Comprensivo Riva 2 831
 Totale 1716

Costo medio per ogni studente 359,82 Euro

Onere netto per abitante 34,86 Euro

Note:

Le spese di competenza del Comune riguardo agli istituti comprensivi si riferiscono a tutte le spese di gestione delle strutture (riscaldamento, pulizie, utenze elettriche, acqua, telefono, manutenzioni, ecc.) e alle spese di funzionamento degli uffici di direzione ad esclusione del personale.

I dati riportati sono riferiti ai servizi di bilancio riguardanti l'istruzione elementare e l'istruzione media.

Il Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti - della spesa comprende i trasferimenti in forma budgettaria agli Istituti Comprensivi di base per l'effettuazione di determinate spese gestionali trasferite con apposito protocollo d'intesa.

Le entrate sono riferite ai rimborsi spesa effettuati dai Comuni limitrofi convenzionati che usufruiscono, tramite i propri studenti, delle scuole medie cittadine o delle direzioni degli istituti comprensivi per quanto riguarda le scuole elementari.

Biblioteca

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	201.139,19	193.102,07	174.612,90	0,00	90,43%	167.542,37	95,95%	7.070,53	18.489,17
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	19.600,00	19.600,00	15.266,77	0,00	77,89%	13.440,45	88,04%	1.826,32	4.333,23
103 Acquisto di beni e servizi	341.250,00	342.250,00	275.269,42	0,00	80,43%	212.581,07	77,23%	62.688,35	66.980,58
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
110 Altre spese correnti	3.000,00	3.237,12	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	3.237,12
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	3.000,00	3.237,12	0,00	3.237,12	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	564.989,19	558.189,19	465.149,09	3.237,12	83,33%	393.563,89	84,61%	71.585,20	93.040,10

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Risorsa	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
2130 Contributi dallo Stato per iniziative culturali e di integrazione	0,00	0,00	0,00			9.204,87		-9.204,87	0,00
2231 Fondo perequativo - Quota Biblioteche	47.000,00	47.000,00	46.795,00		99,56%	0,00	0,00%	46.795,00	205,00
3541 COMPARTICIPAZIONE DA PARTE ENTI PUBBLICI ALLE ATTIVITA CULTURALI	3.000,00	3.000,00	0,00		0,00%	2.765,00		-2.765,00	3.000,00
TOT	50.000,00	50.000,00	46.795,00		93,59%	11.969,87	25,58%	34.825,13	3.205,00

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	514.989,19	508.189,19	418.354,09	381.594,02

Percentuale di copertura dei costi del servizio 10,06%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Libri posseduti	86.082
N.ro presenze nell'anno	78.063
N.ro prestiti nell'anno	42.680
- di cui a utenti da 0 a 15 anni	12.385
- di cui a utenti da 16 a 69 anni	21.706
- di cui a utenti oltre 69 anni	5.748
- di cui a enti e altri utenti	2.841
N.ro iscritti alla biblioteca usufruttori del prestito nell'anno	3.388
- di cui residenti nel Comune di Riva del Garda	1.841
- di cui residenti fuori comune	1.547
Indice di fruizione del prestito (libri presi a prestito per ogni utente)	12,60

Giorni apertura sede	295
Ore di apertura effettive nell'anno	2.679,0
Presenza media giornaliera presso la sede	264,62
Presenza media all'ora	29,14
N.ro di prestiti all'ora	15,93

Costo medio per presenza	5,96	Euro
Onere netto per presenza (perdita/presenze nell'anno)	5,36	Euro
Onere netto per prestito	9,80	Euro
Onere netto per ora di apertura	156,16	Euro
Onere netto per abitante	23,62	Euro

Note:

I dati riportati fra le spese sono riferiti al centro di costo "Biblioteca" ricompreso nella Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.

Teatri, attività e servizi nel settore culturale

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	143.484,27	175.479,67	162.055,34	0,00	92,35%	155.458,48	95,93%	6.596,86	13.424,33
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	13.800,00	11.470,56	0,00	83,12%	9.766,39	85,14%	1.704,17	2.329,44
103 Acquisto di beni e servizi	372.750,00	334.750,00	228.314,18	0,00	68,20%	178.319,40	78,10%	49.994,78	106.435,82
104 Trasferimenti correnti	211.000,00	236.000,00	204.181,07	0,00	86,52%	183.587,07	89,91%	20.594,00	31.818,93
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	48,00	0,00	9,60%	48,00	100,00%	0,00	452,00
110 Altre spese correnti	4.500,00	4.104,60	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	4.104,60
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	4.500,00	4.104,60	0,00	4.104,60	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	738.234,27	764.634,27	606.069,15	4.104,60	79,26%	527.179,34	86,98%	78.889,81	158.565,12

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
2396 COMUNI PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA CULTURALI	0,00	0,00	0,00			0,00		0,00	0,00
2397 CONTRIBUTI DA ENTI O ISTITUZIONI PRIVATE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA CULTURALI	0,00	0,00	0,00			0,00		0,00	0,00
3541 COMPARTICIPAZIONE DA PARTE ENTI PUBBLICI ALLE ATTIVITA CULTURALI	17.000,00	17.000,00	0,00		0,00%	0,00		0,00	17.000,00
TOT	17.000,00	17.000,00	0,00		0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	17.000,00

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	721.234,27	747.634,27	606.069,15	527.179,34

Percentuale di copertura dei costi del servizio 0,00%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Onere netto per abitante 38,82 Euro

Stagione teatrale (i dati si riferiscono alla stagione 2024/2025)

N.ro spettacoli stagione di prosa 7
 N.ro presenze agli spettacoli stagione di prosa 1.130
 N.ro abbonamenti stagione di prosa 37
 Presenza media ad ogni spettacolo stagione di prosa 161,43

Totale costi stagione teatrale 34.382,25 Euro
 Incassi stagione teatrale
 Totale incassi 8.382,09 Euro
 Onere a carico del bilancio 26.000,16 Euro

Costo medio per spettacolo 3.438,23 Euro
 Provento medio per spettacolo 838,21 Euro
 Onere netto per spettacolo 2.600,02 Euro
 % media di copertura dei costi per ogni spettacolo 24,38% Euro

Costo medio per ogni spettatore 19,77 Euro
 Provento medio per ogni spettatore 4,82 Euro
 Onere netto a carico del bilancio per ogni spettatore 14,95 Euro

Onere della stagione teatrale per abitante 1,47 Euro

Settore sportivo e ricreativo

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	621.800,00	606.088,16	480.258,47	0,00	79,24%	309.993,55	64,55%	170.264,92	125.829,69
104 Trasferimenti correnti	205.000,00	205.000,00	132.552,34	0,00	64,66%	109.493,84	82,60%	23.058,50	72.447,66
110 Altre spese correnti	0,00	2.886,63	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	2.886,63
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	2.886,63	0,00	2.886,63	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	826.800,00	813.974,79	612.810,81	2.886,63	75,29%	419.487,39	68,45%	193.323,42	201.163,98

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
3170 PROVENTI PER LA GESTIONE DI IMPIANTI E CENTRI SPORTIVI (SERVIZI RILEVANTI AI FINI IVA) - PALESTRE	55.000,00	70.000,00	80.179,42		114,54%	48.470,62	60,45%	31.708,80	-10.179,42
TOT	55.000,00	70.000,00	80.179,42		114,54%	48.470,62	60,45%	31.708,80	-10.179,42

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	771.800,00	743.974,79	532.631,39	371.016,77

Percentuale di copertura dei costi del servizio 13,08%

Costo per abitante 30,07 Euro

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Utilizzo palestre

	N.ro associazioni utilizzatrici	Totale ore utilizzo extra-scolastico
Palestra scuola media D.Chiesa	1	520,50
Palestra scuola elementare N.Pernici	1	333,50
Palestra scuola elementare S.Alessandro	5	106,00
Compendio Verbiti	5	308,00
Palagarda	0	0,00
Palestra scuola media S.Sighele	6	381,00
Palestra scuola elementare Varone	2	362,50
Palestra scuola elementare Rione Degasperi	4	517,00
Palestra Liceo Maffei (in convenzione)	5	434,50
Palestra Ist. Tecnico Floriani (in convenzione)	3	408,00
Palestra Enaip - Alberghiera (in convenzione)	1	559,50
Palestra Apsp Casa Mia (in convenzione)	6	234,50
Totale	39	4.165,00

Provento medio per ogni ora di utilizzo extra scolastico delle palestre 19,25 Euro

Onere netto per abitante 30,07 Euro

Note:

I dati della spesa sono riferiti alla Missione 6 Programma 1 Funzione di bilancio n. 6 "Sport e tempo libero"

Manifestazioni e attività di sostegno e promozione del turismo

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	62.300,00	62.300,00	38.728,15	0,00	62,16%	17.217,94	44,46%	21.510,21	23.571,85
104 Trasferimenti correnti	340.500,00	360.500,00	229.289,53	0,00	63,60%	28.264,03	12,33%	201.025,50	131.210,47
110 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	402.800,00	422.800,00	268.017,68	0,00	63,39%	45.481,97	16,97%	222.535,71	154.782,32

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Risorsa	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
2248 TRASFERIMENTO PAT QUOTA IMPOSTA DI SOGGIORNO	49.000,00	109.000,00	57.191,14		52,47%	57.191,14	100,00%	0,00	51.808,86
TOT	49.000,00	109.000,00	57.191,14		52,47%	57.191,14	100,00%	0,00	51.808,86

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	353.800,00	313.800,00	210.826,54	-11.709,17

Percentuale di copertura dei costi del servizio 21,34%

Onere netto per abitante 11,90 Euro

Note:

Servizi igienici autopulenti (servizio a domanda individuale)

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
103 Acquisto di beni e servizi	54.500,00	54.500,00	39.730,70	0,00	72,90%	23.243,30	58,50%	16.487,40	14.769,30
110 Altre spese correnti	50,00	50,00	33,82	0,00	67,64%	33,82	100,00%	0,00	16,18
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	54.550,00	54.550,00	39.764,52	0,00	72,90%	23.277,12	58,54%	16.487,40	14.769,30

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
3164 GESTIONE DI BAGNI E GABINETTI PUBBLICI (SERVIZI RILEVANTI AI	14.000,00	14.000,00	14.903,34		106,45%	14.436,64	96,87%	466,70	-903,34
TOT	14.000,00	14.000,00	14.903,34		106,45%	14.436,64	96,87%	466,70	-903,34

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	40.550,00	40.550,00	24.861,18	8.840,48

Percentuale di copertura dei costi del servizio

37,48%

Note:

I dati riportati fra le spese sono riferiti al centro di costo "Servizi pubblici autopulenti" ricompresi nel servizio di bilancio "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"

Parchi, giardini, spiagge e tutela ambientale e del verde

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	150.776,78	139.981,78	110.881,17	0,00	79,21%	106.507,41	96,06%	4.373,76	29.100,61
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	9.800,00	9.800,00	7.649,32	0,00	78,05%	6.522,98	85,28%	1.126,34	2.150,68
103 Acquisto di beni e servizi	830.817,50	797.578,06	570.107,55	0,00	71,48%	414.176,86	72,65%	155.930,69	227.470,51
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
110 Altre spese correnti	11.100,00	67.999,39	2.274,04	0,00	3,34%	2.274,04	100,00%	0,00	65.725,35
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	6.800,00	63.699,39	0,00	63.699,39	0,00%	0,00		0,00	0,00
TOT	1.002.494,28	1.015.359,23	690.912,08	63.699,39	68,05%	529.481,29	76,64%	161.430,79	324.447,15

752.810,26
-61.898,18

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Risorsa	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato	%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
							0,00	0,00
TOT	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	1.002.494,28	1.015.359,23	690.912,08	529.481,29

Percentuale di copertura dei costi del servizio 0,00%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

Aree a verde	N.ro	Superficie complessiva (ha)	Superficie fruibile (ha)
parchi scolastiche	31,00	28,44	28,44
parcheggio stradali	10,00	5,73	1,24
parcheggio sportive	63,00	8,25	1,25
parcheggio sportive	42,00	17,82	4,88
parcheggio sportive	7,00	8,58	3,59
Totale	153,00	68,82	39,40
area a gioco	17,00		0,58
Alberature			
alberi dei parchi	2.242,00		
alberi delle scuole	268,00		
alberi dei parcheggi	539,00		
alberi stradali	1.444,00		
alberi aree sportive	271,00		
Totale	4.764,00		
di cui piante di olivo	581,00		

Costo medio per aree verdi (fruibili) e a gioco (costo per ettaro) 17.281,44 Euro

Onere netto per abitante 39,01 Euro

Note:

I dati riportati riguardano le spese comprese nella Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Non esistono entrate specificamente correlate al servizio

Oneri per ricovero di persone anziane o disabili in strutture residenziali o protette

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
103									
Acquisto di beni e servizi	160.000,00	190.500,00	163.750,14	0,00	85,96%	150.346,41	91,81%	13.403,73	26.749,86
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	160.000,00	190.500,00	163.750,14	0,00	85,96%	150.346,41	91,81%	13.403,73	26.749,86

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-)/Minore(+) entrata
3575 RIMBORSO DAI PRIVATI PER RETTE RICOVERO	5.000,00	8.000,00	20.120,49		251,51%	12.787,21	63,55%	7.333,28	-12.120,49
3577 RECUPERO SOMME ARRETRATE DA PRIVATI PER RETTE RICOVERO ANZIANI	10.000,00	13.000,00	48.011,24		369,32%	31.789,02	66,21%	16.222,22	-35.011,24
TOT	15.000,00	21.000,00	68.131,73		324,44%	44.576,23	65,43%	23.555,50	-35.011,24

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	145.000,00	169.500,00	95.618,41	105.770,18

Percentuale di copertura dei costi del servizio 41,61%

Dati quantitativi e parametri di efficacia ed efficienza

N.ro persone anziane collocate in case di riposo per le quali il Comune partecipa alle spese 19

N.ro persone disabili collocate in strutture protette per le quali il Comune partecipa alle spese 6

Totale **25**

Costo medio per utente 6.550,01 Euro

Onere netto per abitante 5,40 Euro

Note:

Le entrate si riferiscono al recupero delle somme a carico di quanti sono tenuti alla compartecipazione alle spese di ricovero di persone anziane in case di riposo o di persone disabili in strutture protette.

Servizio necroscopico e cimiteriale

Spese correnti (gestione di competenza)

Macroaggregato	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Impegnato	Costituzione FPV	%	Imp. Pagato	%	Residuo	Economia
101 Redditi da lavoro dipendente	200,00	200,00	112,47	0,00	56,24%	112,47	100,00%	0,00	87,53
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	550,00	550,00	25,90	0,00	4,71%	25,90	100,00%	0,00	524,10
103 Acquisto di beni e servizi	216.250,00	248.750,00	188.931,17	0,00	75,95%	165.042,51	87,36%	23.888,66	59.818,83
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	400,00	400,00	300,00	0,00	75,00%	300,00	100,00%	0,00	100,00
110 Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00		0,00	1.000,00
FPV di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOT	218.400,00	250.900,00	189.369,54	0,00	75,48%	165.480,88	87,39%	23.888,66	61.530,46

Entrate correnti correlate (gestione di competenza)

Capitolo	Prev. Iniziale	Prev. Assestata	Imp. Accertato		%	Imp. Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) /Minore(+) entrata
3157 PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI	60.000,00	75.000,00	79.823,20		106,43%	75.341,20	94,39%	4.482,00	-4.823,20
3242 PROVENTI DA CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	27.000,00	27.000,00	29.446,00		109,06%	28.832,00	97,91%	614,00	-2.446,00
TOT	87.000,00	102.000,00	109.269,20		107,13%	104.173,20	95,34%	5.096,00	-7.269,20

Differenza (perdita finanziaria del servizio)

	Diff. prev. Iniziale	Diff. prev. Assestata	Diff. Impegnato/Accertato (perdita finanziaria)	Diff. Pagamenti/riscossioni
	131.400,00	148.900,00	80.100,34	61.307,68

Percentuale di copertura dei costi del servizio 57,70%

Percentuale di copertura con i soli proventi tariffari 42,15%

	N.	N.ro sepolture nei cimiteri comunali nell'anno	Indice di rotazione (n.ro anni)
- fosse campi comune	2.252,00	16,00	140,75
- tombe di famiglia in concessione	162,00	0,00	
- loculi sarcofaghi in concessione	1.065,00	0,00	
Totale	3.479,00	16,00	

Tumulazione ceneri	130,00
Affido ceneri	21,00
Dispersione ceneri	10,00
Totale	161,00

N.ro cremazioni a carico del comune	153,00
N.ro concessioni cimiteriali	78,00

Costo medio per cremazione 537,95 Euro

Costo medio per decesso 1.120,53 Euro

Onere netto per decesso a carico del Comune 473,97 Euro

Onere netto per abitante 4,52 Euro

Note:

- Il costo medio per cremazione è dato dal rapporto tra i costi sostenuti dal comune per tale servizio e il numero delle cremazioni effettuate nell'anno al netto della quota corrisposta delle famiglie

Servizi significativi e a domanda individuale
Raffronto storico dell'onere netto e del grado di copertura dei costi

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Servizi igienici autopulenti	24.903,78	25.104,38	34.659,67	24.835,59	31.874,71	27.149,40	24.861,18	40,42%	27,59%	24,78%	36,07%	23,28%	32,83%	37,48%
Scuola materna	31.609,03	34.769,69	-34.738,15	38.592,44	49.968,69	20.982,80	15.631,96	81,73%	81,99%	116,64%	80,30%	80,07%	88,42%	90,36%
Mensa scuola materna	44.655,75	45.310,57	47.264,87	51.993,34	70.801,94	54.330,65	52.872,33	36,65%	27,71%	36,04%	32,49%	24,79%	26,00%	25,84%
Istruzione primaria	605.917,41	574.093,44	633.080,72	729.589,33	571.442,45	665.130,53	617.447,26	5,58%	4,75%	4,63%	5,06%	6,32%	5,24%	10,57%
Biblioteca	289.388,99	252.098,73	320.856,84	367.345,60	403.450,26	418.503,47	418.354,09	14,69%	18,69%	15,16%	11,47%	10,56%	10,11%	10,06%
Teatri, attività e servizi nel settore culturale	586.173,41	418.764,19	550.579,11	594.209,11	636.979,02	702.359,73	606.069,15	1,26%	3,96%	0,05%	0,00%	3,48%	0,00%	0,00%
Settore sportivo e ricreativo	469.535,79	506.404,64	472.654,56	611.845,47	629.874,00	535.763,72	532.631,39	11,27%	0,96%	10,91%	9,12%	9,22%	12,26%	13,08%
Manifestazioni e attività di sostegno e promozione del turismo	374.493,53	278.544,01	358.007,43	389.462,07	380.608,97	423.407,36	210.826,54	12,53%	16,15%	13,04%	9,47%	11,21%	0,00%	21,34%
Parchi e giardini	557.727,11	601.332,88	794.361,01	871.089,06	726.232,11	757.690,26	690.912,08							
Asili Nido	53.117,22	193.626,29	101.133,44	288.091,55	236.344,62	321.030,16	239.980,82	96,23%	85,19%	92,55%	81,11%	85,64%	82,24%	86,84%
Servizio necroscopico e cimiteriale	86.274,68	95.402,34	97.478,74	77.267,91	85.802,99	90.678,92	80.100,34	47,25%	48,89%	46,84%	52,36%	52,12%	51,13%	57,70%
Oneri per ricovero di persone anziane o disabili in strutture residenziali o protette	65.884,14	75.013,81	117.782,88	88.940,17	68.794,71	113.593,90	95.618,41	19,00%	10,71%	6,50%	20,37%	36,37%	11,00%	41,61%

Note:

I dati esposti con lo sfondo grigio indicano un peggioramento rispetto all'anno precedente.

Riepilogo Servizi a domanda individuale

Servizio	ENTRATE			SPESE			% di copertura del costo
	Prev. definitive	Accertamenti	Riscossioni	Prev. definitive	Impegni	Pagamenti	
Bagni e Gabinetti pubblici	14.000,00	14.903,34	14.436,64	54.500,00	39.730,70	23.243,30	37,51%
Mensa scuola materna	24.000,00	18.422,24	17.064,14	93.700,00	71.294,57	67.887,78	25,84%
Asilo nido (*)	1.543.000,00	1.583.214,23	431.325,97	1.134.612,92	911.597,53	838.540,79	173,67%
Totale	1.581.000,00	1.616.539,81	462.826,75	1.282.812,92	1.022.622,80	929.671,87	158,08%

(*) spese ridotte del 50%

Entrate accertate 1.616.539,81

Spese impegnate 1.022.622,80

Rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale

1,58

Gli indicatori finanziari e i dati pro capite

In questa sezione si è ritenuto opportuno inserire nella presente relazione degli indicatori di bilancio che possono aiutare a meglio interpretare alcune dinamiche finanziarie che stanno alla base della gestione e dei suoi risultati. Accanto agli indicatori finanziari ed economici generali obbligatori, che sono riportati anche nell'apposita tabella allegata al conto del bilancio, sono inseriti altri indicatori ritenuti significativi nel contesto dell'analisi di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa così come desumibile dalle risultanze della gestione finanziaria.

Naturalmente, gli indicatori da soli non sempre possono fornire una spiegazione esauriente di ciò che esprimono. Spesso è necessario conoscere le peculiarità strutturali e finanziarie dell'Ente e la disaggregazione dei dati per comprendere e spiegarne il significato.

Accanto agli indicatori finanziari sono stati elaborati i dati pro capite di alcune voci o aggregati di bilancio che sono sembrati di maggior significato.

Nella tabella conclusiva sono stati riportati gli indicatori e i dati pro capite sia per l'esercizio 2025 che per i tre esercizi precedenti, al fine di evidenziare l'evoluzione temporale.

Nell'analisi della serie storica degli esercizi precedenti si deve tener conto che l'esercizio 2022 è stato influenzato dalla ripresa delle attività post Covid-19, tuttavia l'esercizio è stato pesantemente condizionato sul lato della spesa dal rincaro dei prezzi legato alla crisi internazionale ed alle emergenze registrate. In particolare i prodotti energetici hanno avuto un incremento notevole incidendo negativamente su tutti gli indicatori correlati con le spese correnti. Gli esercizi 2023-2025 ha visto un andamento più regolare.

Gli indicatori 2025 risultano in linea con gli indicatori 2024, con variazione in aumento o in diminuzione di modesta entità. Hanno infatti fatto registrare dei contenuti miglioramenti l'indice di economicità, gli indici di autonomia e dipendenza finanziaria e tariffaria, l'indice di capacità delle entrate proprie, l'indice di velocità di riscossione delle entrate, l'indice di copertura della spesa corrente. Una leggera riduzione si è registrata negli indicatori di autonomia impositiva, rigidità della spesa corrente e incidenza del costo del personale, di velocità di gestione delle spese correnti e di capacità di risparmio. Sul lato della gestione dei residui sono migliorati gli indicatori di incidenza dei residui passivi e di incidenza dei residui attivi generati dalla gestione di competenza. In peggioramento invece l'indicatore di incidenza complessiva dei residui attivi. L'indicatore 2023 risulta condizionato favorevolmente dallo svincolo e liquidazione da parte della Provincia Autonoma di Trento dei contributi agli investimenti bloccati sulla base delle disponibilità di cassa dell'Amministrazione comunale. Con le disponibilità di cassa 2024 e 2025 hanno trovato di nuovo applicazione i vincoli in materia di fabbisogni di cassa stabiliti con la normativa provinciale.

Lo scostamento maggiore negli indicatori raffrontati con l'esercizio precedente si è avuta negli indicatori di realizzo degli investimenti, sia senza tener conto delle reiputazioni FPV che con le stesse. Tali indicatori evidenziano una minor capacità di realizzo degli investimenti.

a) Indice di economicità

$$\frac{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III) compreso Fpv}}{\text{Spese correnti (Titolo I) al netto degli ammortamenti e compresa generazione FPV + Quota capitale rimborso dei mutui}}$$

L'indice di economicità esprime le risultanze della gestione corrente dell'ente, comprensiva anche del saldo del servizio del debito ed è desunto dagli stessi dati con i quali viene determinato l'avanzo economico. Se l'indice di economicità è maggiore di 1 l'ente si trova in situazione di avanzo economico; se esso è pari a 1, il Comune ha raggiunto l'equilibrio economico - finanziario.

Qualora, invece l'indice si attesti su valori minori di 1, esso indica situazioni di squilibrio economico finanziario (disavanzo economico).

<u>30.688.697,63</u>	1,20
25.625.732,26	

b) Indicatore di autonomia finanziaria

<u>Entrate Titolo I + Entrate Titolo III</u>
Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indicatore di autonomia finanziaria esprime l'incidenza delle entrate proprie dell'ente, ossia entrate tributarie ed extra tributarie sul totale delle entrate correnti. Esso indica quindi la capacità dell'Ente di finanziare con entrate proprie le spese correnti.

<u>20.505.645,74</u>	68,48%
29.942.825,19	

c) Indice di dipendenza finanziaria

<u>Entrate Titolo II</u>
Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indicatore di dipendenza finanziaria è complementare a quello di autonomia finanziaria. Esso infatti considera il rapporto esistente tra entrate derivanti da trasferimenti provinciali (titolo secondo dell'entrata) e il totale delle entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata). Più è elevato tale indicatore, maggiore è il grado di dipendenza della finanza comunale dai trasferimenti provinciali.

<u>9.437.179,45</u>	31,52%
29.942.825,19	

d) Indice di autonomia impositiva

<u>Entrate Titolo I</u>
Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indicatore di autonomia impositiva (o autonomia tributaria) è legato all'entità dei proventi derivanti dal gettito dei tributi comunali quali IMUP, Imposta sulla pubblicità, addizionale energia elettrica, tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, diritti sulle pubbliche affissioni, ecc.. Il totale di tali accertamenti viene rapportato al totale delle entrate correnti. L'indice esprime il grado di autofinanziamento derivante dal prelievo tributario.

<u>12.497.996,65</u>	41,74%
29.942.825,19	

e) Indice di autonomia tariffaria

<u>Entrate titolo III – Categoria 1^</u>
--

Entrate correnti (Titoli I – II -III)

L'indicatore di autonomia tariffaria rileva il rapporto esistente tra proventi derivanti dalla gestione dei servizi comunali iscritti a bilancio nella prima categoria del titolo terzo dell'entrata e il totale delle entrate correnti. Tale indicatore esprime l'autofinanziamento derivante dal gettito dei servizi pubblici.

$$\frac{5.471.169,14}{29.942.825,19} \quad 18,27\%$$

f) indice di capacità di entrate proprie

$$\frac{\text{Entrate titolo III}}{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III)}}$$

A differenza dell'indice di autonomia tariffaria, l'indice di capacità di entrate proprie mostra il rapporto esistente tra il totale delle entrate extra tributarie (considerando quindi non solo i proventi di servizi, ma anche i proventi di beni, gli interessi attivi, i rimborsi, i recuperi) e il totale delle entrate correnti (somma dei primi tre titoli dell'entrata).

L'indice esprime la capacità di autofinanziamento derivante dalle entrate proprie, e quindi può rappresentare uno strumento per individuare la capacità dell'Ente di gestire i servizi e il proprio patrimonio.

$$\frac{8.007.649,09}{29.942.825,19} \quad 26,74\%$$

g) incidenza dei residui attivi

$$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$$

Tale indice evidenzia il rapporto fra il totale dei residui attivi, che rappresenta il totale delle entrate accertate ma non ancora riscosse, ed il totale degli accertamenti di competenza, che rappresentano il totale delle entrate per le quali nel corso dell'anno è sorto il diritto al credito in favore dell'Amministrazione comunale.

$$\frac{31.473.151,45}{44.567.192,99} \quad 70,62\%$$

h) incidenza dei residui attivi della gestione di competenza

$$\frac{\text{Totale residui attivi di competenza}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$$

A differenza del precedente indice, in questo caso vengono considerati i soli residui attivi prodotti dalla gestione di competenza, rapportati al totale degli accertamenti di competenza.

$$\frac{12.677.091,85}{44.567.192,99} \quad 28,44\%$$

i) velocità di riscossione delle entrate

Riscossione titolo I e III
Accertamenti titolo I e III

La velocità di riscossione delle entrate, calcolata rapportando le riscossioni avvenute nel corso dell'anno per i titoli I e III dell'entrata con gli accertamenti maturati negli stessi titoli I e III dell'entrata, rappresenta la rapidità con cui l'Ente riesce a riscuotere le entrate dopo il verificarsi della nascita del credito.

14.190.963,68 0,69
20.505.645,74

l) Indice di copertura della spesa corrente

Entrate Titolo I + Entrate Titolo III
Spese correnti (Titolo I) al netto degli
ammortamenti

L'indice di copertura delle spese correnti illustra il rapporto esistente tra entrate proprie dell'ente, rappresentate dal titolo primo e dal titolo terzo dell'entrata, e il totale titolo primo della spesa, che include le spese dell'Ente aventi carattere ordinario, continuativo e ricorrente. Tale indicatore esprime quindi la percentuale della spesa corrente che l'Ente riesce a finanziare attraverso risorse proprie.

20.505.645,74 82,50%
24.854.262,36

m) Indice di rigidità della spesa corrente

Spesa personale + Spesa rimborso quota interessi + Quota capitale
rimborso dei mutui
Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indice di rigidità della spesa corrente (o rigidità strutturale) mostra in quale misura le entrate correnti del Comune siano destinate al finanziamento di spese fisse quali la spesa per il personale, la spesa per interessi su mutui accesi per la realizzazione di investimenti, la spesa per il rimborso della quota capitale degli stessi mutui.

Lo stesso aggregato descritto al numeratore può essere rapportato al totale delle spese correnti, iscritte al titolo primo della spesa. In questo caso l'indicatore di rigidità sulla spesa corrente indica la percentuale delle spese correnti riservata al personale e al servizio del debito.

Va sottolineato che l'indicatore in questione, così come l'indicatore riferito alla sola rigidità della spesa per il personale, esprimono solo parzialmente i vincoli sul totale della spesa corrente in quanto esistono parecchie altre spese, cosiddette fisse o consolidate, che di fatto determinano una rigidità di bilancio e sulle quali la discrezionalità e i margini di manovra sono solamente formali; basti pensare a tutte le spese di funzionamento e gestione dei servizi o alle stesse spese per servizi in appalto.

8.851.806,72 29,56%
29.942.825,19

n) Incidenza dei residui passivi

$$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$$

L'incidenza dei residui passivi raffronta il totale dei debiti o delle obbligazioni sorte nel corso dell'esercizio o derivanti da esercizi precedenti e non ancora liquidate o pagate al termine dell'esercizio con il totale degli impegni di spesa sorti nel corso dell'esercizio. Tale indice evidenzia la capacità dell'Amministrazione di concludere in tempi brevi i vari procedimenti in atto.

$$\frac{8.122.523,06}{41.805.778,58} \quad 19,43\%$$

o) Incidenza dei residui passivi della gestione di competenza

$$\frac{\text{Totale residui passivi di competenza}}{\text{Totale impegni di competenza}}$$

A differenza del precedente indice, in questo caso vengono considerati i soli residui passivi prodotti dalla gestione di competenza, rapportati al totale degli impegni effettuati nell'esercizio (impegni di competenza).

$$\frac{7.040.658,81}{41.805.778,58} \quad 16,84\%$$

p) Velocità di gestione delle spese correnti

$$\frac{\text{Pagamenti titolo I competenza}}{\text{Impegni titolo I competenza}}$$

Tale indice rappresenta la rapidità e l'efficienza dell'Amministrazione nel far fronte ai pagamenti in relazione agli impegni sorti nel corso dell'esercizio finanziario. Anche questo indice, come il precedente rappresenta la capacità di terminare l'iter di un procedimento e di riuscire a liquidare in tempi brevi i propri fornitori

$$\frac{19.489.455,61}{24.854.262,36} \quad 0,78$$

q) Incidenza della spesa per il personale sulle entrate correnti

$$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III)}}$$

Tale indicatore ha la finalità di spiegare l'incidenza della spesa per il personale sul totale delle entrate correnti (somma dei primi tre titoli dell'entrata). L'indicatore di incidenza del

personale consente di distinguere le due componenti dell'indice di rigidità complessivo: spesa per il servizio del debito e spesa per il personale. Può quindi essere identificato come indicatore di rigidità parziale, poiché considera solamente la spesa per il personale e non anche quella per il servizio del debito.

$$\frac{8.850.712,55}{29.942.825,19} \quad 29,56\%$$

r) Capacità di risparmio

$$\frac{\text{Situazione economica (avanzo economico)}}{\text{Entrate correnti (Titoli I - II -III)}}$$

L'indicatore di capacità di risparmio rappresenta il rapporto esistente tra situazione economica (avanzo o disavanzo economico) e il totale delle entrate correnti. Esso rivela quindi quanta parte delle entrate correnti del Comune entrano a far parte dell'avanzo economico e quindi accantonate per essere poi utilizzate per finanziare la parte straordinaria della spesa, ovvero confluire nell'avanzo di amministrazione. L'eccedenza di entrate correnti rispetto alle spese correnti, entro certi limiti, può essere per l'Ente uno strumento alternativo al ricorso all'indebitamento, con il vantaggio di non dover sostenere i relativi oneri connessi a tale modalità di finanziamento degli investimenti. L'indicatore è calcolato senza tener conto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in parte corrente.

$$\frac{5.062.965,37}{29.942.825,19} \quad 16,91\%$$

s) Indice di realizzo degli investimenti

$$\frac{\text{Spese in conto capitale – Titolo II (impegnato)}}{\text{Spese in conto capitale – Titolo II (previsioni definitive di bilancio)}}$$

E' il rapporto tra la somma impegnata in conto capitale e la corrispondente previsione di bilancio. Tale indicatore esprime la capacità dell'Ente di tradurre in concreto, anche se solo a livello di approvazione dei relativi progetti, quanto programmato in materia di investimento.

$$\frac{11.757.113,50}{36.932.644,88} \quad 31,83\%$$

t) Indice di realizzo degli investimenti con FPV conto capitale

$$\frac{\text{Spese in conto capitale – Titolo II (impegnato + FPV conto capitale)}}{\text{Spese in conto capitale – Titolo II (previsioni definitive di bilancio)}}$$

E' il rapporto tra la somma impegnata in conto capitale e la corrispondente previsione di bilancio. Tale indicatore esprime la capacità dell'Ente di tradurre in concreto, anche se solo a livello di approvazione dei relativi progetti, quanto programmato in materia di investimento.

19.280.843,02 52,21%

36.932.644,88

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
Raffronto con gli esercizi precedenti

	Dati 2025		Indice 2025	Dati 2024		Indice 2024	Dati 2023		Indice 2023	Dati 2022		Indice 2022
Indice di economicità												
Entrate correnti (Titoli I - II -III) compreso FPV parte corrente	30.688.697,63											
Spese correnti compreso FPV parte corrente	25.624.638,09											
Quota capitale rimborso dei mutui (Titolo III spesa)	1.094,17											
Avanzo economico	5.062.965,37											
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		30.688.697,63	1,20	30.917.535,80	1,20	29.015.053,35	1,18	27.150.723,78	1,14			
Spese correnti (Titolo I) al netto degli ammortamenti + Quota capitale rimborso dei mutui		25.625.732,26		25.706.809,89		24.592.908,08		23.920.725,30				
Indicatore di autonomia finanziaria												
Entrate titolo I	12.497.996,65											
Entrate titolo III	8.007.649,09											
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19											
Entrate Titolo I + Entrate Titolo III		20.505.645,74	68,48%	20.555.588,18	68,22%	19.250.509,33	67,81%	18.236.903,63	68,54%			
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		29.942.825,19		30.132.127,21		28.388.912,51		26.609.595,73				
Indice di dipendenza finanziaria												
Entrate titolo II	9.437.179,45											
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19											
Entrate Titolo II		9.437.179,45	31,52%	9.576.539,03	31,78%	9.138.403,18	32,19%	8.372.692,10	31,46%			
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		29.942.825,19		30.132.127,21		28.388.912,51		26.609.595,73				
Indice di autonomia impositiva												
Entrate titolo I	12.497.996,65											
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19											
Entrate Titolo I		12.497.996,65	41,74%	12.635.403,20	41,93%	11.847.452,07	41,73%	11.903.022,07	44,73%			
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		29.942.825,19		30.132.127,21		28.388.912,51		26.609.595,73				
Indice di autonomia tariffaria												
Entrate titolo III - Tipologia 100	5.471.169,14											
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19											
Entrate titolo III - Tipologia 100		5.471.169,14	18,27%	5.265.376,14	17,47%	4.967.178,30	17,50%	4.711.677,53	17,71%			

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Raffronto con gli esercizi precedenti

	Dati 2025		Indice 2025	Dati 2024		Indice 2024	Dati 2023		Indice 2023	Dati 2022		Indice 2022
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		29.942.825,19		30.132.127,21		28.388.912,51		26.609.595,73				
Indice di capacità di entrate proprie												
Entrate titolo III	8.007.649,09											
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19											
Entrate titolo III	8.007.649,09		26,74%	7.920.184,98		7.403.057,26		6.333.881,56	26,08%			23,80%
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19			30.132.127,21		28.388.912,51		26.609.595,73				
Incidenza dei residui attivi												
Totale residui attivi	31.473.151,45											
Totale accertamenti di competenza	44.567.192,99											
Totale residui attivi	31.473.151,45		70,62%	31.674.654,71		21.433.193,78		35.448.933,91	47,30%			96,20%
Totale accertamenti di competenza	44.567.192,99			48.614.465,65		45.313.978,34		36.847.565,06				
Incidenza dei residui attivi della gestione di competenza												
Residui attivi di competenza	12.677.091,85											
Totale accertamenti di competenza	44.567.192,99											
Residui attivi di competenza	12.677.091,85		28,44%	23.761.229,33		18.646.033,01		15.402.761,44	41,15%			41,80%
Totale accertamenti di competenza	44.567.192,99			48.614.465,65		45.313.978,34		36.847.565,06				
Velocità di riscossione delle entrate												
Riscossione titolo I e III	14.190.963,68											
Accertamenti titolo I e III	20.505.645,74											
Riscossione titolo I e III	14.190.963,68		0,69	13.803.080,67		13.683.195,74		13.479.972,81	0,71			0,74
Accertamenti titolo I e III	20.505.645,74			20.555.588,18		19.250.509,33		18.236.903,63				
Indice di copertura della spesa corrente												
Entrate titolo I	12.497.996,65											
Entrate titolo III	8.007.649,09											
Spese correnti (Titolo I)	24.854.262,36											
Entrate Titolo I + Entrate Titolo III	20.505.645,74		82,50%	20.555.588,18		19.250.509,33		18.236.903,63	80,86%			78,29%
Spese correnti (Titolo I) al netto degli ammortamenti	24.854.262,36			24.959.843,28		23.806.405,32		23.293.490,29				

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
Raffronto con gli esercizi precedenti

	Dati 2025		Indice 2025	Dati 2024		Indice 2024	Dati 2023		Indice 2023	Dati 2022		Indice 2022
Indice di rigidità spesa corrente												
Spesa personale	8.850.712,55											
Spesa rimborso quota interessi	-											
Quota capitale rimborso dei mutui	1.094,17											
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19											
Spesa personale + Spesa rimborso quota interessi + Quota capitale rimborso dei mutui	8.851.806,72	29,56%	8.849.226,62	29,37%	8.198.443,01	28,88%	7.815.973,66	29,37%				
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19		30.132.127,21		28.388.912,51		26.609.595,73					
Incidenza dei residui passivi												
Totale residui passivi	8.122.523,06											
Totale impegni di competenza	41.805.778,58											
Totale residui passivi	8.122.523,06	19,43%	9.555.591,88	19,61%	10.800.640,46	27,44%	8.254.012,44	24,77%				
Totale impegni di competenza	41.805.778,58		48.716.178,01		39.361.988,57		33.326.462,02					
Incidenza dei residui passivi della gestione di competenza												
Residui passivi di competenza	7.040.658,81											
Totale impegni di competenza	41.805.778,58											
Residui passivi di competenza	7.040.658,81	16,84%	8.706.549,19	17,87%	9.772.748,03	24,83%	7.844.567,24	23,54%				
Totale impegni di competenza	41.805.778,58		48.716.178,01		39.361.988,57		33.326.462,02					
Velocità gestione spese correnti												
Pagamenti titolo I competenza	19.489.455,61											
Impegni titolo I competenza	24.854.262,36											
Pagamenti titolo I competenza	19.489.455,61	0,78	20.202.446,72	0,81	18.522.421,73	0,78	17.855.461,17	0,77				
Impegni titolo I competenza	24.854.262,36		24.959.843,28		23.806.405,32		23.293.490,29					
Incidenza spesa per il personale sulle entrate correnti												
Spesa personale	8.850.712,55											
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19											
Spesa personale	8.850.712,55	29,56%	8.848.132,45	29,36%	8.197.348,84	28,88%	7.814.879,49	29,37%				

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
Raffronto con gli esercizi precedenti

	Dati 2025		Indice 2025	Dati 2024	Indice 2024	Dati 2023	Indice 2023	Dati 2022	Indice 2022
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		29.942.825,19		30.132.127,21		28.388.912,51		26.609.595,73	
Capacità di risparmio									
Situazione economica (avanzo economico)	5.062.965,37								
Entrate correnti (Titoli I - II -III)	29.942.825,19								
Situazione economica (avanzo economico)	5.062.965,37		16,91%	5.210.725,91	17,29%	4.422.145,27	15,58%	3.229.998,48	12,14%
Entrate correnti (Titoli I - II -III)		29.942.825,19		30.132.127,21		28.388.912,51		26.609.595,73	
Indice di realizzo investimenti (spese in conto capitale impegnate rispetto alla previsione)									
Spese in conto capitale (previsioni definitive di bilancio)	36.932.644,88								
Spese in conto capitale (impegnato)	11.757.113,50		31,83%	17.335.312,43	46,94%	10.414.793,54	31,53%	5.709.141,88	20,42%
Spese in conto capitale (impegnato)	11.757.113,50			17.335.312,43		10.414.793,54		5.709.141,88	
Spese in conto capitale (prev. def. di bilancio)	36.932.644,88			36.932.644,88		33.032.711,34		27.958.273,80	
Indice di realizzo investimenti (spese in conto capitale impegnate compreso FPV rispetto alla previsione)									
Spese in conto capitale (previsioni definitive di bilancio)	36.932.644,88								
Spese in conto capitale (impegnato) + FPV conto capitale	19.280.843,02								
Spese in conto capitale (impegnato)	19.280.843,02		52,21%	26.108.663,22	70,69%	23.180.841,73	70,18%	21.271.158,87	76,08%
Spese in conto capitale (prev. def. di bilancio)	36.932.644,88			36.932.644,88		33.032.711,34		27.958.273,80	

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
Raffronto con gli esercizi precedenti

Dati pro capite

Popolazione al 31/12 anno precedenti (esempio 2025 popolazione 31/12/2024)	17.728	17.832	17.914	17.711
	Importo complessivo 2025	Importo pro capite 2025	Importo complessivo 2024	Importo pro capite 2024
	Importo complessivo 2023	Importo pro capite 2023	Importo complessivo 2022	Importo pro capite 2022
IMIS/IMUP	7.902.519,03	445,76	7.841.879,02	439,76
Pressione tributaria (Entrate titolo I)	12.497.996,65	704,99	12.635.403,20	708,58
Entrate da trasferimenti (Entrate titolo II)	9.437.179,45	532,33	9.576.539,03	537,04
Entrate extratributarie (Entrate titolo3)	8.007.649,09	451,70	7.920.184,98	444,16
Pressione finanziaria (Entrate titoli I e II)	21.935.176,10	1.237,32	22.211.942,23	1.245,62
Pressione finanziaria Circ. Pat 7/2002 (E titoli II e III)	17.444.828,54	984,03	17.496.724,01	981,20
Proventi da beni e servizi (Entrate Titolo III - Tipologia 100)	5.471.169,14	308,62	5.265.376,14	295,28
Spese correnti (Titolo I)	24.854.262,36	1.401,98	24.959.843,28	1.399,72
Entrate correnti (Titoli I - II - III)	29.942.825,19	1.689,01	30.132.127,21	1.689,78
Spesa per il personale	8.850.712,55	499,25	8.848.132,45	496,19
Spesa per acquisto beni e servizi (Macroaggregato 3)	12.918.727,77	728,72	12.850.251,64	720,63

IL PERSONALE

La spesa per il personale

La consistenza del personale di ruolo al 31.12.2025 è di 165 dipendenti, 133 a tempo pieno e 32 a tempo parziale, comprensiva anche del personale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale dell'Alto Garda e Ledro in carico al Comune di Riva del Garda a partire dal 1/7/2016. Nello specifico il Corpo è composto al 31/12/2025 da un funzionario di PL, da n. 41 dipendenti a tempo pieno e da 5 a tempo parziale. Nel corso dell'anno vi sono state 10 nuove assunzioni (1 Operaio qualificato, 3 Operai specializzati, 1 Assistente Bibliotecario, 4 Assistente amministrativo/contabile e 1 collaboratore amministrativo/contabile) e la cessazione di 12 unità di personale, di cui 5 per pensionamento. Le assunzioni di personale operate nel corso del 2025 hanno rispettato i vincoli imposti dai Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale e dalla normativa provinciale in materia di contenimento della spesa del personale.

Il ricorso al personale fuori ruolo è stato impiegato per coprire personale in congedo parentale in particolar modo presso l'Asilo nido. Anche nel 2025 il personale a tempo determinato è stato utilizzato per l'apertura dell'asilo nido nel mese di agosto e per esigenze legate alla continuità di determinati servizi quali in particolare Asili Nido e Scuola materna e per sostituire l'assenza di personale in distacco ovvero in congedo parentale, malattia e trasferito in mobilità presso altri enti. Inoltre è stato impiegato per la sostituzione di personale collocato in pensione in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura definitiva dei posti.

La spesa per le retribuzioni fisse al personale di ruolo è stata pari ad € 5.389.874,04, mentre quella per il personale a tempo determinato è stata pari ad € 530.478,51 con un'incidenza pari all'8,96%. Con una riduzione di tale incidenza di 1,81 punti percentuali rispetto al 2024 dovuto a un maggior ricorso a sostituzioni di personale a seguito della copertura dei posti in ruolo conseguenti alla conclusione delle procedure concorsuali.

La spesa impegnata per il salario accessorio al personale risulta così costituita: lavoro straordinario € 128.250,55, le indennità accessorie € 274.333,46, FOREG 230.279,06 ed arretrati contrattuali per € 53.421,51.

Gli oneri per contributi previdenziali ed assistenziali sono stati complessivamente pari ad € 2.064.649,40. In tale importo sono contenuti i contributi per la previdenza integrativa Laborfonds (€ 246.816,83) e per il fondo sanitario integrativo Sanifonds (€ 33.828,30). In entrambi i casi la maggior spesa riflette l'incremento rispettivamente dell'1% e di 25 € a dipendente disposti dagli accordi sottoscritti nel 2025. Con la nuova classificazione di bilancio, a partire dal 2021, gli oneri per il Trattamento di Fine Rapporto sono riportati fra i trasferimenti correnti, anziché fra la spesa del personale. Gli oneri per TFR sono stati pari ad € 111.339,88, oltre ad € 110.959,00 per anticipazioni sul TFR, con una minore spesa di circa 66 mila euro rispetto al 2024, dovuta sia a minori liquidazioni di trattamento di fine rapporto al personale cessato per pensionamento che da minori richieste e concessioni di anticipazioni.

La spesa del personale, se si considera il macroaggregato relativo al personale, presenta un incremento pari a circa € 2.580,10 rispetto al 2024, quindi tale spesa risulta sostanzialmente invariata nonostante il riconoscimento di aumenti contrattuali, quantificati in un 6% del trattamento base. La spesa del 2024 era stata caratterizzata dal notevole impatto del riconoscimento di arretrati contrattuali (€ 443.000) e presenti nel 2025 solo per circa € 53.000. Proprio questa differenza ha permesso un sostanziale mantenimento della spesa complessiva nel 2025, pur in presenza del riconoscimento degli aumenti contrattuali, quantificati in un 6% del trattamento base.

Dal confronto con il 2024 dell'andamento delle singole voci della spesa del personale si evidenzia un incremento di 6.646,21 euro per quanto riguarda i compensi da lavoro straordinario e di circa 45 mila per il salario accessorio. In aumento di circa 317 mila euro la spesa per retribuzioni fisse al personale di ruolo, dovuta per la maggior parte al riconoscimento degli aumenti contrattuali previsti dall'Accordo economico 2025-2027 del

16/10/2025. In calo il ricorso al personale a tempo determinato per la quota destinata a coprire i posti di ruolo vacanti mentre è stata confermata la spesa per l'asilo estivo di agosto.

Il Corpo di Polizia Locale Intercomunale dopo essersi stabilizzato nel 2023 ha mantenuto la sua consistenza nel 2025 e la spesa a regime per il personale di ruolo risulta comunque aumentata, soprattutto per il riconoscimento dei nuovi stipendi tabellari previsti dall'Accordo economico 2025-2027 del 16/10/2025 (aumento di circa € 108.000,00). Cala, nel contempo, la spesa per il ricorso a personale stagionale e provvisorio (riduzione di circa € 50.000,00 oltre oneri) mentre risulta stabile la spesa per il ricorso al lavoro straordinario. La spesa totale viene ripartita dal comune capofila Riva del Garda agli altri comuni aderenti assieme a tutte le spese sostenute per il funzionamento del corpo.

Anche la spesa del personale ha risentito dell'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati. In particolare il salario accessorio, erogato sulla base delle disposizioni contrattuali, nell'esercizio successivo deve essere imputato sull'esercizio di effettiva corresponsione degli emolumenti. Il finanziamento di tali spese deve comunque trovare copertura con entrate di competenza dell'esercizio di riferimento. L'imputazione avviene pertanto costituendo il Fondo Pluriennale Vincolato in spesa nell'esercizio di riferimento delle indennità. L'FPV così costituito genera le risorse sull'esercizio successivo per il finanziamento delle indennità da imputare ed erogare. Attraverso tale sistema sono stati imputati all'esercizio 2026 indennità rientranti nel salario accessorio per complessivi € 506.455,62. Tali somme nei precedenti esercizi venivano imputate all'esercizio in corso.

Sempre per l'applicazione dello stesso principio, sono stati reimputati all'esercizio 2025 gli impegni relativi al salario accessorio riferiti al 2024 e liquidabili nel 2025, per complessivi € 442.648,56.

Complessivamente la spesa per il personale a carico del bilancio comunale ammonta a € 8.850.712,55, e trova imputazione macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente della spesa corrente. Tale spesa risulta pari al 35,61% della spesa corrente. Non ricompresi nel macroaggregato ma di fatto assimilabili al costo del personale, sono la spesa per personale in comando per € 11.257,43 e gli incarichi di collaborazioni coordinate e continuative per complessivi € 26.688,37. La spesa di queste ultime tipologie di lavoratori risulta omnicomprensiva e contiene anche gli oneri previdenziali sostenuti dall'amministrazione. Altro onere derivante dalla gestione del personale, ma inserita nel macroaggregato 102 – Imposte e Tasse a carico dell'Ente, è la quota dell'IRAP calcolata sulle retribuzioni che ammonta a € 464.084,02.

Il Comune di Riva del Garda ha sostenuto inoltre la spesa per n. 2 unità di personale distaccate in posizione di comando. Un dipendente per l'intero anno presso la società in house Gestel Srl. ed uno per sette mesi al Comune di Trento.

La relativa spesa è integralmente rimborsata dalla società e dai rispettivi enti e risulta accertata al Titolo III dell'entrata per € 51.930,88.

Personale di ruolo al 31.12.2025 (compreso Corpo di Polizia Intercomunale)

	Tempo pieno			Part - time		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Cat. A		4	4	1	2	3
Cat. B - Liv. Base	7		7			0
Cat. B - Liv. Evoluto	14	2	16		1	1
Cat. C - Liv. Base	31	34	65	2	22	24
Cat. C - Liv. Evoluto	12	13	25		3	3
Cat. D - Liv. Base	5	5	10		1	1
Cat. D - Liv. Evoluto	3	1	4			0
1^ Dirigenziale	1	1	2			0
Segretario 2^ Classe			0			0
Totale	73	60	133	3	29	32

Spesa per il personale (impegnato)

Spesa per retribuzioni fisse al personale di ruolo	€	5.389.874,04
Spesa per retribuzioni fisse al personale fuori ruolo	€	530.478,51
Arretrati contrattuali al personale	€	53.421,51
Compensi per lavoro straordinario	€	128.250,55
Indennità accessorie	€	274.333,46
Fondo per progettazioni interne (cap. 160108)	€	34.855,65
Fondo per procedure di acquisto beni e servizi	€	10.875,44
Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi (cap 120113)	€	230.279,06
Contributi previdenziali ed assistenziali (compresa previdenza integrativa e Sanifonds)	€	2.064.649,40
Assegni per il nucleo familiare	€	0,00
Servizio mensa	€	130.097,19
Nucleo di valutazione	€	3.597,73
TOTALE SPESA PER IL PERSONALE (Macroaggregato 101)	€	8.850.712,54
Indennità di fine servizio integrativa/ TFR. (cap. 120120)	€	111.339,88
Anticipazione TFR (cap. 120121)	€	110.959,00
Spese per personale comandato da altri Enti	€	11.257,43
Collaborazioni coordinate e continuative	€	26.688,37
IRAP calcolato con il sistema retributivo	€	464.082,02
N. dipendenti rapportati a part-time e periodo di servizio (compreso Corpo di Polizia Locale Intercomunale)		175,13
Spesa media per ogni dipendente	€	50.537,96
Spesa pro-capite per abitante (residenti al 31.12.2024 n. 17.728)	€	499,25
Incidenza della spesa per il personale sul totale delle spese correnti		38,32%

GLI INVESTIMENTI

La dinamica delle spese di investimento

L'introduzione, a partire dal 1/1/2016 dei nuovi principi contabili armonizzati, previsti dal D.Lgs. 118/2011 hanno modificato in modo radicale la gestione degli interventi in conto capitale e la loro imputazione sugli esercizi di bilancio.

Con l'applicazione dei nuovi principi infatti gli impegni di spesa sono assunti nell'anno di adozione del provvedimento mentre le spese sono imputate agli esercizi in cui le opere, le prestazioni o gli acquisti sono effettuati ed il corrispettivo diviene esigibile.

Con tale sistema contabile si riduce di molto la gestione dei residui, i quali sono costituiti esclusivamente da interventi realizzati entro la fine dell'esercizio e non ancora liquidati o pagati al 31/12. Inoltre gran parte degli interventi previsti nel Programma Generale delle Opere Pubbliche per l'esercizio 2025 sono state impegnate nell'esercizio, con l'approvazione del progetto e con l'avvio delle procedure di gara, ma sono state imputate contabilmente agli esercizi 2025 e seguenti sulla base del cronoprogramma dei lavori.

Complessivamente gli impegni in conto capitale a carico dell'esercizio 2025 (Titolo II e Titolo III della spesa) sono stati pari ad € 11.757.113,50, di questi € 10.119.387,31 si riferiscono ad impegni assunti nei precedenti esercizi ed imputati o reimputati all'esercizio 2025. Gli impegni sono stati pagati € 10.662.456,41 e riportati a residuo € 1.094.657,09. Nel corso dell'anno, con apposite variazioni di esigibilità, o in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025, approvato con delibera della Giunta Municipale n. 35 dd. 26/02/2025, sono stati imputati o reimputati all'esercizio 2026 spese in conto capitale per € 9.428.638,76, di cui € 7.523.729,52 con l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, mentre la differenza è stata imputata unitamente alle relative entrate a finanziamento della spesa.

Se raffrontato con la previsione il dato della spesa impegnata 2025 risulta pari al 42,98% delle previsioni. Tuttavia se a tale importo si sommano le spese impegnate ma imputate o reimputate agli esercizi successivi con l'utilizzo del FPV, per € 7.523.729,52, si arriva ad una spesa complessiva di € 19.280.843,02, pari al 70,49% della spesa. Gli impegni assunti negli esercizi precedenti tramite FPV hanno fatto registrare minori spese per complessivi € 4.039.882,35, pari al 50,05% della differenza fra le previsioni e le spese impegnate.

Per quanto riguarda i residui mantenuti a bilancio al 01/01/2025, pari a complessivi € 3.222.803,36, sono stati pagati per euro 2.921.956,78, si sono registrate economie per € 88.394,79 e sono riportati a residuo sul 2025 per € 212.451,79.

Il totale dei residui da riportate all'esercizio 2026, prodotti sia dalla gestione dei residui che dalla competenza ammontano a €. 1.307.108,88. Come sopra evidenziato tale importo risulta di molto inferiore rispetto agli esercizi ante armonizzazione contabile, in funzione dell'imputazione o della reimputazione, sulla base del principio di competenza finanziaria potenziata, agli esercizi di completamento degli interventi e di esigibilità della spesa.

L'avanzo prodotto dalla gestione in conto capitale, sia in conto competenza che in conto residui è confluito nell'Avanzo di Amministrazione nella parte destinata agli investimenti.

Viene proposta la tabella riguardante le modalità di finanziamento delle spese in conto capitale. Gli interventi reimputati sono stati finanziati per gran parte con l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, mentre le spese assunte nell'anno sono state finanziate per buona parte con l'utilizzo di risorse proprie quali l'avanzo di amministrazione.

Le entrate derivanti da permessi e concessioni edilizie sono state integralmente destinate al finanziamento di spese in conto capitale per opere di urbanizzazione.

Nel corso del 2025 si sono concluse, con l'approvazione della relativa contabilità finale, opere per complessivi € 15.460.502,61. Tali opere sono state immobilizzate, con l'inserimento

dello stato patrimoniale, e per tali opere ha avuto inizio il piano di ammortamento. Si riporta di seguito una tabella con l'elenco delle opere concluse:

Codice	Descrizione OOPP	Costo complessivo dell'opera	Capitolo
OPK670	Realizz Polo scolastico Rione Degasperi	11.244.271,96	720108
OPK922	Demolizione e ricostruzione immobile comunale p.ed. 1662 ex Casa Cantoniera a Rione Degasperi (servizio rilevante ai fini iva)	2.503.970,38	650129
OPK954	Ciclovía del Garda: tratto da viale Madruzzo a rotonda Largo Bensheim Progetto Funzionale 1	1.056.683,11	820180
OPK968	Sistemazione e pavimentazione strade, piazze ecc. Piano interventi Progetto autunno 2023	485.539,80	820101
OPK979	Sistemazione esterna presso la Fraglia della Vela	170.037,36	900117
	Totale	15.460.502,61	

Si riporta infine una tabella di riepilogo degli interventi finanziati con fondi PNRR, con l'aggiornamento sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e degli interventi finanziati.

Conto del Bilancio 2025
Spese di investimento - Modalità di finanziamento

Somme impegnate	Importo impegnato	%	Costituzione Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale	Totale
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.339.231,37	96,45%	7.239.250,09	18.578.481,46
Contributi agli investimenti	277.864,72	2,36%	284.479,43	562.344,15
Altre spese in conto capitale	140.017,41	1,19%	0,00	140.017,41
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale Spesa	11.757.113,50	100,00%	7.523.729,52	19.280.843,02

Fonti di finanziamento	Corrispondente importo utilizzato a finanziamento della spesa	%	Corrispondente importo utilizzato a finanziamento della Costituzione di FPV	Totale
Avanzo di amministrazione	408.591,09	3,48%	6.141.790,80	6.550.381,89
Avanzo vincolato oneri urbanizzazione	0,00		0,00	0,00
Avanzo vincolato Polizia locale	4.226,55	0,04%	0,00	4.226,55
Alienazione beni e diritti patrimoniali	0,00	0,00%	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	289.995,72	2,47%	131.177,29	421.173,01
Contributi in conto capitale dalla Provincia	2.153.107,18	18,31%	0,00	2.153.107,18
Contributo dalla Provincia per Fondo Investimenti minori	161.069,36	1,37%	0,00	161.069,36
Contributo dalla Provincia per Fondo Investimenti (art. 11)	523.978,67	4,46%	0,00	523.978,67
Contributo da BIM Sarca Mincio Garda	7.518,85	0,06%	0,00	7.518,85
Canoni aggiuntivi per derivazioni idroelettriche (BIM)	189.829,65	1,61%	131.431,05	321.260,70
Contributi Fondo Strategico Territoriale	0,00	0,00%	0,00	0,00
Contributi dalla Comunità Alto Garda e Ledro	0,00	0,00%	0,00	0,00
Contributi dallo Stato	0,00	0,00%	0,00	0,00
Contributi PNRR	3.294.149,22	28,02%	131.287,72	3.425.436,94
Contributi Fondo Opere Indifferibili	534.750,61	4,55%	0,00	534.750,61
Concessioni cimiteriali	0,00	0,00%	0,00	0,00
Avanzo economico	0,00	0,00%	0,00	0,00
Mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite e cessioni in conto oneri di urbanizzazione, operazioni di permuta	396.105,00	3,37%	0,00	396.105,00
Rimborsi vari	37.593,22	0,32%	10.772,60	48.365,82
Fondo Pluriennale Vincolato	3.756.198,38	31,95%	977.270,06	4.733.468,44
Totale entrate	11.757.113,50	100,00%	7.523.729,52	19.280.843,02

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Riepilo degli interventi e dei finanziamenti PNRR al 31/12/2025

Progetto presentato	Misura	Cup	Importo intervento	Assegnazione del contributo	PNRR Importo finanziato	PNRR Importo richiesto da finanziare o in attesa di conferma finanziamento	Strumenti di programmazione dell'Ente	Stato di avanzamento dell'intervento	Stato di avanzamento adempimenti previsti dal PNRR
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	M1 C1 Investimento 1.4.1	F81F22001350006	155.200,00	Avvenuta con Decreto 32-2/2022 - PNRR	155.234,00	0,00	Previsto nel Bilancio di Previsione 2022-2024 e riproposto sul Bilancio di Previsione 2023-2025	Sito e servizi al cittadino pubblicati Stato progetto: liquidato	Prevista redicontazione su raggiungimento obiettivi
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	M1 C1 Investimento 1.2	F81C22001300006	56.992,00	Avvenuta con Decreto 85 -1/2022 - PNRR	121.992,00	0,00	Previsto nel Bilancio di Previsione 2023-2025	Passaggio in cloud in parte eseguito ed in corso	Prevista redicontazione su raggiungimento obiettivi
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE COMUNI	M1 C1 Investimento 1.4.4	F81C22002690006	14.000,00	Avvenuta con Decreto 25-4/2022 - PNRR	14.000,00	0,00	Previsto nel Bilancio di Previsione 2023-2025	Autenticazione tramite CIE attivata Stato progetto: liquidato	Prevista redicontazione su raggiungimento obiettivi
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – COMUNI	M1 C1 Investimento 1.3.1	F51F22009320006	20.344,00	Avvenuta con Decreto 152-3/2022 – PNRR-2023	20.344,00	0,00	Previsto nel Bilancio di Previsione 2023-2025	Dati pubblicati su PDND Stato progetto: liquidato	Prevista redicontazione su raggiungimento obiettivi
"Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND	M1 C1 Investimento 1.4.5	F81F22006170006	32.589,00	Avvenuta con Decreto 94-3/2024 – PNRR	32.589,00	0,00	Previsto nel Bilancio di Previsione 2024-2026	Attivato invio tramite SEND Stato progetto: liquidato	Prevista redicontazione su raggiungimento obiettivi
Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	M1 C1 Investimento 1.4.4	F51F24002290006	8.979,00	Avvenuta con Decreto 138-1/2024 – PNRR	8.979,00	0,00	Previsto nel Bilancio di Previsione 2024-2026	ANSC attivato Stato progetto: liquidato	Prevista redicontazione su raggiungimento obiettivi
Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE	M1 C1 Investimento 2.2.3	F81F25000440006	€ 3.956,47	Avvenuta con Decreto dd. 18/04/2025	€ 3.956,47	0,00	Previsto nel Bilancio di Previsione 2025-2027	Servizio integrazione SUAP attivato Stato progetto: in verifica	Prevista redicontazione su raggiungimento obiettivi
REALIZZAZIONE NUOVO "PARCO DELLA LIBERTA'" CON SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO (EX CIMITERO RIVA CENTRO) CUP F81B2100239005 – OPK845	M5C2I2.1	F81B2100239005	7.300.000,00	Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno 30 dicembre 2021	5.500.000,00	0,00	Inserita Bilancio di Previsione 2022-2024 e DUP 2022-2024 – Programma Generale delle Opere Pubbliche 2022-2024	Lavori ultimati in data 11/7/2025. In corso la fase di collaudo	Monitoraggio nel sistema Regis in corso. Presentata richiesta erogazione trasferimento intermedio fondi quota PNRR/quota Stato per complessivi euro 3.426.189,01
RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO LAGO BLU RIONE 2 GIUGNO POLO 0-6 - OPK908	M4C1I1.1	F84E22001050006	7.997.000,00	Decreto del Direttore generale Coordinatore dell'UMS 29/12/2022 n. 110	5.413.928,10	0,00	Inserita Bilancio di Previsione 2022-2024 e DUP 2022-2024 – Programma Generale delle Opere Pubbliche 2022-2024	Lavori ultimati in data 15/12/2025. In corso la fase di collaudo	Monitoraggio nel sistema Regis in corso. Presentata richiesta erogazione trasferimento intermedio fondi PNRR per euro 2.906.776,19

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Riepilo degli interventi e dei finanziamenti PNRR al 31/12/2025

Progetto presentato	Misura	Cup	Importo intervento	Assegnazione del contributo	PNRR Importo finanziato	PNRR Importo richiesto da finanziare o in attesa di conferma finanziamento	Strumenti di programmazione dell'Ente	Stato di avanzamento dell'intervento	Stato di avanzamento adempimenti previsti dal PNRR
RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA DI S. ALESSANDRO PER REALIZZAZIONE DEL POLO 0-6 - OPK942	M4C11i.1	F84E22000450006	2.280.000,00	Decreto del Direttore generale Coordinatore dell'UMS 29/12/2022 n. 110	1.770.787,91	0,00	Inserita Bilancio di Previsione 2022-2024 e DUP 2022-2024 – Programma Generale delle Opere Pubbliche 2022-2024	Lavori ultimati in data 10/12/2024. In corso la fase di collaudo	Monitoraggio nel sistema Regis in corso. Presentata richiesta erogazione intermedio fondi PNRR per euro 1.002.941,33
Totale			17.869.060,47		13.041.810,48	0,00			
<p>Per effetto del DM 3/3/2025 che ha individuato le fonti di finanziamento dei progetti di cui alla Misura M5C2I2.1 (rigenerazione urbana), ripartendoli tra quota PNRR e quota Stato, il progetto risulta così finanziato: - quota PNRR euro 2.926.189,01; - quota Stato euro 2.073.810,99; A queste si aggiunge la quota FOI di euro 500.000,00.</p>									

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Criteri per la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel Risultato di Amministrazione del Rendiconto 2025.

A seguito dell'introduzione, a partire dal 1/1/2016, del nuovo sistema contabile armonizzato, previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dei nuovi principi contabili ad esso collegati, risulta obbligatoria la costituzione de Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) da accantonare all'interno del Risultato di Amministrazione determinato con il Rendiconto finanziario 2025. Nella presente sezione vengono evidenziate le modalità di calcolo del FCDE e gli importi suddivisi per Titoli e Tipologie.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato per ciascuna delle categorie delle entrate, come previsto dalla normativa, applicando ai residui attivi di ciascuna entrata la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Come per la previsione dello stanziamento a Bilancio di Previsione 2025, anche a Rendiconto si è optato per l'utilizzo della media semplice dei rapporti. Al fine del calcolo degli ultimi 5 esercizi sono stati considerati gli anni dal 2021 al 2025.

Di seguito si esplicitano i criteri utilizzati per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Si descrivono di seguito le modalità utilizzate per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sulle entrate tributarie.

Imposta Immobiliare Semplice (IMIS): L'entrata è stata determinata sulla base delle effettive riscossioni. Gli importi a residuo sono costituiti dagli incassi riversati nei primi mesi del 2025 ed integralmente incassati. Per tale voce di entrate non è stato determinato il FCDE.

Tassa sui Rifiuti e Servizi (TARES) e Tassa sui Rifiuti (TARI): la previsione di entrata del tributo risulta determinata in base al piano finanziario del tributo. Il tributo sui rifiuti è stato inserito nel bilancio comunale a partire dal 2013. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato applicando la percentuale media dei mancati introiti della TARES e TARI registrati nel quinquennio 2021-2025. Per le entrate relative alla TARI, in vigore dal 2014 a copertura del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, è stato costituito un FCDE per complessivi € 722.095,02, a fronte di residui attivi per € 2.782.639,75. I residui generati dalla gestione 2025 sono pari ad € 1.980.925,09 e si riferiscono al pagamento della seconda rata a saldo la cui scadenza è prevista a fine marzo 2026. I residui derivanti dagli anni precedenti sono pari a complessivi € 801.714,66.

Entrate tributarie da attività di verifica e controllo: le entrate portare a residuo si riferiscono agli avvisi di accertamento e liquidazione emessi nel corso degli esercizi dal 2016 al 2025 e non ancora riscossi al 31/12/2025. Tale voce di entrata veniva, fino all'esercizio 2015, contabilizzata a bilancio con il criterio di cassa, quindi al momento della riscossione. A partire dal 2016, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, tali entrate sono stata accertate con il principio di competenza per gli avvisi di accertamento/liquidazione emessi negli esercizi, mentre si è continuato ad applicare il principio di cassa per le riscossioni derivanti dai provvedimenti emessi precedentemente. Al fine della determinazione del FCDE si è stato utilizzato il complemento a 100 della media delle riscossioni calcolate per il quinquennio 2021-2025, esercizi per i quali si è

operata la contabilizzazione sulla base degli avvisi di accertamento e liquidazione. Il FCDE per tali entrate è stato quantificato in € 589.829,73 su un totale di residui attivi per € 675.094,12.

Tributi minori: I tributi minori o gli incassi su tributi soppressi hanno il carattere dell'eccezionalità e sono introitati per cassa. Per tali entrate non risultano residui attivi al 31/12/2025 e pertanto non è stato determinato il FCDE.

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Provincia Autonoma e da altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento.

In tale titolo sono presenti solo entrate derivanti da Enti Pubblici. Di conseguenza e come previsto dai principi contabili non è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il Titolo II dell'entrata.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata valutando il momento dell'accertamento dell'entrata e il grado di rischio nella riscossione delle entrate.

Alcuni servizi erogati prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione del servizio (rilascio carte d'identità, servizi igienici, accessi a ZTL, servizi cimiteriali, ecc). Tali entrate sono accertate per cassa e di conseguenza non presentano residui attivi al 31/12/2025 o i residui sono costituiti da riversamenti di entrate avvenuti nei primi mesi del 2026. Per tali entrate non è stato determinato il FCDE.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle competenze comunali sul servizio idrico le stesse sono versate annualmente dalla società controllata AGS Spa e non si sono registrati mancati introiti rispetto alle entrate accertate su tali voci di entrate.

Si è invece proceduto con la determinazione del FCDE sui residui attivi derivanti dai servizi di scuola materna (11,73%), asilo nido (3,62%), servizi cimiteriali (31,30).

Si è provveduto alla determinazione del FCDE sulle entrate derivanti da fitti, canoni, censi e concessioni su beni immobili comunali e dall'addebito delle relative spese, determinato sulla media dei mancati introiti del quinquennio 2021-2025, applicando per ogni singola voce di entrata la propria percentuale di mancata riscossione. L'importo complessivo accantonato risulta pari ad € 24.257,21, su un totale di residui attivi pari ad € 97.524,94. In tale voce sono comprese anche il recupero delle spese condominiali e utenze con misuratori centralizzati relative agli immobili locati.

Si è provveduto alla determinazione del FCDE sulle entrate da concessioni cimiteriali per un importo pari ad € 64,53, applicando la percentuale media del 10,51% al totale dei residui, pari ad € 614,00.

Per quanto riguarda il Canone Unico Patrimoniale, introdotto con L. 160/2019 a partire dal 2021, si è provveduto al calcolo della media sulla base degli esercizi 2021 e 2025. Su tale voce di entrata si sono verificate negli anni delle maggiori entrate che hanno determinato una media pari a zero. Prudenzialmente viene determinando un FCDE pari al 5% dei residui riferiti alla componente di occupazione suolo, per complessivi € 2.517,88 su residui complessivi pari ad € 50.357,57. Le percentuali determinate sui valori di bilancio per le entrate derivanti dall'occupazione di suolo risultano superiori a quanto risulta dagli archivi di riscossione dell'entrata da parte di Gestel Srl. L'inserimento di tale valore risulta pertanto prudenziale e più adeguato.

Non si è provveduto al calcolo del FCDE sulle entrate derivanti da vendita di legname in quanto per tale entrata il pagamento risulta anticipato rispetto alla vendita o concessione.

Non è stato determinato il FCDE sui proventi derivanti dalla gestione dei servizi pubblici locali tramite società di servizio. I servizi sono affidati a società controllate o in house e le entrate sono determinate in base alle condizioni indicate nei contratti di servizio. Per tali entrate non si sono registrati, nell'ultimo quinquennio, mancati introiti rispetto agli accertamenti.

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le sanzioni al Codice della Strada e dal 2025 le entrate da sanzioni ai regolamenti comunali, sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del Bilancio della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate avviene nel momento del riversamento o della comunicazione delle sanzioni di competenza comunale, da parte della Comunità. In questo caso il residuo attivo è costituito dal riversamento effettuato ad inizio 2026. Anche per tale tipologia di entrata non è stato determinato il FCDE.

Per quanto riguarda le sanzioni ai regolamenti comunali accertate negli esercizi precedenti, si è proceduto a calcolare il FCDE sulla base del rapporto fra sanzioni emesse e sanzioni riscosse nel quadriennio 2021-2025. Antecedentemente tali entrate venivano accertate per cassa al momento del versamento in tesoreria. Il FCDE accantonato risulta pari ad € 77.512,79, su un totale di residui attivi pari ad € 82.323,10.

Tipologia 300 - Interessi attivi

Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto gli interessi previsti a bilancio riguardano quasi esclusivamente gli interessi sulle giacenze di tesoreria e l'accertamento dell'entrata avviene per cassa.

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale

In tale tipologia sono contenuti gli utili netti dalle società partecipate. Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto i dividendi sono accertati per cassa nell'anno di distribuzione.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

La categoria presenta voci di entrata riferite a rimborsi e recuperi di spese. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è stato determinato per le entrate derivanti da enti pubblici e per i rimborsi versati anticipatamente o contestualmente all'effettuazione della prestazione oggetto di rimborso, queste ultime entrate non presentano residui attivi al 31/12/2025. Il FCDE è stato invece determinato sui rimborsi da privati, il recupero di quote di rette di ricovero, ecc. Il FCDE complessivo per la categoria risulta pari ad € 14.928,61, su residui attivi per complessivi € 34.410,59.

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Non si è provveduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sul Titolo IV dell'entrata per le seguenti motivazioni.

- le alienazioni di beni del patrimonio (categoria 1) si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e non risultano residui per tali entrate;
- in base ai principi contabili il FCDE non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da enti pubblici e dai canoni delle derivazioni idroelettriche erogati dal BIM Sarca-Mincio-Garda;

- il rilascio di concessioni edilizie o di sanatorie su abusi edilizi vengono rilasciati successivamente al versamento degli importi dovuti. Tale entrata non presenta residui attivi al 31/12/2025.

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nell'esercizio 2025 non sono state accertate entrate da riduzione di attività finanziarie e non risultano residui relativi a tale poste di entrata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione 2025 per complessivi € 1.433.946,11, come risulta dal prospetto di determinazione del FCDE inserito nel Conto del Bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati stralciati residui attivi ritenuti inesigibili o di difficile esazione per complessivi € 146.485,08. Tali crediti sono conservati all'interno dei crediti dell'attivo dello Stato Patrimoniale e si vanno ad aggiungere ai crediti inesigibili stralciati negli scorsi esercizi, al netto degli incassi registrati nell'esercizio 2025 su tali crediti stralciati, per un totale complessivo al 31/12/2025 di € 849.109,88. Detti crediti sono stati integralmente svalutati con apposito Fondo Svalutazione Crediti di pari importo.

CERTIFICAZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

ANNO 2025

L'art. 41 del DL 24/4/2014 n. 66 comma 1 stabilisce che “a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.”

Il Decreto Legge n. 66/2014 ripropone in diversi punti la centralità della misurazione della tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 recante: "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" prevede l'attuazione degli elementi innovativi previsti dall'art. 8 del D.L. 66/2014.

L'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e la circolare n. 3 del 14/01/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze forniscono chiarimenti in merito al calcolo ed alla pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Per quanto riguarda il calcolo dell'indicatore lo stesso viene definito come il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

In sostanza l'indicatore viene calcolato con riferimento alle fatture pagate nel periodo interessato (01/01/2025-31/12/2025). L'indicatore viene misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuendo un peso maggiore al pagamento ritardato di somme elevate. Il calcolo prevede al numeratore la somma delle transazioni pagate nell'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorsi fra la data di scadenza della fattura e la data del pagamento ai fornitori. Al denominatore invece contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare. L'unità di misura dell'indicatore è in giorni.

Per data di scadenza ai fini del calcolo dell'indicatore si intendono i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (recepimento della normativa europea 7/2011 sui tempi di pagamento) ossia trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, o dalla data dell'accettazione della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento delle conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali (qualora la ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento avvenga in epoca successiva a tale data) oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore, che non può essere superiore a sessanta giorni.

La circolare n. 1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni. Tale circolare descrive le novità introdotte dall'art. 4-bis del decreto legge 24/02/2023 n. 13, convertito con L. 21/04/2023 n. 41, in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento all'apposito obiettivo contenuto nelle riforme abilitanti del PNRR. Il target da raggiungere per il tempo medio di pagamento per gli Enti Locali è in 30 giorni. Al fine del rispetto delle disposizioni di cui sopra con circolare interna di data 22/05/2024 il Servizio Finanziario ha dato indicazioni in merito alla riduzione a 30 giorni dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, precedentemente fissati a 60 giorni. Per quanto riguarda

le procedure di liquidazione e gestione delle fatture di competenza la nota interna conferma e rimanda le modalità indicate nelle precedenti circolari interne in materia di pagamenti.

Nella sopracitata circolare interna dd. 22/05/2024 veniva data indicazione di provvedere con sollecitudine alla verifica e liquidazione delle fatture, predisponendo gli atti di liquidazione con almeno 5 giorni lavorativi antecedenti alla data di scadenza. Tali atti devono essere corredati dalla documentazione necessaria al pagamento. In caso di fatture non liquidabili viene richiesta la tempestiva comunicazione motivata di sospensione dei termini di pagamento, al fine della comunicazione di tale sospensione alla Piattaforma dei Crediti Commerciali presente su portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Questo al fine che tali fatture sospese non incidano sugli indicatori di tempestività dei pagamenti.

Il comma 2 dell'art. 4-bis del decreto legge 24/02/2023 n. 13, convertito con L. 21/04/2023 n. 41, prevede che il rispetto dei tempi di pagamento rientri nei sistemi di valutazione delle performance da assegnare ai dirigenti e responsabili. In particolare è previsto il rispetto dei tempi di pagamento siano valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30%. A tal fine è stato predisposto apposito obiettivo nel Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027.

Si riportano di seguito gli indicatori trimestrali ed annuali di tempestività dei pagamenti:

Periodo	Indicatore della tempestività dei pagamenti art. 9 DPCM 22/9/2014	Tempi di pagamento da data registrazione della fattura	Tempi di pagamento da data fattura	Indicatore della tempestività dei pagamenti art. 9 DPCM 22/9/2014	Tempi di pagamento da data registrazione della fattura	Tempi di pagamento da data fattura
1° trim. 2025	-9,11	24,38	27,95	-9,75	23,73	27,31
2° trim. 2025	-9,24	27,66	31,04	-9,44	27,46	30,84
3° trim. 2025	-11,14	31,43	34,70	-11,25	31,32	34,59
4° trim. 2025	-17,99	24,57	25,73	-18,24	24,32	25,48
Anno 2025	-12,65	27,12	29,78	-12,92	26,85	29,51

Indicatori calcolati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF			
	Indicatore della tempestività dei pagamenti art. 9 DPCM 22/9/2014	Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo
1° trim. 2025	-10,88	22,50	-10,93
2° trim. 2025	-12,13	23,83	-11,51
3° trim. 2025	-22,79	22,04	-16,51
3° trim. 2025	-9,91		
Anno 2025	-14,28	26	-14

Valori negativi negli indicatori di tempestività dei pagamenti e nel tempo medi di ritardo evidenziano il pagamento anticipato rispetto alla scadenza ed il conseguente rispetto dei tempi di pagamento. I tempi medi ponderati di pagamento inferiori ai trenta giorni, oltre ad evidenziare mediamente il rispetto delle scadenze testimoniano l'attenzione da parte del Servizio Finanziario su tale tempistica.

Il rispetto dei tempi di pagamento è stato consentito infatti dal costante monitoraggio delle scadenze da parte del Servizio Finanziario e da un notevole numero di solleciti agli uffici nell'adozione dei provvedimenti di liquidazione o nella comunicazione dei motivi di sospensione dei termini di pagamento. Tale attività ha comportato un notevole dispendio di energie e di ore lavoro del Servizio Finanziario.

Si riportano di seguito dei dati estratti dal software di contabilità in merito alle tempistiche di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture. Tali dati non sono tuttavia rappresentativi delle attività di monitoraggio e sollecito sopra descritte.

Totale pagamenti di fatture 2025	4768
---	-------------

Media giorni per registrazione fatture da ricevimento SDI	2,19
Registrate in giornata o giorno successivo	2811
Registrate entro 3 giorni	2808
Registrate entro 5 giorni	4388
Registrate oltre 5 giorni	379
di cui fatture Dolomiti Energia caricate con importazione in coordinamento con Patrimonio	364

Media giorni per pagamenti da liquidazioni	3,82			
Pagamenti nel giorno della liquidazione	1062	di cui con scadenza entro 2 giorni 86	di cui con scadenza nel giorno di pagamento 19	di cui scadute 131
Pagamenti entro due giorni dalla liquidazione	2809	di cui con scadenza entro 2 giorni 164	di cui scadute 211	
Pagamenti entro 3 giorni dalla liquidazione	3348	di cui con scadenza entro 3 giorni 237	di cui scadute 238	
Pagamenti oltre 5 giorni	1185	di cui 2 con liquidazione entro la scadenza e pagamento oltre la scadenza		
Pagamenti oltre la scadenza	253			

Media giorni della liquidazione dalla fatturazione	18,17	
Media giorni della liquidazione rispetto alla scadenza	-14,86	
Pagamenti con liquidazioni nel giorno di scadenza	29	di cui 10 con tempi di firma o conclusione della liquidazione oltre 3 giorni
Pagamenti con liquidazione a meno di 3 giorni dalla scadenza	227	di cui 69 con tempi di firma o conclusione della liquidazione oltre 3 giorni
Pagamenti con liquidazioni a meno di 6 giorni dalla scadenza	573	di cui 143 con tempi di firma o conclusione della liquidazione oltre 3 giorni
Pagamenti con liquidazioni oltre la scadenza	232	di cui 92 con tempi di firma o conclusione della liquidazione oltre 3 giorni

Da quanto sopra emerge un tempestivo caricamento e smistamento agli uffici delle fatture da parte del Servizio Finanziario e l'altrettanto tempestivo pagamento delle fatture rispetto all'adozione delle liquidazioni.

Si evidenzia il consistente numero di liquidazioni adottate in prossimità della scadenza, anche a seguito di solleciti, con riflessi negativi sulla gestione dell'attività del Servizio Finanziario. In diversi casi tale adozione è derivata da ritardi nell'adozione finale dei provvedimenti da parte dei Responsabili dei Servizi.

Nel confronto con l'esercizio precedente si rileva un ulteriore miglioramento dei tempi del Servizio Finanziario nella registrazione e nel pagamento delle fatture in relazione alla data di liquidazione. Nonostante questo miglioramento ed un miglioramento nelle medie dei giorni di liquidazione si rileva un aumento del numero delle fatture liquidate a meno di tre e sei giorni dalla scadenza e delle fatture pagate in ritardo.

L'aumento del numero di fatture pagate in ritardo ha anche influito negativamente sulla certificazione dello stock del debito scaduto e non pagato al 31/12/2025. L'importo certificato per il 2025 è stato pari ad €45.384,44 rispetto ad €2.490,77 certificati nel 2024. Tale stock risulta al di sotto della soglia del 5%, sopra la quale è necessario istituire il Fondo di Garanzia per Debiti Commerciali. Tuttavia risulta indispensabile porre attenzione al rispetto dei termini di pagamento delle fatture al fine di non essere costretti a vincolare risorse di parte corrente nel FGDC.

Nonostante l'incremento delle fatture pagate in ritardo, gli indicatori negativi della tempestività dei pagamenti confermano il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dalla L. 145/2018, le cui disposizioni prevedono la riduzione dello stock di debito a fine anno e un valore inferiore allo zero per gli indicatori di tempestività e di ritardo annuale dei pagamenti. Gli indicatori sulla tempestività dei pagamenti ed i dati sullo stock di debito del Comune di Riva del Garda, consentono di esentare l'amministrazione dalla costituzione a bilancio del Fondo di garanzia dei debiti commerciali (inizialmente previsto a partire dal 2020 e spostato con la legge di bilancio per il 2020, L. 160/2019, all'esercizio 2021),

L'andamento degli indicatori rispecchia il trend positivo degli ultimi esercizi, nonostante le difficoltà riscontrate negli ultimi esercizi per la carenza di personale in alcune strutture. Si sono manifestate infatti delle difficoltà di sostituzione di personale assente dal servizio con diritto a conservazione del posto o cessato dal servizio per pensionamento, mobilità o dimissioni.

Il buon andamento della dinamica dei pagamenti dai seguenti fattori:

- l'informatizzazione dell'iter delle fatture e degli altri documenti di spesa similari, dal momento in cui pervengono al Comune fino al loro pagamento. Questo permette di ridurre i tempi per l'istruttoria e per le attività che i Servizi comunali, a vario livello, devono operare in relazione alle verifiche, alla liquidazione e al pagamento;
- a partire dal mese di luglio 2014, è stata messa a disposizione degli uffici e servizi comunali la funzione per la visualizzazione delle fatture di propria competenza e dello scadenziario delle stesse, all'interno del software di contabilità.
- la liquidazione delle spese avviene ormai generalmente mediante atti di liquidazione, al posto delle determinazioni, con l'utilizzo di uno specifico software integrato con l'applicativo della contabilità;
- a partire dal mese di novembre 2022 è entrato in funzione il nuovo software di gestione degli atti, acquisito dalla stessa software house fornitrice del software di contabilità e completamente integrato con lo stesso. Tale software consente di velocizzare e semplificare le fasi di liquidazione e successivo pagamento delle fatture, riducendo ulteriormente la tempistica dei pagamenti. Il nuovo software prevede inoltre la sottoscrizione con firma

digitale degli atti, con la messa a disposizione in tempo reale dei provvedimenti sottoscritti al Servizio Finanziario.

- La rilevazione informatizzata delle date che interessano le principali fasi dell'iter dei documenti di spesa: data di arrivo in Comune, data di registrazione in contabilità, data di liquidazione, data di pagamento;
- l'introduzione nel capitolato speciale di tesoreria della clausola (poi inserita anche nella normativa comunitaria) che i pagamenti disposti dal Comune devono essere accreditati sul conto del beneficiario entro la fine della giornata lavorativa successiva a quella di ricezione dell'ordinativo, mentre la valuta dell'operazione dovrà essere il giorno stesso dell'accredito; salvo l'applicazione di disposizioni normative diverse, se più favorevoli, per il beneficiario;
- il monitoraggio sistematico della tempistica riferita all'iter dei documenti di spesa, delle fatture in particolare, con l'utilizzo di appositi indicatori, elaborati trimestralmente, che misurano i tempi medi intercorrenti fra la data di arrivo della fattura in Comune e il suo pagamento e tra la data di scadenza e il pagamento;
- l'entrata in vigore, a decorrere dal 31/3/2015, dell'obbligo della fatturazione elettronica, la quale, dopo un periodo iniziale difficoltoso, ha contribuito ad abbattere i tempi e ad accelerare l'iter riguardante il processo di verifica, liquidazione e pagamento delle fatture, grazie agli automatismi di contabilizzazione e alla gestione documentale della fattura stessa attraverso i flussi informatici.

Al fine di migliorare ulteriormente l'attuale situazione e di ridurre al minimo il ritardo nei pagamenti, in data 28/10/2019 si è provveduto ad inoltrare agli uffici una nuova nota operativa interna per la gestione dei pagamenti. Visto il leggero peggioramento registrato nell'esercizio 2021, in data 06/06/2022 si era provveduto a redigere e ad inviare agli uffici una ulteriore nota operativa. In tali note operative viene ribadita l'importanza del rispetto delle scadenze e della tempistica per procedere con i pagamenti, nonché il monitoraggio dello scadenziario delle fatture messo a disposizione all'interno del software di contabilità. Sono state inoltre illustrate le novità introdotte dalla Legge 145/2018 in materia di miglioramento degli indicatori di tempestività e di ritardo dei pagamenti e di riduzione dello stock di debito delle pubbliche amministrazioni.

L'assegnazione ai Responsabili delle strutture di apposito obiettivo per il rispetto dei termini di pagamento e l'ulteriore nota interna del Servizio Finanziario dd. 22/05/2024 hanno ribadito l'importanza del rispetto dei tempi di pagamento e incentivato il mantenimento degli stessi.

La tempestività dei pagamenti del Comune di Riva del Garda è testimoniata dal fatto che, nel 2025 e negli esercizi precedenti, non sono stati richiesti e corrisposti interessi per ritardato pagamento.

Al fine di agevolare i fornitori, a partire dal 2013, è stato attivato un servizio mail che contestualmente alla produzione del mandato di pagamento avvisa il fornitore dell'avvenuto pagamento e del documento o fattura oggetto del pagamento. Tale pratica, oltre a favorire il fornitore ha ridotto di molto i contatti dei fornitori per la riconciliazione dei pagamenti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Paolo Faitelli
firmato digitalmente

Il Sindaco
Alessio Zanoni
firmato digitalmente

Questo documento, se riprodotto in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
2025

Nota integrativa, analisi e valutazioni

STATO PATRIMONIALE 2025

La funzione del Conto del patrimonio è quella di elencare, classificare e valutare gli elementi attivi e passivi del patrimonio del Comune. Oltre alla consistenza di tali elementi alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (in questo caso il 2025 sono riportati pure i valori di inizio esercizio al fine di comprendere le variazioni intervenute nell'anno a seguito dei fatti gestionali rilevati dalla contabilità.

La sua struttura, definita dalla normativa sotto forma di un modello specifico, di fatto ricalca quella di uno stato patrimoniale di tipo civilistico, così come previsto per la contabilità delle aziende private.

Le poste riguardanti le immobilizzazioni materiali, che nel conto del patrimonio sono riportate in modo aggregato per categorie, trovano riscontro negli inventari rispettivamente dei beni immobili e beni mobili del Comune, nei quali i beni sono elencati dettagliatamente.

Di seguito verranno forniti alcuni chiarimenti integrativi e di maggior dettaglio delle poste che compongono l'attivo e il passivo del conto del patrimonio, evidenziando pure i criteri che sono stati utilizzati nella valutazione dei beni, dei rispettivi ammortamenti e altri elementi che possono aiutare a meglio comprendere le voci del conto del patrimonio così come riportate nel documento ufficiale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali rilevano le spese sostenute per costi che, per la loro caratteristica possono essere considerati pluriennali e che di conseguenza costituiscono una posta attiva del patrimonio, quali i costi sostenuti per progettazioni preliminari, per piani, studi, strumenti di programmazione in genere, ecc.. Tali spese di carattere pluriennale sono riportate nella voce "Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità e nelle altre immobilizzazioni immateriali.

Nei Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere di ingegno sono riportati il valore, al netto dell'ammortamento dei software in dotazione all'amministrazione comunale.

Queste immobilizzazioni sono ammortizzate con l'aliquota del 20%.

Tra i costi pluriennali sono pure compresi gli investimenti fatti su beni di terzi (generalmente beni della Provincia Autonoma di Trento) per i quali esiste un titolo di godimento da parte del comune (concessione, comodato, ecc.). In questo caso l'ammortamento dell'investimento avviene con l'aliquota del 10%.

Sono infine riportati gli interventi in corso di realizzazione, riferiti alle tipologie di investimento sopra riportate, e non ancora terminati al 31/12/2025.

Nello Stato Patrimoniale le immobilizzazioni sono riportate al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle immobilizzazioni immateriali inserite nello stato patrimoniale, con l'indicazione del valore complessivo, del fondo di ammortamento e del residuo da ammortizzare.

Tipologia	Valore	Fondo ammortamento	Valore residuo
-----------	--------	--------------------	----------------

Costi di ricerca e sviluppo	1.528.051,99	1.502.430,86	25.621,13
Software	517.547,59	437.445,18	80.102,41
Diritti reali	499.971,97	475.048,67	24.923,30
Interventi su beni di terzi	5.665.993,72	5.315.431,87	350.561,85
Costi pluriennali capitalizzati	1.833.852,82	1.747.716,29	86.136,53
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.776,53	0,00	7.776,53
Totale	10.053.194,62	9.478.072,87	575.121,75

Si riporta inoltre l'elenco dei diritti reali di godimento:

Descrizione	Valore
Diritti di passaggio fognatura comunale	11.290,95
Diritti di passaggio acquedotto comunale	3.039,66
Diritti di passaggio elettrodotti e cavidotti e reti tecnologiche	1.705,20
Diritti di passaggio	6.746,00
Diritti di utilizzo per pubbliche affissioni	1.883,26
Diritti di servitù per realizzazione parcheggi	258,23
Totale	24.923,30

Si è provveduto ad ammortizzare i diritti di superficie che prevedono il corrispettivo annuale per la durata del diritto reale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni demaniali

Il valore dei beni demaniali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento risulta pari ad € 94.271.638,05. Si riporta di seguito una tabella con la distinzione per tipologia dei beni demaniali nella quale sono indicati il valore iscritto in inventario, il fondo di ammortamento ed il residuo da ammortizzare. Si rimanda all'apposito paragrafo dedicato agli ammortamenti la descrizione delle aliquote di ammortamento e la quantificazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2025.

	Valore	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare
Cimiteri	2.610.656,67	855.672,92	1.754.983,75
Fabbricati ad uso strumentale di valore storico e artistico	39.689.798,35	0,00	39.689.798,35
Infrastrutture idrauliche - acquedotti	7.017.354,38	2.213.980,23	4.803.374,15
Infrastrutture stradali	65.040.574,21	25.873.340,02	39.167.234,19

Monumenti ed opere artistiche	6.663.291,58	0,00	6.663.291,58
Boschi e patrimonio forestale	2.021.937,11	0,00	2.021.937,11
Flora e patrimonio vegetale	171.018,92	0,00	171.018,92
Totale	123.214.631,22	28.942.993,17	94.271.638,05

Nelle infrastrutture demaniali sono riportate le infrastrutture stradali e la rete dell'acquedotto comunale. Rispetto all'esercizio precedente il maggior incremento nel valore dei beni si è registrato fra le infrastrutture stradali, a seguito degli interventi sulla viabilità, il piano asfalti e per l'immobilizzazione di alcune opere, quali il tratto cittadino della Ciclovía del Garda, portate a conclusione nell'esercizio 2025, per le quali si è dato avvio all'ammortamento. Il valore al netto dell'ammortamento delle infrastrutture stradali si è incrementato di circa 257 mila di euro, in quanto i lavori eseguiti non hanno coperto la riduzione di valore dovuta agli ammortamenti. Al netto degli ammortamenti gli investimenti sulla viabilità sono stati pari a circa 2 milioni di euro. Tali investimenti consentono di mantenere efficiente la viabilità con un onere sostenibile per l'Ente. Per quanto riguarda le opere pubbliche su infrastrutture stradali immobilizzate nel corso del 2025 si segnala, oltre alla citata Ciclovía del Garda, la conclusione degli interventi contenuti nel piano asfalti 2023.

Le altre variazioni in aumento registrate nell'esercizio 2025 si riferiscono ad interventi per opere minori o all'esecuzione di manutenzioni straordinarie. All'interno degli altri beni demaniali sono inserite le opere d'arte e gli oggetti di valore di proprietà dell'amministrazione comunale, in particolare dal Museo Alto Garda. Le variazioni in aumento di tale voce si riferiscono all'acquisto di nuove opere d'arte effettuato nel corso del 2025. Fra le variazioni in aumento riferite alle infrastrutture stradali, sono contabilizzate anche le acquisizioni gratuite o a scomputo oneri per permessi a costruire, definite nel corso del 2025 per complessivi € 395.110,00. Le variazioni in diminuzione sono riferite all'ammortamento economico di esercizio. Il saldo fra le variazioni in aumento e quelle in diminuzione porta alla differenza con l'esercizio precedente.

Si riporta infine l'elenco dei beni demaniali dell'amministrazione comunale con l'indicazione della tipologia o destinazione e degli eventuali proventi prodotti.

Bene	Tipologia/Destinazione	Valore	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare	Proventi Prodotti
MUNICIPIO	MUNICIPIO	3.791.062,00	0,00	3.791.062,00	0,00
CHIESETTA S. ROCCO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00
TORRE APPONALE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	587.130,16	0,00	587.130,16	0,00
EX CONVENTINO DELL'INVOLATA	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	922.988,72	0,00	922.988,72	0,00
PORTA S. MARCO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	48.423,34	0,00	48.423,34	0,00

PORTA S. GIUSEPPE (P.ED. 286 P.M.1)	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	441.023,03	0,00	441.023,03	0,00
PORTA S. MICHELE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	181.931,93	0,00	181.931,93	0,00
CHIESETTA S. MICHELE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	200.400,00	0,00	200.400,00	0,00
PALAZZO S. FRANCESCO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	2.481.132,26	0,00	2.481.132,26	8.483,00
BASTIONE VENEZIANO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	631.866,29	0,00	631.866,29	0,00
CENTRO SOCIALE DEL PERNONE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	441.717,07	0,00	441.717,07	0,00
CASA DEGLI ARTISTI E AREE PERTINENZA	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	30.395,37	0,00	30.395,37	0,00
PALAZZO SALVADORI	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	4.902.992,41	0,00	4.902.992,41	183.576,19
PALAZZO LUTTI	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	5.464.360,19	0,00	5.464.360,19	0,00
ROCCA DI RIVA DEL GARDA E PARCO	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	17.702.145,04	0,00	17.702.145,04	0,00
AREA ARCHEOLOGICA P.ZA COSTITUZIONE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	74.324,99	0,00	74.324,99	0,00
CAPITELLO DI S.NICOLO'	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
CHIESETTA S.BARBARA	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00
FORTI MONTE BRIONE	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	1.148.466,22	0,00	1.148.466,22	0,00
PALAZZO MARTINI	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	542.059,53	0,00	542.059,53	0,00

CHIESA DI S. MARIA MADDALENA	FABBRICATI DI INTERESSE STORICO- ARTISTICO	6.879,80	0,00	6.879,80	0,00
SORGENTE ACQUEDOTTO DEVA	ACQUEDOTTI	544.188,28	178.417,97	365.770,31	0,00
Acquedotto Comunale di Riva del Garda	ACQUEDOTTI	1.027.541,39	275.340,40	752.200,99	0,00
Opera di presa sorgente Ert	ACQUEDOTTI	1.192.703,64	550.546,84	642.156,80	0,00
SERBATOIO ACQUEDOTTO RIVA	ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00	0,00
OPERA DI PRESA SORGENTE PREGASINA	ACQUEDOTTI	3,00	1,86	1,14	0,00
SERBATOIO ACQUEDOTTO RAVIZZE	ACQUEDOTTI	38.820,00	13.198,80	25.621,20	0,00
ACQUEDOTTO BASSO SARCA	ACQUEDOTTI	132.223,30	25.679,89	106.543,41	0,00
ACQUEDOTTO DI PREGASINA	ACQUEDOTTI	172.730,17	69.422,32	103.307,85	0,00
ACQUEDOTTO CAMPI	ACQUEDOTTI	592.936,71	164.217,95	428.718,76	0,00
SORGENTE COMI	ACQUEDOTTI	98.079,23	35.665,69	62.413,54	0,00
SERBATOIO ACQUEDOTTO LOC. CRETACCIO	ACQUEDOTTI	50.999,58	16.411,14	34.588,44	0,00
SORGENTE ACQUEDOTTO NOVINO	ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00	0,00
SERBATOIO ACQUEDOTTO DOM	ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00	0,00
RETI IDRICHE ACQUEDOTTO (EX AGS)	ACQUEDOTTI	3.151.629,08	882.287,37	2.269.341,71	0,00
SERBATOIO ACQUEDOTTO VASCA NOGHEROM	ACQUEDOTTI	15.500,00	2.790,00	12.710,00	0,00
CIMITERO DI VARONE	CIMITERI	534.222,81	239.645,59	294.577,22	0,00
CIMITERO DI CAMPI	CIMITERI	367.427,40	126.021,55	241.405,85	0,00
CIMITERO DI PREGASINA	CIMITERI	274.837,65	117.370,56	157.467,09	0,00
CIMITERO NUOVO LOC. GREZ	CIMITERI	1.434.168,81	372.635,22	1.061.533,59	0,00
INFRASTRUTTURE STRADALI	STRADE, VIE, PIAZZE, PARCHEGGI, PISTE CILCOPEDONALI, ECC.	65.040.574,21	25.873.340,02	39.167.234,19	0
BOSCO IN LOC. PONALE - M. ROCCHETTA	BOSCHIE E FORESTE	53.786,78	0,00	53.786,78	0,00
BOSCO IN LOC. AL RONCH	BOSCHIE E FORESTE	94,50	0,00	94,50	0,00
BOSCO IN LOC. LAVINO - BASTIONE	BOSCHIE E FORESTE	1.888.017,08	0,00	1.888.017,08	0,00
BOSCO - EX STRADA VALLE DI LEDRO	BOSCHIE E FORESTE	1,50	0,00	1,50	0,00
BOSCO IN LOC. RONCHI A CAMPI	BOSCHIE E FORESTE	42.450,75	0,00	42.450,75	0,00
BOSCO IN LOC. PONALE / BIACESA	BOSCHIE E FORESTE	182,25	0,00	182,25	0,00
BOSCO IN LOC. PREGASINA	BOSCHIE E FORESTE	13.790,16	0,00	13.790,16	0,00
BOSCO IN LOC.SPIAZ AL LUCH A PRANZO	BOSCHIE E FORESTE	16,13	0,00	16,13	0,00
BOSCO IN LOC. BIACESA	BOSCHIE E FORESTE	1.523,25	0,00	1.523,25	0,00
BOSCO IN LOC. DOS DEL TIONE A CAMPI	BOSCHIE E FORESTE	1.575,75	0,00	1.575,75	0,00

BOSCO IN LOC. PASTEGNE A CAMPI	BOSCHIE E FORESTE	800,00	0,00	800,00	0,00
BOSCO IN C.C.LIMONE - MONTE PALAER	BOSCHIE E FORESTE	19.698,96	0,00	19.698,96	0,00
PATRIMONIO ARBOREO		171.018,92	0,00	171.018,92	0,00
MONUMENTO A BATTISTI	MONUMENTI	5.263,24	0,00	5.263,24	0,00
RESTAURI E LAVORI SU OPERE D'ARTE E	MONUMENTI	351.650,24	0,00	351.650,24	0,00
MONUMENTO AI MARINAI	MONUMENTI	10.120,33	0,00	10.120,33	0,00
OPER D'ARTE E OGGETTI DI VALORE		6.296.257,77	0,00	6.296.257,77	0,00
Totale		123.214.631,22	28.942.993,17	94.271.638,05	192.059,19

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite dai terreni e dai fabbricati del patrimonio indisponibile e disponibile dell'ente, dalle infrastrutture, dagli impianti, dai macchinari, dalle attrezzature, mezzi di trasporto, dai mobili e arredi, dalle macchine per ufficio e hardware e da tutti in beni durevoli e iscritti in inventario di proprietà dell'amministrazione comunale.

Si rimanda, anche in questo caso, all'apposito paragrafo dedicato agli ammortamenti la descrizione delle aliquote di ammortamento e la quantificazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2025.

Le infrastrutture sono costituite dalla rete fognaria comunale, mentre all'interno degli altri beni materiali sono inseriti il patrimonio librario della biblioteca civica, alcuni strumenti musicali e altre universalità di beni inventariati come gruppo di beni.

Patrimonio immobiliare, impianti e infrastrutture

Si riporta di seguito una tabella con la distinzione per tipologia dei beni rientranti nel patrimonio immobiliare con l'indicazione del valore iscritto in inventario, del fondo di ammortamento e del residuo da ammortizzare.

Tipologia	Valore	Fondo ammortamento	Residuo da ammortizzare
Terreni agricoli	1.138.531,87	0,00	1.138.531,87
Terreni edificabili	1.291.458,67	0,00	1.291.458,67
Altri terreni (parchi, giardini, spiagge, ecc)	7.219.074,92	0,00	7.219.074,92
Fabbricati ad uso abitativo	6.610.270,19	3.234.596,50	3.375.673,69
Fabbricati ad uso commerciale	9.571.081,70	2.695.728,22	6.875.353,48
Fabbricati ad uso scolastico	47.680.067,44	16.477.924,68	31.202.142,76

Fabbricati industriali e costruzioni leggere	389.621,85	251.496,72	138.125,13
Fabbricati rurali	1.003.299,14	295.592,70	707.706,44
Impianti sportivi	14.327.789,42	7.139.815,81	7.187.973,61
Fabbricati destinati ad asili nido	2.018.775,97	1.051.097,96	967.678,01
Fabbricati ad uso strumentale	17.992.118,59	6.653.017,55	11.339.101,04
Beni immobili	244.608,97	57.480,61	187.128,36
Impianti	5.451.201,00	3.857.706,85	1.593.494,15
Infrastrutture idrauliche	3.434.578,43	2.059.906,21	1.374.672,22
Totale	118.372.478,16	43.774.363,81	74.598.114,35

Le variazioni in aumento intervenute nell'esercizio si riferiscono ad acquisizioni e soprattutto a incrementi di valore dei beni stessi conseguenti alla realizzazione di opere pubbliche o a interventi di manutenzione straordinaria. In particolare si segnala la conclusione del Polo Scolastico di Rione Degasperi, la conclusione dell'edificio destinato a farmacia e ambulatori medici, la sistemazione dell'area estera presso la Fraglia della Vela. Le variazioni in diminuzione si riferiscono all'ammortamento economico di competenza dell'esercizio.

Si riporta infine l'elenco dei beni immobili del patrimonio indisponibile e disponibile di proprietà dell'amministrazione comunale con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Bene	Tipologia/Destinazione	Valore	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare	Proventi Prodotti
RIO VARONCELLO LOC. S. NAZZARO	ALTRI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
FASCIA TERRENO LUNGO RIO GALANZANA	ALTRI TERRENI	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
POZZO IN VICOLO DELLA PASSERA	ALTRI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCO ADIACENTE VILLINO CAMPI	PARCHIE AREE A VERDE	10.361,25	0,00	10.361,25	0,00
AREA VERDE IN VIA DELLE GINESTRE	PARCHIE AREE A VERDE	14.173,28	0,00	14.173,28	0,00
PARCO DELL'ORA (AREA EX CATTOI)	PARCHIE AREE A VERDE	2.368.656,63	0,00	2.368.656,63	0,00
PARCO DELL'INVIOLATA	PARCHIE AREE A VERDE	188.657,66	0,00	188.657,66	0,00
GIARDINI FRONTE PRETURA	PARCHIE AREE A VERDE	60.524,07	0,00	60.524,07	0,00
PARCO PUBBLICO C/O PISCINA COMUNALE	PARCHIE AREE A VERDE	21.099,51	0,00	21.099,51	0,00

PARCO PUBBLICO DEL PERNONE	PARCHIE AREE A VERDE	169.930,21	0,00	169.930,21	0,00
PARCO PUBBLICO DI PREGASINA	PARCHIE AREE A VERDE	8.549,36	0,00	8.549,36	0,00
GIARDINI PORTA ORIENTALE	PARCHIE AREE A VERDE	365.629,93	0,00	365.629,93	0,00
GIARDINI VERDI	PARCHIE AREE A VERDE	138.320,18	0,00	138.320,18	0,00
AREA COLONIA SABBIONI - SPIAGGIA	PARCHIE AREE A VERDE	294.393,26	0,00	294.393,26	0,00
AREA ADICENTE ZONA SPORTIVA CAMPI	PARCHIE AREE A VERDE	36,75	0,00	36,75	0,00
PARCO GIOCHI AL RIONE 2 GIUGNO	PARCHIE AREE A VERDE	36.412,36	0,00	36.412,36	0,00
AREA VERDE IN LOC. RIONE 2 GIUGNO	PARCHIE AREE A VERDE	139.950,04	0,00	139.950,04	0,00
PARCO DELLA PACE DI VIALE TRENTO	PARCHIE AREE A VERDE	58.140,52	0,00	58.140,52	0,00
APPEZZAMENTO LOC. GREZ	PARCHIE AREE A VERDE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIARDINI ALL'ITALIANA - PARCO LIDO	PARCHIE AREE A VERDE	681.927,89	0,00	681.927,89	0,00
AREE ADIACENTI CIMITERO DI PREGASIN	PARCHIE AREE A VERDE	29.723,31	0,00	29.723,31	0,00
AREA PUBBLICA IN ZONA PEEP	PARCHIE AREE A VERDE	137.009,60	0,00	137.009,60	0,00
AREA NORD DI PORTO S.NICOLÒ'	PARCHIE AREE A VERDE	10.493,66	0,00	10.493,66	0,00
AIUOLA ECOLOGICA IN VIA BASTIONE	PARCHIE AREE A VERDE	66,00	0,00	66,00	0,00
AREE VERDI IN GENERE (PARCHI, ECC.)	PARCHIE AREE A VERDE	691.725,14	0,00	691.725,14	0,00
AREA A VERDE C/O FRAGLIA DELLA VELA	PARCHIE AREE A VERDE	343.969,02	0,00	343.969,02	0,00
AREA PERTINENZIALE DEL BASTIONE	PARCHIE AREE A VERDE	74.675,70	0,00	74.675,70	1.196,39
AREA VERDE C/O RIVA SPORTING CLUB	PARCHIE AREE A VERDE	44.400,00	0,00	44.400,00	0,00
PARCO GIOCHI DI CAMPI	PARCHIE AREE A VERDE	43.735,20	0,00	43.735,20	0,00
AREA A VERDE LOC. PERNONE	PARCHIE AREE A VERDE	19.486,21	0,00	19.486,21	0,00
PARCO GIOCHI LOC. CEOLE	PARCHIE AREE A VERDE	45.900,00	0,00	45.900,00	0,00
AREA DI PUBBLICO INTERESSE VIA MASETTO	PARCHIE AREE A VERDE	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
PASCOLO IN LOC. RONCHI A CAMPI	PRATI E PASCOLI	69,75	0,00	69,75	0,00
PRATO EX E.C.A. IN LOC. PREGASINA	PRATI E PASCOLI	195,75	0,00	195,75	0,00
PASCOLO IN LOC. ALLA CASINA A CAMPI	PRATI E PASCOLI	423,00	0,00	423,00	0,00
PRATI IN LOC. MALGA CAMPIO'	PRATI E PASCOLI	20.325,64	0,00	20.325,64	0,00
PRATI IN LOC. MALGA GRASSI	PRATI E PASCOLI	93.908,09	0,00	93.908,09	2.306,19
SPIAGGIA DA PUNTA LIDO A PORTO S.NI	SPIAGGE	1.069.657,74	0,00	1.069.657,74	0,00
OLIVETO IN LOC. RONCAGLIE	TERRENI AGRICOLI	1.696,50	0,00	1.696,50	0,00
OLIVETO IN LOC. CEOLE - EX ECA	TERRENI AGRICOLI	2.828,25	0,00	2.828,25	1.510,37
VIGNETO LOC. CEOLE - EX ECA	TERRENI AGRICOLI	1.062,75	0,00	1.062,75	0,00
COMPENDIO MONTE ENGLÒ	TERRENI AGRICOLI	11.318,25	0,00	11.318,25	0,00
COMPENDIO MONTE BRIONE	TERRENI AGRICOLI	499.652,91	0,00	499.652,91	11.690,00
OLIVETO IN VIA MARONE	TERRENI AGRICOLI	4.023,00	0,00	4.023,00	0,00
COMPENDIO LOC. CIPRIANA (EX ECA)	TERRENI AGRICOLI	99.259,53	0,00	99.259,53	4.794,56
ARATIVO EX E.C.A. IN LOC. PREGASINA	TERRENI AGRICOLI	195,00	0,00	195,00	325,00

VIVAIO COMUNALE (EX ANGELINI)	TERRENI AGRICOLI	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
AREA EX ECA IN LOC. RONCAGLIE	TERRENI AGRICOLI	2.206,42	0,00	2.206,42	1.354,62
TERRENO LOC. S.TOMASO (EX BOSETTI)	TERRENI AGRICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00
CABINE ELETTRICHE VARIE	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	43.229,62	24.162,63	19.066,99	0,00
CABINA ELETTRICA DI VIA FORNASETTA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	9.450,00	4.621,05	4.828,95	0,00
CABINA ELETTRICA VIA MONTE MISONE	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	23.576,11	3.772,16	19.803,95	0,00
CABINA ELETTRICA VIA FORNASETTA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	17.176,32	2.748,24	14.428,08	0,00
CABINA ELETTRICA VIA ITALO MARCHI	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	4.625,00	1.373,63	3.251,37	0,00
CABINA ELETTRICA VIA BALTERA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	2.550,00	51,00	2.499,00	0,00
TERRAZZO CHALET BASTIONE	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	30.000,00	4.800,00	25.200,00	0,00
CABINA ELETTRICA VIA DEGLI OLEANDRI	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	7.573,30	2.249,24	5.324,06	0,00
CABINA ELETTRICA VIA FILANDA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	2.396,22	383,36	2.012,86	0,00
CABINA ELETTRICA VIA PASCOLI	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	36.756,91	4.493,92	32.262,99	0,00
CABINA ELETTRICA VIA UDINE	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	24.274,23	1.803,84	22.470,39	0,00
CABINA ELETTRICA VIA VIRGILIO	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	18.342,06	3.076,10	15.265,96	0,00
CABINA ELETTRICA VIA MONTE ORO	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	7.828,88	1.252,64	6.576,24	0,00
CABINA ELETTRICA LOC. PASINA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	4.654,69	744,72	3.909,97	0,00
CABINA ELETTRICA LOC. S.TOMASO	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	5.128,45	820,56	4.307,89	0,00
CABINA ELETTRICA LARGO BENSHEIM	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	7.047,18	1.127,52	5.919,66	0,00
EX CABINA ELETTRICA VIA VIRGILIO	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	2.100,00	252,00	1.848,00	0,00
EX CABINA ELETTRICA ALBOLA	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	1.600,00	192,00	1.408,00	0,00
CABINA ELETTRICA LOC. GRASSI	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	2.200,00	264,00	1.936,00	0,00

ALLOGGI COMUNALI VIA SCALIGERO	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	2.225.194,68	1.032.307,23	1.192.887,45	32.290,37
ALLOGGI COMUNALI VIA DEI FABBRI	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	226.155,92	113.195,14	112.960,78	696,00
ALLOGGI COMUNALI VIA MONTANARA	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	474.457,22	234.720,72	239.736,50	456,62
CASA COMUNALE LOC. ALBOLETTA	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	31.646,00	17.753,44	13.892,56	0,00
ALLOGGI COMUNALI VIA MOLINI	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	1.378.743,51	669.862,36	708.881,15	25.435,07
ALLOGGI PER ANZIANI "CASA MIELLI"	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	2.028.543,70	1.137.413,51	891.130,19	0,00
MANUFATTO DENOMINATO "CASA TUFFI"	ALTRI FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	8.670,00	1.040,40	7.629,60	0,00
ALLOGGIO COMUNALE VIA ARDARO N. 37	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	245.529,16	29.344,10	216.185,06	0,00
POLO "SPIAGGIA SABBIONI"	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	279.036,77	113.345,94	165.690,83	195.871,00
POLO "CAMPETTO BRIONE"	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	139.625,59	84.128,59	55.497,00	0,00
CAMPEGGIO BRIONE - CASA BARUFFALDI	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	2.989.377,45	1.421.310,09	1.568.067,36	71.990,00
CAPANNA GRASSI	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	229.972,68	76.937,45	153.035,23	35.782,60
POLO "SPIAGGIA DEI PINI"	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	117.888,34	34.777,41	83.110,93	213.317,00
ESERCIZIO DI VENDITA DI CAMPI	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	384.582,91	118.483,20	266.099,71	0,00
ASCENSORE PANORAMICO RIVA BASTIONE - PARTE TERRAZZA	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	11.362,00	916,05	10.445,95	0,00
NUOVA SEDE FARMACIA COMUNALE E AMBULATORI MEDICI - EX CASA CANTONIERA RIONE DEGASPERI - SPESE TECNICHE	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	2.722.700,93	75.423,96	2.647.276,97	36.947,28
SCUOLA ELEMENTARE DI VARONE	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	4.191.100,80	1.331.196,90	2.859.903,90	0,00
SCUOLA ELEMENTARE RIONE DEGASPERI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.956.795,72	1.125.028,75	831.766,97	0,00
NUOVA SCUOLA ELEMENTARE RIONE DEGASPERI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	11.246.582,54	224.931,65	11.021.650,89	0,00
SCUOLA ELEMENTARE S. ALESSANDRO	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.785.254,24	921.885,24	863.369,00	0,00
SCUOLA ELEMENTARE NINO PERNICI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	6.874.284,03	3.308.675,17	3.565.608,86	0,00
SCUOLA MATERNA RIONE DEGASPERI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	4.867.525,53	1.772.102,96	3.095.422,57	0,00
SCUOLA MATERNA DI S. ALESSANDRO	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	935.744,69	548.914,35	386.830,34	0,00
SCUOLA MATERNA DI VARONE	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.099.449,48	591.022,24	508.427,24	0,00
AUDITORIUM SCUOLA MEDIA "S. SIGHELE"	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	170.156,55	44.485,77	125.670,78	0,00
SCUOLA MEDIA S. SIGHELE	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	4.452.230,73	1.927.805,82	2.524.424,91	0,00
SEDE STACCATA SCUOLA S. SIGHELE	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	167.989,24	96.903,29	71.085,95	0,00
PALESTRA SCUOLA MEDIA "S. SIGHELE"	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	399.507,16	171.912,19	227.594,97	0,00

SCUOLA MEDIA DAMIANO CHIESA	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	4.297.973,74	1.675.675,53	2.622.298,21	0,00
CONSERVATORIO F.A. BONPORTI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.660.987,94	986.393,12	674.594,82	0,00
SCUOLA MEDIA ANNESSA CONSERVATORIO	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.419.042,35	744.825,54	674.216,81	0,00
SCUOLA MATERNA E NIDO "LAGO BLU"	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	2.155.442,70	1.006.166,16	1.149.276,54	0,00
POLO SCOLASTICO RIONE DEGASPERI	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00	0,00
EX SCUOLA ELEMENTARE DI CAMPI	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	695.310,87	296.977,16	398.333,71	0,00
COLONIA SABBIONI	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	524.438,88	261.261,35	263.177,53	0,00
MENSA COMPRESORIALE E SEDE BANDA	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	650.180,48	250.123,66	400.056,82	0,00
MAGAZZINI COMUNALI E PERTINENZE	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	301.158,06	154.981,06	146.177,00	0,00
MUNICIPIO (NUOVA ALA)	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	2.126.994,35	1.192.433,17	934.561,18	0,00
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	1.702.275,47	917.293,72	784.981,75	0,00
EDIFICIO "FRAGLIA DELLA VELA"	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	1.286.061,62	327.839,55	958.222,07	0,00
EX SCUOLA ELEM. DI S. ALESSANDRO	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	57.618,25	32.323,82	25.294,43	0,00
EX CANONICA DI CAMPI	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	674.489,68	322.859,41	351.630,27	1.752,00
AREA ANTISTANTE GALLERIA CRAFFONARA	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	150,00	73,35	76,65	0,00
CASERMA GUARDIA DI FINANZA	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	594.305,20	314.431,17	279.874,03	29.173,59
PALAZZINA SERVIZI RIONE DUE GIUGNO	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	223.560,55	98.826,92	124.733,63	0,00
COMPENDIO IMM. EX OSPEDALE DI RIVA	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	3.545.903,61	0,00	3.545.903,61	0,00
SEDE POLIZIA LOCALE	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	657.154,79	96.791,65	560.363,14	0,00
ASILO NIDO DI S. ALESSANDRO	FABBRICATI DESTINATI AD ASILI NIDO	2.018.775,97	1.051.097,96	967.678,01	0,00
MASO RONCH	FABBRICATI RURALI	51.516,00	28.900,51	22.615,49	0,00
MALGA GRASSI	FABBRICATI RURALI	239.822,62	102.628,17	137.194,45	0,00
CASA GRASSI E STALLA	FABBRICATI RURALI	245.174,51	69.530,20	175.644,31	0,00
MALGA CAMPIO'	FABBRICATI RURALI	58.434,99	24.431,30	34.003,69	0,00
BAITA CAMPIO'	FABBRICATI RURALI	123.848,02	13.091,76	110.756,26	0,00
MALGA GELOS	FABBRICATI RURALI	158.503,00	36.850,76	121.652,24	0,00
Malga Palaer	FABBRICATI RURALI	126.000,00	20.160,00	105.840,00	0,00
PISCINA COMUNALE "E. MERONI"	IMPIANTI SPORTIVI	2.134.515,36	1.339.864,31	794.651,05	0,00
BOCCIODROMO COMUNALE	IMPIANTI SPORTIVI	748.938,15	504.234,30	244.703,85	0,00
CAMPO SPORTIVO BENACENSE	IMPIANTI SPORTIVI	910.235,70	650.991,45	259.244,25	0,00
CAMPO SPORTIVO RIONE DEGASPERI	IMPIANTI SPORTIVI	170.470,06	111.219,34	59.250,72	0,00
CAMPI DA TENNIS DI VIA LIBERAZIONE	IMPIANTI SPORTIVI	285.698,89	189.315,73	96.383,16	0,00
CENTRO SPORTIVO C. MALOSSINI	IMPIANTI SPORTIVI	4.075.073,63	1.415.424,16	2.659.649,47	0,00
ZONA SPORTIVA DI CAMPI	IMPIANTI SPORTIVI	115.620,15	85.139,88	30.480,27	0,00
CENTRO SPORTIVO S. ALESSANDRO	IMPIANTI SPORTIVI	1.612.280,04	1.114.886,95	497.393,09	0,00

CAMPO SPORTIVO DI VARONE	IMPIANTI SPORTIVI	1.651.974,52	539.612,21	1.112.362,31	0,00
CAMPI DA TENNIS - VIA BRIONE - Sedime	IMPIANTI SPORTIVI	1.223.388,26	175.641,10	1.047.747,16	0,00
PARCHEGGIO INTERRATO MIMOSA	PARCHEGGI E GARAGE COPERTI	123.357,38	75.629,47	47.727,91	0,00
PARCHEGGIO INTERRATO C/O CENTRO SP.	PARCHEGGI E GARAGE COPERTI	273.699,08	151.578,00	122.121,08	0,00
POSTI AUTO PARCHEGGIO MONTE ORO	PARCHEGGI E GARAGE COPERTI	712.593,29	220.737,90	491.855,39	0,00
RIFUGIO ALPINO CAPANNA S.BARBARA	RIFUGI ALPINI	376.085,47	35.719,89	340.365,58	0,00
STAZIONE RAI MONTE BRIONE	TRALICCI E COSTRUZIONI PER TELECOMUNICAZIONI	3.863,00	2.561,17	1.301,83	0,00
TRALICCIO PER TELEFONIA LOC BALTERA	TRALICCI E COSTRUZIONI PER TELECOMUNICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
FASCIA TERRENO LUNGO TORRENTE VARON	PARCHIE AREE A VERDE	2.088,50	0,00	2.088,50	0,00
RELITTO STRADALE VIA DELLE GINESTRE	PARCHIE AREE A VERDE	63,00	0,00	63,00	0,00
AREA VERDE IN VIA DEGLI OLEANDRI	PARCHIE AREE A VERDE	23.663,06	0,00	23.663,06	0,00
AREA VERDE IN VIA MONTESSORI	PARCHIE AREE A VERDE	128,25	0,00	128,25	0,00
PERTINENZA PROPRIETA' ANTOLINI	PARCHIE AREE A VERDE	27,63	0,00	27,63	0,00
AREA VERDE IN VIA MOLINI	PARCHIE AREE A VERDE	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATI IN LOC. PALAER A PREGASINA	PRATI E PASCOLI	35.839,67	0,00	35.839,67	0,00
PRATO IN LOC. PASTEGNE A CAMPI	PRATI E PASCOLI	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00
ORTI COMUNALI DI VIA ARDARO	TERRENI AGRICOLI	105.694,61	0,00	105.694,61	0,00
APPEZZAMENTO LOC. PARISI A CAMPI	TERRENI AGRICOLI	96,00	0,00	96,00	0,00
INCOLTO IN LOC. LAVINO	TERRENI AGRICOLI	24,00	0,00	24,00	0,00
VIGNETO IN LOC. OLTRESARCA	TERRENI AGRICOLI	6.160,50	0,00	6.160,50	3.683,97
ARATIVO IN LOC. S. ALESSANDRO	TERRENI AGRICOLI	2,25	0,00	2,25	0,00
ARATIVO IN LOC. ZUMIANI A CAMPI	TERRENI AGRICOLI	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00
AREA EDIFICABILE VIA ARDARO	TERRENI EDIFICABILI	504.878,67	0,00	504.878,67	0,00
AREA EDIFICABILE VIA ARDARO NORD	TERRENI EDIFICABILI	775.700,00	0,00	775.700,00	0,00
AREA EDIFICABILE VIA ARDARO	TERRENI EDIFICABILI	2.720,00	0,00	2.720,00	0,00
AREA EDIFICABILE VIA ARDARO NORD	TERRENI EDIFICABILI	8.160,00	0,00	8.160,00	0,00
VILLINO CAMPI (EX VILLA LOLA)	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	584.770,44	196.834,88	387.935,56	95.584,17
SEDE A.G.S.	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	651.723,29	363.497,86	288.225,43	90.979,03
LASTRICO SOLARE IN VIA GONZAGA	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	5.000,00	2.445,00	2.555,00	0,00
NEGOZI VIALE S.FRANCESCO	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	1.078.955,83	171.907,90	907.047,93	76.412,14

SEDE ASSOCIAZIONI V.LE DI TIGLI 47B	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	806.841,42	374.372,83	432.468,59	0,00
PALAZZINA "EX ONMI"	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	638.317,80	353.340,07	284.977,73	0,00
COMMISSARIATO DI P.S. (EX MACELLO)	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE - PATRIMONIO DISPONIBILE	2.383.137,81	1.209.394,89	1.173.742,92	38.952,38
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	IMPIANTI FOTOVOLTAICI	385.758,85	248.935,55	136.823,30	11.504,16
Totale		108.087.104,07	36.843.264,37	71.243.839,70	984.004,51

Patrimonio mobiliare

Rientrano nel patrimonio mobiliare tutti i beni acquistati, all'interno della spesa in conto capitale, e inseriti nell'inventario comunale di beni mobili. I beni mobili sono inseriti al loro costo di acquisto. Le variazioni in aumento si riferiscono agli acquisti effettuati nell'esercizio mentre le variazioni in diminuzione si riferiscono alle dismissioni operate ed agli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2025.

A partire dall'esercizio 2022, nell'inventario dei beni mobili sono stati inseriti i beni in dotazione al Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro, trasferiti dalla Comunità Alto Garda e Ledro, a seguito dell'assunzione della qualità di Ente Capofila del Servizio gestito in forma associata. I beni sono stati inseriti al loro valore nominale di acquisto, riportando i relativi fondi di ammortamento costituiti dalla Comunità. A compensazione del valore inserito nell'attivo patrimoniale è stata creata una posta, nei risconti passivi da contributi agli investimenti, pari al valore di competenza degli altri comuni aderenti alla Convenzione, sempre al netto del fondo di ammortamento di tal beni.

Si riporta di seguito una tabella con la distinzione per tipologia patrimonio mobiliare dell'Ente, con l'indicazione del valore iscritto in inventario, del fondo di ammortamento e del residuo da ammortizzare.

Tipologia	Valore	Fondo ammortamento	Residuo da ammortizzare
Macchinari	164.476,12	164.168,99	307,13
Attrezzature sanitarie	30.561,69	25.085,18	5.476,51
Attrezzature n.a.c.	1.742.985,41	1.473.586,58	269.398,83
Mezzi di trasporto stradali	1.018.943,85	887.590,79	131.353,06
Macchine per ufficio	18.416,34	18.271,16	145,18
Server	96.821,09	96.821,09	0,00
Postazioni di lavoro	331.312,65	294.781,15	36.531,50
Hardware n.a.c.	623.686,26	552.420,18	71.266,08
Mobili e arredi per ufficio	564.682,40	541.852,77	22.829,63
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	139.409,59	139.409,59	0,00
Mobili e arredi n.a.c.	2.956.278,84	2.486.347,99	469.930,85

Infrastrutture telematiche	68.861,60	24.550,09	44.311,51
Materiale bibliografico	536.585,83	317.286,64	219.299,19
Strumenti musicali	3.478,00	3.478,00	0,00
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	24.038,58	22.897,88	1.140,70
Altri beni materiali diversi	12.724,60	12.724,60	0,00
Totale	8.333.262,85	7.061.272,68	1.271.990,17

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso, per complessivi € 16.614.265,55 si riferiscono agli interventi previsti dal Programma Generale delle Opere pubbliche o alle manutenzioni straordinarie in corso di realizzazione e non ancora ultimati al 31/12/2025. Gli importi più rilevanti sono costituiti dai S.A.L. sulle opere pubbliche finanziate con fondi PNRR per le quali sono in corso di contabilizzazione finale. Nel conto immobilizzazioni in corso confluiscono indistintamente gli interventi non ancora portati a termine su tutte le tipologie di immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite sostanzialmente da partecipazioni in società di servizio o in altre società. Sulla base dei nuovi principi contabili armonizzati, tutte le società sono state valutate al patrimonio netto determinato con l'ultimo bilancio approvato, escludendo l'eventuale utile d'esercizio per il quale è prevista la distribuzione ai soci. Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto risulta determinato in base ai bilanci 2024.

Con la chiusura dei bilanci 2024 non si sono registrate perdite fra le società partecipate e di conseguenza non sono state operate svalutazioni calcolate sulla base del patrimonio netto. Mentre, come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale n. 4/3 allegato al D.lgs. 118/2011, le rivalutazioni sono confluite direttamente nel patrimonio netto fra le riserve di capitale, per complessivi € 1.276.955,91.

Questo il riepilogo riferito alle partecipazioni azionarie con il relativo valore al 31/12/2025.

Società	Tipologia	Valore al Patrimonio Netto
ALTRO GARDA SERVIZI SPA	Società controllata	38.558.216,99
ALTO GARDA PARCHEGGI E MOBILITA' SRL	Società controllata	2.123.961,00
LIDO DI RIVA DEL GARDA SRL	Società controllata	14.334.560,23
GEST. EL. SRL	Società controllata	96.148,69
FARMACIE COMUNALI SPA	Società controllata	1.085,96
PRIMIERO ENERGIA SPA	Altre imprese	1.137.945,05
GARDA TRENINO SPA	Società controllata	65.503,63
GARDASCUOLA SOCIETA' COOPERATIVA	Altre imprese	1.291,12

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	Società controllata	39.384,44
TRENTINO TRASPORTI SPA	Società controllata	1.725,48
TRENTINO DIGITALE SPA		31.750,71
Totale		56.391.573,30

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

A partire dal 2022 sono contabilizzate rimanenze a bilancio per quanto riguarda le giacenze dei principali articoli di cancelleria e di materiali in dotazioni al servizio manutenzioni ed alle giardinerie comunali. Il totale delle rimanenze contabilizzate risulta pari ad € 18.595,68 e risulta dalla consistenza comunicata dalle strutture competenti. Si rileva che i beni di consumo e le materie prime sono acquistate in modo ripetitivo durante l'anno e la consistenza di magazzino risulta pertanto esigua. Si rileva inoltre l'assenza di rimanenze di prodotti lavorati o semi lavorati.

Crediti

Come previsto dalla normativa vigente i crediti sono stati valutati al valore nominale. I crediti al 31/12/2025 corrispondono al totale dei residui attivi al 31/12/2025 al netto dei crediti ritenuti inesigibili o di difficile esazione dato il tempo ed i solleciti operati. Per tali crediti, descritti puntualmente nella sezione riguardante dei residui della contabilità finanziaria, si è optato per l'applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, di cui all'allegato A/2 al D.Lgs 118/2011. Tale principio prevede, che per i crediti per i quali siano trascorsi tre anni dalla scadenza, viene valutato di operare lo stralcio del credito dal Conto del Bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nell'avanzo di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile del servizio finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato nella contabilità economico patrimoniale e di riclassificare il credito all'interno dello stato patrimoniale.

In contabilità economico patrimoniale, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato A/3 del D.Lgs 118/2011, i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e per i quali per le quali sono ancora in corso le procedure di riscossione e non sono considerati assolutamente ed oggettivamente inesigibili sono mantenuti costituendo un accantonamento al fondo svalutazione crediti di pari importo. Nello stato patrimoniale i crediti sono esposti al netto del valore del Fondo Svalutazione Crediti, costituiti dall'equivalente accantonamento al FCDE e dall'accantonamento a copertura dei debiti stralciati in contabilità finanziaria e mantenuti nell'attivo patrimoniale.

In apposito allegato al conto del bilancio è riportato l'elenco analitico dei crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e mantenuti fra i crediti dell'attivo patrimoniale.

Le uniche eccezioni per le quali i crediti non corrispondono a residui attivi si riferiscono al credito IVA su fatture registrate e non ancora pagate, per le quali l'IVA non risulta ancora esigibile, ed alla contabilizzazione dell'onere per Farmacie Comunali Spa di ricostituire, al termine del periodo di durata del contratto, le giacenze di prodotti farmaceutici in essere alla data della sottoscrizione del contratto di affitto di azienda, relativo alla Farmacia di Rione Degasperi. Il valore di tali giacenze risulta pari ad € 123.007,89 ed il credito risulta inserito nella voce "Altri Crediti".

Si riporta di seguito una tabella di raffronto ottenuta dall'applicazione della matrice di correlazione fra i piani finanziari della contabilità finanziaria ed i conti di credito della contabilità economico-patrimoniale:

Conto	Descrizione	Crediti da Residui	Crediti CoGe	Differenza Crediti inesigibili Stralciati in Finanziaria	Differenza
SP1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	1.409.438,74	2.134.085,13	724.646,39	0,00
SP1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	9.655,45	9.655,45	0,00
SP1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.782.991,55	2.807.757,49	24.765,94	0,00
SP1.3.2.01.01.01.053	Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	91,27	91,27	0,00	0,00
SP1.3.2.01.01.01.061	Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	15.711,92	15.711,92	0,00
SP1.3.2.01.01.01.076	Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	20.425,22	20.425,22	0,00
SP1.3.2.01.01.03.004	IVA acquisti in sospensione/differita	0,00	5.025,07	0,00	5.025,07
SP1.3.2.02.01.01.001	Crediti da proventi dalla vendita di beni	1.516.508,66	1.516.508,66	0,00	0,00
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	68.047,65	75.643,40	7.595,75	0,00
SP1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	61.605,49	86.844,72	25.239,23	0,00
SP1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	913.071,05	921.256,24	8.185,19	0,00
SP1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	348.335,78	354.570,26	6.234,48	0,00
SP1.3.2.02.05.03.001	Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	74.376,33	78.827,53	4.451,20	0,00
SP1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	6.954.559,90	6.954.559,90	0,00	0,00
SP1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	349.458,08	349.458,08	0,00	0,00
SP1.3.2.03.04.03.999	Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
SP1.3.2.04.01.01.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	450.251,30	450.251,30	0,00	0,00
SP1.3.2.04.01.01.002	Crediti da Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	518.912,89	518.912,89	0,00	0,00
SP1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	13.435.307,05	13.435.307,05	0,00	0,00
SP1.3.2.07.03.03.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	388.905,71	388.905,71	0,00	0,00
SP1.3.2.08.04.01.002	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	72.975,99	72.975,99	0,00	0,00
SP1.3.2.08.04.05.001	Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	12.749,55	12.749,55	0,00	0,00
SP1.3.2.08.04.06.002	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	1.598,23	1.598,23	0,00	0,00
SP1.3.2.08.04.06.003	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	88.606,37	88.606,37	0,00	0,00
SP1.3.2.08.04.06.004	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	30.939,76	30.939,76	0,00	0,00
SP1.3.2.08.04.06.005	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	806,80	806,80	0,00	0,00
SP1.3.2.08.04.08.001	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	233,55	233,55	0,00	0,00

SP1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	1.973.379,75	2.098.586,75	2.199,11	123.007,89
SP2.2.4.01.01.01.306	Fondo svalutazione altri crediti STRALCIATI da tributi	0,00	-795.204,92	0,00	0,00
SP2.2.4.01.01.01.312	Fondo svalutazione crediti STRALCIATI verso clienti ed utenti	0,00	-51.705,85	0,00	0,00
SP2.2.4.01.01.01.315	Fondo svalutazione altri crediti STRALCIATI	0,00	-2.199,11	0,00	0,00
	Totale	31.473.151,45	31.601.184,41	849.109,88	128.032,96

Complessivamente la consistenza dei crediti al termine dell'esercizio ammonta ad € 30.167.238,30, il dato risulta in linea con il 2024, evidenziando una contenuta riduzione di circa 155 mila euro rispetto al 2024. Date le giacenze di cassa registrate nell'esercizio 2025 ed i vincoli in materia di erogazione dei contributi provinciali sulla base delle esigenze di cassa, non è stato possibile ottenere ulteriori erogazioni oltre ai fabbisogni di parte corrente stabiliti dalla PAT. Tale situazione a porta ad una notevole massa di crediti da trasferimenti, pari ad oltre 21,7 milionidi euro. Su tale voce di credito hanno inciso anche i crediti per contributi maturati sugli stati di avanzamento delle opere finanziate dal PNRR. Anche in questo caso sono stati contabilizzati i crediti per i contributi riferiti alle opere ed ai lavori realizzati, in attesa della materiale erogazione dei contributi.

Sono aumentati i crediti di natura tributaria, collegati alla riscossione dei tributi comunali ed in particolare all'attività di accertamento e lotta all'evasione. In aumento anche i crediti verso clienti e utenti. In riduzione la voce altri debiti per circa 386 mila euro. Risultano costanti e con variazioni limitate le altre voci di credito.

I crediti sono stati esposti al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, per complessivi € 1.433.946,11, di cui € 1.311.924,75 riferiti a crediti di natura tributaria ed € 122.021,36 riferiti a crediti verso utenti e clienti dell'amministrazione.

I crediti di natura tributaria, pari complessivamente ad € 2.885.621,88, al netto del sopracitato fondo svalutazione crediti si riferiscono per circa 2,020 milioni di euro al pagamento della seconda rata a saldo della Tassa sui Rifiuti 2025, la cui scadenza è prevista per la fine del mese di marzo 2025. I rimanenti crediti si riferiscono all'IMIS 2025 riversata in tesoreria nei primi mesi del 2025, per circa 734 mila euro, alle mancate riscossioni della Tassa sui Rifiuti degli esercizi precedenti per circa 802 mila euro ed alle entrate da verifiche e controlli sui tributi comunali accertate e non ancora riscosse per € 675 mila. Gli importi parziali di cui sopra sono riportati al lordo del Fondo svalutazione crediti. I crediti per trasferimenti e contributi, pari complessivamente ad € 21.728.489,22 si riferiscono per oltre 20 milioni di euro a trasferimenti assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento e non ancora erogati. Si riporta di seguito una tabella esplicativa dei crediti da trasferimenti:

Tipologia	Importo
Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	450.251,30
Crediti da Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	518.912,89
Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	6.954.559,90
Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	349.458,08
Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	13.435.307,05
Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese	20.000,00
Totale	21.728.489,22

Come sopra descritto sono incrementati rispetto al 2024 i crediti di parte conto capitale verso la Provincia Autonoma di Trento, per circa 2,4 milioni di euro per interventi realizzati nell'esercizio e negli esercizi precedenti, per i quali è stata bloccata l'erogazione per le buone giacenze di cassa dell'Amministrazione comunale. Sono stati contabilizzati fra i crediti da trasferimenti i fondi assegnati a valere sul PNRR a copertura degli interventi o S.A.L. realizzati a fine 2025. Si registrano infine crediti nei confronti dei comuni limitrofi per la compartecipazione alle spese dei servizi gestiti in forma associata, con particolare riferimento alla nuova modalità di gestione del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, del quale il Comune di Riva del Garda riveste la qualifica di Ente Capofila.

I crediti verso utenti e clienti si riferiscono alle entrate derivanti dall'erogazione di beni e servizi e dalla gestione del patrimonio dell'ente. Tali crediti al 31/12/2025 ammontano ad € 2.859.923,60 e sono così costituiti.

Tipologia	Importo
Crediti da proventi dalla vendita di beni	1.516.508,66
Crediti derivanti dalla vendita di servizi	75.643,40
Crediti da fitti, noleggi e locazioni	86.844,72
Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	921.256,24
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	354.570,26
Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	78.827,53
Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	0,00
Fondo svalutazione crediti verso clienti ed utenti	-122.021,36
Fondo svalutazione crediti STRALCIATI verso clienti ed utenti	-51.705,85
Totale	2.859.923,60

Fra i crediti per canoni e concessioni sono riportati i crediti derivanti dai corrispettivi per i contratti di servizio in essere con Alto Garda Servizi Spa e con Alto Garda Parcheggi e Mobilità Srl. Il valore di tali canoni e concessioni, determinato a fine anno e riscosso nell'anno successivo, risulta pari a complessivi € 821.421,57. Nei crediti da proventi dalla vendita di beni è presente il credito per il servizio di depurazione acque reflue relativo al 2025, per € 1.408.053,10.

Gli altri crediti, per complessivi € 2.693.203,60 sono costituiti da crediti per rimborsi e da crediti diversi come di seguito evidenziato:

Tipologia	Importo
Interessi attivi da depositi bancari o postali	388.905,71
Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	72.975,99
Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	12.749,55
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	1.598,23

Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	88.606,37
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	30.939,76
Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	806,80
Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	233,55
Crediti diversi	2.098.586,75
Fondo svalutazione altri crediti STRALCIATI	-2.199,11
Totale	2.693.203,60

Fra i crediti diversi sono riportati i crediti per ritenute, i crediti derivanti dall'applicazione dell'IVA split payment ed i crediti per canoni aggiuntivi per lo sfruttamento delle derivazioni idroelettriche, erogati dal BIM Sarca-Mincio-Garda per € 1.025.469,96. Tale voce risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente della quota assegnata nel 2025, pari a circa 330 mila euro.

Attività finanziarie e disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità di cassa e corrispondono al Fondo di cassa presso il Tesoriere. Quest'ultimo valore, pari ad € 24.274.260,20 coincide con il saldo di cassa della contabilità finanziaria.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Fra le attività sono stati registrati ratei attivi per € 153.636,23, di questi € 13.358,31 si riferiscono a IVA a credito su fatture da ricevere al 31/12/2025 ed euro 140.277,92 sono relativi ad entrate registrate nei primi mesi del 2026 ma relativi a rimborsi o prestazioni di competenza 2025. In particolare fra i ratei attivi sono stati registrati il saldo dei trasferimenti PAT per l'inserimento lavorativo 2025 ed il trasferimento provinciale per la quota di imposta di soggiorno 2025, pari ad € 72.479,05, assegnata dalla PAT nel mese di gennaio 2026.

I risconti attivi, pari ad € 67.344,25 si riferiscono a premi di assicurazioni, bolli auto e contratti di assistenza software pagati nel corso del 2025 con riflessi economici su parte dell'esercizio 2026.

NETTO PATRIMONIALE

Rappresenta il valore netto del patrimonio del Comune dato dalla differenza tra le attività e le passività. Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione, dalle riserve e dal risultato economico di esercizio. Il Fondo di Dotazione al 31/12/2025 risulta di importo analogo al valore determinato in sede di riclassificazione dello Stato Patrimoniale al 1/1/2017 e risulta pari 17.035.919,21. Le riserve presentano un incremento complessivo di € 2.554.819,57 e sono dovute, all'accantonamento diretto a riserva delle rivalutazioni delle partecipazioni al valore del patrimonio netto, descritte precedentemente ed all'accantonamento dei permessi di costruire, al netto delle restituzioni per mancata realizzazione degli interventi autorizzati. In base al 13 correttivo al principio contabile 4/3 relativo alla contabilità economico-patrimoniale, in vigore dall'esercizio 2021, i risultati positivi e negativi degli esercizi precedenti, non destinati a riserve, trovano collocazione all'interno del Patrimonio netto ma al di fuori delle riserve stesse, in apposita voce. I risultati economici degli

esercizi precedenti hanno registrato incrementi data la destinazione integrale dell'utile 2025 a riserva. Si riporta di seguito una tabella con gli incrementi delle riserve del Patrimonio Netto.

Riserva	Incremento
Riserve da rivalutazione - Rivalutazione partecipazioni	1.276.955,91
Riserve da permessi di costruire	1.277.863,66
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali - destinazione utile di esercizio 2025	0,00
Totale incremento riserve	2.554.819,57
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	2.991.631,09
Totale incremento	5.546.450,66

L'accantonamento a riserve indisponibili per beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni culturali è determinato sulla base del valore iscritto nell'inventario/libro cespiti, al netto dell'ammortamento al 31/12/2023 e risulta pari ad € 147.816.418,99. Le riserve ammontano complessivamente ad € 200.780.029,12.

All'interno del patrimonio netto sono riportati i risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserve per complessivi € 11.584.743,84 ed il risultato economico positivo dell'esercizio per 2025 € 1.816.186,47.

Complessivamente il patrimonio netto al 31/12/2025 risulta pari ad € 231.216.878,64, con un aumento pari ad € 4.371.006,04, derivante dagli accantonamenti a riserva e dal risultato di esercizio.

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto e la tabella di riconciliazione delle variazioni registrate del patrimonio netto nell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2025	Anno 2024
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	17.035.919,21	17.035.919,21
Riserve	200.780.029,12	198.225.209,55
<i>da capitale</i>	39.546.545,15	38.269.589,24
<i>da permessi di costruire</i>	13.417.064,98	12.139.201,32
<i>riserve indisp. per beni demaniali e patrimoniali indisp. e per i beni culturali</i>	147.816.418,99	147.816.418,99
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.816.186,47	2.991.631,09
Risultati economici di esercizi precedenti	11.584.743,84	8.593.112,75
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	231.216.878,64	226.845.872,60

Variazione al Patrimonio Netto		Importo
Risultato economico di esercizio	(+)	1.816.186,47
Contributi premessi a costruire destinati al titolo 2	(+)	1.417.881,07
Contributi permessi a costruire restituiti	(-)	140.017,41
Differenza positiva delle rettifiche di valore delle partecipate valutate al patrimonio netto	(+)	1.276.955,91
Variazione al Patrimonio Netto		4.371.006,04

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fra i fondi per rischi ed oneri è stato confermato il fondo per rischi da contenziosi in essere, per € 50.000,00, adeguato il fondo per il ripiano delle perdite delle società partecipate, ad € 457.589,00, adeguato il fondo per il trattamento di fine mandato del Sindaco, per € 4.640,13, e creato il fondo per oneri derivanti dalla sottoscrizione di contratti collettivi di lavoro e accordi di settore in favore del personale dipendente per € 300.000,00. Il valore a stato patrimoniale di tali fondi, per complessivi € 812.229,13 corrisponde con il valore accantonato all'interno dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2025.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

E' riportato l'ammontare del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2025, per complessivi € 181.448,90. Il fondo è determinato in modo puntuale sulla base del TFR maturato dai singoli dipendenti al netto della quota di competenza dell'INPS, gestione ex INPDAP, della quota versata al fondo previdenziale integrativo Laborfonds e delle anticipazioni concesse ai dipendenti. Il fondo TFR è calcolato ed aggiornato sulla base dei dati forniti dal software di gestione economica del personale. Il fondo TFR presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente dovuta, sia all'erogazione di trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio, che alla rideterminazione della quota di competenza dell'INPS, a seguito dell'attribuzione al personale dei nuovi importi stipendiali derivanti dalla contrattazione collettiva. Sulla riduzione del fondo TFR ha inciso anche l'erogazione di anticipazioni sul TFR.

DEBITI

Sulla base dei nuovi principi contabili armonizzati previsti dal D.Lgs 118/2011 l'ammontare dei debiti al 31/12/2025 corrisponde con i residui passivi da riportare approvati in sede di Rendiconto finanziario dell'esercizio 2025. La differenza fra il totale dei residui passivi ed il totale dei debiti risulta pari alla restituzione alla PAT delle 2 rate residue dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui al 31/12/2015, contabilizzata fra i debiti di finanziamento (ultima rata in scadenza nell'esercizio 2027). Risultano inoltre differenze per quanto riguarda il debito IVA in quanto lo stesso risulta calcolato dai dati della contabilità IVA e non deriva direttamente dalla contabilità finanziaria. A partire dal 2025 nella contabilità IVA del Comune transitano anche le risultanze delle liquidazioni dell'Istituzione Museo Alto Garda, ente funzionale dell'amministrazione comunale non dotato di personalità giuridica e di conseguenza di autonoma gestione fiscale.

Come per i crediti, si riporta di seguito una tabella di raffronto ottenuta dall'applicazione della matrice di correlazione fra i piani finanziari della contabilità finanziaria ed i conti di debito della contabilità economico-patrimoniale:

Descrizione	Debiti da Residui	Debiti CoGe	Differenza (Avere)
Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	2.188,34	-2.188,34
Debiti verso fornitori	1.208.139,12	1.208.139,12	0,00
Debiti per Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	0,00	0,00	0,00
Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	94.230,08	94.230,08	0,00

Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	298,70	298,70	0,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	6.500,00	6.500,00	0,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	171.814,50	171.814,50	0,00
Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	9.000,00	9.000,00	0,00
Debiti per Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00
Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	50.500,00	50.500,00	0,00
Debiti per trasferimenti a famiglie a titolo di Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	2.028,57	2.028,57	0,00
Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	109.488,75	109.488,75	0,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	112.834,90	112.834,90	0,00
Debiti per Contributi agli investimenti interni ad organismi interni e/o unità locali della amministrazione	69.882,06	69.882,06	0,00
Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	72.133,48	72.133,48	0,00
Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	1.600,00	1.600,00	0,00
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	123.749,54	123.749,54	0,00
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	9.877,23	9.877,23	0,00
Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	204.160,09	204.160,09	0,00
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	97.872,27	97.872,27	0,00
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	2.155,83	2.155,83	0,00
Altri debiti verso il personale dipendente	4.947,40	4.947,40	0,00
Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	768,60	768,60	0,00
Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	1.245,79	1.245,79	0,00
Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	35,00	35,00	0,00
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	105.348,21	105.348,21	0,00
Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	15.482,29	15.482,29	0,00
Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	18.678,04	18.678,04	0,00
Altri debiti n.a.c.	273.656,03	273.656,03	0,00
Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	4.176.302,68	4.176.302,68	0,00
Fatture da Ricevere per Debiti tributari	75.851,30	75.851,30	0,00
Fatture da Ricevere per Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	297.284,69	297.284,69	0,00
Fatture da Ricevere per Altri debiti	806.657,91	806.657,91	0,00
Totale	8.122.523,06	8.124.711,40	-2.188,34

Debiti di finanziamento

Nei debiti di finanziamento è stata riportata la quota residua da rimborsare alla Provincia Autonoma di Trento per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui al 31/12/2015. Il rimborso prevede la restituzione in 10 anni della quota corrisposta dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione

dell'unico mutuo in essere con il BIM Sarca-Mincio-Garda, per complessivi € 10.941,70. Il rimborso, da effettuarsi mediante giro contabile interno in riduzione del trasferimento annuale a valere sul fondo investimenti minori, è iniziato nell'esercizio 2018 e si concluderà nell'esercizio 2027, con una rata annuale pari ad € 1.094,17. Il residuo debito al 31/12/2025 risulta pari ad € 2.188,34.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31/12/2025 risultano pari ad € 5.384.441,80. In tale voce sono compresi anche i debiti per fatture da ricevere al 31/12/2025. L'importo totale dei debiti ha registrato un decremento pari ad € 1.356.644,56 rispetto alla situazione al 31/12/2024. Fra i debiti sono compresi anche gli importi dovuti per alcuni stati di avanzamento lavori maturati a fine 2025 su opere pubbliche e liquidati ad inizio 2026. I debiti sono stati in larga parte saldati nei primi mesi del 2026, come dimostrano i dati positivi nella tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione comunale. Nel corso del 2025, in applicazione delle normative nazionali e di apposite misure PNRR, si è provveduto a ridurre i tempi di pagamento delle fatture con un riflesso positivo sull'ammontare dei debiti al 31/12, come sopra descritto.

Debiti per trasferimenti e contributi

I debiti per trasferimenti e contributi risultano nel loro complesso pari ad € 698.711,04. Tale voce di debito risulta in leggero aumento rispetto al 31/12/2024, per € 2.116,72. Fra i debiti per trasferimenti e contributi ad altri soggetti sono compresi i debiti per contributi alle partecipate, costituiti dal contributo in conto esercizio a Garda Dolomiti Spa per la promozione del settore turistico, i debiti per TFR o anticipi già assunti con formali provvedimenti. I debiti per trasferimenti correnti a famiglie si riferiscono all'iniziativa AttivaMente2025, istituita per favorire le attività giovanili con la compartecipazione e riduzione delle quote di iscrizione. Infine i debiti per trasferimenti ad Istituzioni Sociali Private si riferiscono ai saldi dei contributi straordinari o in conto esercizio assegnati alle associazioni presenti sul territorio comunale ed in attesa di rendicontazione e di liquidazione al 31/12/2025.

Si riportano di seguito i debiti per trasferimenti suddivisi per tipologia di contributo e di beneficiario:

Tipologia di contributo e beneficiario	Importo
Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	94.230,08
Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	298,70
Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	6.500,00
Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	171.814,50
Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	9.000,00
Debiti per Contributi agli investimenti interni ad organismi interni e/o unità locali della amministrazione	69.882,06
Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	50.500,00
Debiti per trasferimenti a famiglie a titolo di Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	2.028,57
Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	109.488,75
Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	112.834,90
Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	72.133,48

Totale	698.711,04
---------------	-------------------

Altri debiti

Gli altri debiti risultano complessivamente pari ad € 2.017.979,60 e sono costituiti per € 393.847,54 da debiti tributari, per € 397.312,79 da debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e per € 1.226.819,27 da altri debiti.

Si riporta di seguito l'elenco dei debiti tributari e previdenziali, con la precisazione che gli stessi sono stati regolarmente versati alle scadenze previste dalla normativa fiscale e previdenziale:

Debiti Tributari	Importo
Ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente, lavoro autonomo e contributi - mese di dicembre 2025	135.226,77
Saldo IVA liquidazione annuale 2025 e IVA sospesa	-21.390,62
Ritenuta IVA Split Payment - mese di dicembre 2024	204.160,09
Irap sistema retributivo - mese di dicembre 2025	68.131,73
Imposta e tasse di bollo e di registro	88,00
Rimborso tributi - 4° trimestre 2025	7.687,57
Totale debiti tributari	393.903,54

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Importo
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente - mese di dicembre 2025	97.872,27
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo - mese di dicembre 2025	2.155,83
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro - mese di dicembre 2025	297.284,69
Totale debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	397.312,79

Altri debiti

Gli altri debiti, per complessivi € 1.226.819,27 risultano così costituiti:

Debito	Importo
Debiti verso dipendenti per salario accessorio, indennità e TFR	230.449,70
Debiti verso dipendenti per arretrati contrattuali	0,00
Debiti verso amministratori per indennità, missioni e rimborsi	43.205,30
Debiti verso creditori diversi per servizi	561.081,03
Rimborsi	2.652,91
Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione, compresi incarichi di difesa legale	91.461,02
Indennizzi e risarcimenti	5.635,24
Depositi cauzionali e contrattuali	173.513,43

Ritenute diverse sulle retribuzioni al personale (sindacali, assicurative, ecc.)	18.678,04
Altri debiti	100.142,60
Totale	1.226.819,27

All'interno degli altri debiti sono inseriti i debiti residuali non rientranti nelle precedenti tipologie. In particolare la quota di trattamento di fine rapporto di competenza dell'INPS da anticipare ai dipendenti cessati dal servizio, il versamento allo stato dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale e dei diritti per l'emissione delle carte d'identità e le altre voci dei servizi conto terzi diverse da quelle operate su lavoro dipendente ed autonomo.

Per quanto riguarda i debiti verso i dipendenti gli stessi si riferiscono prevalentemente al Fondo per la Progettazione Interna, da erogare ai tecnici comunali e dal trattamento di fine rapporto per il personale cessato dal servizio ed i debiti per personale in comando da rimborsare agli enti di provenienza. I debiti verso amministratori si riferiscono prevalentemente ai gettoni di presenza per la partecipazione ai consigli comunali ed alle commissioni consiliari tenuti nel 2025.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi risultano complessivamente pari ad € 530.946,77 e risultano costituiti per € 530.945,00 da ratei di debito su costi del personale, in particolare sul salario accessorio relativo alla parte finale dell'esercizio e salario accessorio premiante, da erogarsi contrattualmente nell'esercizio successivo. I risconti passivi pari complessivamente ad € 57.559.453,61 sono costituiti da contributi agli investimenti per € 57.290.163,19, da concessioni pluriennali per € 206.327,83 e da altri risconti passivi per € 62.962,59. Nella voce altri risconti passivi sono contenuti canoni di locazione o concessione per la quota parte di periodo relativa al 2026 e un trasferimento provinciale di inserimento lavorativo in parte riferito ai primi mesi 2026. I risconti da concessioni pluriennali si riferiscono alla durata trentennale delle concessioni cimiteriali.

Si riporta di seguito la composizione dei risconti da contributi agli investimenti. I nuovi principi contabili armonizzati, di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 prevedono che i contributi agli investimenti siano rilevati fra i ricavi di esercizio in modo proporzionale alle quote di ammortamento del bene o dell'intervento finanziato. I contributi agli investimenti confluiscono nei risconti passivi e sono annualmente ridotti per la quota di ricavo di competenza dell'esercizio.

Nei contributi agli investimenti da Comuni è riportato il valore di competenza degli altri Comuni aderenti al servizio di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro dei beni mobili trasferiti dalla Comunità Alto Garda e Ledro, precedente Ente Capofila, e degli acquisti ed interventi in conto capitale realizzati annualmente, a partire dal 2022, esercizio dal quale il Comune di Riva del Garda opera in qualità di nuovo Ente Capofila. Tale valore è esposto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Risconti da contributi agli investimenti	Importo
Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	249.743,19
Contributi agli investimenti da Ministeri	653.117,25
Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	6.443.730,41
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	46.273.198,90
Contributi agli investimenti da Comunità Montane	1.632.204,00

Contributi agli investimenti da Comuni	141.509,96
Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	1.896.659,48
Totale	57.290.163,19

CONTI D'ORDINE

Nella voce Impegni su esercizi futuri, pari ad € 7.787.649,63 sono stati riportati gli impegni assunti su esercizi futuri finanziati tramite il Fondo Pluriennale Vincolato per complessivi € 8.294.105,25, al netto degli impegni relativi al salario accessorio del personale, inseriti fra i ratei passivi nel passivo patrimoniale per € 506.455,62. Di questi € 263.920,11 sono riferiti alla parte corrente mentre € 7.523.729,52 risultano nella parte conto capitale.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico ha lo scopo di evidenziare i componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) dell'attività del comune secondo il criterio della competenza economica. La sua struttura permette di evidenziare separatamente e progressivamente il risultato della gestione, dato dalla differenza fra i proventi e i costi della gestione, i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie, nonché i proventi e oneri straordinari, fino alla determinazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), al netto delle imposte sull'esercizio.

I costi ed i ricavi derivanti da movimentazioni finanziarie sono generati in automatico, attraverso la matrice di correlazione, la quale redige scritture di partita doppia sulla base dei collegamenti fra piano finanziario della contabilità finanziaria ed il piano dei conti della contabilità economico-patrimoniale. Tali scritture sono integrate con le scritture di fine anno per la contabilizzazione di costi e ricavi non gestiti dalla contabilità finanziaria, quali ammortamenti, quote di costo o ricavo derivanti da ratei e risconti, svalutazioni e rivalutazioni.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne i proventi (ricavi) questi coincidono sostanzialmente con il momento dell'accertamento finanziario in quanto già questa rilevazione di tipo finanziario, se effettuata correttamente e nel rispetto dei principi contabili, di fatto rispecchia il criterio della competenza economica tipico delle poste di ricavo. I ricavi differiscono dagli accertamenti per eventuali quote contabilizzate come rateo o risconto.

Di conseguenza i proventi tributari coincidono con l'accertato delle entrate tributarie del titolo I del conto del bilancio. I proventi da trasferimenti questi comprendono gli accertamenti per entrate da trasferimenti del titolo II.

I ricavi dalle vendite e delle prestazioni da servizi si differenziano dal totale degli accertamenti della contabilità finanziaria per l'incidenza dell'IVA sui servizi svolti in regime commerciale.

Gli altri ricavi e proventi diversi si riferiscono alle entrate derivanti da multe e sanzioni al codice della strada o a regolamenti comunali ed alle entrate derivanti da rimborsi o compartecipazioni alle spese sostenute dall'amministrazione comunale.

Fra i componenti positivi della gestione figurano le quote annuali di contributi agli investimenti. Tali quote, determinate specularmente al piano di ammortamento delle opere o degli interventi finanziati, non derivano da movimenti finanziari dell'anno ma dalla contabilizzazione, sulla base della competenza economica, della quota di ricavo pluriennale derivante dalla concessione di contributi agli investimenti, a finanziamento degli interventi in conto capitale sul patrimonio dell'Ente. Per l'esercizio 2025 tali quote sono determinate complessivamente in € 2.128.094,20.

Complessivamente i proventi della gestione ammontano a €. 30.371.014,06 con un aumento di € 338.449,60 rispetto al 2024. L'incremento maggiore è stato registrato negli altri ricavi e proventi diversi per complessivi € 190.188,52, in aumento anche i proventi dalla gestione dei beni (+€ 184.626,93) e i ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+€ 51.134,50). Per quanto riguarda i trasferimenti correnti si è registrato un incremento delle quote annuali dei contributi agli investimenti (+162.717,06) ed una riduzione nei proventi da trasferimenti correnti (-€ 101.930,61). Come detto i componenti positivi della gestione rispecchiano l'andamento delle entrate dei primi tre titoli. Per l'esame delle singole voci si rimanda pertanto a quanto descritto nella sezione dell'analisi del risultato finanziario della gestione.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Con l'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati anche i componenti negativi della gestione, derivanti da movimenti finanziari corrispondono con gli impegni di spesa di parte corrente. Anche sulle voci di costo influiscono la contabilizzazione di ratei e risconti passivi per € 530.946,77, integralmente derivanti dai ratei generati per il salario accessorio al personale, imputato in contabilità finanziaria sull'esercizio 2026, esercizio di erogazione, sulla base del principio contabile di competenza finanziaria potenziata, previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Fra i componenti negativi della gestione sono stati inseriti i Contributi agli investimenti imputati alla parte in conto capitale del Bilancio della contabilità finanziaria.

Fra i costi sono inoltre inseriti gli ammortamenti, la svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi.

Non vengono riportati invece i costi derivanti da imposte e tasse, in particolare l'IRAP, in quanto gli stessi sono riportati nella voce 26 - Imposte, collocate come ultima voce prima della determinazione del risultato di esercizio. Alcune voci di spesa corrente di carattere non ripetitivo sono riportate fra gli oneri straordinari, quali ad esempio i rimborsi i tributi o di somme non dovute e versate in eccesso.

I costi relativi alla attività e servizi gestiti in regime commerciale ed assoggettati alla tenuta delle registrazioni IVA sono contabilizzati per il valore dell'imponibile. In contabilità finanziaria le spese sono imputate al lordo dell'IVA.

Per quanto riguarda l'analisi dei costi derivanti dalla contabilità finanziaria tramite la matrice di correlazione si rimanda, come per i proventi, alla sezione dell'analisi del risultato finanziario della gestione, per l'esame delle singole voci di spesa.

AMMORTAMENTI

Fra le componenti negative della gestione si è provveduto ad inserire la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ed immateriali.

Si riporta di seguito la tabella degli importi e delle percentuali di ammortamento utilizzate sulle singole tipologie di cespiti:

tipologia di bene	Importo	%di ammortamento
Ammortamento di altri beni immateriali diversi - Costi di ricerca e sviluppo	19.272,27	20%
Ammortamento di altri beni immateriali diversi - Interventi su beni di terzi	76.498,19	10%
Ammortamento di altri beni immateriali diversi - Diritti reali	41.549,93	
Ammortamento di altri beni immateriali diversi - Costi pluriennali capitalizzati	36.667,06	20%
Ammortamento Software acquistato da terzi	39.586,60	20%
Totale immobilizzazioni immateriali	213.574,05	
Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	121.137,22	2%
Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	177.885,65	2%
Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	895.636,17	2%
Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere	11.628,66	3%
Ammortamento Fabbricati rurali	18.716,20	5%
Ammortamento Impianti sportivi	521.896,26	2%
Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	39.467,47	2%
Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	271.905,90	2%
Ammortamento di altri beni immobili diversi	4.248,45	2%
Ammortamento di impianti	144.178,49	5%
Ammortamento Infrastrutture telematiche	2.579,08	5%

Ammortamento Infrastrutture idrauliche - Acquedotti	210.520,65	3%
Ammortamento Infrastrutture idrauliche - Fognature	76.868,99	3%
Ammortamento Cimiteri	68.879,78	3%
Ammortamento Infrastrutture stradali	1.744.557,52	3%
Ammortamento Macchinari	1.228,54	10%
Ammortamento di attrezzature sanitarie	2.012,91	10%
Ammortamento di attrezzature n.a.c.	69.032,11	10%
Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	60.881,02	20%
Ammortamento Macchine per ufficio	266,29	20%
Ammortamento di server	0,00	25%
Ammortamento postazioni di lavoro	16.352,54	25%
Ammortamento di hardware n.a.c.	33.637,87	25%
Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	9.015,23	10%
Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	91.389,92	10%
Ammortamento Materiale bibliografico	17.219,55	5%
Ammortamento strumenti musicali	585,60	20%
Ammortamento Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	162,96	20%
Ammortamento di altri beni materiali diversi	0,00	10%
Totale immobilizzazioni materiali	4.611.891,03	
TOTALE	4.825.465,08	

Il valore complessivo degli ammortamenti risulta pari ad € 4.825.465,08. Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali risultano pari ad € 213.574,05, mentre gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali risultano complessivamente pari ad € 4.611.891,03.

SVALUTAZIONE CREDITI

In tale voce è inserita la quota accantonata a Fondo Svalutazione Crediti. Nell'esercizio 2025 si è assistito alla riduzione complessiva dell'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2025 per € 45.609,57. Tuttavia è aumentato l'accantonamento al FCDE per quanto riguarda i crediti verso utenti e clienti per € 10.338,08. Si è inoltre provveduto a svalutare integralmente i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e mantenuti come crediti di dubbia o difficile esazione all'interno dei crediti dell'attivo patrimoniale. L'importo di tali crediti svalutati nel corso dell'esercizio 2025, per i quali nel conto economico è inserita la svalutazione sono pari ad € 146.485,08. Complessivamente si è quindi inserito a conto economico una svalutazione dei crediti per complessivi € 156.823,16. L'importo del Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2025 risulta pari alla somma del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato all'interno dell'Avanzo di Amministrazione 2025, e della svalutazione dei crediti stralciati sopra descritti.

ACCANTONAMENTI

Negli altri accantonamenti è stato inserito l'accantonamento, per la quota di competenza dell'esercizio 2025 dell'indennità di fine mandato del Sindaco, per € 4.640,13, quota maturata dal neo-eletto Sindaco dalla data di insediamento al 31/12/2025.

Non si è provveduto ad ulteriori accantonamenti per rischi in quanto è ritenuto congruo l'accantonamento attuale per i rischi derivanti da contenziosi in essere. Tale importo, pari ad € 50.000,00 corrisponde alla quota accantonata nell'avanzo di amministrazione.

Il Fondo a copertura delle perdite delle società partecipate ha registrato una riduzione a seguito dell'utile 2024 registrato da Altogarda Parcheggi e Mobilità Srl, pertanto non si è provveduto ad effettuare accantonamenti.

In data 12/01/2026 è stato sottoscritto l'Accordo di Settore del Personale non dirigenziale del Comparto delle Autonomie Locali relativo ai trienni 2019-2021 e 2022-2024. Tale Accordo prevede l'incremento delle indennità rientranti nel salario accessorio e dell'indennità di Posizione Organizzativa. Tale aumento ha decorrenza retroattiva a partire dal 2022 e pertanto sarà necessario erogare al personale dipendente degli arretrati a valere su tali indennità. Con nota di data 30/01/2026 il Consorzio dei Comuni trentini, con una prima circolare esplicativa, ha precisato che la P.A.T. non erogherà ai Comuni ulteriori trasferimenti compensativi a copertura di tali oneri. Per la copertura della spesa derivante dagli aumenti sul salario accessorio potranno essere utilizzati eventuali avanzi su trasferimenti concessi sull'applicazione di precedenti contratti di lavoro e dalla corresponsione di arretrati e conguagli sulle retribuzioni fisse mentre gli oneri derivanti dall'aumento dell'indennità di posizione organizzazione saranno a carico delle Amministrazioni Comunali. Le disposizioni normative presenti a livello nazionale, che prevedono l'accantonamento in appositi fondi dell'avanzo di amministrazioni delle risorse necessarie alla copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione di contratti collettivi di lavoro. Sulla base di quanto sopra, si è ritenuto di accantonare all'interno dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 la cifra di € 300.000,00, da utilizzare a finanziamento della corresponsione al personale dipendente degli arretrati conseguenti alla rideterminazione delle indennità previste in aumento, con decorrenza retroattiva, dall'Accordo di Settore sottoscritto in data 12/01/2026. Contestualmente si è provveduto ad accantonare lo stesso importo all'interno del fondo rischi ed oneri.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Fra gli oneri diversi di gestione, sulla base della matrice di correlazione, sono stati inseriti i costi per i rimborsi spese, i premi di assicurazione, le tasse di circolazione dei veicoli comunali, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gli oneri derivanti da imposta di bollo e tasse. Complessivamente gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 325.238,95, come di seguito evidenziato:

Tipologia	Importo
Rimborsi spese	37.046,37
Assicurazioni	211.830,11
Tasse di circolazione	1.867,65
Tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani	71.149,34
Imposta di bollo, registro e altre tasse	3.345,48
Altri costi di gestione	0,00
TOTALE	325.238,95

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi da partecipazioni si riferiscono agli utili distribuiti nel corso dell'anno da società partecipate dal Comune per complessivi €. 450.214,80, come di seguito riportato:

Società	% di partecipazione	Proventi
Alto Garda Servizi Spa	56,63%	354.223,80
Primiero Energia Spa	1,38%	95.886,00
Farmacie Comunali Spa	0,01%	105,00

Gli altri proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi, per complessivi € 388.907,93, di cui euro 388.905,71 sulle giacenze di cassa presso la tesoreria comunale e € 2,22 per interessi su ritardati pagamenti. Il rialzo dei tassi di interesse, le buone giacenze di tesoreria e le attuali condizioni di tesoreria hanno determinato nel triennio 2023-2025 la maturazione di interessi attivi di tesoreria dopo alcuni anni nei quali tali giacenze non producevano interessi.

Oneri finanziari

Non si sono registrati costi per interessi passivi a seguito dell'azzeramento dell'indebitamento per mutui registrato al 31/12/2015.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nella chiusura dei bilanci dell'esercizio 2024 da parte delle società controllate e partecipate non sono state registrate perdite di esercizio. Di conseguenza non sono state contabilizzate svalutazioni di attività finanziarie derivanti dalla diminuzione di valore delle partecipazioni in società controllate o partecipate valutate al patrimonio netto.

Le rivalutazioni delle partecipazioni sulla base della valutazione al patrimonio netto, sempre derivante dai bilancio dell'esercizio 2025 sono state accantonate nelle riserve da rivalutazione, all'interno delle riserve da capitale per complessivi € 1.276.955,91. Considerando tale destinazione a riserva, il valore delle attività finanziarie registra un aumento positivo pari ad € 1.276.955,91, tuttavia tale incremento non trova collocazione nel conto economico.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra i proventi figurano:

- Non sono presenti proventi da concessioni di edificare in quanto non è stata utilizzata alcuna quota dei contributi di concessione quale entrata corrente a finanziamento di spese correnti.
- Non sono presenti proventi da trasferimenti in conto capitale.
- Le insussistenze del passivo per €. 393.824,16 sono rappresentate per € 343.560,32 dalle insussistenze dei residui passivi di parte corrente, dei servizi conto terzi o dei trasferimenti di parte conto capitale che sono stati stralciati dal conto del bilancio. Le minori spese sui residui di parte conto capitale, diverse dai trasferimenti, hanno infatti registrato una diminuzione delle corrispondenti voci dell'attivo patrimoniale. Fra le insussistenze del passivo rientrano le minori spese per salario accessorio al personale dipendente presenti nei ratei passivi, per complessivi € 36.104,84. Sono contabilizzate fra le insussistenze passive la riduzione del Fondo per perdite da società partecipate per € 14.159,00. Per il dettaglio puntuale delle minori spese sui residui si rimanda all'apposita sezione di analisi dei residui.
- Le sopravvenienze attive per €. 266.392,21 sono relative a maggiori entrate sui residui attivi per € 197.925,41, al maggior credito IVA derivante da ricalcolo del pro-rata per € 12.519,15 ed alla riduzione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, a seguito alla minor accantonamento all'interno dell'avanzo di amministrazione di FCDE, per € 55.947,65.
- Le plusvalenze patrimoniali per euro 4.850,00 si riferiscono alla cessione di alcuni veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale Alto Garda e Ledro, integralmente ammortizzati, con procedura di asta pubblica.
- Gli altri proventi straordinari per complessivi € 468.155,95 si riferiscono per € 1.196,39 relativi al controvalore annuale del diritto di superficie a servizio dell'ascensore panoramico del bastione, per € 330.097,59 a canoni per derivazioni idroelettriche corrisposti dal BIM Sarca-Mincio-Garda

per l'esercizio 2025, e per € 136.861,97 dalla contabilizzazione dell'IVA su fatture da ricevere al 31/12/2024 relative ad attività commerciali, per le quali alla chiusura dell'esercizio 2024 non era pervenuta la fattura e di conseguenza non era stato possibile evidenziare il credito IVA. Di queste ultime la più rilevante, per € 133.925,79 si riferisce al riversamento alla PAT delle entrate riscosse dai cittadini per servizio di depurazione 2024, fatturato verso la fine dell'esercizio 2025.

Tra gli oneri figurano:

- Le sopravvenienze passive per € 99.773,31. si riferiscono per € 53.421,51 alla quantificazione degli arretrati contrattuali dovuti al personale dipendente per il 2024 e per € 45.717,90 a rimborsi di tributi comunali versati in eccesso o non dovuti e ad € 633,90 per il ricalcolo della detrazione IVA su immobilizzazioni in corso.
- Le insussistenze dell'attivo per €. 666.870,80 si riferiscono per € 41.942,50 a minori entrate su residui attivi stralciati dal conto del bilancio e che figuravano tra i crediti del conto del patrimonio al 1/1/2025. In tale importo non sono contenuti i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e mantenuti come crediti inesigibili o di difficile esazione nell'attivo patrimoniale. L'importo di € 624.928,30 si riferisce alla contabilizzazione del minor valore dell'edificio ex Casa Cantoniera a seguito della demolizione per la realizzazione del nuovo edificio destinato a sede della Farmacia Comunale e ambulatori medici. Su tale edificio è stato capitalizzato il valore di realizzazione del nuovo edificio.
- Le minusvalenze patrimoniali per € 7.543,88 si riferiscono alla dismissione di beni mobili e attrezzature non utilizzabili ma non ancora completamente ammortizzati. In particolare tali dismissioni si riferiscono a beni presenti nella precedente sede della farmacia comunale e non riutilizzabili nella nuova sede.
- Non risultano altri oneri straordinari.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico complessivo dell'esercizio è pari a €. 1.816.186,47. E' questo un dato che ha come obiettivo quello di evidenziare l'andamento della gestione del Comune secondo le caratteristiche tipiche della contabilità aziendale.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza fra componenti positive e negative della gestione, presenta un saldo positivo di € 1.118.660,24. Tale risultato risulta inferiore rispetto al 2024 per € 481.308,54. La differenza rispetto all'esercizio precedente deriva dalla somma algebrica dell'aumento dei ricavi (+€ 338.449,60) e del maggiore aumento dei costi (€ 819.758,14). La differenza rispetto all'avanzo economico derivante dalla contabilità finanziaria deriva dall'influenza negativa degli ammortamenti, superiore rispetto a quanto contabilizzato nei ricavi quale quota annuale di contributi agli investimenti per circa 2,854 milioni di euro. Al netto delle due poste sopra descritte il risultato della gestione rispecchia il valore positivo dell'avanzo economico prodotto dalla contabilità finanziaria. Il saldo della gestione dei proventi ed oneri finanziari ha registrato un saldo positivo per € 839.122,73, e deriva per € 450.214,80 da proventi da partecipazioni e da interessi attivi per € 388.907,93, derivanti dalla ripresa dei tassi di interesse con la produzione di interessi sulla giacenza di tesoreria. Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie, mentre le rivalutazioni di valore delle partecipazioni, per gli incrementi di valore del patrimonio netto, non sono state contabilizzate nel conto economico ma accantonate fra le riserve di capitale all'interno del patrimonio netto. Considerando tale destinazione a riserva, il valore delle attività finanziarie registra un aumento positivo pari ad € 1.276.955,91.

Il totale dei proventi ed oneri straordinari presenta un saldo positivo pari ad € 359.034,33, ottenuto dalle voci descritte in modo dettagliato precedentemente.

Le imposte di esercizio, pari ad € 500.630,83 si riferiscono all'IRAP 2025 determinata con il sistema retributivo e per alcuni settori in contabilità IVA con il sistema commerciale.

Se confrontato con l'esercizio precedente l'utile di esercizio ha registrato un decremento per complessivi € 1.175.444,62. Tale decremento deriva principalmente dalla gestione ordinaria per -€ 481.308,54, dai proventi e oneri finanziari per -€ 399.407,02 e dalla gestione straordinaria -€ 380.974,76. Non essendo state contabilizzate rettifiche di valore delle attività finanziarie, tale sezione ha registrato un miglioramento di € 81.103,03. Le imposte hanno registrato una riduzione di € 5.142,67 derivanti dall'IRAP. Le minori imposte derivano dall'ampliamento dei servizi commerciali per i quali l'IRAP viene contabilizzata con il sistema commerciale e non con il sistema retributivo. La differenza fra l'avanzo economico determinato dalla contabilità finanziaria, pari ad € 4.487.178,93 e la somma del risultato della gestione caratteristica con i proventi ed oneri finanziari, pari complessivamente ad € 1.957.782,97, deriva dalla contabilizzazione fra i ricavi delle quote annuali dei contributi agli investimenti e fra i componenti passivi degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti e dalla determinazione di ratei e risconti, in particolare i ratei passivi sul salario accessorio premiante del personale dipendente e dalla contabilizzazione fra i costi di gestione dei contributi agli investimenti, allocati nel Titolo II – Spese in conto capitale nella contabilità finanziaria.

Destinazione del Risultato economico dell'esercizio

Rilevato che sulla base dei principi contabili riferiti alla contabilità economico-patrimoniale armonizzata, allegati al D.Lgs. 118/2011 e dagli schemi di Stato Patrimoniale, a partire dall'esercizio 2017 deve essere costituita una riserva indisponibile a garanzia dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e culturali per il valore di tali beni iscritti nell'attivo patrimoniale, al netto dei fondi di ammortamento. Tale riserva risulta attualmente pari ad € 147.816.418,99. Rilevato che a seguito di nuove acquisizioni, alla realizzazione di interventi previsti dal programma delle opere pubbliche, alla capitalizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ed al netto delle quote di ammortamento per l'esercizio 2025 il valore complessivo dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e culturale, iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, risulta pari ad € 155.769.881,37, quindi di importo superiore rispetto a quanto già destinato a riserva. Si propone pertanto di destinare integralmente l'utile di esercizio 2025, pari ad € 1.816.186,47, all'incremento della Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, all'interno del patrimonio netto.

COSTI PER MISSIONE ed INDICATORI DI BILANCIO

Come previsto dalla normativa e dagli schemi contabili armonizzati previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, si riportano i costi indicati nel conto economico suddivisi per missione. In tale prospetto è possibile leggere la composizione dei costi sulla base delle varie funzioni dell'Ente, una sorta di contabilità analitica semplificata.